Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

STUDIO NOTARILE
CANALI
43121 PARMA - Via Verdi, 6
Tel. 0521.228058 - Fax 0521.287
www.notaio-canali.it

Repertorio n. 82387 Raccolta n.36763

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria di "SERVIZI ITALIA S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro. Il giorno di lunedì ventidue del mese di aprile

(22 aprile 2024)

alle ore dieci e minuti quarantadue,

in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, inscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente il signor:

Dott. Roberto Olivi, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre;

comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è stata convocata in questi luogo, giorno e ora l'assemblea ordinaria e straordinaria ("Assemblea") della società:

- **"SERVIZI ITALIA S.p.A."**, con sede legale in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B, capitale sociale di euro 31.809.451,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese dell'Emilia: 08531760158 (R.E.A. 185104), partita i.v.a. n. 02144660343 ("Società" o "Servizi Italia");

qui convocata per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno oltre trascritto.

=.=.=

Il sottoscritto Dott. Roberto Olivi ("Presidente"), sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto sociale e premette quanto segue:

- ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia"),

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come successivamente modificato e da ultimo prorogato dal Decreto Legge n. 215 del 30 dicembre 2023, convertito con Legge di conversione 23 febbraio 2024 n. 18, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), individuato nella società Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 (d'ora in avanti il "Rappresentante Designato"), che interviene in persona della propria dipendente/incaricata dott.ssa Marta Sanalitro;

- gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia.

Il Presidente, dopo avere rivolto un cenno di saluto agli intervenuti, conferisce al sottoscritto Notaio l'incarico di Segretario dell'Assemblea, invitandolo a redigere il relativo verbale, e dichiara che:

a) per il Consiglio di Amministrazione:

- sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea, oltre a sé medesimo, i Consiglieri Ilaria Eugeniani (*Chief Financial Officer*), Antonio Aristide Mastrangelo e Michele Magagna;

- intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16.6 dello Statuto sociale, i Consiglieri Umberto Zuliani e Benedetta Pinna, mentre ha giustificato la sua assenza il Consigliere Anna Maria Fellegara;

b) per il Collegio Sindacale sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea il Presidente Antonino Girelli e il Sindaco effettivo Gianfranco Milanesi mentre interviene me-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

diante un sistema di audio-video conferenza.il Sindaco effettivo Elena Iotti;

c) sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea i consulenti legali della Società, Avv. Simone Gerardi, Avv. Matteo Falco e Dott.ssa Francesca Bruno dello "Studio Legale GLG & Partners";

d) intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza:

- il dott. Luca Pasquini in rappresentanza della società "DELOITTE & TOUCHE S.p.A.";

- alcuni Dirigenti e dipendenti della Servizi Italia, nonché altri collaboratori e consulenti;

- la dott.ssa Marta Sanalitro per conto del Rappresentante Designato.

Il Presidente comunica inoltre che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto sociale e dell'articolo 125-*bis* del TUF, mediante pubblicazione, in data 8 marzo 2024, dell'avviso sul sito *internet* della Società nonché tramite il sistema di diffusione e di stoccaggio *eMarket Storage*; l'estratto dell'avviso è stato altresì pubblicato in data 8 marzo 2024 sul quotidiano "*Italia Oggi*";

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente;

- nei termini di legge non sono pervenute richieste di integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, né sono state presentate nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF;

- non risulta sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del TUF;

- nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF entro il termine della record date indicato nell'avviso di convocazione;

- è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, il sito

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

internet della Società e il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, la seguente documentazione:

(i) dall'8 marzo 2024 la Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto quattro della parte ordinaria dell'odierna Assemblea;

(ii) dal 22 marzo 2024 la Relazione illustrativa degli Amministratori sui punti uno, due, tre e cinque della parte ordinaria, nonché sul punto uno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea, recante altresì la proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della Società per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per gli esercizi 2024-2032;

(iii) dal 28 marzo 2024, la Relazione Finanziaria Annuale 2023, le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, la Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023, la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2023 con la relativa relazione della Società di Revisione;

(iv) dal 29 marzo 2024 le liste di candidati presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione, corredate della documentazione prevista dal vigente Statuto sociale e dalle disposizioni applicabili;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico, sempre in data 28 marzo 2024, presso la sede sociale, nel rispetto dei termini di legge, i prospetti riepilogativi degli ultimi bilanci delle società controllate e collegate, unitamente alle situazioni contabili delle società controllate extra-UE predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società a partire dall'8 marzo 2024 i moduli di delega o subdelega per l'intervento ed il voto in Assemblea tramite il Rappresentante Designato dalla Società, unitamente alle informazioni sul capitale sociale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Considerato che l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e che i documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno sono stati messi a disposizione del pubblico, con le modalità ed entro i termini di legge, il Presidente propone all'Assemblea di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno, limitandosi a dare lettura delle sole proposte di deliberazione contenute nei documenti già pubblicati; non riscontrando opinioni di segno contrario, il Presidente dispone l'omissione della lettura della suddetta documentazione.

Il Presidente comunica quindi che:

- ad oggi il capitale sociale della Società risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) suddiviso in numero 31.809.451 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A." – segmento Euronext STAR Milan;
- la Società, alla data odierna, detiene numero 2.612.434 (due milioni seicentododicimila quattrocentotrentaquattro) azioni proprie, prive del diritto di voto ai sensi di legge.

Il Presidente fornisce quindi le seguenti informazioni utili per lo svolgimento della presente Assemblea:

a) in considerazione delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato si potrà rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci rappresentati e il numero delle azioni ordinarie rispettivamente portate;

b) verrà redatto l'elenco nominativo dei partecipanti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza e l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, con-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

trario, si saranno astenuti o dichiarati non votanti e il relativo numero di azioni possedute (l'elenco, inoltre, viene come oltre allegato al presente verbale ai sensi di legge);

c) il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse per conto proprio o di terzi in relazione alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno della presente Assemblea e in particolare di non rientrare in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi indicate dall'art. 135-*decies* del TUF. Tuttavia, ha dichiarato espressamente che, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto ricevute;

d) è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 (tredici) dello Statuto sociale in ordine al rilascio delle deleghe, che risultano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente (le deleghe vengono acquisite agli atti sociali);

e) la situazione delle partecipazioni rilevanti, superiori al 5 per cento del capitale sociale (tenuto conto della qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1 del TUF) alla luce della situazione a Libro Soci, della situazione risultante dalle comunicazioni ricevute ai sensi della vigente normativa e delle ulteriori informazioni in possesso della Società è la seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	% sul capitale sociale
Coopservice SCPA	Aurum S.p.A.	19.854.269	62,42%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A	2.612.434	8,21%
Everest S.r.l.	Everest S.r.l.	1.600.016	5,03%

Il Presidente richiede quindi formalmente al Rappresentante Designato di dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, comunque, saranno computate ai sensi di legge ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Non si registra alcun intervento per dichiarare che vi sono situazioni di carenza di legittimazione di voto.

Il Presidente conclude precisando che i dati dei partecipanti all'Assemblea verranno raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente, constatato che sono intervenuti tramite delega al Rappresentante Designato n. 6 (sei) aventi diritto di voto portatori di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni ordinarie pari al 67,931826 per cento circa del capitale sociale (l'elenco dei soci intervenuti per delega, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**"), dichiara che l'Assemblea ordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sui seguenti argomenti

all'ordine del giorno:

«***PARTE ORDINARIA***

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2023; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023:

1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio.

2. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3. nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;

4.4. determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica degli articoli 2 e 11 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.».

Il Presidente ricorda che:

- prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto presenti tramite il Rappresentante Designato, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni in mancanza del conferimento delle relative istruzioni di voto al Rappre-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sentante Designato;

- l'elenco nominativo dei partecipanti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti e il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale come parte integrante dello stesso;

- ai sensi della normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea. Il verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet*, presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* all'indirizzo www.emarkestorage.com, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

«*1. Bilancio separato al 31 dicembre 2023; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023:*

1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio.».

Il Presidente, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori, omette la lettura della documentazione inerente al presente argomento all'ordine del giorno, elencata in precedenza, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di legge e invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2023.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 che registra un utile netto di esercizio pari ad euro 3.415.507,00 (tre milioni quattrocentoquindicimila cinquecentosette/00);

DELIBERA

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Presidente proclama approvato all'unanimità il Bilancio separato al 31 dicembre 2023, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**B**".

Il Presidente dispone inoltre l'allegazione al verbale sotto la lettera "**C**", in un solo plico, del fascicolo di Bilancio 2023 composto da Bilancio separato al 31 dicembre 2023 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione), Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con la Relazione della Società di Revisione) e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: *Report* di Sostenibilità 2023.

=.=.=

Il Presidente invita quindi il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla destinazione del risultato di esercizio, contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2023.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, che registra un utile netto di esercizio pari ad euro 3.415.507,00 (tre milioni quattrocentoquindicimila cinquecentosette/00);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DELIBERA

1) di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 3.415.507,00 (tre milioni quattrocento-quindicimila cinquecentosette/00) come segue:

(i) euro 954.283,53 (novecentocinquantaquattromila duecentoottantatre/53) a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;

- euro 469.845,00 (quattrocentosessantanovemila ottocentoquarantacinque/00) a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;

- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio:

(ii) di destinare euro 372.078,00 (trecentosettantaduemila settantotto/00) della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indistribuibilità.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di destinazione dell'utile, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera **"D"**.

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea:

«*2. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:*

2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.».

Egli, richiamato quanto già condiviso all'apertura dei lavori dell'Assemblea in ordine all'omissione della lettura della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione relativa alla "Prima Sezione" della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenuta nella Relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di approvare la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 21.563.860 (ventuno milioni cinquecentosessantatremila ottocentosessanta) azioni pari al 99,792302 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,790733

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 44.881 (quarantaquattromila ottocentoottantuno) azioni pari allo 0,207698 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,141093 per cento dell'intero capitale sociale);

c) nessuna astensione.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**E**".

Il Presidente invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione relativa alla "Seconda Sezione" della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenuta nella Relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle mag-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

gioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 19.963.844 (diciannove milioni novecentosessantatremila ottocentoquarantaquattro) azioni pari al 92,387817 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,760731 per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 44.881 (quarantaquattromila ottocentoottantuno) azioni pari allo 0,207698 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,141093 per cento dell'intero capitale sociale);

c) l'astensione di n. 1.600.016 (unmilioneseicentomilasedici) azioni pari al 7,404485 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,030002 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**F**"

=.=.=

Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

«3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.».

Il Presidente, richiamato quanto dichiarato all'apertura dei lavori assembleari circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori, cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014 e del Capo II del Regolamento delegato 2016/1052;

- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;

DELIBERA

a) di revocare la precedente autorizzazione al riacquisto di azioni proprie assunta in data 20 aprile 2023, per quanto non utilizzato;

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie del valore unitario di Euro 1 entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 del codice civile corrispondente al 20% del capitale sociale pro tempore e pertanto, alla data odierna, per massime n. 6.361.890 azioni ordinarie tenuto conto delle azioni tempo per tempo detenute dalla Società e dalle sue controllate e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, stabilendo che:

• gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 18 mesi dall'odierna Assemblea;

• il programma di riacquisto potrà essere coordinato da un ente di investimento che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni di Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza da quest'ultima;

• gli acquisti potranno essere effettuati in conformità con le disposizioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99, delle prassi di mercato ammesse e/o delle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza di volta in volta applicabili, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare nei termini individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014; (vi) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente e/o dalle linee guida dell'Autorità di Vigilanza;

• il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere superiore del 20% od inferiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati sul mercato Euronext Milan nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto (o all'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministra-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

zione);

• gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

• per gli acquisti effettuati sul mercato si applicheranno, comunque le ulteriori condizioni di cui all'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, ossia:

- non verranno acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;

- i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo di Servizi Italia S.p.A.;

- il volume medio giornaliero sarà calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi:

(i) nel corso del mese precedente il mese della comunicazione al mercato del volume medio giornaliero di azioni da acquistare. Tale volume sarà fisso e si applicherà per tutta la durata del programma;

(ii) nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;

c) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, stabilendo che:

• la cessione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e fuori borsa quale corrispettivo di partecipazioni o aziende, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici e comunque sotto ogni altra forma

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia, con la prescrizione che:

- in caso di alienazione in borsa e/o ai blocchi, il prezzo di cessione di ciascuna azione non potrà essere inferiore o superiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati sul mercato Euronext Milan nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione;

- in caso di disposizione effettuata per l'acquisto di partecipazioni o aziende, il corrispettivo per azione non potrà essere inferiore del 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni registrati sul mercato Euronext Milan nei 90 giorni precedenti la data di alienazione;

- il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto;

• i predetti limiti di prezzo potranno essere derogati sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o per il Gruppo; sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci e/o (iv) ad un'offerta pubblica di vendita o di scambio;

• l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo;

(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente al fine di provvedere a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori speciali o intermediari specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

competenti.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di acquisto di azioni proprie, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 19.971.457 (diciannove milioni novecentosettantunomila quattrocentocinquantasette) azioni pari al 92,423048 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,784664 per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 37.268 (trentasettemila duecentosessantotto) azioni pari allo 0,172467 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,117160 per cento dell'intero capitale sociale);

c) l'astensione di n. 1.600.016 (unmilioneseicentomilasedici) azioni pari al 7,404485 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,030002 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**G**".

=.=.=

Il Presidente passa alla trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dell'Assemblea:

«*4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:*

4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.4. determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.».

Egli, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori con riguardo al presente punto all'ordine del giorno, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea di Servizi Italia S.p.A.*

(i) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

(ii) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto sociale riguardo alla dimensione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) tenuto conto degli Orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. e policy in materia di diversità;

DELIBERA

di determinare in 7 (sette) i componenti del Consiglio di Amministrazione.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situa-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited EMARKET SDIR CERTIFIED

zioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera **"H"**.

=.=.=

Il Presidente invita ora il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla determinazione della durata del Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea di Servizi Italia S.p.A.*

(i) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

(ii) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto sociale riguardo alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di determinare la durata del Consiglio di Amministrazione in un periodo di n. 3 (tre) esercizi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(2024, 2025, 2026), con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di determinare in 3 esercizi (2024, 2025 e 2026) la durata del Consiglio di Amministrazione, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**I**".

=.=.=

Il Presidente ricorda che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e dell'art. 15 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti e dà atto che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'art. 15.3 dello Statuto sociale, sono state presentate, entro il 28 marzo 2024, le seguenti due liste e precisamente:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- **Lista n. 1** presentata dall'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A.", titolare di n. 19.854.262 azioni pari al 62,42% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A.

Candidati:

1. Roberto Olivi
2. Ilaria Eugeniani
3. Michele Magagna
4. Roberta Labanti *
5. Umberto Zuliani
6. Benedetta Pinna *
7. Simona Salvarani *

* Dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance

- **Lista n. 2** presentata dall'Azionista Everest S.r.l., titolare di n. 1.600.016 azioni pari al 5,03% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A., che ha attestato l'assenza di rapporti di collegamento con il Socio di maggioranza.

Candidati:

1. Antonio Aristide Mastrangelo *
2. Arianna Sansone
3. Marcello Scalmati

* Dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance.

Egli segnala che le liste di candidati presentate sono corredate da tutta la documentazione richiesta dalle disposizioni statutarie e di legge vigenti e che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Le liste, con la documentazione di corredo, sono state messe a disposizione del pubblico nei

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

termini di legge presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* sin dal 29 marzo 2024.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale, all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si procederà con i seguenti criteri:

• dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo di presentazione, gli Amministratori da eleggere tranne uno (la **"Lista di Maggioranza"**);

• dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la Lista di Maggioranza (la **"Lista di Minoranza"**), viene tratto il consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora all'esito del procedimento di cui sopra il Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente che oggi riserva al genere meno rappresentato i due quinti degli Amministratori eletti, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista e secondo l'ordine progressivo. Si farà luogo a tale procedura di sostituzione sino a che non si assicuri il rispetto del criterio inerente all'equilibrio tra i generi. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta procedura non permetta di conseguire il predetto risultato, la sostituzione avverrà con deliberazione assunta dall'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

rappresentato.

Il Presidente invita ora il Rappresentante Designato a esprimere il voto relativo alle liste di cui è stata data lettura allo scopo di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e chiede di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla presente votazione sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Presidente invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente comunica i seguenti risultati:

- favorevoli alla Lista 1: n. 19.854.269 (diciannove milioni ottocentocinquantaquattromila duecentosessantanove) azioni pari al 91,880730 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,416258 per cento dell'intero capitale sociale);

- favorevoli alla Lista 2: n. 1.754.472 (un milione settecentocinquantaquattromila quattrocentosettantadue) azioni pari all'8,119270 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,515568 per cento dell'intero capitale sociale);

- nessun voto contrario o di astensione.

Il Presidente proclama pertanto eletti componenti del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. per gli esercizi 2024-2025-2026, in carica sino all'Assemblea chiamata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, i seguenti candidati:

1. **OLIVI ROBERTO**, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. LVO RRT 61C24 H223D, con la carica di Presidente, tratto dalla lista n. 1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. **EUGENIANI ILARIA**, nata a San Secondo Parmense (PR) il giorno 29 giugno 1970, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. GNN LRI 70H69 I153A, tratta dalla lista n. 1;

3. **MAGAGNA MICHELE**, nato a Ferrara (FE) il giorno 16 luglio 1973, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. MGG MHL 73L16 D548C, tratto dalla lista n. 1;

4. **LABANTI ROBERTA**, nata a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 3 maggio 1974, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. LBN RRT 74E43 H223B, tratta dalla lista n. 1 e dichiaratasi in possesso dei requisiti di indipendenza;

5. **ZULIANI UMBERTO**, nato a Reggio Emilia (RE) il giorno 15 marzo 1970, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. ZLN MRT 70C15 H223U, tratto dalla lista n. 1;

6. **PINNA BENEDETTA**, nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 3 novembre 1982, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. PNN BDT 82S43 A703B, tratta dalla lista n. 1 e dichiaratasi in possesso dei requisiti di indipendenza;

7. **MASTRANGELO ANTONIO ARISTIDE**, nato a San Severo (FG) il giorno 17 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. MST NNR 43D17 I158N, tratto dalla lista n. 2 e dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza.

Il Presidente dà atto che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta conforme al criterio di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 15.1 dello statuto sociale, e rispetta le disposizioni anche regolamentari tempo per tempo vigenti in ordine alla numerosità dei componenti aventi i requisiti di indipendenza.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera **"L"**.

Il Presidente infine ringrazia i componenti del Consiglio di Amministrazione che terminano oggi il loro mandato e formula i migliori auguri ai Consiglieri neoeletti.

=.=.=

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Presidente, a conclusione del quarto punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione della determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ricorda che gli articoli 17.10 e 17.11 dello Statuto sociale prevedono rispettivamente che agli Amministratori spetti un compenso, per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea, in termini complessivi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile all'atto della nomina. Tale compenso può essere anche formato da una parte fissa e una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nell'ambito della determinazione complessiva effettuata dall'Assemblea.

Egli rende noto che:

- l'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A.", unitamente alla lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ha depositato la seguente proposta di deliberazione per la determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui dà lettura il notaio verbalizzante.

«*L'Assemblea degli Azionisti*

- tenuto conto di quanto previsto dalla Politica in materia di Remunerazione 2024-2026 approvata dall'odierna Assemblea

DELIBERA

a) di stabilire:

- in massimi Euro 595 migliaia il compenso complessivo lordo annuale fisso per il Consiglio di Amministrazione, da ripartirsi da parte del Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, tra gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e quelli partecipanti a Comitati endoconsiliari;

- che il compenso complessivo lordo variabile annuale per ciascun Amministratore esecutivo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sia pari ad un massimo del 30% della rispettiva componente monetaria complessiva lorda annuale fissa secondo quanto previsto dalla Politica in materia di remunerazione di volta in volta applicabile e sia legato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con l'applicabile Piano Management By Objectives della Società;

- che il compenso complessivo lordo variabile di medio-lungo periodo per ciascun Amministratore esecutivo sia pari ad un massimo del 95% della rispettiva componente monetaria complessiva lorda annuale fissa secondo quanto previsto dalla Politica in materia di remunerazione di volta in volta applicabile e sia legato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con l'applicabile Piano Long Term Incentive Cash della Società;

b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di riconoscere agli Amministratori i benefici non monetari e le ulteriori indennità contemplate dalla Politica in materia di Remunerazione 2024-2026 approvata dall'Assemblea.".

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta formulata dall'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A." in ordine alla determinazione dei compensi per i componenti del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Consiglio di Amministrazione di cui ha dato lettura il notaio verbalizzante, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera **"M"**.

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto argomento all'ordine «*5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.*» e, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori, omette la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori con riguardo al presente punto all'ordine del giorno, in quanto messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che il Collegio Sindacale della Società ha presentato al Consiglio di Amministrazione la propria raccomandazione motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale, il cui testo è riportato quale allegato delle Relazione illustrativa degli Amministratori, contenente due possibili alternative di conferimento ("PriceWaterhouseCoopers S.p.A." e "EY S.p.A.") e la preferenza, debitamente giustificata, espressa dal Collegio Sindacale per "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.".

Il Presidente invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032 e alla determinazione del relativo corrispettivo, che aderisce alla prima preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, come riportata nella Relazione illustrativa degli amministratori, precisando che, solo per il caso in cui tale proposta non venisse approvata, si procederà a dare lettura e a porre in votazione la proposta alternativa relativa al confe-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

rimento dell'incarico di revisione legale che aderisce alla seconda preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, come riportata nella Relazione illustrativa degli amministratori.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«*L'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.,*

- preso atto che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti della Società conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 aprile 2015 alla società di revisione Deloitte &Touche S.p.A.;

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;

- preso atto della Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2024 al 2032;

- visti gli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e l'art. 16 del Reg. UE n. 537/2014;

DELIBERA

1) di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014 e del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., relativamente al novennio 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2032, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2024- 2032 formulata dalla società di revisione medesima, l'incarico per:

i) la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Servizi Italia S.p.A., ai sensi degli artt. 14, comma 1, lett. a), 16 e 17 del D. Lgs. n. 39/10 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 537/2014;

ii) l'attività di verifica nel corso di ciascuno dei nove esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/10;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

iii) la revisione legale limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2024 al 30 giugno 2032 della Società;

iv) l'espressione del giudizio e della dichiarazione richiesti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/2010, inclusa l'espressione del giudizio di conformità della relazione finanziaria annuale alle norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, nonché la verifica ed espressione del giudizio richiesti ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4 del D. Lgs. n.58/1998 e la verifica richiesta dall'art. 123-ter, comma 8-bis del D. Lgs. n. 58/1998;

v) le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

vi) assistenza nelle attività di interpretazione dei principi contabili IFRS rilevanti, anche in caso di sopravvenute evoluzioni/aggiornamenti;

vii) la revisione legale dei reporting packages predisposti ai fini del consolidamento, dalle società controllate, direttamente o indirettamente da Servizi Italia S.p.A., selezionate ad ogni esercizio di reporting, sulla base della rilevanza che ciascuna di esse assume ai fini della revisione del bilancio consolidato;

viii) la revisione legale limitata dei reporting packages semestrali di Servizi Italia S.p.A. e delle società controllate, selezionate ad ogni periodo di reporting, sulla base della rilevanza che ciascuna di esse assume ai fini della revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato;

ix) le attività di verifica sulle dichiarazioni di carattere non finanziario e sulle informazioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e le relative attestazioni, anche tenuto conto degli adempimenti aggiuntivi previsti dalla Direttiva UE n. 2022/2464 e dall'art. 8 regolamento (UE) 2020/852;

x) la verifica della traduzione in lingua inglese della relazione finanziaria annuale e seme-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

strale di Servizi Italia S.p.A. e della dichiarazione non finanziaria e il rilascio della traduzione delle relative relazioni di audit;

xi) le ulteriori attività previste dalle norme, anche regolamentari, applicabili (a titolo di esempio la sottoscrizione della dichiarazione IVA, dei modelli TR e la predisposizione della Relazione aggiuntiva prevista dall'art 11 del Regolamento UE 537/2014);

- di determinare il corrispettivo spettante alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. in complessivi Euro 198.000,00 oltre IVA per ciascuno dei nove esercizi dal 2024 al 2032, con le seguenti precisazioni:

i) al corrispettivo annuo sopra indicato verranno aggiunte le spese vive, nell'ammontare sostenuto e in ogni caso sino ad un massimo del 7% del corrispettivo (con la sola esclusione dal limite delle eventuali spese di trasferta all'estero del team italiano), nonché il contributo di vigilanza eventualmente dovuto alla Consob;

ii) gli onorari verranno adeguati annualmente, ogni 1° luglio, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente, a partire dal 1° luglio 2026;

iii) il numero delle ore stimate per lo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti nei confronti di Servizi Italia S.p.A. ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2024 al 2032, a n. 1.554 ore a fronte di un corrispettivo complessivo annuo pari a Euro 93.000,00 oltre IVA, cui si aggiungono per la revisione dei reporting packages delle controllate estere n. 980 ore a fronte di un corrispettivo annuo pari a ulteriori Euro 40.000,00 oltre IVA;

iv) il numero delle ore stimate per lo svolgimento delle attività di revisione della rendicontazione di sostenibilità di Servizi Italia S.p.A. ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2024 al 2032, a n. 670 ore a fronte di un corrispettivo complessivo annuo pari a Euro 65.000,00 oltre IVA;

v) per la sottoscrizione dei modelli IVA e TR è previsto un costo aggiuntivo quantificato in

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Euro 2.000,00 oltre IVA per ciascun modello;

vi) al verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili rispetto al momento del conferimento dell'incarico (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, variazioni nella struttura, attività e perimetro di Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti rilevanti nei principi contabili e nei principi di revisione, nuovi orientamenti professionali) il compenso potrà essere adeguato a consuntivo con decisione dell'organo amministrativo in conformità ai criteri indicati nella Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996, dandone successiva comunicazione nel corso della prima Assemblea di approvazione del bilancio, con la precisazione che un aumento del fatturato annuale di Servizi Italia S.p.A. fino al 15% rispetto al fatturato espresso nel bilancio separato al 31.12.2023, non comporterà un aumento degli onorari;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e, se nominato, all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per l'espletamento di tutte le formalità inerenti al conferimento del nuovo incarico di revisione a PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e alla esecuzione della presente delibera.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di conferimento a "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." dell'incarico di revisione legale relativo a "Servizi Italia S.p.A." e al Gruppo "Servizi Italia S.p.A.", per gli esercizi 2024-2032, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera **"N"**.

=.=.=

Il Presidente apre quindi la trattazione della parte straordinaria dell'odierna Assemblea e richiama tutte le comunicazioni e precisazioni effettuate in sede di apertura dei lavori assembleari. Conferma che l'Assemblea è tutt'ora validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo attualmente intervenuti, per mezzo di delega al Rappresentante Designato, n. 6 (sei) aventi diritto di voto portatori di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni ordinarie pari al 67,931826 per cento circa del capitale sociale (l'elenco dei soci intervenuti per delega, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**").

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea straordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sul seguente primo ed unico punto all'ordine della parte straordinaria: «*1. Proposta di modifica degli articoli 2 e 11 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*».

Il Presidente, richiamato quanto dichiarato all'apertura dei lavori assembleari circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori, cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione di modifica degli articoli 2 e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

11 dello Statuto sociale, riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea Straordinaria dei Soci di Servizi Italia S.p.A., esaminate le proposte di modifica dello Statuto sociale e preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e della proposta ivi formulata:

DELIBERA

1) di modificare l'articolo 2 dello Statuto che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Articolo 2

2.1 La società ha per oggetto:

(a) la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione di centrali di sterilizzazione, unità operative di alta disinfezione e impianti di lavanderia ad uso sanitario, civile ed alberghiero;

(b) la progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento, sterilizzazione, alta disinfezione e logistica di biancheria, dispositivi riutilizzabili e/o monouso e dispositivi medici riutilizzabili e/o monouso in ambito sanitario e socioassistenziale pubblico e privato;

(c) l'acquisizione di contratti in ambito sanitario, civile ed alberghiero con strutture pubbliche e private per le seguenti attività e con facoltà di avvalersi, per l'espletamento dei relativi servizi, anche di fornitori terzi:

(i) lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di biancheria, materasseria, set sterili di teleria per sala operatoria, dispositivi di protezione individuale ed indumenti da lavoro, ivi inclusi i servizi di sartoria e rammendo per i medesimi prodotti;

(ii) lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di strumentario chirurgico, set sterili di strumentario chirurgico, ed attrezzature sanitarie (inclusi dispositivi medici in genere); alta disinfezione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di endoscopi;

(iii) logistica integrata (trasporto, distribuzione con ritiro e consegna, gestione e organizzazione dei guardaroba e dei magazzini) in conto proprio e per terzi di biancheria, materasseria, set sterili di teleria e strumentario chirurgico per sala operatoria, dispositivi di protezione individuale e indumenti da lavoro;

(iv) fornitura, anche a noleggio, di biancheria, materasseria, dispositivi di protezione individuale, indumenti da lavoro, strumentario chirurgico, materiale monouso, calzature professionali, accessori per utilizzo sanitario ed in generale di dispositivi medici;

(d) sviluppo, produzione, commercializzazione (anche tramite piattaforme informatiche di e-commerce) e noleggio di biancheria, dispositivi medici costituiti da set sterili di teleria e strumentario chirurgico per sala operatoria ed articoli e dispositivi sanitari in genere; servizi di consulenza, formazione e supporto tecnico per la gestione di dette forniture;

(e) trasformazione dei prodotti e sottoprodotti tessili derivanti dall'attività di lava-noleggio e sartoria in stracci e pezzame e loro commercio;

(f) attività di recupero di scarti tessili per la produzione di stracci e pezzame e loro commercio;

(g) installazione, manutenzione e riparazione apparecchiature per lavaggio, disinfezione, sterilizzazione, apparecchiature elettromedicali anche per diagnostica, chirurgia ed endoscopia;

(h) commercio, in qualsiasi forma, di strumentazione di misura e di processo, di prodotti di sterilizzazione e di accessori per la profilassi, l'igiene e la diagnosi, nonché' la convalida, l'assistenza, la certificazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la formazione in tutti i settori che adottano procedure e strumenti di controllo e di misura di processi termici e di processi di sterilizzazione, nonché' acquisto, utilizzo e trasferimento di brevetti e altre opere dell'ingegno umano, ricerche di mercato ed elaborazioni dei dati per conto proprio e per conto di terzi, concessione e ottenimento di licenze di sfruttamento commerciali;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(i) servizi di ausiliariato, anche domiciliare, sia in termini di assistenza alla persona che di supporto alle strutture sanitarie e socio sanitarie, quali: assistenza al malato, trasporto farmaci, materiale biologico, vitto, stoviglie, biancheria, analisi e cartelle cliniche, rifiuti speciali, facchinaggio e piccoli traslochi;

(j) acquisizione di concessioni, anche mediante forme di partenariato pubblico privato (ppp), per la fornitura "chiavi in mano" e gestione, comprensiva dei servizi ausiliari e di supporto, di strutture sanitarie pubbliche e private (incluse le aree critiche sanitarie, tra cui sale operatorie e piastre di endoscopia);

(k) le attività di autotrasporto per conto terzi, sia pubblici che privati, di termodisinfezione e di sterilizzazione di rifiuti anche sanitari, sia in ambito pubblico che privato;

(l) le attività di autotrasporto cose per conto terzi, il servizio di magazzinaggio per conto terzi presso depositi propri e di terzi, sia in ambito pubblico che privato;

(m) attività di logistica, gestione magazzini, trasporti interni e distribuzione di prodotti, anche farmaceutici, in ambito sanitario e civile, sia pubblico che privato;

(n) servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione locali, attrezzature e arredi;

(o) gestione dei servizi economali in ambito sanitario pubblico e privato;

(p) la gestione e fornitura di servizi di mensa e di vitto in ambito sanitario pubblico e privato;

(q) la gestione e la manutenzione di impianti termici;

(r) l'organizzazione e la gestione di corsi, lezioni, seminari, dibattiti e conferenze per la formazione l'aggiornamento il perfezionamento professionale per singole figure professionali o specializzazioni, anche allo scopo di elevare il grado delle prestazioni, nonché' svolgere ricerche nei campi di attività esercitati dalla società.

2.2 Per la realizzazione del presente oggetto la società potrà in via esemplificativa:

i) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese italiane ed estere di qualsiasi tipo e oggetto;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

ii) partecipare in qualsiasi forma alla costituzione e alla gestione di altre società di capitali anche azionarie ovvero cooperative, compresa la sottoscrizione, il versamento, l'acquisto e la cessione di azioni o quote od obbligazioni delle predette società;

iii) assumere la concessione in appalto di lavori, opere, servizi e forniture in Italia e all'estero, sia da privati che dallo stato, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, aziende o società in genere;

iv) stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati;

v) prendere a noleggio, in locazione, anche finanziaria, in affitto, in comodato, costruire, ricostruire e acquistare immobili, impianti macchinari e attrezzature; cedere a noleggio, in affitto, in proprietà, in comodato, in locazione, alienare anche a riscatto a terzi i beni descritti nel presente comma;

vi) dare adesione e partecipazione a enti, raggruppamenti ed organismi economici e consortili;

vii) contrarre mutui ed accedere a ogni tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito, nel proprio interesse;

viii) assumere partecipazioni in cooperative sociali, ai sensi dell'art. 11 della legge 381/91 a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività.

2.3 La società potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopraelencate nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale, e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione del proprio oggetto sociale e comunque sia direttamente che indirettamente attinente al medesimo.

La società potrà esercitare la propria attività in territorio nazionale ed internazionale, sia di ambito comunitario che extracomunitario, con la possibilità di istituire, modificare o soppri-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

mere filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

È espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal TUF (D. Lgs. 24/2/1998 n. 58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi ed ogni altra attività di cui all'articolo 106 TUB (D. Lgs. 1/9/1993 n. 385). È altresì esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali.";

2) di modificare l'articolo 11 dello Statuto che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Articolo 11

11.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

11.2 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, della società è convocata, ai sensi di legge, dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale purché in Italia o in altro stato membro dell'Unione Europea, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 113ter, comma 3, D.lgs. 58/1998.

11.3 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ricorrano le condizioni di legge per l'esercizio di tale facoltà. L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due componenti dello stesso.

11.4 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

della Società, possono richiedere, nei termini, con le modalità e nei limiti prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Le domande devono essere presentate per iscritto. Dell'integrazione all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125 ter, primo comma, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, mettendola a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dai regolamenti della Consob vigenti in materia.

11.5 Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Nello stesso avviso potranno essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per le eventuali adunanze successive alla prima qualora le precedenti andassero deserte.

11.6 Ai sensi dell'articolo 135 undecies D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Società non designa un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto per la parteci-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

pazione all'Assemblea, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente;" ,

*3) di approvare il nuovo testo di Statuto che - modificato e integrato come sopra - si allega al presente verbale con lettera "**O**";*

4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e, se nominato, all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano a depositare il testo dello Statuto sociale aggiornato e ad eseguire tutti gli adempimenti e le formalità connessi all'esecuzione della presente delibera.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di modifica dello Statuto, avendo riportato:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

a) il voto favorevole di n. 19.854.269 (diciannove milioni ottocentocinquantaquattromila duecentosessantanove) azioni pari al 91,880730 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,416258 per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 154.456 (centocinquantaquattromila quattrocentocinquantasei) azioni pari allo 0,714785 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,485566 per cento dell'intero capitale sociale);

c) l'astensione di n. 1.600.016 (unmilioneseicentomilasedici) azioni pari al 7,404485 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,030002 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**P**".

=.=.=

Il voto espresso dagli aventi diritto per tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "**Q**"; inoltre, ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF, sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nei tempi previsti dalla normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni.

=.=.=

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore undici e minuti quarantadue circa, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti.

Il comparente dispensa il notaio verbalizzante dalla lettura della documentazione allegata.

Allegati:

"A": elenco soci intervenuti;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

"B": risultati della votazione sul Bilancio 2023;

"C": fascicolo del Bilancio 2023;

"D": risultati della votazione sulla destinazione del risultato di esercizio;

"E": risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/prima sezione;

"F": risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/seconda sezione;

"G": risultati della votazione sull'autorizzazione dell'acquisto di azioni proprie;

"H": risultati della votazione sulla determinazione del numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;

"I": risultati della votazione sulla determinazione della durata del nuovo Consiglio di Amministrazione;

"L": risultati della votazione di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

"M": risultati della votazione sul compenso del Consiglio di Amministrazione;

"N": risultati della votazione di nomina della società di revisione;

"O": Statuto;

"P": risultati della votazione per le modifiche allo statuto;

"Q": elenco partecipanti con i risultati delle votazioni.

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore undici e minuti cinquantacinque circa; consta il presente atto di ventitré fogli per quarantaquattro facciate e fin qui della quarantacinquesima pagina.

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "A"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1		COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARTA SANALITRO	0	0
	1 D	EVEREST S.R.L.	1.600.016	1.600.016
	2 D	AURUM SPA	19.854.269	19.854.269
		Totale azioni	**21.454.285**	**21.454.285**
			67,446260%	67,446260
2		COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI MARTA SANALITRO	0	0
	1 D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	7.613	7.613
	2 D	MERCY INVESTMENT SERVICES INC	35.645	35.645
	3 D	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	109.575	109.575
	4 D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.623	1.623
		Totale azioni	**154.456**	**154.456**
			0,485566%	0,485566

Totale azioni in proprio	0	0
Totale azioni in delega	21.608.741	21.608.741
Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
TOTALE AZIONI	21.608.741	21.608.741
	67,931826%	67,931826%
Totale azionisti in proprio	0	0
Totale azionisti in delega	6	6
Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
TOTALE AZIONISTI	6	6
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

F.to:Roberto Olivi. F.to:Carlo Maria Canali.

CARLO MARIA CANALI FU CARLO NOTAIO IN PARMA (S.S.)

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PAGINA NON UTILIZZATA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

Servizi Italia S.p.A.

ALLEGATO "B"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del bilancio separato al 31/12/2023**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

CARLO MARIA CANALI FU CARLO NOTAIO IN PARMA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PAGINA NON UTILIZZATA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "C" AL
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC

Relazione Finanziaria Annuale

al 31 dicembre 2023

Servizi Italia

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

SOMMARIO

Organi sociali e informazioni societarie 3

Struttura del Gruppo 4

Relazione sulla gestione 5

Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 34

Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2023 35

Note illustrative al bilancio separato 39

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 89

Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023 90

Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2023 91

Note illustrative al bilancio consolidato 95

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 152

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vice-Presidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Anna Maria Fellegara (1)	Amministratore indipendente
Benedetta Pinna (1)	Amministratore indipendente
Antonio Aristide Mastrangelo(1)(2)	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato *Governance* e Parti Correlate; (2) Lead Independent Director
(*) Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2025)

Nome e Cognome	Carica
Antonino Girelli	Presidente
Gianfranco Milanesi	Sindaco effettivo
Elena Iotti	Sindaco effettivo
Lorenzo Keller	Sindaco supplente
Valeria Gasperini	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2025)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Antonio Ciriello	Componente
Elena Martelli[1]	Componente

[1]Subentrante a Franceso Magrini in data 26 maggio 2023

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. -Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b – 43019 Castellina di Soragna (PR) – Italia
Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Anno costituzione: 1986
Segmento quotazione: Euronext STAR Milano
Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI
Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Pietro Giliotti (IRM)
e-mail: investor@si-servizitalia.com – Tel. +390524598511, Fax +390524598232

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento Euronext STAR Milan, è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2023, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale		Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	31.809.451	Capogruppo
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)- Italia	EUR	134.500	95%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR	10.000	60%
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	217.757.982	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	32.330.000	100%(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	2.825.060	100%(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	3.600.000	100%(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	15.400.000	100%(*)
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY	85.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Ankara - Turchia	TRY	1.700.000	57,5%(**)
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	Antalya-Turchia	TRY	10.000	51%(**)

(*) *Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda*
(**) *Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi*

Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale		Quota di partecipazione
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi – India	INR	362.219.020	51%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122.000	51%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	36.553.000	51%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo – Italia	EUR	10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova – Italia	EUR	10.000.000	50%
Steril Piemonte S.r.l.	Torino – Italia	EUR	1.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) – Italia	EUR	100.000	50%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino – Italia	EUR	2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR	10.000	30%(*)
Saniservice Sh.p.k.	Tirana – Albania	LEK	2.745.600	30%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10.000	23%
Tecnoconsullting S.r.l.	Scandicci (FI) – Italia	EUR	10.000	33%

(*) *a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione include i dati relativi al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2023 predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2023 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'area di consolidamento sono incluse le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda e relative controllate (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi (capogruppo delle società: Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. e Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi), Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'*European Securities and Market Authority* (ESMA).

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 130.413 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari a un utile di Euro 3.416 migliaia a cui si è giunti dopo avere rilevato un importo negativo pari a Euro 1.025 migliaia di imposte correnti, anticipate e differite ed Euro 44.657 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

1 Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2023 posti a confronto con il conto economico 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	233.880	219.951	13.929	6,3%
Ebitda[a]	58.779	49.045	9.734	4,4%
Ebitda %	25,1%	22,3%		
Risultato operativo (Ebit)	14.122	3.401	10.721	4,9%
Risultato operativo (Ebit)%	6,0%	1,5%		
Risultato prima delle imposte	4.440	480	3.960	1,8%
Risultato prima delle imposte %	1,9%	0,2%		
Utile netto	3.416	1.739	1.677	0,8%
Utile netto %	1,5%	0,8%		

[a] *L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I dati economici dell'esercizio precedente avevano risentito di componenti di tipo eccezionale e pertanto di seguito vengono riportati i principali indicatori *adjusted*:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	(1)	31 dicembre 2022 Adj	Variazione Adj.	Var. % Adj.
Ricavi	233.880	219.951	2.342	222.293	11.587	5,2%
Ebitda[a]	58.779	49.045		51.387	7.392	
Ebitda %	25,1%	22,3%		23,1%		2,0%
Risultato operativo (Ebit)	14.122	3.401		5.743	8.379	
Risultato operativo (Ebit)%	6,0%	1,5%		2,6%		3,5%
Risultato prima delle imposte	4.440	480		2.822	1.618	
Risultato prima delle imposte %	1,9%	0,2%		1,3%		0,6%
Utile netto	3.416	1.739	1.689	3.428	(12)	
Utile netto %	1,5%	0,8%		1,5%		0,0%

[a] *L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.*

(1) *I dati* adjusted *afferenti all'esercizio 2022 non tengono conto dei minori ricavi per Euro 2.342 migliaia relativi allo stanziamento effettuato a fine anno da Servizi Italia S.p.A. in relazione alla stima per la richiesta di ripianamento afferente il Payback Dispositivi Medici richiesto dalle regioni in virtù del Decreto Aiuti-bis e del rispettivo effetto fiscale per Euro 653 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso".*

2 Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2023 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2022, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo[a]	(10.864)	(17.322)	6.458	-37,3%
Altre attività/passività a breve[b]	(10.903)	(8.375)	(2.528)	30,2%
Capitale circolante netto	**(21.767)**	**(25.697)**	**3.930**	**-15,3%**
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	258.319	263.366	(5.047)	-1,9%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	23.591	23.955	(364)	-1,5%
Capitale investito netto	**236.552**	**237.669**	**(1.117)**	**-0,5%**
Patrimonio netto (B)	130.413	126.441	3.972	3,1%
Indebitamento finanziario netto[d] (A)	106.139	111.227	(5.088)	-4,6%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	26.356	26.132	224	0,9%
Capitale investito netto[c]	**236.552**	**237.669**	**(1.117)**	**-0,5%**
***Gearing* [A/(A+B)]**	**44,9%**	**46,8%**		
Debt/Equity (A/B)	**81,4%**	**88,0%**		

[a] *Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.*

[b] *Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.*

[c] *Il Capitale investito netto è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.*

[d] *L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.*

3 Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario separato al 31 dicembre 2023 confrontato con il 31 dicembre 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	46.596	51.036	(4.440)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(39.978)	(43.529)	3.551
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(20.511)	7.157	(27.668)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	**(13.893)**	**14.664**	**(28.557)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	15.430	766	14.664
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	1.537	15.430	(13.893)

GRUPPO SERVIZI ITALIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 135.566 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 2.977 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 5.331 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere rilevato un importo negativo pari a Euro 780 migliaia di imposte correnti, anticipate e differite ed Euro 56.400 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state le seguenti:

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Steritek S.p.A., società per azioni costituita nel 1999 con sede a Malagnino (CR) primario operatore italiano nell'offerta di servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici. Dal consolidamento della società Steritek S.p.A. derivano ricavi delle vendite per Euro 3.935 migliaia, EBITDA per Euro 843 migliaia, EBIT per Euro 720 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 464 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações Ltda, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariùna, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già controllata a partire dal 2 luglio 2012 da SRI Empreendimentos e Participações Ltda;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).

Le società sono attive nell'offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo e con i diversi *brand* soddisfano le esigenze riguardanti i servizi di trattamento tessili di ospedali e case di cura. Dal consolidamento delle società del perimetro brasiliano derivano ricavi delle vendite per Euro 32.300 migliaia, EBITDA per Euro 7.458 migliaia ed EBIT per Euro -1.167 migliaia e un risultato di pertinenza del gruppo per Euro -1.301 migliaia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, società posseduta al 55% da Servizi Italia S.p.A., con la società controllata al 57,5% Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. con sede a Smirne, e la società Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi controllata al 51%, costituita in data 9 settembre 2022 al fine di poter operare tramite la stessa nel servizio di lavanderia sanitaria nella regione di Antalya è un primario operatore di diritto turco, con sede ad Ankara ed attivo mediante il *brand* "Ankara Laundry" nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie principalmente localizzate nella Turchia centro-occidentale. Dal consolidamento delle società del perimetro turco derivano ricavi delle vendite per Euro 7.030 migliaia, EBITDA per Euro 1.416 migliaia ed EBIT per Euro 1.140 migliaia e un risultato di pertinenza del gruppo per Euro -351 migliaia.

Wash Service S.r.l. società acquisita in data 27 febbraio 2019 e posseduta al 90% attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Dal consolidamento della società Wash Service S.r.l., derivano ricavi delle vendite per Euro 9.785 migliaia, EBITDA per Euro 1.066 migliaia, EBIT per Euro 133 migliaia ed un risultato di pertinenza del Gruppo di Euro 6 migliaia.

Ekolav S.r.l. società acquisita in data 19 luglio 2019 e posseduta al 100% attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Dal consolidamento della società Ekolav S.r.l., derivano ricavi delle vendite per Euro 5.453 migliaia, EBITDA per Euro 1.111 migliaia, EBIT per Euro 98 migliaia ed un risultato di pertinenza del Gruppo di Euro -125 migliaia.

1 Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati del Gruppo Servizi Italia è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2023	Patrimonio netto 2023	Risultato d'esercizio 2022	Patrimonio netto 2022
Risultato e patrimonio netto della controllante	**3.416**	130.413	**1.739**	126.441
Risultato e patrimonio netto delle controllate	(1.473)	64.398	(1.237)	63.084
Eliminazione partecipazioni	1.307	(77.070)	799	(76.654)
Differenze di consolidamento attribuite ad Avviamento	-	16.195	-	17.152
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	-	134	-	134
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	(17)	(868)	37	(851)
Valutazione delle collegate e società a controllo congiunto con il metodo del Patrimonio netto	2.098	5.341	2.090	4.167
Risultato e patrimonio netto consolidato	**5.331**	**138.543**	**3.428**	**133.473**
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	(132)	2.977	(405)	3.003
Risultato e patrimonio netto del gruppo	**5.463**	**135.566**	**3.833**	**130.470**

2 Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato 2023 posti a confronto con il conto economico consolidato 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	287.915	270.313	17.602	6,5%
Ebitda[a]	71.400	59.687	11.713	
Ebitda %	24,8%	22,1%		2,7%
Risultato operativo (Ebit)	15.000	2.928	12.072	
Risultato operativo (Ebit)%	5,2%	1,1%		4,1%
Risultato prima delle imposte	6.111	1.904	4.207	
Risultato prima delle imposte %	2,1%	0,7%		1,4%
Utile netto	5.331	3.428	1.903	
Utile netto %	1,9%	1,3%		0,6%

[a] *L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti*

I dati economici dell'esercizio precedente avevano risentito di componenti di tipo eccezionale e pertanto di seguito vengono riportati i principali indicatori *adjusted:*

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	(1)	31 dicembre 2022 *adjusted*	Variazione Adj.	Var. % adj.
Ricavi	287.915	270.313	2.342	272.655	15.260	5,6%
Ebitda(a)	71.400	59.687		62.029	9.371	
Ebitda %	24,8%	22,1%		22,7%		2,0%
Risultato operativo (Ebit)	15.000	2.928		5.270	9.730	
Risultato operativo (Ebit)%	5,2%	1,1%		1,9%		3,3%
Risultato prima delle imposte	6.111	1.904		4.246	1.865	
Risultato prima delle imposte %	2,1%	0,7%		1,6%		0,6%
Utile netto	5.331	3.428	1.689	5.117	214	
Utile netto %	1,9%	1,3%		1,9%		0,0%

[a] *L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.*

(1) *I dati adjusted afferenti all'esercizio 2022 non tengono conto dei minori ricavi per Euro 2.342 migliaia relativi allo stanziamento effettuato a fine anno da Servizi Italia S.p.A. in relazione alla stima per la richiesta di ripianamento afferente il Payback Dispositivi Medici richiesto dalle regioni in virtù del Decreto Aiuti-bis e del rispettivo effetto fiscale per Euro 653 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso".*

3 Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2023 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2022, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo[a]	(3.246)	(9.005)	5.759	-64,0%
Altre attività/passività a breve[b]	(11.194)	(7.263)	(3.931)	54,1%
Capitale circolante netto	**(14.440)**	**(16.268)**	**1.828**	**-11,2%**
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	269.683	268.740	943	0,4%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	*28.246*	*28.210*	*36*	*0,1%*
Capitale investito	**255.243**	**252.472**	**2.771**	**1,1%**
Patrimonio netto (B)	138.543	133.473	5.070	3,8%
Indebitamento finanziario netto[d] (A)	116.700	118.999	(2.299)	-1,9%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	*31.370*	*30.582*	*788*	*2,6%*
Capitale investito[c]	**255.243**	**252.472**	**2.771**	**1,1%**
***Gearing* [A/(A+B)]**	**45,7%**	**47,1%**		
Debt/Equity (A/B)	**84,2%**	**89,2%**		

[a] *Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

[b] *Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.*
[c] *Il Capitale investito netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.*
[d] *L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.*

4 Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2023 confrontato con il 31 dicembre 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	55.909	56.382	(473)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(51.486)	(50.418)	(1.068)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(17.845)	8.935	(26.780)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	**(13.422)**	**14.899**	**(28.321)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	18.165	3.217	14.948
Effetto variazione cambi	12	(49)	61
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	4.731	18.165	(13.434)

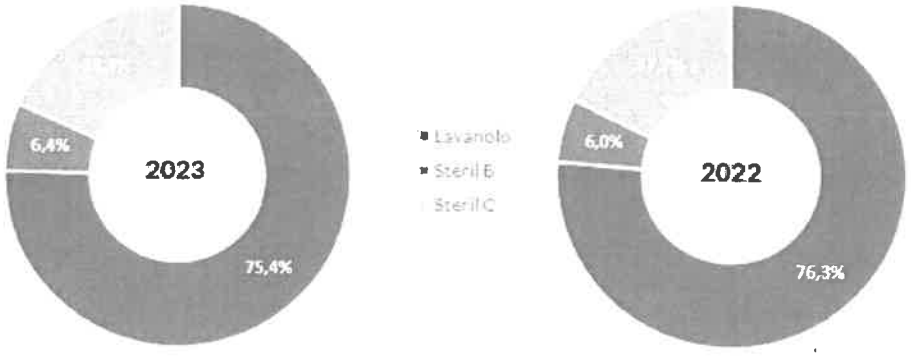
Andamento del fatturato della Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia

L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2023, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 233.880 migliaia presentando un incremento del 6,3% rispetto all'esercizio 2022 (ovvero del 5,2% *adjusted*).
Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 287.915 migliaia evidenziando un incremento del 6,5% ovvero dell'8,1% a parità di cambio e del 5,6% *adjusted* rispetto all'esercizio 2022, con i seguenti andamenti settoriali e per area geografica:

- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206.223 migliaia del 2022 ad Euro 216.949 migliaia del 2023, registrando una crescita del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti sia da una robusta crescita del lavanolo Italia (+4,9%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+67,7% a cambi costanti). L'area Italia beneficia dell'ottima *performance* in termini di ricavi per le crescite afferenti agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. I ricavi dell'area Brasile, inoltre, presentano una variazione positiva di periodo del 7,8% ovvero una crescita organica del 7,0% e una variazione cambiaria positiva dello 0,8% guidata dall'apprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (Steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023, con un incremento del 14,1% dovuto *in primis* allo stanziamento afferente al *payback* registrato nell'esercizio 2022 pari a Euro 2.342 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback*, infatti, la variazione risulterebbe pari a Euro 164 migliaia (+0,9%).
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (Steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.929 migliaia del 2022 ad Euro 52.523 migliaia del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4.594 migliaia dovuto

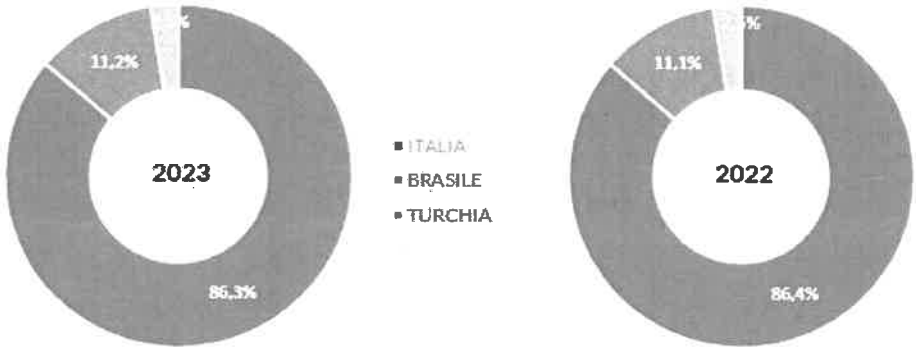
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

principalmente a maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia e agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2023 e 2022:

(Euro migliaia)	31-dic 2023	%	31-dic 2022	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	248.585	86,3%	233.490	86,4%	6,5%	6,5%	0%
Ricavi Turchia	7.030	2,5%	6.855	2,5%	2,6%	67,7%	-65,2%
Ricavi Brasile	32.300	11,2%	29.968	11,1%	7,8%	7,0%	-0,8%
Ricavi delle vendite	**287.915**	**100%**	**270.313**	**100%**	**6,5%**	**8,1%**	**-1,6%**



Andamento della gestione

Servizi Italia S.p.A.

L'**EBITDA** è passato da Euro 49.045 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 58.779 migliaia nel 2023, passando dal 22,3% (23,1% *adjusted*) al 25,1% dei ricavi mostrando un incremento dell'EBITDA *margin* del 2,8% (2,0% *adjusted*). Nell'esercizio 2023 si registrano le ottime *performance* di tutte le linee di *business*. I benefici sono principalmente connessi al concomitante effetto degli adeguamenti inflattivi sui prezzi contrattuali e al beneficio del credito di imposta su gas ed energia elettrica pari a Euro 1.840

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

migliaia. Si segnala peraltro che la maturazione del suddetto credito risulta cessante a decorrere dal 1° luglio 2023. L'esercizio 2023 presenta un importante calo in termini di incidenza dei costi per servizi (-2,0%) seppur in crescita in valore assoluto (+0,8%). Questo miglioramento è sostanzialmente ascrivibile al calo dei prezzi delle principali fonti energetiche quali gas (Euro -2.049 migliaia ovvero -1,2% di incidenza relativa) ed energia elettrica (Euro -98 migliaia ovvero -0,2% di incidenza relativa), nonché una minore incidenza dei costi per prestazioni di lavanderie esterne (-0,3%) e minori costi per servizi di guardaroba in relazione all'evoluzione del perimetro dei clienti serviti. Da segnalare inoltre un decremento dell'incidenza dei costi per materie prime dell'1,3% guidata primariamente da una minore commercializzazione di materiale monouso e ad un calo dei costi sostenuti per imballaggio tramite materiali plastici. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,6%) rispetto all'esercizio precedente, seppur in crescita in valore assoluto (+4,5%) in seguito all'aumento dei volumi trattati e agli incrementi salariali previsti dall'entrata in vigore nel nuovo CCNL applicati dai mesi di marzo e dicembre 2023.
Il risultato operativo (**EBIT**) è passato da Euro 3.401 migliaia nel corso del 2022 (Ebit *margin* 1,5%) ovvero 5.743 migliaia *adjusted* (Ebit margin *adjusted* pari a 2,6%) a Euro 14.122 migliaia nel corso del 2023 (Ebit *margin* 6,0%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA. Si registra inoltre nell'esercizio 2023 una diminuzione dell'incidenza degli ammortamenti e svalutazioni sul fatturato pari allo 1,7%.
La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in deciso aumento per Euro 6.223 migliaia rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a fronte dell'incremento dei tassi di interesse applicati dal sistema interbancario, a perdite su cambi per Euro 1.412 migliaia prevalentemente riferite al deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro e alla minusvalenza realizzata a fronte della cessione della partecipazione in Sanitary Cleaning Sh.p.k. per Euro 1.200 migliaia.
Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude pertanto con un **utile netto** pari a Euro 3.416 migliaia rispetto a un utile netto pari a Euro 1.739 migliaia dell'anno precedente.

Gruppo Servizi Italia

L'**EBITDA** consolidato è passato da Euro 59.687 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 71.400 migliaia nel medesimo periodo del 2023, passando dal 22,1% (22,7% *adjusted*) al 24,8% dei ricavi mostrando un incremento in valore assoluto del 19,6% (15,1% *adjusted*). L'esercizio 2023 si contraddistingue per le ottime *performance* di tutti i segmenti operativi sia in termini di ricavi sia di marginalità. I benefici sono principalmente connessi al concomitante effetto degli adeguamenti inflattivi sui prezzi contrattuali e al beneficio del credito di imposta su gas ed energia elettrica Italia pari a Euro 1.971 migliaia. Si segnala peraltro che la maturazione del suddetto credito risulta cessante a decorrere dal 1° luglio 2023. L'esercizio 2023 presenta anche un miglioramento sostanziale sia in valore assoluto che in termini di incidenza sui ricavi delle principali fonti energetiche quali gas (Euro -3.255 migliaia ovvero -1,5% di incidenza relativa) ed energia elettrica (Euro -369 migliaia ovvero -0,3% di incidenza relativa), nonché una minore incidenza dei costi per prestazioni di lavanderie esterne nell'area Italia (-0,6%). Da segnalare inoltre un decremento dell'incidenza dei costi per materie prime dell'1,1% guidata primariamente da una minore commercializzazione di materiale monouso e ad un calo dei costi sostenuti per imballaggio tramite materiali plastici. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

0,4%) rispetto all'esercizio precedente, seppur in crescita in valore assoluto (+5,3%) in seguito all'aumento dei volumi trattati e agli incrementi salariali previsti dall'entrata in vigore nel nuovo CCNL decorsi dai mesi di marzo e dicembre 2023 nell'area Italia. Si registrano nell'esercizio risultati di marginalità operativa in forte crescita nell'area Turchia (EBITDA *margin* che passa da -4,8% a 20,1%) dovuto principalmente all'adeguamento inflattivo dei prezzi contrattuali e ad una lenta ma progressiva riduzione dei costi operativi, primariamente energetici, mentre si registra una contrazione dei margini nell'area Brasile (EBITDA *margin* che passa da 26,1% al 23,2%) in parte dovuti al persistente contesto di crescita dei costi di materiali ed energia e alla fase di *start-up* della centrale di sterilizzazione in San Paolo.

Il risultato operativo consolidato (**EBIT**) è passato da Euro 2.928 migliaia nel 2022 (1,1% rispetto al fatturato d'esercizio) ovvero Euro 5.270 *adjusted* (1,9% rispetto al fatturato) a Euro 15.000 migliaia nel corso del 2023 (5,2% rispetto al fatturato d'esercizio), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato ed EBITDA seppur con una minor incidenza degli ammortamenti e svalutazioni (-1,4%).

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in deciso aumento per Euro 6.840 migliaia rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a fronte dell'incremento dei tassi di interesse applicati dal sistema interbancario, a perdite su cambi per Euro 1.421 migliaia prevalentemente riferite al deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro e per Euro 876 migliaia agli oneri finanziari connessi all'adeguamento degli elementi non monetari delle società turche in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 29. Da segnalare inoltre la minusvalenza realizzata a fronte della cessione della partecipazione in Sanitary Cleaning Sh.p.k. per Euro 1.402 migliaia.

Le imposte dell'esercizio sono negative per Euro 780 migliaia e riguardano principalmente l'iscrizione a conto economico di imposte correnti rilevate dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 chiude pertanto con un **utile netto** pari ad Euro 5.331 migliaia rispetto ad una utile netto di Euro 3.428 migliaia registrato nell'esercizio precedente.

Investimenti del Gruppo Servizi Italia

Gli investimenti del Gruppo nel 2023 ammontano a Euro 52,7 milioni, in aumento rispetto a Euro 51 milioni del 2022 prevalentemente per maggiori investimenti in impianti e macchinari nell'area Italia e maggiori investimenti in biancheria nell'area Brasile. Nel corso dell'esercizio 2023, si sottolinea in particolare un decremento degli investimenti nell'area Italia di circa Euro 4,5 milioni per acquisti di biancheria e tessuti tecnici, che sono passati da Euro 31,0 milioni del 2022 a circa Euro 26,5 milioni del 2023 (50,3% del totale degli investimenti realizzati). Questo decremento è ascrivibile a minori vestizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e in parte alle azioni di efficientamento e contenimento degli investimenti effettuate nel corso dell'esercizio 2022 e proseguite nel 2023. Risultano invece leggermente in aumento nell'area Italia rispetto all'esercizio 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali diversi dalla biancheria, che passano da Euro 11,1 milioni nell'esercizio 2022 a Euro 16,4 milioni nell'esercizio 2023 registrando un incremento pari a Euro 5,3 milioni prevalentemente ascrivibile agli investimenti sostenuti dalla Capogruppo. Nell'area brasiliana in termini organici gli investimenti di biancheria incrementano di Euro 0,4 milioni oltre ad un effetto di traduzione pari a Euro

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

0,1 milione passando da Euro 6,6 milioni nel 2022 a Euro 7,1 milioni nel 2023 prevalentemente per l'investimento iniziale di taluni clienti acquisiti nel corso dell'esercizio.
Si segnala che parte degli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati sull'area domestica hanno potuto beneficiare della deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti", come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e del credito investimenti in beni strumentali ai sensi della L. 160/2019 e della L. 178/2020.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 28 marzo 2023, ha avuto luogo l'inaugurazione della prima centrale di sterilizzazione del Gruppo Servizi Italia nello Stato di San Paolo, in Brasile. L'operazione ha comportato un investimento di circa Reais 22,4 milioni, pari a circa Euro 4,0 milioni (cambio del 28/03/2023, Euro 5,6080) per la realizzazione di una centrale di sterilizzazione in grado di processare strumentario per circa 28.000 interventi chirurgici /anno e oltre 50.000 interventi per la sterilizzazione della linea tessile per sala operatoria, con la previsione di aumentare la capacità produttiva a seguito di investimenti fino ad una capacità di circa 70.000 interventi chirurgici/anno e fino a 100.000 interventi per la linea tessile sterile. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa sul sito della Società.

In data 20 aprile 2023, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2022;
- ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;

ha nominato i componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, determinandone altresì i relativi compensi.

In data 5 luglio 2023 Servizi Italia S.p.A. ha sottoscritto con i soci detentori delle residue quote della società Sanitary Cleaning Sh.p.k. un preliminare avente ad oggetto la cessione del 40% delle quote della società detenute dalla Capogruppo. In data 31 luglio 2023 tutte le clausole sospensive aventi a sottostante il buon esito dell'operazione sono state verificate e rispettate. La cessione ha avuto luogo nel mese di settembre. Il prezzo riconosciuto per la cessione delle quote è pari a Euro 100 migliaia. L'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli scenari strategici futuri risulta, ad oggi, fuori *target*. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento.

In data 17 luglio 2023 Servizi Italia S.p.A. ha acquistato, a fronte di un prezzo corrisposto pari a Euro 440 migliaia, una partecipazione pari al 33,0% della società Tecnoconsulting S.r.l. con sede in Scandicci (FI) e attiva nella progettazione integrata di opere industriali, civili e ospedaliere. La società, che nell'esercizio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2022 ha registrato ricavi per Euro 539 migliaia, è in grado di offrire un servizio integrale di assistenza in tutte le fasi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. L'attività di maggiore specializzazione della società è la progettazione in ambito ospedaliero maturata tramite un'esperienza più che decennale nella progettazione, a titolo esemplificativo, di centrali di sterilizzazione, lavanderie industriali centralizzate, camere bianche, sale operatorie e laboratori. Il Gruppo Servizi Italia ha da tempo intrattenuto ed intrattiene tuttora un proficuo rapporto di collaborazione che riconosce e attesta la qualità del servizio offerto dalla società. L'operazione presenta quindi un valore strategico che emerge primariamente dal consolidamento organizzativo, dell'integrazione del *know-how* e dalle sinergie tecnico-progettuali future.

In data 25 luglio 2023 Servizi Italia S.p.A. ha ottenuto l'adesione allo schema "*Made Green in Italy*" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il rilascio del logo MGI per il servizio di lavaggio e noleggio biancheria piana. Lo schema è gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e si basa sulla metodologia europea PEF (*Product Environmental Footprint*) che offre una valutazione dell'impronta ambientale di prodotti e servizi attraverso l'analisi del loro ciclo di vita (LCA). L'obiettivo è la valorizzazione sul mercato di beni e servizi italiani con elevate prestazioni ambientali (la cui quantificazione sia scientificamente affidabile) e punta con il suo logo a rendere riconoscibili i prodotti per i consumatori, così da incoraggiare scelte più consapevoli. Con l'ottenimento del logo "*Made Green in Italy*" Servizi Italia prosegue nel suo percorso concreto di sostenibilità. Lo studio e la valutazione dell'impronta ambientale dei servizi è fondamentale per il Gruppo, che può così focalizzare gli interventi di mitigazione e riduzione dell'impatto ambientale in quelle aree della filiera produttiva maggiormente sensibili.

In data 10 ottobre 2023, Servizi Italia S.p.A. ha siglato un contratto preliminare (*signing*) con STERIS S.p.A., per l'acquisizione di un Ramo d'azienda deputato a servizi di decontaminazione e sterilizzazione. STERIS S.p.A. è una società di diritto italiano indirettamente controllata da STERIS ("STERIS Corp."), realtà leader a livello globale di prodotti e servizi che supportando la cura del paziente con particolare attenzione alla prevenzione delle infezioni. L'operazione ha un importante valore strategico e consentirà alla Capogruppo di consolidare ulteriormente la propria leadership nei servizi di sterilizzazione dello strumentario chirurgico sul territorio nazionale, acquisire e integrare una struttura produttiva e capitale umano per potenziare e rendere maggiormente efficiente la struttura già in essere dedicata al segmento della sterilizzazione chirurgica e delle attività di convalida dei processi di sterilizzazione. Il prezzo dell'operazione è stato preliminarmente definito tra le parti in Euro 2.700 migliaia.

In data 9 novembre 2023, la società Cometa S.r.l., società controllata totalitariamente dal socio di controllo Aurum S.p.A. (a sua volta controllata totalitariamente da Coopservice Soc. coop. p.A.) ha comunicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), e dell'articolo 37 del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Reg. Emittenti"), la decisone di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia S.p.A., dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. (pari a n. 17.601.424 azioni ordinarie rappresentanti circa il 55,334% del capitale sociale) e le

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

azioni proprie detenute dalla Società (pari a n. 2.507.752 azioni ordinarie rappresentative di circa il 7,884% del capitale sociale), finalizzata ad ottenere la revoca delle azioni della Società dalla quotazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno *(Euro migliaia)*
ASST Nord Milano*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	18 mesi	842
Fondazione Istituto G.Giglio di Cefalù*	Servizio di lavanolo set sterili e monouso	1	231
ASSB Bolzano*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	4	647
ASCA - Azienda Speciale Consortile Agordina di Agordo (BL)*	Servizio lavanolo per ospiti RSA	2	55
IRCCS Burlo Garofolo di Trieste*	Servizio sterilizzazione ferri chirurgici	1	215
Azienda Ospedaliera Papardo di Messina**	Servizio lavanolo AO Papardo	3	179
APSP Trento*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	5	5.212

* riaggiudicato
**nuovo cliente

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nell'esercizio di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – Ancona	Servizio integrato di lavanolo biancheria	738
Ospedale San Pellegrino di Castiglione delle Stiviere, Cooperativa Il Sorriso, Cooperativa in Cammino	Servizio integrato di lavanolo biancheria	252

Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrative del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.
Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, aggiornato successivamente in data 13 novembre 2015, in data 12 maggio 2017 in data 14 novembre

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2018 e in data 25 giugno 2021 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2024, sono stati resi noti i risultati definitivi afferenti all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"Offerta") ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 106, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), promossa da Cometa S.r.l. (l'"Offerente") sulle azioni di Servizi Italia S.p.A. ("Servizi Italia" o l'"Emittente"). Sulla base dei risultati definitivi comunicati dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni (Banca Akros), alla chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato, risultano portate in adesione all'Offerta complessive n. 7.264.676 Azioni, rappresentative del 22,838% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 64,147% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 13.948.177,92. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, tenuto conto (i) delle n. 7.264.676 Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come prorogato, (ii) delle Azioni detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto alla Data di Annuncio o da essi acquistate successivamente (ossia le n. n. 17.976.662 Azioni detenute dall'Azionista di Riferimento), e (iii) delle n. 2.507.752 Azioni Proprie, ad esito dell'Offerta, l'Offerente, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, verrebbe a detenere complessive n. 27.749.090 Azioni, rappresentative del 87,235% del capitale sociale dell'Emittente. I risultati definitivi confermano quindi il mancato raggiungimento da parte dell'Offerente, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, di una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, poiché l'Offerta è subordinata alla condizione irrinunciabile del raggiungimento da parte dell'Offerente, computando anche le Azioni detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto e le Azioni Proprie, di una soglia superiore al 90% del capitale dell'Emittente (Condizione Soglia), il raggiungimento di una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente determina l'inefficacia dell'Offerta. Le Azioni portate in adesione all'Offerta sono state restituite e immesse nuovamente nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi.

In data 19 febbraio 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l., operativa sul mercato italiano nel settore del lavanolo biancheria per strutture sanitarie e socio-assistenziali. Tale fusione si colloca nell'ambito di un processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato dalla incorporante con l'obiettivo del perseguimento di maggiori sinergie produttive - in considerazione delle prospettive commerciali e in un'ottica di armonizzazione e ottimizzazione del servizio ai clienti - nonché del contenimento dei costi generali di struttura. La fusione, una volta deliberata dagli organi competenti delle società partecipanti alla fusione, non è soggetta all'approvazione di altri organi ed avrà effetto nei confronti dei terzi dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ. ovvero da altra data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione, la cui stipulazione è ragionevolmente prevista entro il corrente esercizio 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2023 confermano la costante crescita delle *performance* di tutte le linee di *business* dal punto di vista dei risultati operativi. Gli elementi che contraddistinguono la

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

solidità dei risultati riguardano la riduzione dei prezzi delle *commodity* energetiche, *in primis* gas ed energia elettrica, che hanno negativamente inciso gli andamenti dell'esercizio 2022 ed una progressiva crescita del *turnover* connessa agli adeguamenti inflattivi contrattuali. In merito, peraltro, al conflitto israelo-palestinese, acuitosi aspramente negli ultimi mesi, il Gruppo sta monitorando l'evoluzione della situazione nonostante, allo stato attuale, non ravvisi impatti diretti sul proprio *business* non avendo *stakeholder* strategici direttamente interessati da tali eventi. Nonostante le previsioni a breve e medio termine risultino complesse a causa del destabilizzante contesto geopolitico, e dell'incremento registrato dell'onerosità del denaro tramite crescite dei tassi di interesse del sistema interbancario, il Gruppo, per l'esercizio 2024, prevede complessivamente risultati positivi. Alla base degli elementi di solidità per contrastare il presente momento di incertezza vi è il portafoglio clienti del Gruppo e la sua posizione di *leadership*, la strategia di diversificazione del *business* sterilizzazione nell'area Brasile e una situazione di maggiore stabilità negli andamenti dei fondamentali nell'area Turchia. Nel prossimo futuro sarà fondamentale la capacità del Gruppo di indirizzare le forze negli investimenti nazionali ed esteri a maggiore redditività e cogliere le opportunità che il mercato saprà offrire, razionalizzando gli impegni più marginali. Il Gruppo, nella strategia di medio periodo, pur nell'incertezza di una situazione derivante dall'incremento dei tassi di interesse, problema strutturale e monitorato costantemente al fine di adottare azioni volte a limitarne l'inevitabile impatto sulle leve fondamentali del *business*, prevede un consolidamento organico della posizione di *leadership* nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze. Il Gruppo continuerà a lavorare per traguardare obiettivi e rispettare gli impegni presi e mira a preservare una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società di cui non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di project financing avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

Città	Indirizzo	Città	Indirizzo
Arco (TN)	Via Linfano, 6	Palermo (PA)	Piazza Nicola Leotta, 4
Ariccia (RM)	Via Quarto Negroni, 58	Palmanova (UD)	Via Natisone, 11
Bergamo (BG)	Piazza Org. Mond. Sanità, 1	Pavia di Udine (UD)	Viale Grado, 51
Brescia (BS)	Piazzale Spedali Civili, 1	Piacenza (PC)	Via Machiavelli, 29
Busto Arsizio (VA)	Via Arnaldo da Brescia, 1	Prato (PO)	Via Ugo Foscolo, 7
Cividale del Friuli (UD)	Piazzale dell'Ospedale, 2	Romano di Lombardia (BG)	Via S. Francesco D'Assisi, 12
Crema (CR)	Via Largo Ugo Dossena, 2	San Daniele del Friuli (UD)	Viale Trento Trieste, 2
Ferrara (FE)	Via Aldo Moro, 8	San Dorligo della Valle (TS)	Via Travnik, 20
Firenze (FI)	Lungo Rio Freddo, 15	San Giuliano Milanese (MI)	Via Brianza 9-11
Fiume Veneto (PN)	Via Pontebbana, 15	Sarzana (SP)	Via Cisa SN
Genova (GE)	Largo Rosanna Benzi, 10	Travagliato (BS)	Via Sambrioli, 1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

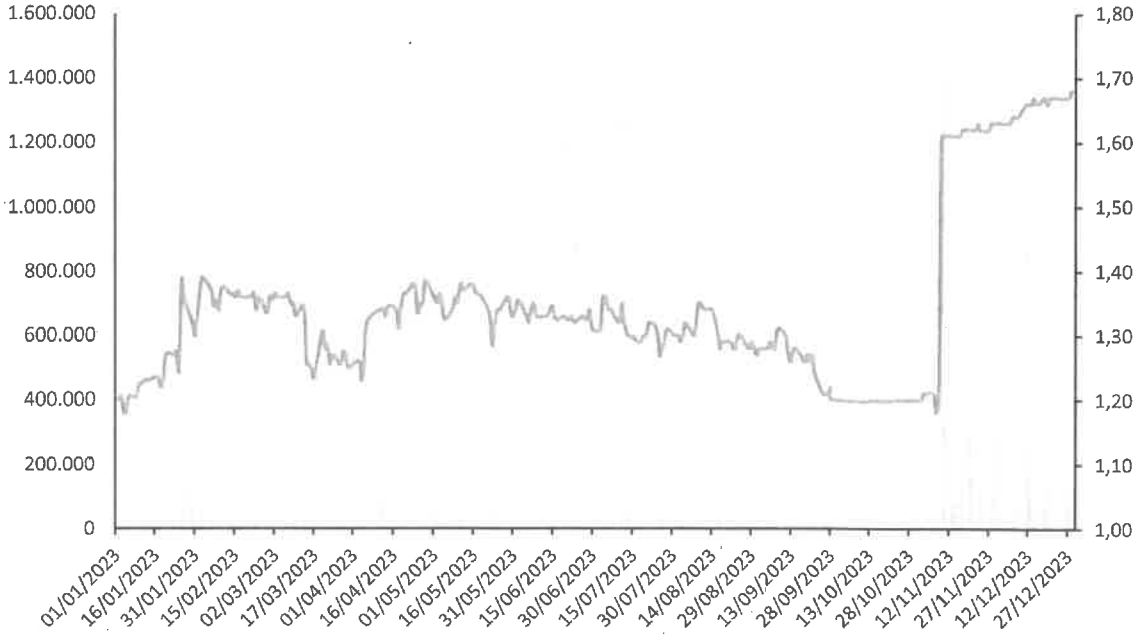
Genova Bolzaneto (GE)	Via Albisola, snc	Treviglio (BG)	Piazzale Ospedale L. Meneguzzo, 1
Lastra a Signa (FI)	Via Livornese, 68	Treviso (TV)	Via Cittadella della Salute, 3/B
Messina (ME)	Via Consolare Valeria, 1	Treviso (TV)	Piazza Ospedale, 1
Milano (MI)	Via Michelangelo Buonarroti, 48	Udine (UD)	P.e Maria della Misericordia, 15
Modena (MO)	Via Giardini, 1355	Varese (VA)	Via Luigi Borri, 57
Montecchio Precalcino (VI)	Via Palugara, 22	Varna (BZ)	Via Forch, 11
Padova (PD)	Via del Progresso, 9	Vimercate (MB)	Via SS Cosma e Damiano, 10

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento Euronext STAR Milan. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2023 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2023
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 29 dicembre 2023	€ 1,68
Prezzo massimo di periodo	€ 1,68
Prezzo minimo di periodo	€ 1,18
Prezzo medio di periodo	€ 1,35
Volumi scambiati nel periodo	7.255.786
Volumi medi nel periodo	31.415

Volumi e prezzo delle azioni al 31 dicembre 2023



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel corso del periodo di riferimento l'Investor Relations Team ha partecipato all'Euronext STAR Conference di Milano (22 marzo 2023) e alla TP ICAP Midcap Annual Conference 2023 di Parigi (11 maggio 2023).

Durante gli incontri, che si sono svolti in presenza, il *top management* del Gruppo ha incontrato diversi analisti e investitori; oltre a questo, durante tutto il periodo, l'Investor Relations Team è rimasto a disposizione per call individuali e di gruppo con chiunque avesse interesse ad avere informazioni e approfondire attività e *business*. Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *specialist* Intermonte SIM, ha affidato incarico a TP ICAP (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP).

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società, infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi, Lead Independent Director e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 9-bis della direttiva 2007/36/CE, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di sostenibilità 2023

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A., predisposta ai sensi del D.lgs. 254/16, costituisce una relazione autonoma (Report di sostenibilità) come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet www.servizitaliagroup.com, nella sezione "Sostenibilità".

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

principali rischi, che sono attinenti al "*core business*" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del *COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management)*:

- *governance* e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il Framework ERM supporta il corretto conseguimento degli obiettivi aziendali ed è costituito da cinque componenti interrelate, che interagiscono con *mission*, *vision* e valori *core* e determinano la *performance* dell'intera organizzazione

Il modello di rischio adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:
   - conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
   - impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.
2. obiettivi di governo:
   - garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
   - salvaguardia del patrimonio aziendale;
   - osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
   - tutela delle responsabilità etiche e sociali;
   - successo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia compliance program (come, ad esempio il Modello 231/01, Codice Etico ed il *Servizi Italia Compliance Program*,costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello**: le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello**: le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management*, legali e di *compliance*), articolate in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, compliance, finanziari e di reporting);
3. **terzo livello:** l'*Internal Auditing*, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, anche con il contributo dei Referenti delle Unità Locali, per le società controllate di rilevanza strategica;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditor* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di *audit* programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione delle azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria *mission* e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno delle *"Linee di indirizzo del SCIGR"*, e la relativa Mappa dei Rischi Corporate, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale.

Le Linee di indirizzo e la Mappa dei Rischi rappresentano il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della Mappa dei Rischi e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG).

1 Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.
Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance; implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.
L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

1.1 Rischi strategici e di indirizzo

Rischio mercato e competizione di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo e con conseguente riduzione dei volumi produttivi. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori performance potrebbero influenzare nel breve periodo i margini.

La mappa competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi, ha visto un'evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l'attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi, per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in Paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali Paesi o da eventi straordinari quali pandemia, atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni.

Rischi connessi alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di business. Qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.2 Rischi legati all'ambiente esterno

Rischi connessi alle commesse con clienti

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi di normative che variano da Paese a Paese. In particolare, i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che il Gruppo è riconosciuto come partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui opera, attraverso: (i) un portafoglio d'offerta che soddisfa esigenze espresse e implicite dei clienti; (ii) l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità; (iii) la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi; (iv) la ricerca e sviluppo della tecnologia. Il Gruppo adotta su base continuativa strategie di mitigazione dei rischi connessi alle commesse con i clienti, al fine di ridurre la possibilità che nel tempo vi siano impatti negativi sui propri risultati consolidati (sia in termini di minori ricavi, che di minore marginalità). A mitigazione dei rischi "operativi/di processo" il *management* pianifica ed implementa azioni di ristrutturazione organizzativa e industriale ed efficientamento delle *operations* al fine di migliorare i margini e la redditività. Inoltre:

Mitigazione del rischio di mancata aggiudicazione della commessa:

- formulazione di un'offerta tecnico-economica ed amministrativa al cliente che soddisfi esigenze espresse e implicite dei capitolati/richieste di offerta;
- ricerca continua del miglior taglio di comunicazione verso la stazione appaltante della relazione tecnica descrittiva della organizzazione ed erogazione dei servizi;
- proposte di alta qualità della campionatura dei beni oggetto del servizio (es. beni tessili anche rintracciabili) ed aventi una catena di fornitura che adotta criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- dimostrazioni, su richiesta della stazione appaltante, della proposta tecnica e sue simulazioni;
- ricerca e sviluppo della tecnologia, al fine di erogare servizi sostenibili lungo il circuito di movimentazione dei servizi. La ricerca continua è valutata come un servizio premium per quelle stazioni appaltanti che hanno avviato ragionamenti sull'acquisto di servizi sostenibili e a basso impatto ambientale ed energetico;
- pianificazione, in fase di progetto di offerta, di azioni di ristrutturazione organizzativa interna ed efficientamento delle *operations* lungo il circuito di movimentazione dei servizi, al fine di poter formulare prezzi di vendita economicamente sostenibili per il servizio richiesto, salvaguardando il rispetto della normativa ed i criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- correttezza delle informazioni/documentazione fornite alla stazione appaltante.

Mitigazione del rischio di recesso contrattuale e/o applicazioni di penalità:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità. Tale tecnologia, valutata premiante, consente alla Società e alla stazione appaltante di avere una dimensione quantitativa e una gestione ottimale delle scorte di magazzino al fine di garantire *just in time* il ripristino del fabbisogno, il corretto utilizzo dei beni oggetto del servizio e il rispetto degli accordi presi sull'erogazione del servizio (quantità e orari di consegna);
- continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi e *customer satisfaction*, rispettando con comportamento etico e responsabile il ruolo delle parti.

Il Gruppo garantisce, inoltre, il coinvolgimento di risorse competenti nella gestione del cliente sul territorio. Più nello specifico, a livello organizzativo, la struttura aziendale della Capogruppo si compone di una figura commerciale di area (che rappresenta il referente contrattuale), commerciali e tecnici di servizio. Infine, la Società assicura la costante, corretta e completa formazione di tali figure professionali, sia in termini generali che di specifiche di settore.

Rischi connessi all'evoluzione della normativa di settore

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione; pertanto non si può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l'emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolari aspetti del settore in cui il Gruppo opera possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo, in risposta a tale rischio, la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornate, consentono il controllo costante dell'evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore. Il Gruppo, inoltre, assicura un confronto costante con gli stakeholder al fine di recepire eventuali aggiornamenti normativi.

1.3 Rischi di natura finanziaria

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento netto che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l'Euribor. Il Gruppo valuta periodicamente l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all'ottimizzazione degli oneri finanziari ricorrendo per lo più ad un opportuno mix di strumenti di indebitamento a breve, media e lunga scadenza senza utilizzare strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, con un rischio di perdita molto basso; sia verso clienti privati e quindi esposti a maggiori incertezze. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.
Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre connesso all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei principali contratti di appalto pubblici il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti. A tale scopo le funzioni acquisti, controllo di gestione e il Responsabile della pianificazione strategica sono in costante confronto per cogliere le opportunità del mercato.

Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati economici e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo). Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (principalmente Real Brasiliano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Con riferimento la rischio transattivo, la *policy* del Gruppo prevede che il rischio di cambio sia coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, il Gruppo ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo. Pertanto, seppur il Gruppo operi in alcuni Paesi caratterizzati da elevata volatilità nei tassi di cambio,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

l'effetto sullo stesso, si traduce essenzialmente negli effetti derivanti dalla conversione dei saldi patrimoniali nell'ambito del processo di consolidamento, in quanto le società ubicate nei territori interessati da tale fenomeno (Turchia e Brasile) operano nel mercato nazionale e quindi hanno transazioni sia attive che passive in valuta locale, senza pertanto essere influenzate dalla variazione dei cambi.

Rischio di liquidità

Rischio legato a due principali fattori:(i) ritardo nei pagamenti del cliente pubblico; e (ii) scadenza dei finanziamenti a breve termine. Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

1.4 Rischi di processo

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Italia S.p.A. in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017, 14 novembre 2018 e 25 giugno 2021. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24).

I rapporti con Parti Correlate sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa.

In aggiunta, il Gruppo ha redatto un apposito "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

Rischi connessi all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici ed all'adeguatezza delle coperture assicurative .

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione a regola d'arte di tutte le attività necessarie affinché il servizio /prodotto risulti efficace e sicuro per l'utente finale. Eventuali difetti nel processo industriale potrebbero generare una responsabilità nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e prestatori affidatari autorizzati di servizi.
Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici.

Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Servizi Italia, ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) fin dal 2006 ha adottato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e una procedura di *whistleblowing* (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un codice etico e documentazione facente parte del Servizi Italia *compliance program*, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, ha predisposto un insieme di procedure, regolamenti e *format* che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, verifiche da parte della Capogruppo, attività di *auditing* da parte di enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo.

Climate change

Il Gruppo ha intrapreso un percorso evolutivo finalizzato al rafforzamento del proprio approccio alla sostenibilità e all'adempimento dei requisiti normativi di «*disclosure*» di carattere non finanziario, introdotti con il D.Lgs. n. 254/2016. In questo contesto, il Gruppo ha avviato un percorso progressivo di considerazione degli impatti, e dei rischi legati al *climate change*, integrando nelle proprie Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR) aspetti legati alla gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di governance (ESG). In merito ai rischi legati al cambiamento climatico, sono stati considerati:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico, che possono essere legati a singoli eventi o a variazioni di lungo termine prevedibili nei modelli climatici;
- Rischi di transizione verso un modello energetico *low carbon*, che può implicare rischi legati a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine.

L'attenzione al tema del rischio inerente al cambiamento climatico è cresciuta ed è in corso un approfondimento delle metodologie di valutazione dei rischi ad esso connessi.
Sulla base delle modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi di cui sopra e delle informazioni ad oggi disponibili, il Gruppo non ravvisa un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico. Considerando inoltre le azioni di prevenzione e mitigazione ad oggi implementate, si ritiene che tali rischi non determineranno impatti significativi sul *business* e, parimenti, il cambiamento tecnologico che potrebbe derivare da una transizione verso un modello economico *low-carbon* si prevede possa avere effetti non rilevanti sul mercato di riferimento.
Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti in materia, sono inoltre indicate le modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi ESG (tra cui i rischi di *compliance* ambientale, rischi fisici legati al cambiamento climatico, rischi di transizione legati al cambiamento climatico).

Rischi relativi alla violazione dati personali GDPR e Data Breach

Il Gruppo Servizi Italia da diversi anni ha implementato sui propri sistemi IT la maggior parte delle applicazioni necessarie per svolgere la propria attività, proseguendo un processo di digitalizzazione progressiva e continua, conseguente all'evoluzione tecnologica esponenziale in essere. Malfunzionamenti e blocchi dei sistemi IT possono avere un impatto diretto sulla maggior parte dei processi aziendali. Nell'attuale contesto economico sociale i rischi della sicurezza informatica sono in aumento, soprattutto a causa degli attacchi criminali informatici. In caso di successo, tali attacchi potrebbero avere un impatto negativo sulle operazioni aziendali, le condizioni finanziarie o la reputazione del Gruppo. Il Gruppo ha avviato le attività necessarie per mantenere i sistemi protetti e per garantire il loro ripristino a seguito di emergenze, oltre che un'adeguata capacità di archiviazione dei dati. Parallelamente a quanto previsto dal Regolamento Europeo (GDPR), il Gruppo lavora continuamente per proteggere i diritti in relazione ai dati personali trattati.
I dati personali, di cui è titolare il Gruppo, possono essere gestiti da diverse funzioni e dipendenti e collaboratori aziendali. Il rischio a cui viene esposta Servizi Italia è di non adempiere al Reg. UE 679/19 ed andare incontro ad una potenziale violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Tali eventi possono essere di natura dolosa oppure accidentale. Alla luce delle ultime novità legislative e in virtù dell'avvento del *remote working*, la Società si è dotata di un Disciplinare informatico che comprende l'insieme delle procedure e la policy aziendale per la gestione del rischio *Data Breach*. È stato, inoltre, nominato un Titolare del trattamento. Il personale aziendale è stato formato: sulle modalità di comportamento per la gestione dei dati personali, sulla gestione della postazione durante l'orario di lavoro, sulla gestione e la conservazione di dati in forma cartacea ed informatica. Tutte le e-mail aziendali sono state dotate di un messaggio di "attenzione" specifico in materia di riservatezza e trattamento dati. Per gli ospiti, al momento della registrazione,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

viene distribuita una apposita informativa sulla Privacy secondo il GDPR 679/19. Inoltre, In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 la Società ha designato un *Data Protection Officer* (DPO) ovvero il Responsabile della Protezione dei Dati, un professionista con specifica competenza ed esperienza in ambito Privacy.

Informazioni sui procedimenti in corso

A carico della Capogruppo è pendente, presso il Tribunale di Modena, un procedimento per responsabilità amministrativa derivante dal reato ex D. Lgs. 231/2001, tuttora in corso di dibattimento per reato presupposto ex art. 319 c.p. con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Si segnala che, all'udienza del 16 febbraio 2021, il Tribunale di Modena ha pronunciato in favore del Presidente dott. Roberto Olivi e dei signori Enea Righi e Luciano Facchini già amministratori con poteri di rappresentanza di Servizi Italia, sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione con conseguente estinzione del reato contestato. Attualmente dunque, come sopra precisato, il procedimento prosegue esclusivamente nei confronti degli enti così da dar corso all'istruttoria anche sotto il profilo dell'insussistenza del reato presupposto già dichiarato prescritto in relazione ai reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001. Per mera completezza, si rappresenta che la stazione appaltante non ha mai revocato il contratto.

Nel mese di gennaio 2019, Servizi Italia è risultata aggiudicataria, come mandante, dell'RTI formato da Coopservice Soc. Coop p.a., Servizi Italia S.p.A. e altri, in relazione all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi integrati di supporto alla persona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna per un periodo di sei anni e per un valore annuo, limitatamente alla quota di Servizi Italia, pari a circa Euro 4 milioni. Il Consiglio di Stato, in data 20 agosto 2020, ha inaspettatamente sovvertito le precedenti sentenze del TAR e dello stesso Consiglio di Stato che, annullando la sospensiva richiesta da parte ricorrente, aveva permesso all'RTI di cui Servizi Italia è parte di subentrare nel mese di febbraio 2020 nell'erogazione del servizio a seguito dell'aggiudicazione. A fronte di tale ultimo pronunciamento, la capogruppo mandataria in nome e per conto dell'RTI di cui sopra, ha proposto con esito avverso ex art. 395 c.p.c. e ex art. 106 c.p.a. ricorso per revocazione avanti al Consiglio di Stato. Ad oggi pende ricorso avanti alla Suprema Corte di Cassazione per difetto di giurisdizione.

A far data dal mese di dicembre 2022, Servizi Italia S.p.A. ha azionato tutela giurisdizionale – tutt'ora pendente - avanti al TAR Lazio impugnando: ***i)*** il DM 6 luglio 2022 adottato dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018; il DM 6 ottobre 2022, adottato dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha adottato le linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano, nonché ***iii)*** i consequenziali provvedimenti con cui talune Regioni, in varia misura, hanno posto in capo a Servizi Italia l'obbligo di concorrere al ripiano per il superamento dei rispettivi tetti di spesa. La principale questione sollevata avanti al competente organo giurisdizionale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

attiene alla violazione dei termini stabiliti al comma 8 dell'art. 9 ter del D.L. 78/2015, a mente del quale lo sforamento dei tetti di spesa avrebbe dovuto essere accertato e dichiarato entro il 30 settembre di ogni anno. Da qui discende: i) l'illegittimità del Decreto del 6 luglio 2022, che ha accertato lo sforamento dei tetti di spesa, con macroscopico ritardo, risetto ai termini detti e ii) la concomitante incostituzionalità degli atti e delle norme che hanno consentito un'applicazione del c.d. *payback* con decorrenza retroattiva; si tratta dell'art. 9ter del D.L. 78/2015 come modificato dall'art. 1, comma 557 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in combinato disposto con l'art. 18 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (cd. Decreto Aiuti-*bis*), conv. con L. 21 settembre 2022, n. 221. A margine di tale questione si è poi anticipata anche una contestazione più radicale sull'illegittimità in sé del *payback*, ipotizzando una valenza sostanzialmente espropriativa o tributaria della misura. Stante la complessità delle questioni sollevate, non è possibile al momento effettuare previsioni in ordine all'esito dell'azionata tutela giurisdizionale. Per la stima inerente alla tematica del *payback* si rimanda alla sezione Fondi Rischi ed Oneri.

Il Gruppo effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio, salvo quanto di cui sopra specificato in materia di *payback* dispositivi medici.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, è il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	12	28	190	1.653	1.883
San Martino 2000 S.c.r.l.	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A.	-	-	30	-	30
SRI Empreendimentos e Participações Ltd	-	-	-	-	-
Lavsim Higienização Têxtil S.A	1	4	56	469	530
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	-	-	71	391	461
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	-	-	6	6
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	-	19	252	271
Ankateks Turizm inşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	-	4	158	164
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	1	-	2	82	85
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	-	-	-	5	5
Wash Service S.r.l.	-	-	7	38	45
Ekolav S.r.l.	-	-	8	58	66
TOTALE	**16**	**32**	**387**	**3.112**	**3.546**

1 Relazioni industriali

Nell'ultima parte del 2022 e nei primi mesi del 2023 la Capogruppo è stata coinvolta direttamente, in quanto parte della delegazione trattante, negli incontri con le OO.SS. nazionali per il rinnovo del CCNL di settore "Lavoratori dipendenti delle imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini", trattativa che è confluita nella sottoscrizione del rinnovo contrattuale il 28 marzo 2023. Nella prima parte del 2023 si sono anche svolti diversi incontri tra la Capogruppo e le OO.SS durante i quali le Parti hanno discusso sul rinnovo della parte economica dell'Accordo Integrativo Aziendale che, lo scorso anno, era stato rinnovato per un triennio (2022-2024) relativamente alla parte normativa

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

mentre, per quanto atteneva al Premio di Risultato, alla luce del conflitto in Ucraina e delle relative importanti ricadute in termini di rincari energetici, le Parti avevano convenuto di rinnovare per una sola annualità. Dopo ampia discussione, alla luce del perdurare della situazione di incertezza economica e specialmente finanziaria, con un rialzo significativo dei tassi d'interesse e degli effetti del cosiddetto "*Payback* dei Dispositivi Medici", le Parti hanno convenuto di rinnovare il Premio di Risultato per una annualità, ricalcando i contenuti decisi lo scorso anno, rinnovo peraltro siglato il 5 maggio 2023. Una volta siglato il rinnovo del CCNL di settore, le attività di relazioni industriali si sono focalizzate sulle specificità dei siti, che a seconda delle tematiche, hanno avuto bisogno di confronto con le OOSS territoriali o aziendali con *focus* su sicurezza sul lavoro, flessibilità e festività. Inoltre, dal punto di vista delle relazioni industriali, il punto di valutazione dell'anno 2023, in termini di andamento complessivo del business e delle tematiche sindacali, si è svolto il 6 dicembre, con la riunione di Coordinamento Nazionale. In seguito all'accordo di *signing* effettuato tra Servizi Italia e Steris per il quale è stata data informativa negli Eventi e operazioni di rilievo, un tema che ha coinvolto la Direzione Risorse Umane è statala necessità da parte di entrambe le aziende di confrontarsi con le OOSS, anche ai sensi dell'art. 47 della legge 428/90 e da tale confronto è scaturito il verbale di esame congiunto siglato in data 31 ottobre 2023.

2 Formazione e sviluppo

Nel corso del 2023, si è dato avvio alla realizzazione delle attività previste dal Programma Annuale di Formazione per l'anno corrente. Gli obiettivi principali della formazione sono, oltre a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, supportare la crescita professionale delle figure *junior* e potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità nella consapevolezza che questi processi rappresentano una leva strategica per la crescita aziendale.

I principali ambiti di formazione sono stati:

- Salute e sicurezza su lavoro, anche in aggiunta a quella obbligatoria prevista dal Dlgs 81/08, al fine di promuovere la cultura della sicurezza;
- Formazione tecnica/specialistica per l'aggiornamento di competenze specifiche;
- Formazione *legal/admin* (area HR).

Sui temi inerenti alla sostenibilità, in questo semestre si è svolto un corso aperto a diversi ambiti aziendali e volto a favorire una prima conoscenza sul tema dell'economia circolare (gestione dei prodotti a fine vita, riuso e avvio a riciclo, risparmio energetico, mobilità sostenibile e progetti di simbiosi industriale). Inoltre, l'azienda – con il supporto di formatori specializzati – ha coinvolto un *panel* eterogeneo di personale dipendente per delineare un processo volto a individuare i valori rappresentativi dell'identità del Gruppo. Si è proseguito con specifici percorsi di *team building* e *team coaching*, nonché, con il medesimo approccio sinergico, si è definito un nuovo modello di leadership ed un elenco di competenze che sarà la base di un sistema di performance management da attivare nel 2024. Un altro fronte di sviluppo è stato realizzato per rispondere alla scarsità di manodopera specializzata in ambito manutentivo, dove è stato realizzato un percorso di crescita tecnica per dipendenti dell'area *operation*, programma realizzato attraverso la costituzione di una Academy interna

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

che ha visto alternarsi formatori interni ed esterni. Relativamente al segmento della sterilizzazione, l'azienda ha condiviso, negli incontri con le OO.SS. territoriali, taluni progetti di sviluppo futuro tra cui un programma di formazione specifico per allineare le competenze operative gestionali dei capi turno e la realizzazione di un video di orientamento per facilitare e filtrare le necessità di reclutamento delle centrali di sterilizzazione. Infine, con l'obiettivo di consolidare ancor più profondamente la relazione con il territorio, le istituzioni e le persone con cui il la Capogruppo opera, si è dato avvio ad un canale di comunicazione dedicato con le scuole presenti nel territorio ligure, sviluppando con loro progetti di conoscenza e orientamento tra i quali "Adotta un Istituto a Genova".

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.
In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento Euronext STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari ad Euro 3.415.507, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2023 proponendo di destinare il risultato d'esercizio in conformità alla proposta formulata nella nota integrativa del bilancio separato e di seguito riportata:

- un importo massimo di Euro 954.283,53 a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;
- Euro 469.845 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 372.078 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indistribuibilità.
Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 02/05/2024, con stacco cedola il 29/04/2024, *record date* 30/04/2024, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Bilancio Separato

al 31 dicembre 2023

Servizi Italia

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	124.372.298	19.343.012	124.530.125	19.511.473
Immobilizzazioni immateriali	6.2	2.407.412	-	2.914.706	-
Avviamento	6.3	44.575.159	-	44.575.159	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	52.143.352	-	52.950.072	-
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	6.5	26.035.898	-	28.617.101	-
Crediti finanziari	6.6	6.955.641	6.018.357	8.508.692	7.564.881
Imposte differite attive	6.7	9.909.169	-	9.501.368	-
Altre attività	6.8	507.173	-	1.218.893	-
Totale attivo non corrente		**266.906.102**		**272.816.116**	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	6.340.930	-	6.254.326	-
Crediti commerciali	6.10	62.697.101	10.437.245	56.951.485	12.368.587
Crediti per imposte correnti	6.11	1.652.536	-	1.912.290	-
Crediti finanziari	6.12	11.564.881	9.252.656	7.325.359	6.132.087
Altre attività	6.13	7.969.608	-	8.575.082	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	1.537.251	-	15.430.481	-
Totale attivo corrente		**91.762.307**		**96.449.023**	
TOTALE ATTIVO		**358.668.409**		**369.265.139**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	6.15	29.301.699	-	29.432.100	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	97.695.377	-	95.270.570	-
Risultato economico d'esercizio		3.415.507	-	1.738.695	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	**130.412.583**		**126.441.365**	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	61.774.931	19.484.140	58.065.592	19.653.609
Imposte differite passive	6.17	1.785.468	-	1.752.893	-
Benefici ai dipendenti	6.18	5.738.499	-	6.463.201	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.063.614	-	1.233.958	-
Altre passività finanziarie	6.20	-	-	-	-
Totale passivo non corrente		**70.362.512**		**67.515.644**	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	57.466.333	2.061.767	75.917.525	1.773.223
Debiti commerciali	6.21	79.901.929	10.437.245	80.528.198	10.365.815
Debiti per imposte correnti	6.22	507.286	-	-	-
Benefici ai dipendenti	6.18	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.782.715	-	2.097.296	-
Altri debiti	6.24	18.235.051	-	16.765.111	-
Totale passivo corrente		**157.893.314**		**175.308.130**	
TOTALE PASSIVO		**228.255.826**		**242.823.774**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**358.668.409**		**369.265.139**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	233.880.073	*18.518.976*	219.950.757	*16.830.394*
Altri proventi	7.2	7.972.740	*1.821.329*	9.912.120	*1.959.461*
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(21.570.142)	*(178.013)*	(23.101.384)	*(171.199)*
Costi per servizi	7.4	(85.316.328)	*(23.225.218)*	(84.629.390)	*(25.330.532)*
Costi del personale	7.5	(74.874.927)	-	(71.677.299)	*(856.603)*
Altri costi	7.6	(1.312.490)	*(77.301)*	(1.409.549)	*(66.474)*
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(44.656.731)	-	(45.644.389)	-
Risultato operativo		**14.122.195**		**3.400.866**	
Proventi finanziari	7.8	1.277.353	*840.839*	918.388	*661.039*
Oneri finanziari	7.9	(9.718.654)	*(1.134.594)*	(3.495.336)	*(1.306.380)*
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	418.936	-	456.200	*90.592*
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	(1.659.648)	-	(799.894)	-
Risultato prima delle imposte		**4.440.182**		**480.224**	
Imposte correnti e differite	7.11	(1.024.675)		1.258.471	
Risultato economico d'esercizio		**3.415.507**		**1.738.695**	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato economico d'esercizio		3.415.507	1.738.695
Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	820	500.066
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto			
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	-	(120.016)
Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico			
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(712.994)	2.280.036
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		**(712.174)**	**2.660.086**
Totale risultato economico complessivo d'esercizio		**2.703.333**	**4.398.781**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		4.440.183	-	480.224	-
Pagamento di imposte correnti		-	-	(333.177)	-
Ammortamenti	7.7	44.028.631	-	45.818.961	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	628.101	-	(174.573)	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	1.240.713	-	343.693	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(311.322)	-	(878.267)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	8.441.300	-	2.576.949	-
Interessi attivi incassati	7.8	408.983	-	215.090	-
Interessi passivi pagati	7.9	(5.520.006)	-	(1.648.232)	-
Interessi pagati sulle passività per *leasing*	7.9	(1.355.671)	*(1.124.317)*	(1.398.670)	*(1.177.435)*
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	371.122	-	1.394.456	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(86.604)	-	261.090	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(9.501.485)	*807.650*	(4.145.966)	*(1.007.495)*
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	2.682.375	*71.431*	10.785.592	*356.494*
Incremento/(decremento) altre attività e passività		2.435.843	-	(154.141)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.305.900)	-	(2.106.614)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		**46.596.263**		**51.036.415**	
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(385.136)	-	(481.690)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(40.101.455)	-	(39.698.814)	-
Dividendi incassati	7.10	642.586	-	346.300	-
(Acquisizioni)/Cessioni		-	-	-	-
Vendita di partecipazioni	6.4 6.5	211.619	-	620.079	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(346.000)	-	(4.314.907)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		**(39.978.386)**		**(43.529.032)**	
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(2.247.502)	*(2.674.045)*	(4.694.215)	*(4.474.174)*
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(169.545)	-	(612.709)	-
Dividendi erogati	6.15	-	-	-	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(15.718.913)	-	11.797.266	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	743.050	-	3.555.598	-
Rimborsi delle passività per *leasing*		(3.118.197)	*(1.961.948)*	(2.888.600)	*(1.693.270)*
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		**(20.511.107)**		**7.157.340**	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		**(13.893.230)**		**14.664.723**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	**15.430.481**		**765.758**	
Cassa incorporata		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	**1.537.251**		**15.430.481**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2022	**29.809.043**	49.674.785	**6.617.527**	**66.275.702**	**(35.500.901)**	**4.812.088**	121.688.244
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.812.088	-	(4.812.088)	-
Adeguamento riserva valutazione ad equity	-	-	-	(728.304)	-	-	(728.304)
Operazioni sulle azioni proprie	(376.943)	(235.766)	-	-	-	-	(612.709)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.695.353	-	-	1.695.353
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	1.738.695	1.738.695
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	380.050	2.280.036	-	2.660.086
Saldo al 31 dicembre 2022	**29.432.100**	**49.439.019**	**6.617.527**	**72.434.889**	**(33.220.865)**	**1.738.695**	**126.441.365**
Saldo al 1° gennaio 2023	**29.432.100**	**49.439.019**	**6.617.527**	**72.434.889**	**(33.220.865)**	**1.738.695**	**126.441.365**
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	1.738.695	-	(1.738.695)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(130.401)	(39.144)	-	-	-	-	(169.545)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.437.430	-	-	1.437.430
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	3.415.507	3.415.507
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	820	(712.994)	-	(712.174)
Saldo al 31 dicembre 2023	**29.301.699**	**49.399.875**	**6.617.527**	**75.611.834**	**(33.933.859)**	**3.415.507**	**130.412.583**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial *Reporting* Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall' IFRS *Interpretations Commitee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).
Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024, che ne ha autorizzato la pubblicazione.
I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.
I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.
Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"***. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "***Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8***". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"***. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio della Società.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"*** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"***. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"***. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"***. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"***. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dalla Società si articolano in:

- servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e
- servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.c.p.a., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la società Aurum S.p.A., la stessa, quindi, controlla indirettamente il Gruppo Servizi Italia.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A., né della controllante indiretta Coopservice S.c.p.a. Infatti, Servizi Italia S.p.A. opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale e nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e definisce autonomamente i propri piani industriali e/o i budget. Servizi Italia S.p.A. inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, ha adottato tutte le necessarie misure che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscano alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le vite utili vengono riviste, e rettificate se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.
Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.
Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.
Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing
I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali
Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.
Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.
Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).
Il valore attribuito ai portafogli contratti con i clienti pervenuti alla Società per effetto di acquisizioni viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento
L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società o di un'azienda. Nel bilancio separato l'avviamento relativo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

all'acquisizione di società controllate, collegate e *joint ventures* è incluso nel valore di iscrizione delle partecipazioni valutate secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Partecipazioni".
Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.
Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.
Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test
In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.
L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.
Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.
A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni
Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscano il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.
Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

a) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di Servizi Italia S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito. Si segnala che, in virtù dell'applicazione del principio internazionale IAS 29 in materia di iperinflazione, il cambio utilizzato per la conversione dei valori economici delle società turche è il tasso il cambio puntuale al 31 dicembre 2023:

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2023	Tasso di cambio medio 2023	Tasso di cambio al 31 dicembre 2022	Tasso di cambio medio 2022
Real Brasiliano (BRL)	5,3618	5,4010	5,6386	5,4399
Lira Turca (TRY)	32,6531	25,7597	19,9649	17,4088

b) Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di *Impairment test*. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

c) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2023, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. *Strumenti finanziari*

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dalla Società per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.

- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").
Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.
Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui la Società sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.
Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

I. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

J. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.
Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

K. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

La Società offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *Global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.
Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni siano identificate come separate *performance obbligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price*– sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinati sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di *performance*, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *standalone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o la Società ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi
I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.
I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

L. Imposte sul reddito
Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.
Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.
Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

M. Utile per azione
L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del bilancio consolidato.
L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

N. Utilizzo di valori stimati
La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- *Avviamento*: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- *Cespite biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.
L'attività di Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.
Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la Società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2023, ne rappresentano circa il 48,2% con un tasso annuo medio pari a circa il 4,06%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Crediti Finanziari	+69	+61	(69)	(61)
Debiti Finanziari	+566	+561	(566)	(561)
Cessione del credito	+436	+484	(436)	(484)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 97.
La Società applica l'"approccio semplificato" previsto dall'IFRS 9 per la misurazione delle perdite attese su crediti che si basa sulla stima della perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.
Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.
I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 12 anni prima del 1° gennaio 2023 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.
Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di *impairment*	Totale
Tasso di perdita atteso	1,98%	0,63%	1,24%	0,21%	8,58%	72,46%	8,20%
Crediti commerciali lordi	45.493	2.167	2.765	3.922	8.555	5.393	68.295
Perdita attesa al 31 dicembre 2023	**900**	**14**	**34**	**8**	**734**	**3.908**	**5.597**

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.
Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria della Società. La Società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. Taluni contratti di finanziamento prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("*covenant*") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2023 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.
La tabella che segue analizza il "*worst case*" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri, anche, che la Società utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(*Euro migliaia*)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	39.323	54.371	63.180	67.881	102.503	122.252
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	20.704	22.981	33.486	28.724	54.191	51.705
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	20.330	20.040	-	-	20.330	20.040
Più di 2 anni	44.605	40.154	-	-	44.605	40.154
Totale	**124.963**	**137.546**	**96.666**	**96.605**	**221.629**	**234.152**

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo Servizi Italia in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro.
La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

4.2 *Gerarchia ed informazioni sul* fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	*Fair value* a conto economico	*Fair value* ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	26.036		
Crediti finanziari			6.956
Altre attività			507
Attività correnti			
Crediti commerciali			62.697
Crediti finanziari			11.565
Altre attività			7.970
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			61.775
Altre passività finanziarie			-
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			57.466
Debiti commerciali			79.902
Altre passività finanziarie			-
Altri debiti			18.235

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità della Società di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere, nel contempo, una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, la Società controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	130.413	126.441	3.972	3,1%
Indebitamento finanziario netto[a] (A)	106.139	111.227	(5.088)	-4,6%
Capitale investito netto (C)	**236.552**	**237.668**	**(1.116)**	**-0,5%**
***Gearing* (A/C)**	**44,9%**	**46,8%**		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

[a] *L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.*

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

5 Informativa settoriale

Servizi Italia S.p.A. opera nel territorio italiano nei seguenti settori operativi:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118", (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *management* per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 *Immobilizzazioni materiali*

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	35.086	126.350	31.481	67.026	144.025	3.109	407.077
Fondo Ammortamento	(9.597)	(97.325)	(24.522)	(55.999)	(90.168)	-	(277.611)
Saldo al 1° gennaio 2022	**25.489**	**29.025**	**6.959**	**11.027**	**53.857**	**3.109**	**129.466**
Incrementi	1.836	3.978	430	3.041	30.487	2.331	42.103
Decrementi	-	(598)	(16)	(817)	(593)	(84)	(2.108)
Ammortamenti	(2.945)	(6.282)	(1.318)	(3.880)	(30.506)	-	(44.931)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.369	42	28	20	(1.459)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**24.380**	**27.492**	**6.097**	**9.399**	**53.265**	**3.897**	**124.530**
Costo Storico	36.417	130.199	31.926	65.424	144.943	3.897	412.806
Fondo Ammortamento	(12.037)	(102.707)	(25.829)	(56.025)	(91.678)	-	(288.276)
Saldo al 31 dicembre 2022	**24.380**	**27.492**	**6.097**	**9.399**	**53.265**	**3.897**	**124.530**
Incrementi	2.405	4.489	405	4.277	26.258	5.446	43.280
Decrementi	-	(28)	-	(10)	(65)	(193)	(296)
Ammortamenti	(3.094)	(5.383)	(1.065)	(3.746)	(29.848)	-	(43.136)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Riclassifiche	101	1.433	38	61	3	(1.636)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	**23.792**	**28.003**	**5.475**	**9.981**	**49.607**	**7.514**	**124.372**
Costo Storico	38.819	135.718	31.678	68.350	144.547	7.514	426.626
Fondo Ammortamento	(15.027)	(107.715)	(26.203)	(58.369)	(94.940)	-	(302.254)
Saldo al 31 dicembre 2023	**23.792**	**28.003**	**5.475**	**9.981**	**49.607**	**7.514**	**124.372**

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi della voce Terreni e Fabbricati pari ad Euro 2.405 migliaia sono afferenti principalmente alla variazione del valore dell'attività per diritto d'uso per l'adeguamento inflattivo dei contratti di affitto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

Impianti e macchinari

Gli incrementi in impianti e macchinari dell'esercizio 2023, pari a Euro 4.489 migliaia, riguardano principalmente lo stabilimento di Pavia di Udine (Euro 757 migliaia) e l'acquisto di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 1.491 migliaia). La voce presenta, inoltre, riclassifiche per Euro 1.433 migliaia, relative alla messa in funzione di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 787 migliaia) ed all'acquisto di nuovi impianti e macchinari.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i

CARLO MARIA CANALI NOTAIO IN PARMA (S.S.)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono di proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, la Società ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 gli incrementi degli investimenti in Beni gratuitamente devolvibili, per Euro 405 migliaia, riguardano principalmente la riqualificazione degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e dei guardaroba presso clienti.

Attrezzature industriali e commerciali
Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano un incremento di Euro 4.277 migliaia principalmente riconducibili per Euro 2.302 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico, per Euro 955 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali e per Euro 510 migliaia per l'acquisto di DPI anti RX.

Altri beni
La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Biancheria e materasseria	47.030	50.992
Mobili e arredi	106	147
Macchine elettroniche	973	1.152
Autovetture	41	19
Autoveicoli	238	202
Centralini telefonici	8	14
Diritti di utilizzo autovetture	1.211	739
Totale Altri Beni	**49.607**	**53.265**

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano da biancheria per un totale di Euro 24.845 migliaia. Quest'ultimi sono necessari per una sempre efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2023, sia per il rinnovo dei contratti già in essere.
La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 270 migliaia. Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento i valori della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 25.390 migliaia in quanto si presume che a conclusione della vita utile di tali beni il valore non sia più quantificabile al fine di stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

Immobilizzazioni in corso
Si riferiscono principalmente ad investimenti, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.
La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	4.258	1.182
Investimenti per le lavanderie	1.390	1.598
Investimenti sulle commesse	1.866	1.117
Totale	**7.514**	**3.897**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nell'anno 2023 gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso per le centrali di sterilizzazione hanno riportato un incremento di Euro 3.076 migliaia, quelli per le commesse di Euro 751 migliaia e quelli per le lavanderie hanno registrato un decremento di Euro 208 migliaia.
L'incremento delle immobilizzazioni in corso riferito alle centrali di sterilizzazione è ascrivibile principalmente agli investimenti effettuati per la predisposizione di nuove centrali di sterilizzazione che entreranno in funzione il prossimo esercizio.
Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

6.2 *Immobilizzazioni immateriali*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	6.585	7.028	338	14.498
Fondo Ammortamento	(5.505)	(5.106)	-	(11.158)
Saldo al 1° gennaio 2022	**1.080**	**1.922**	**338**	**3.340**
Incrementi	399	-	83	482
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	(616)	(291)	-	(907)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-
Riclassifiche	171	-	(171)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.034**	**1.631**	**250**	**2.915**
Costo Storico	7.155	7.028	250	14.433
Fondo Ammortamento	(6.121)	(5.397)	-	(11.518)
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.034**	**1.631**	**250**	**2.915**
Incrementi	290	-	129	419
Decrementi	(26)	-	(8)	(34)
Ammortamenti	(611)	(282)	-	(893)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-
Riclassifiche	87	-	(87)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	**774**	**1.349**	**284**	**2.407**
Costo Storico	7.439	7.028	284	14.751
Fondo Ammortamento	(6.665)	(5.679)	-	(12.344)
Saldo al 31 dicembre 2023	**774**	**1.349**	**284**	**2.407**

L'incremento relativo alla voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno si riferisce a investimenti in software effettuati nell'esercizio.
Le riclassifiche relative alla voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno sono ascrivibili principalmente ad investimenti in software implementati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 *Avviamento*

La voce in oggetto non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	al 31 dicembre 2023
Avviamento	**44.575**	-	-	-	**44.575**

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione (*fair value* al netto dei costi di vendita). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale 2024-2028 che è stato utilizzato per l'*impairment test* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. di Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione risultano coerenti con le fonti esterne di informazioni disponibili.
Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 2,00% (IMF, ottobre 2023). Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari all'8,95% (7,86% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).
È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 1,32 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari al 9,46% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 7,11%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.
Con riferimento al 31 dicembre 2023 e agli esercizi precedenti, dall'*impairment test* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare all'avviamento iscritto.

6.4 *Partecipazioni valutate a patrimonio netto*

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Rivalutazioni/(Svalutazioni)	Incrementi	Decrementi	Variazione riserva di conversione	31 dicembre 2023
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	-	-	6
Steritek S.p.A.	4.903	464		(224)	-	5.143
SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda	35.577	(1.301)	-	-	1.827	36.103
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	6.537	(351)	1.437	-	(2.540)	5.083
Wash Service S.r.l.	4.523	6	-	-	-	4.529
Ekolav S.r.l.	1.404	(125)	-	-	-	1.279
Totale	**52.950**	**(1.307)**	**1.437**	**(224)**	**(713)**	**52.143**

Gli incrementi per Euro 1.437 migliaia sono relativi alla variazione per effetto dell'alta inflazione Turca delle riserve IAS 29 del Gruppo Ankara, mentre i decrementi pari a Euro 224 migliaia riguardano i dividendi distribuiti dalla società Steritek S.p.A.
Le partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della società consortile S. Martino 2000 S.c.r.l., includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione, come segue:

- SRI Empreendimentos e Participações Ltda: Euro 7.672 migliaia;
- Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi: Euro 2.098 migliaia;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Steritek S.p.A.: Euro 2.121 migliaia;
- Wash Service S.r.l.: Euro 3.368 migliaia;
- Ekolav S.r.l.: Euro 935 migliaia.

Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, gli avviamenti impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate corrispondono a quelli riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e come tali sottoposti al test d'*impairment* con cadenza annuale. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flow*" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato italiano, brasiliano e turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2024-2028.
Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'2,00% per le CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav, del 3,01% (IMF, ottobre 2023) per la CGU Brasile e del 10,70% (EIU, ottobre 2023) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav localizzate in Italia, è dell'8,95%, del 12,49% per la CGU Brasile e del 24,70% per la CGU Turchia. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC). Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in società controllate detenute e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2023:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2023	% partecipazione 2022
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Cremona	EUR	134	95,0%	95,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	217.758	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.(*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	32.330	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A.(*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TRY	85.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.(**)	Smirne, Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi(**)	Antalya-Turchia	TRY	10	51,0%	51,0%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	EUR	10	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	EUR	100	100%	100%

(*) *Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda*
(**) *Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	EUR	10	1.089	2.672	-	3.751	5.656	(5.656)	-
Steritek S.p.A.	EUR	3.181	674	4.037	620	910	3.964	(3.476)	488
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	BRL	228.870	201.590	32.829	-	5.549	3.470	(2.654)	816
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	BRL	38.774	74.474	27.545	24.186	39.059	76.405	(82.108)	(5.703)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	BRL	8.559	30.122	20.231	18.203	23.591	63.867	(62.423)	1.444
Vida Lavanderias Especializada S.A.	BRL	3.660	1.451	4.220	1.063	948	6.384	(6.700)	(316)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	BRL	7.733	37.807	21.672	34.663	17.083	42.336	(45.352)	(3.016)
Ankateks Turizm insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	TRY	62.817	73.021	132.286	37.194	105.296	159.172	(148.354)	10.818
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	TRY	3.384	13.542	26.242	4.140	32.260	69.473	(66.839)	2.634
Wash Service S.r.l.	EUR	1.290	2.638	4.916	1.298	4.966	9.934	(9.928)	6
Ekolav S.r.l.	EUR	343	4.925	2.458	2.232	4.808	5.902	(6.028)	(126)
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	TRY	2.577	-	8.187	-	5.610	19.618	(17.972)	1.646

6.5 Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

La voce in oggetto è così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto	23.101	25.507
Partecipazioni in altre imprese	2.935	3.110
Totale	**26.036**	**28.617**

In seguito agli esiti dell'*impairment* test svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione nella società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo. Il valore di carico, pertanto, è stato rettificato per Euro 352 migliaia, azzerando il valore di carico della partecipazione, al fine di riflettere il minore tra il *carrying amount* inizialmente iscritto ed il valore recuperabile (determinato come *value in use)*. Le ipotesi di base del piano utilizzato nell'*impairment test* riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato indiano. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2024-2028. Il valore terminale è stato determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 4,00% (IMF, ottobre 2023) tasso sostanzialmente rappresentativo del tasso d'inflazione atteso in India a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è del 13,12% ed include prudenzialmente un *execution risk* pari all'1,0% al fine di tenere in considerazione gli scostamenti registrati in passato tra risultati consuntivi e *budget*, le aspettative di crescite presenti nel piano industriale 2024-2028 e del mercato di riferimento. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le analisi svolte dal *management*, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere ulteriori indicatori di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2023
Finanza & Progetti S.p.A.	8.530	-	-	8.530
Brixia S.r.l.	3.002	-	-	3.002
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	5
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	(1.500)	500
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.360	-	-	1.360
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	89	-	-	89
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.827	306	-	2.133
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	352	-	(352)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.300	-	(1.300)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	-	440	-	440
Totale	**25.507**	**746**	**(3.152)**	**23.101**

La voce Incrementi include l'acquisizione delle quote nella società Tecnoconsulting S.r.l. per Euro 440 migliaia per la quale rimandiamo all'informativa all'interno del paragrafo "*Eventi e operazioni di rilievo*" e l'aumento di capitale per Euro 306 migliaia in favore di SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.

La voce Svalutazioni/Decrementi include la variazione per Euro 1.300 migliaia connessa alla cessione della partecipazione nella società Sanitary Cleaning Sh.p.k.a avvenuta nel terzo trimestre 2023. L'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli scenari strategici futuri risulta, ad oggi, fuori *target*. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento. Inoltre, il decremento per Euro 1.500 migliaia riguarda la classificazione come credito finanziario corrente rappresentativo della quota di capitale sociale della società Steril Piemonte S.r.l. destinato ad essere restituito ai soci in coerenza con l'art. 2482 c.c.

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2023:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2023	% partecipazione 2022
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo – Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova – Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR	1.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) – Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino – Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR	10	30%(*)	30%(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.S.	Istanbul – Turchia	TRY	36.553	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza – Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano – Italia	EUR	10	23%	23%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tecnoconsulting S.r.l.	Scandicci – Italia	EUR	10	33%	-
Saniservice Sh.p.k.	Tirana – Albania	LEK	2.746	30%	30%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca – Marocco	MAD	122	51%	51%

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	40.995	57.370	39.917	-	56.292	137.133	(138.078)	(945)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	382.192	1.008.063	455.690	-	1.081.561	1.593.694	(1.446.246)	147.448
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(825.597)	711.801	157.975	436.008	1.259.365	363.576	(602.609)	(239.033)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	39.946	163.669	36.109	1.527	158.305	67.217	(60.538)	6.679
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	465	1.379	186	1.648	2.282	(2.282)	-
PSIS S.r.l.	EUR	9.783	9.011	5.041	1.780	2.489	8.630	(7.692)	938
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.274	1.025	2.297	-	48	750	(649)	101
AMG S.r.l.	EUR	3.140	1.861	2.983	710	994	5.308	(4.820)	488
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	2.297	578	7.092	489	4.884	6.452	(6.169)	283
Brixia S.r.l.	EUR	89	-	5.745	-	5.656	22.326	(22.311)	15
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	3.960	500	3.535	-	75	3	(29)	(26)
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	402	3.742	158	3.976	1.658	(1.658)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	EUR	95	69	416	56	334	764	(750)	14

Le partecipazioni in altre imprese si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2023
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	9	-	-	9
CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	176	-	(175)	1
Altre	71	-	-	71
Totale	**3.110**	**-**	**(175)**	**2.935**

I decrementi registrati si riferiscono alla riclassifica nei crediti finanziari a breve termine del *fair value* delle quote oggetto di cessione nei prossimi 12 mesi della società Skopster Doo Skopje.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2023:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	90.898	76.914	40.117	4.119	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.382	1.752	1.621	753	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	215.719	204.805	51.074	655	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	33.317	26.150	19.702	1.333	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.609	199.212	53.576	600	10,14%

6.6 *Crediti finanziari non correnti*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
PSS S.r.l.	158	158
Prog.Este S.p.A.	531	531
Summano Sanità S.p.A.	-	2
Arena Sanità S.p.A.	244	244
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	2.315	1.780
Finanza e Progetti S.p.A.	2.620	2.620
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	919	3.005
Totale	**6.956**	**8.509**

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di *global service* per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alla società Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. Il decremento pari a Euro 1.553 migliaia è afferente prevalentemente alla riclassifica a breve termine del finanziamento verso Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve nonché all'adeguamento valutario connesso al finanziamento stesso il quale è stato erogato in Lira Turca.

6.7 *Imposte differite attive*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Contratti di *leasing*	Immob. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ACE	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2022	**302**	**564**	**154**	**5505**	**919**	**7.444**
Variazioni rilevate a conto economico	46	(13)	(34)	1.815	363	2.177
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	(120)	-	-	(120)
Imposte differite al 31 dicembre 2022	**348**	**551**	**-**	**7320**	**1.282**	**9.501**
Variazioni rilevate a conto economico	29	(88)	-	203	264	408
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-	-
Imposte differite al 31 dicembre 2023	**377**	**463**	**-**	**7.523**	**1.546**	**9.909**

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali derivano dalla perdita fiscale dell'esercizio e delle perdite fiscali pregresse e delle eccedenze dell'agevolazione "ACE" non riassorbite nel reddito imponibile, le quali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.8 *Altre attività non correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Imposta sostitutiva D.L. 185/2008 anni successivi	507	1.219
Totale	**507**	**1.219**

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti *ex* art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

6.9 *Rimanenze*

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione rimanenze ammonta a Euro 31 migliaia al fine di adeguare il valore di costo iscritto al presunto valore di realizzo.

6.10 *Crediti commerciali*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso terzi	51.497	44.981
Crediti verso società controllate	4.153	5.271
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	6.026	5.857
Crediti verso società controllante	244	112
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	777	730
Totale	**62.697**	**56.951**

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.597 migliaia al 31 dicembre 2023 e ad Euro 5.351 migliaia al 31 dicembre 2022.

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso clienti	57.094	50.332
Fondo svalutazione crediti	(5.597)	(5.351)
Totale	**51.497**	**44.981**

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 21.546 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 21.263 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 29.502 migliaia per un corrispettivo di Euro 29.216 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 12.219 migliaia per un corrispettivo di Euro 12.125 migliaia;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a BPER Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 23.982 migliaia per un corrispettivo di Euro 23.762 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2023 e nel 2022 si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2022	**5.692**
Utilizzi	(602)
Adeguamenti	(25)
Accantonamenti	286
Saldo al 31 dicembre 2022	**5.351**
Utilizzi	(294)
Adeguamenti	7
Accantonamenti	533
Saldo al 31 dicembre 2023	**5.597**

Si segnala che gli utilizzi si riferiscono primariamente a interessi di mora precedentemente svalutati e incassati nel corso dell'esercizio 2023.

Crediti commerciali verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 4.153 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 2.709 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 989 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 207 migliaia, Lavsim Higienização Têxtil S.A. per Euro 132 migliaia, Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve per Euro 52 migliaia, Wash Service S.r.l. per Euro 43 migliaia e Steritek S.p.A. per Euro 21 migliaia.

Crediti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2023 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 6.026 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.492 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 658 migliaia.
È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 244 migliaia ed un saldo di Euro 777 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti per imposte correnti	1.653	1.912
Totale	**1.653**	**1.912**

Tale voce, al 31 dicembre 2023, accoglie principalmente l'eccedenza di credito IRES.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Asolo Hospital Service S.p.A.	-	264
P.S.I.S. S.r.l.	-	5
Ekolav S.r.l.	1.193	1.140
Arezzo Servizi S.c.r.l.	497	484
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	55	53

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gesteam S.r.l.	337	326
Skopster DOO Skopje	175	112
Saniservice Sh.p.k.	3.447	3.918
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	1.156	255
Finanza e Progetti S.p.A.	550	234
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	628	107
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	1.806	-
Steril Piemonte S.r.l.	1.100	-
Altri	620	427
Totale	**11.564**	**7.325**

I crediti finanziari sono principalmente relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso altri	6.375	6.972
Risconti attivi	1.376	1.419
Depositi cauzionali attivi	219	184
Totale	**7.970**	**8.575**

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze ed affitti. La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per Euro 123 migliaia e crediti IVA per Euro 4.558 migliaia. La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	1.486	15.408
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	51	22
Totale	**1.537**	**15.430**

Si segnala che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 erano influenzate dall'accensione, con garanzia SACE, del contratto di mutuo stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. negli ultimi giorni dell'esercizio 2022.

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha acquistato 130.401 azioni proprie per un controvalore di Euro 169 migliaia pari allo 0,53% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 1,30 per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2023, la Società detiene 2.507.752 azioni proprie pari al 7,88% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2023, pari a Euro 6.177 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.508 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.669 migliaia.
Si rileva inoltre l'effetto negativo per Euro 713 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano (per Euro 1.827 migliaia) e alla svalutazione della Lira Turca (per Euro 2.540 migliaia). Nell'esercizio 2023 si rileva inoltre l'effetto connesso all'alta inflazione in Turchia in seguito all'adozione del principio internazionale IAS 29 per Euro 1.437 migliaia.
Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2022 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023.

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(Euro migliaia)	Importo	Utilizzabilità[1]	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	29.302	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	49.400	A, B, C	49.400	49.400
Riserva legale	6.618	B	6.618	758
Altre riserve	41.677	A, B, C	41.677	39.335
Totale capitale sociale e riserve	**126.997**		**97.695**	**89.493**
Risultato d'esercizio	3.416			
Totale Patrimonio Netto	**130.413**			

[1] A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

Le Altre riserve includono Riserve di utili per Euro 75.612 migliaia e la Riserva negativa per conversione dei bilanci in valuta estera delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 33.934 migliaia. Nelle Altre Riserve è inclusa la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 5.606 migliaia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, del Codice Civile, non è distribuibile fino al realizzo. Tale riserva si riferisce per Euro 1.637 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve, integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 18.285 migliaia), in SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 1.627 integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 15.649 migliaia), per Euro 1.183 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Steritek S.p.A., per Euro 824 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Ekolav S.r.l., per Euro 11 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Wash Service S.r.l. e per Euro 324 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Skopster Doo Skopje. Si evidenzia che, per effetto della distribuzione di dividendi nel 2023 per Euro 224 migliaia da Steritek S.p.A. e della cessione della partecipazione detenuta in Skopster Doo Skopje per Euro 148 migliaia la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è divenuta distribuibile per un importo corrispondente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.16 *Debiti verso banche e altri finanziatori*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	54.108	38.636	92.744	73.109	34.734	107.843
Debiti verso altri finanziatori	3.358	23.139	26.497	2.809	23.332	26.141
Totale	**57.466**	**61.775**	**119.241**	**75.918**	**58.066**	**133.984**

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 19.001 migliaia. Tale decremento è stato determinato principalmente da un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti ed al pagamento delle quote correnti delle rate di mutuo.
La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per un importo pari a Euro 3.902 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari con Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Cassa Di Risparmio di Bolzano S.p.A. del valore di Euro 8.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.000 migliaia) e Banco Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.842 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("*covenant*") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Cassa di Risparmio di Bolzano	<2,0	<3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i *covenant* finanziari, calcolati sulle grandezze desumibili dal bilancio consolidato del Gruppo, risultano rispettati al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	44.084	61.350
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	10.024	11.759
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	38.136	31.921
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	**92.744**	**107.843**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	15.645	16.291
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	22.491	15.630
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	**38.636**	**34.734**

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Anticipi su fatture	4,06%	0,89%
Prestito bancario	3,76%	1,14%

Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.277	1.903
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.081	906
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	11.867	10.454
Oltre 5 anni	11.272	12.878
Totale	**26.497**	**26.141**

6.17 *Imposte differite passive*

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizz. materiali	Avviamenti	Partecipazioni	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2022	**26**	**1.685**	**11**	**1.722**
Variazioni rilevate a conto economico	1	38	(8)	31
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2022	**27**	**1.723**	**3**	**1.753**
Variazioni rilevate a conto economico	1	31	-	32
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2023	**28**	**1.754**	**3**	**1.785**

6.18 *Benefici a dipendenti*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Saldo iniziale	**6.463**	**7.644**
Incorporazioni	-	-
Accantonamento	-	213
Oneri finanziari	211	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(1)	(500)
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(572)	(925)
Riclassifiche	(363)	-
Saldo finale	**5.738**	**6.463**

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti della Società e identificato come piano a benefici definiti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,08%	3,63%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	5,9% per il 2023, 2,3% per il 2024, 2,0% dal 2025
Tasso annuo di crescita del TFR	3,00%	5,9% per il 2023, 3,2% per il 2024, 3,0% dal 2025

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 – 10 alla data di valutazione. La *duration* della passività è pari a 7 anni. Per la scelta del tasso annuo di inflazione si è fatto riferimento alla Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF 2023) pubblicata il 27 settembre 2023 che riporta il valore del deflatore dei consumi per gli anni 2023, 2024 e 2025 pari rispettivamente al 5,6%, 2,4% e 2,0%. Sulla base di quanto indicato e dell'attuale tendenza inflazionistica si è ritenuto opportuno, utilizzare per l'anno 2024 e successivi un tasso di inflazione costante pari al 2,0%.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.
Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	(156)	+164	+93	(90)	(9)	+9

6.19 *Fondi rischi ed oneri*

La voce in oggetto ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Saldo iniziale	**3.332**	**2.285**
Accantonamenti	319	2.471
Utilizzi/risoluzioni	(804)	(1.424)
Altri movimenti	-	-
Saldo finale	**2.847**	**3.332**

Il fondo rischi passa da Euro 3.332 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 2.847 migliaia al 31 dicembre 2023.

La voce Utilizzi/Risoluzioni fa riferimento in parte ai rilasci connessi a stanziamenti afferenti a contratti onerosi per Euro 240 migliaia e in parte all'utilizzo pari ad Euro 320 migliaia derivante dalla soccombenza da parte della Società in Corte di Appello, la quale ha determinato il riconoscimento dell'indennizzo alla parte richiedente. Si segnala peraltro che la Società ha comunque deciso di effettuare ricorso avverso la sentenza in Corte di Appello. La restante parte degli utilizzi dell'esercizio è da ricondursi principalmente all'utilizzo del fondo stanziato per il progetto di *restructuring* in merito allo stabilimento di Ariccia per Euro 156 migliaia. Nella voce Accantonamenti si rileva principalmente l'importo di Euro 224 migliaia connesso alle stime afferenti alle richieste di ripiano derivanti dal *payback* dispositivi medici. L'accantonamento effettuato e il fondo già stanziato al 31 dicembre 2022 deriva dalla miglior stima ad oggi disponibile in relazione alle azioni promosse dalla Società nel ricorso in essere rispetto a quanto richiesto per il periodo 2015-2018 e considerando anche l'orizzonte temporale 2019-2023, pertanto il fondo stanziato al 31 dicembre 2023 correlato alla norma del *payback* dispositivi medici ammonta da Euro 2.564 migliaia. La Società sta opponendo ricorso in merito alle richieste di ripiano ad oggi promosse dalle Regioni, nelle opportune sedi di giustizia.
Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, non ha ad oggi ritenuto di operare ulteriori accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 *Altre passività finanziarie non correnti*

Al 31 dicembre 2023 non si registrano passività finanziarie non correnti.

6.21 *Debiti commerciali*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso fornitori	69.474	70.184
Debiti verso società controllate	2.455	3.209
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	3.298	1.974
Debiti verso società controllante	4.659	5.161
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	16	-
Totale	**79.902**	**80.528**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2023 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. Il decremento è prevalentemente ascrivibile a una lieve diminuzione dei giorni medi di pagamento dei fornitori.

Debiti verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 713 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 1.116, Steritek S.p.A. per Euro 457 migliaia e Wash Services S.r.l. per Euro 169 migliaia.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 557 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 604 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 880 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 793 migliaia.

Debiti verso società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.659 migliaia.

6.22 Debiti per imposte correnti

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti per imposte correnti	507	-
Totale	**507**	**-**

Al 31 dicembre 2023 il debito per imposte correnti è afferente al debito IRAP.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 non si registrano passività finanziarie correnti.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Ratei e risconti passivi	1.255	598
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.047	3.836
Altri debiti	11.933	12.331
Totale	**18.235**	**16.765**

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL interamente esigibili entro 12 mesi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso i dipendenti	9.101	9.492
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	1.994	2.646
Altri debiti	838	193
Totale	**11.933**	**12.331**

6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	77.941	73.581
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	148	159
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	77.752	63.681
Beni di proprietà presso terzi	149	149
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	9	89
Pegno su quote Synchron Nuovo S.Gerardo	344	344
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	10
Totale	**157.944**	**139.604**

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., I.P.P. S.r.l.; Ekolav S.r.l., e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Futura, Synchron Nuovo S.Gerardo e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei project financing sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla società veicolo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Servizi Italia S.p.A., suddivisi per linea di *business* per i periodi chiusi alla data del 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Lavanolo	166.434	159.105
Steril B	18.443	16.161
Steril C	49.003	44.685
Ricavi delle vendite	**233.880**	**219.951**

I ricavi derivanti dai **servizi di lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 71,2% dei ricavi totali) passano da Euro 159.105 migliaia del 2022 ad Euro 166.434 migliaia del 2023. La crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, che si attesta al 4,6%, è connessa principalmente agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e del 2023.

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione biancheria** (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,9% dei ricavi totali) registrano un incremento del 14,1% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023; la significativa variazione positiva rispetto all'anno precedente è imputabile alla presenza, nel periodo di confronto, dello stanziamento connesso alle richieste di ripianamento del *payback* sui dispositivi medici pari ad Euro 2.342 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback*, infatti, la variazione risulterebbe pari ad Euro 164 migliaia (+ 0,9%).

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico** (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 20,9% dei ricavi totali) passano da Euro 44.685 migliaia del 2022 ad Euro 49.003 migliaia del 2023, registrando pertanto una crescita del 9,7%, ascrivibile al significativo incremento delle attività operatorie registrate nel 2023 rispetto all'esercizio 2022.

7.2 Altri proventi

La voce Altri proventi passa da Euro 9.912 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 7.973 migliaia al 31 dicembre 2023 come di seguito dettagliato:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Affitti attivi	576	550
Plusvalenze vendita cespiti	324	1.426
Recupero costi competenza terzi	1.506	1.292
Proventi da ATI	1.666	1.662
Sopravvenienze attive	291	142
Recupero costi e proventi vari	1.733	2.459
Contributi in conto esercizio	1.877	2.381
Ricavi delle vendite	**7.973**	**9.912**

La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dal minore beneficio per credito di imposta su gas ed energia elettrica, nonché dalla diminuzione della voce Plusvalenza vendita cespiti, in quanto nel 2022 sono state realizzate plusvalenze a seguito della dismissione di cespiti afferenti a taluni contratti di commessa cessati.
Si dà evidenza che la voce Contributi in conto esercizio include il beneficio del credito imposta energia elettrica e gas relativi al primo semestre 2023 per Euro 1.840 migliaia.
Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*. I contributi ricevuti da parte della Società sono contenuti nel predetto Registro.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 21.570 migliaia, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 23.101 migliaia nel 2022), principalmente a seguito dei minori costi sostenuti per l'acquisto di prodotti monouso e DPI e di materiali di imballaggio, che hanno compensato i maggiori costi sostenuti per materiali di consumo, ricambi e prodotti chimici e di lavaggio, i quali hanno risentito negativamente del perdurare delle dinamiche di incremento prezzi iniziate nella seconda parte dell'esercizio precedente.

7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	30.176	30.002
Viaggi e trasporti	13.130	12.653
Utenze	16.310	18.504
Costi amministrativi	3.199	2.198
Costi consortili e commerciali	9.265	9.354
Spese per il personale	1.645	1.439
Manutenzioni	7.273	7.163
Costo godimento beni di terzi	2.935	2.512
Altri servizi	1.383	804
Totale	**85.316**	**84.629**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce Costi per servizi registra un aumento dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 687 migliaia, passando da Euro 84.629 migliaia del 2022 a Euro 85.316 migliaia del 2023. In termini di incidenza sui ricavi si registra invece una diminuzione, la quale passa da 38,5% del 2022 a 36,5% del 2023, prevalentemente ascrivibile ai minori costi per utenze, i quali, risentendo positivamente del miglioramento delle tariffe riscontrato a partire dal terzo trimestre 2023, mostrano un decremento pari a Euro 2.194 migliaia, ovvero una diminuzione dell'1,4% in termini di incidenza relativa.
I costi per Viaggi e trasporti mostrano un incremento pari a Euro 477 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente a seguito dei maggiori volumi generati rispetto all'esercizio precedente nel settore alberghiero, nonché all'avvio di nuove gare nell'area centro-sud Italia.
I costi amministrativi mostrano un incremento per Euro 1.001 migliaia rispetto all'esercizio precedente, a fronte di maggiori costi riconducibili a consulenze per operazioni straordinarie, nonché maggiori consulenze legali e amministrative rispetto al periodo di confronto.
Si segnala come i Costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2023 e non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Costi per emolumenti amministratori	652	637
Salari e stipendi	50.421	48.496
Lavoro interinale	3.777	2.981
Oneri sociali	16.413	15.929
Trattamento di fine rapporto	3.352	3.392
Altri costi	260	242
Totale	**74.875**	**71.677**

La voce Costo del personale passa da Euro 71.677 migliaia del 2022 a Euro 74.875 del 2023, registrando pertanto un incremento pari a Euro 3.198 migliaia, prevalentemente imputabile all'aumento dei volumi trattati nel corso dell'esercizio, nonché al riconoscimento delle tranche di aumenti salariali derivanti dall'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale. Si segnala comunque che, sebbene la voce sia in crescita in valore assoluto, la stessa presenta una diminuzione in termini di incidenza relativa pari allo 0,6% rispetto al 2022.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2023	2022
Dirigenti	12	12
Quadri	29	27
Impiegati	183	172
Operai	1.653	1.715
Totale	**1.877**	**1.926**

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Oneri tributari	156	148
Sopravvenienze passive/(attive)	(14)	(44)
Contributi associativi	170	162
Omaggi a clienti e dipendenti	119	123
Altri	881	1.021
Totale	**1.312**	**1.410**

La voce Altri costi risulta in diminuzione di Euro 98 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di minori minusvalenze realizzate nell'esercizio.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	893	907
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.136	44.912
Svalutazioni e accantonamenti	628	(175)
Accantonamento rischi	-	-
Totale	**44.657**	**45.644**

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 987 migliaia passando da Euro 45.644 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 44.657 migliaia al 31 dicembre 2023. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile alla diminuzione degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.776 migliaia. La voce Svalutazione e accantonamenti presenta l'accantonamento d'esercizio relativo a rischi su crediti e interessi di mora nonché il rilascio di interessi di mora incassati nel corso dell'esercizio.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi attivi banche	-	-
Interessi di mora	214	65
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	952	747
Utili netti su cambi	-	-
Altri proventi finanziari	111	106
Totale	**1.277**	**918**

La voce Proventi Finanziari registra un incremento pari a Euro 359 migliaia passando da Euro 918 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 1.277 migliaia al 31 dicembre 2023, principalmente in seguito all'aumento degli interessi attivi su finanziamenti a società terze. Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7.9 *Oneri finanziari*

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	**2022**
Interessi passivi e commissioni bancarie	4.503	1.209
Interessi passivi per *leasing*	1.356	1.399
Interessi e oneri altri finanziatori	952	355
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	211	31
Perdite nette su cambi	1.412	437
Altri oneri finanziari	1.285	64
Totale	**9.719**	**3.495**

La voce Oneri finanziari passa da Euro 3.495 migliaia a Euro 9.719 migliaia e registra un incremento pari a Euro 6.224 migliaia. La variazione è in *primis* ascrivibile al significativo incremento dei tassi di interesse interbancari connessi alle posizioni passive in essere con gli istituti di credito nonché alle perdite su cambi connesse al deprezzamento della lira turca e della rupia rispetto all'euro. Nel corso dell'esercizio è stata inoltre registrata la minusvalenza connessa alla cessione delle quote della società di diritto albanese Sanitary Cleaning Sh.p.k. per Euro 1.200 migliaia, inclusa all'interno della voce Altri oneri finanziari.

7.10 *Proventi e oneri da partecipazioni*

La voce include dividendi incassati nel 2023 da società collegate e altre imprese per Euro 419 migliaia. Nell'esercizio sono stati incassati Euro 188 migliaia da Prosa S.p.A., Euro 73 migliaia da Sesamo S.p.A, Euro 35 migliaia da Arena Sanità S.p.A. Euro 78 migliaia da Asolo Hospital Service S.p.A. ed Euro 45 migliaia da altre società.

7.11 *Imposte sul reddito*

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	**2022**
Imposte correnti	1.400	888
Imposte differite passive/(attive)	(376)	(2.146)
Totale	**1.024**	**(1.258)**

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	**2022**
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	4.440	480
Imposte teoriche (24%)	**1.066**	**115**
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	2.618	1.973
su variazioni in diminuzione	(4.112)	(4.688)
imposte estere	-	-
imposte sostitutive	746	749
Totale imposte effettive IRES	**317**	**(1.851)**
Imposte IRAP	656	138
Totale imposte effettive	**973**	**(1.713)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento. Il valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'anno.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	31-dic-23								
Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanz.	Proventi da partecip.
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	2	156	13.156	-	-	2	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.663	862	3.372	-	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	-	69	414	-	-	-	-	-	-
Ankateks Turizm insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	-	-	-	-	-	-	82	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavsim Higienização Têxtil S.A. (controllata)	-	33	-	-	-	-	-	-	-
Ekolav S.rl. (Controllata)	59	41	2.951	-	-	-	53	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	-	69	564	-	-	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	12	1.019	-	-	-	17	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	187	111	1	-	10	59	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	8	462	-	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	128	497	-	-	-	6	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	-	672	-	-	-	2	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	184	10	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	234	120	-	-	-	-	260	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	18	-	-	-	-	236	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	4.422	-	39	-	-	-	-	-	-
Tecnoconsulting S.r.l. (Collegata)	-	-	59	-	250	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	15	-	1.124	-
Istituto di Vigilanza Coopservice (consociata)	-	-	13	-	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	-	195	-	-	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	10.951	-	192	-	-	-	-	-	-
Totale	**18.518**	**1.822**	**411**	**-**	**60**	**76**	**840**	**1.134**	**-**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	31-dic-23					
Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	244	4.659	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.709	713	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	21	457	-	-	-	-
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	52	-	2.075	-	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	990	-	-	-	-	-
Lavsim Higienização Têxtil S.A. (controllata)	130	-	1.806	-	-	-
Ekolav S.rl. (Controllata)	207	1.116	1.193	-	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	43	169	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	12	604	497	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	105	18	-	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	8	557	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	1.100	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	756	880	164	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	793	55	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	2.944	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	658	-	3.447	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	387	-	3.090	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	969	28	-	-	-	-
Tecnoconsulting Srl (collegata)	-	236	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	19.343	21.546	-
Istituto di Vigilanza Coopservice (consociata)	-	16	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	777	11	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.492	180	-	-	-	-
Totale	**11.560**	**10.437**	**16.371**	**19.343**	**21.546**	**-**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2023 compensi per amministratori per Euro 702 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.986 migliaia. Al 31 dicembre 2022 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 685 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.633 migliaia.
Vengono di seguito illustrati i principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2023:

Coopservice S.Coop.p.A.
I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2023 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.
Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale.

Steritek S.p.A.
Alla data del 31 dicembre 2023, i costi e i debiti commerciali verso la controllata Steritek S.p.A. sono riferiti ai servizi di convalida per le centrali di sterilizzazione.

Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE
Alla data del 31 dicembre 2023, i proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla controllata per Euro 2.075 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participaçoes L.t.d.a.
Alla data del 31 dicembre 2023, i crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participaçoes Ltda sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata e al riaddebito dei costi per servizi.

Arezzo Servizi S.c.r.l.
La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 497 migliaia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Psis S.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida.

AMG S.r.l.
Alla chiusura dell'esercizio 2023, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.
Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia e trasporto, e all'acquisto di biancheria.

Steril Piemonte S.c.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, il credito finanziario pari a Euro 1.100 migliaia riguarda la riduzione del capitale sociale da parte della società.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento concesso alla collegata per Euro 55 migliaia.

Shubhram Hospital Solutions Private Limited.

Alla data del 31 dicembre 2023, i crediti finanziari e i proventi finanziari sono relativi a strumenti finanziari partecipativi erogati nei confronti della società a controllo congiunto per Euro 2.944 migliaia,

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario e i proventi finanziari sono relativi ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 3.447 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.
Alla data del 31 dicembre 2023 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso pari a Euro 3.090 migliaia.

Brixia S.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Focus S.p.A.
I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). I corrispettivi complessivi per gli immobili locati nel 2023 è pari ad euro 3.083 migliaia, i quali trovano applicazione all'interno del bilancio della Società secondo quanto previsto dal principio internazionale IFRS 16.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Istituti di Vigilanza Coopservice S.c.r.l.
I rapporti economici e patrimoniali con Istituti di Vigilanza Coopservice S.c.r.l. sono relativi ai contratti di servizi di vigilanza.

New Fleur S.r.l.
I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente à prestazioni per servizi di lavanderia e noleggio attrezzature.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.
Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2023, ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.
Il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare del 20 aprile 2023 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società - ha avuto come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.
Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2023, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono state effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione è stato, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2023 e di ogni applicabile norma (anche europea) e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non hanno superato il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.
In data 9 novembre 2023, con riferimento al comunicato diffuso in pari data dall'offerente Cometa S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della Società dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. e le azioni proprie detenute dalla Società, Servizi Italia ha comunicato la sospensione del programma di *buy-back* deliberato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023. L'intermediario che ha coordinato il programma di acquisto di azioni è stato INTERMONTE SIM S.p.A. Alla data del 31 dicembre 2023, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.507.752 azioni, corrispondenti al 7,88% del capitale sociale.

11 Compensi, *stock options* e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci;
- stock options di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;
- partecipazioni di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2023.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2023 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Informativa ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla rete Deloitte & Touche:

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	103.437
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	10.235
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	69.125
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	6.000
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	37.584
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	-
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
Totale			**226.382**

14 Eventi e operazioni di rilievo dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

16 Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 3.415.507, come segue:

- un importo massimo di Euro 954.283,53 a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;
- Euro 469.845 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 372.078 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indistribuibilità.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 02/05/2024, con stacco cedola il 29/04/2024, *record date* 30/04/2024, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2024
I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2023.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2023:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Bilancio Consolidato

al 31 dicembre 2023

Servizi Italia

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	*di cui con parti correlate (Nota 8)*	31 dicembre 2022	*di cui con parti correlate (Nota 8)*
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	166.473	*19.343*	164.779	*19.511*
Immobilizzazioni immateriali	6.2	3.057	-	3.783	-
Avviamento	6.3	61.438	-	62.394	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	33.023	-	33.067	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	2.938	-	3.113	-
Crediti finanziari	6.6	6.037	*5.100*	5.503	*4.560*
Imposte differite attive	6.7	12.467	-	11.309	-
Altre attività	6.8	2.531	-	2.954	-
Totale attivo non corrente		**287.964**		**286.902**	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	9.244	-	8.553	-
Crediti commerciali	6.10	75.141	*8.232*	67.519	*7.969*
Crediti per imposte correnti	6.11	2.018	-	2.086	-
Crediti finanziari	6.12	8.156	*6.943*	7.080	*5.886*
Altre attività	6.13	11.753	-	12.732	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	4.731	-	18.165	-
Totale attivo corrente		**111.043**		**116.135**	
TOTALE ATTIVO		**399.007**		**403.037**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale	6.15	29.302	-	29.432	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	100.801	-	97.205	-
Risultato economico d'esercizio		5.463	-	3.833	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		**135.566**		**130.470**	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		**2.977**		**3.003**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	**138.543**		**133.473**	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	66.385	*19.484*	62.484	*19.654*
Imposte differite passive	6.17	2.933	-	2.870	-
Benefici ai dipendenti	6.18	7.389	-	8.055	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	7.494	-	6.386	-
Altre passività finanziarie	6.20	465	-	851	-
Totale passivo non corrente		**84.666**		**80.646**	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	63.202	*2.340*	81.760	*1.838*
Debiti commerciali	6.21	87.631	*8.152*	85.077	*7.240*
Debiti per imposte correnti	6.22	626	-	26	-
Benefici ai dipendenti	6.18	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	416	-	13	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.783	-	2.097	-
Altri debiti	6.24	22.140	-	19.945	-
Totale passivo corrente		**175.798**		**188.918**	
TOTALE PASSIVO		**260.464**		**269.564**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**399.007**		**403.037**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	*di cui con parti correlate (Nota 8)*	31 dicembre 2022	*di cui con parti correlate (Nota 8)*
Ricavi delle vendite	**7.1**	**287.915**	*16.456*	**270.313**	*14.690*
Altri proventi	**7.2**	7.486	*748*	9.600	*986*
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	**7.3**	(27.906)	*(166)*	(29.235)	*(161)*
Costi per servizi	**7.4**	(99.372)	*(16.600)*	(99.165)	*(18.834)*
Costi del personale	**7.5**	(94.580)	(52)	(89.861)	*(918)*
Altri costi	**7.6**	(2.143)	*(76)*	(1.965)	*(66)*
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	**7.7**	(56.400)	-	(56.759)	-
Risultato operativo		**15.000**		**2.928**	
Proventi finanziari	**7.8**	1.384	840	2.229	612
Oneri finanziari	**7.9**	(12.640)	(1.134)	(5.800)	(1.306)
Proventi/oneri da partecipazioni	**7.10**	419	-	366	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	**6.4**	1.948	-	2.181	-
Risultato prima delle imposte		**6.111**		**1.904**	
Imposte correnti e differite	**7.11**	(780)	-	1.524	-
Risultato economico dell'esercizio		**5.331**		**3.428**	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		5.463		3.833	-
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(132)		(405)	-
Utile per azione base (Euro per azione)	**7.12**	***0,19***		***0,13***	
Utile per azioni diluito (Euro per azione)	**7.12**	***0,19***		***0,13***	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato economico del periodo		**5.331**	**3.428**
Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	**6.18**	1	500
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	**6.7 6.17**	-	(120)
Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(2.070)	1.944
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	**6.4**	(626)	2.531
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		**(2.695)**	**4.855**
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		**2.636**	**8.283**
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		3.827	9.089
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(1.191)	(806)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		6.111	-	1.904	-
Pagamento di imposte correnti		(333)	-	(785)	-
Ammortamenti	7.7	55.686	-	56.900	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	714	-	(141)	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(2.366)	-	(2.547)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(565)	-	(995)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	11.256	-	3.571	-
Interessi attivi incassati	7.8	657	-	393	-
Interessi passivi pagati	7.9	(8.331)	-	(3.388)	-
Interessi pagati sulle passività per leasing		(1.882)	(1.414)	(1.875)	(1.177)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	796	-	1.598	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(589)	-	19	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(12.101)	(263)	(4.967)	(238)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.22	5.953	912	11.673	(232)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		2.307	-	(2.910)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.404)	-	(2.068)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		**55.909**		**56.382**	
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(540)	-	(551)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(51.231)	-	(50.833)	-
Dividendi incassati	7.10	419	-	346	-
Acquisizioni	3.3	-	-	-	-
Partecipazioni	6.4 6.5	(134)	-	620	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		**(51.486)**		**(50.418)**	
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(491)	(1.597)	(1.438)	(1.466)
Dividendi erogati	6.15	(12)	-	-	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(170)	-	(613)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Patrimonio netto	6.15	-	-	433	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(14.402)	-	10.463	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	1.017	-	3.649	-
Rimborsi delle passività per leasing		(3.787)	(1.962)	(3.559)	(1.693)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		**(17.845)**		**8.935**	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		**(13.422)**		**14.899**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.15	**18.165**		**3.217**	
Effetto variazione cambi		**12**		**(49)**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.15	**4.731**		**18.165**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2022	**29.809**	**49.675**	**6.618**	**62.484**	**(36.402)**	**7.500**	**1.435**	**121.119**
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	7.500	-	(7.500)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	615	-	-	(615)	-
Aumenti di capitale delle società controllate	-	-	-	-	-	-	1.532	1.532
Operazioni sulle azioni proprie	(377)	(236)	-	-	-	-	-	(613)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.695	-	-	1.457	3.152
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.833	(405)	3.428
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	2.911	2.345	-	(401)	4.855
Saldo al 31 dicembre 2022	**29.432**	**49.439**	**6.618**	**75.205**	**(34.057)**	**3.833**	**3.003**	**133.473**
Saldo al 1° gennaio 2023	**29.432**	**49.439**	**6.618**	**75.205**	**(34.057)**	**3.833**	**3.003**	**133.473**
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	3.833	-	(3.833)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(11)	(11)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.437	-	-	1.176	2.613
Operazioni sulle azioni proprie	(130)	(39)	-	-	-	-	-	(169)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	5.463	(132)	5.331
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(626)	(1.010)	-	(1.059)	(2.695)
Saldo al 31 dicembre 2023	**29.302**	**49.400**	**6.618**	**79.849**	**(35.067)**	**5.463**	**2.977**	**138.543**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial *Reporting* Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall' IFRS *Interpretations Commitee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).
Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione.
I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.
I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.
Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"***. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "***Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8***". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"***. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio del Gruppo.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"*** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"***. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"***. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"***. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"***. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;

- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e, contestualmente, ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscano al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono società a controllo congiunto (*joint ventures*) gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

Segnaliamo in particolare che, nel corso del secondo trimestre 2022 l'economia turca è stata considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei tre anni precedenti. Questo, insieme ad altre caratteristiche dell'economia del Paese, ha portato il Gruppo ad adottare, a partire dal 1° gennaio 2022, con riferimento al Gruppo Ankara (composto dalle società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti ed Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi), il principio contabile IAS 29 – *Financial Reporting in Hyperinflationary Economies* - per effetto del quale i valori delle attività e passività non monetarie presenti in bilancio sono rivalutati per eliminare gli effetti distorsivi dovuti alla perdita di potere di acquisto della moneta locale. Gli utili o le perdite sulla posizione monetaria netta sono imputati al conto economico. Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura, recepiscono le variazioni del periodo. Per tener poi conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei Conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 29, il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti. Il tasso di inflazione utilizzato ai fini dell'adozione della contabilità per iperinflazione corrisponde all'indice dei prezzi al consumo. Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo rispettivamente alla data del 31 dicembre 2022 e del 31 dicembre 2023:

Periodi	Indici generali dei prezzi al consumo cumulati
Dal 1° dicembre 2005 al 31 dicembre 2022	820,1%
Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023	64,8%

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2023 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza;
- le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al *fair value* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento. I costi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sostenuti per l'acquisizione sono spesati immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("*earn-out*"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico;

- le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati;
- le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico;
- i bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva;
- le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito. Si segnala che, in virtù dell'applicazione del principio internazionale IAS 29 in materia di iperinflazione, il cambio utilizzato per la conversione dei valori economici delle società turche è il tasso il cambio al 31 dicembre 2023.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2023	Tasso di cambio medio 2023	Tasso di cambio al 31 dicembre 2022	Tasso di cambio medio 2022
Real Brasiliano (BRL)	5,3618	5,4010	5,6386	5,4399
Lira Turca (TRY)	32,6531	25,7597	19,9649	17,4088
Lek Albanese (LEK)	103,7900	108,7828	114,4600	118,9326

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rupia Indiana (INR)	91,9045	89,3001	88,1710	82,6864
Dhiram Marocco (MAD)	10,9280	10,9555	11,1580	10,6781

3.2 *Area di consolidamento*

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2022
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)	EUR	134	95,0%	95,0%
Ankateks Turizm inşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	TRY	85.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.(**)	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	Antalya – Turchia	TRY	10	51,0%	51,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	217.758	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.(*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	32.330	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A.(*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Wash Service Srl	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%	100%

(*) *Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda*
(**) *Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi*

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2022
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	1.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30%(*)	30%(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	36.553	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Tecnoconsultng S.r.l.	Scandicci (FI) – Italia	EUR	10	33%	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%

(*) *Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%*

3.3 *Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati*

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

A. *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscano alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificate se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. *Beni in leasing finanziario*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito in sede di acquisizione ai portafogli contratti con i clienti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto" valutate come descritto nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.
Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment* test, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.
A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment* test. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.
In applicazione tale metodo di valutazione, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata. La quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o per effetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.
Se la quota parte delle perdite di una società partecipata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società partecipata. Se la partecipata in seguito realizza utili, la partecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.
Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra un'entità e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelle rilevate nel bilancio consolidato della società partecipata.
Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2022, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dal Gruppo per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui il Gruppo sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.
Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.
Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Rimanenze
Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

I. Benefici ai dipendenti
Piani successivi al rapporto di lavoro
In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

J. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

K. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

Il Gruppo offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni sono identificate come separate *performance obbligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price*– sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinato sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di performance, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *stand alone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o il Gruppo ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.
I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

L. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.
Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.
Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

M. Utile per azione
L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

N. Utilizzo di valori stimati
La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza
Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- *Avviamento*: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- *Cespite biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e dei rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- *Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza*: sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti posso subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.
L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.
Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltro correlato all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2023, ne rappresentano circa il 48,77% con un tasso annuo medio pari a circa il 4,04%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Crediti Finanziari	+53	+49	(53)	(49)
Debiti Finanziari	+450	+597	(450)	(597)
Cessione del credito	+439	+487	(439)	(487)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 95. Il Gruppo applica l'"approccio semplificato" dell'IFRS 9 alla misurazione delle perdite attese su crediti che fa riferimento ad una perdita attesa per tutta la vita di tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.
I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 12 anni prima del 1° gennaio 2023 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.
Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di *impairment*	Totale
Tasso di perdita atteso	1,89%	0,60%	1,18%	0,20%	8,18%	72,46%	7,22%
Crediti commerciali lordi	54.671	2.604	3.323	4.713	10.281	5.393	80.985
Perdita attesa al 31 dicembre 2023	**1.031**	**16**	**39**	**10**	**841**	**3.908**	**5.844**

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.
Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2023.
Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. Taluni contratti di finanziamento prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("*covenant*") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2023 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.
La tabella che segue analizza il "*worst case*" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri anche, che il Gruppo utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	42.552	57.143	72.201	73.432	114.753	130.575
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	23.250	26.082	35.692	30.544	58.942	56.626
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	21.565	21.257	-	-	21.565	21.257
Più di 2 anni	48.846	44.242	-	-	48.846	44.242
Totale	**136.213**	**148.724**	**107.893**	**103.976**	**244.106**	**252.700**

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese ed Euro/Dirham Marocchino.
La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.
Si precisa che il perimetro di consolidamento include società controllate e collegate che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate e collegate che operano in valute diverse dall'Euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni. Di seguito si riporta un'analisi di sensitività degli impatti sul patrimonio netto consolidato delle due principali valute diverse dall'Euro utilizzate nel perimetro di consolidamento del gruppo Servizi Italia.

(Euro migliaia)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Real Brasiliano	4.012	3.953	(3.282)	(3.234)
Lira Turca	231	293	(189)	(240)
Totale patrimonio netto consolidato	**4.243**	**4.246**	**(3.471)**	**(3.474)**

4.2 *Gerarchia ed informazioni sul* fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	*Fair value* a conto economico	*Fair value* ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in altre imprese	2.938		
Crediti finanziari			6.037
Altre attività			2.531
Attività correnti			
Crediti commerciali			75.141
Crediti finanziari			8.156
Altre attività			11.753
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			66.385
Altre passività finanziarie	465		
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			63.202
Debiti commerciali			87.631
Altre passività finanziarie	402		14
Altri debiti			22.140

4.3 *Informazioni integrative sul capitale*

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	138.543	133.473	5.070	3,8%
Indebitamento finanziario netto[a] (A)	116.700	118.999	(2.299)	-1,9%
Capitale investito netto (C)	**255.243**	**252.472**	**2.771**	**1,1%**
***Gearing* (A/C)**	**45,7%**	**47,1%**		

[a] *L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.*

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- *Lavanolo*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- *Sterilizzazione biancheria (Steril B)*: comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- *Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C)*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Lavanolo	**Steril B**	**Steril C**	**Totale**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.949	18.443	52.523	287.915
Altri proventi	5.052	358	2.076	7.486
Materie prime e materiali	(17.811)	(5.511)	(4.584)	(27.906)
Costi per servizi	(82.275)	(3.316)	(13.781)	(99.372)
Costi del personale	(67.850)	(6.192)	(20.539)	(94.580)
Altri costi	(1.729)	(89)	(325)	(2.143)
EBITDA[(a)]	**52.337**	**3.694**	**15.369**	**71.400**
Ammortamenti e svalutazioni	(49.676)	(2.250)	(4.473)	(56.400)
Risultato operativo (EBIT)	**2.660**	**1.444**	**10.896**	**15.000**
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(8.889)
Risultato prima delle imposte				**6.111**
Imposte				(780)
Risultato d'esercizio				**5.331**
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				5.463
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				(132)

(a) *L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022					
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale	Steril B Adj.(b)	Totale Adj. (b)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.223	16.161	47.929	270.313	18.503	272.655
Altri proventi	6.515	346	2.739	9.600	346	9.600
Materie prime e materiali	(19.296)	(5.442)	(4.497)	(29.235)	(5.442)	(29.235)
Costi per servizi	(82.087)	(3.519)	(13.559)	(99.165)	(3.519)	(99.165)
Costi del personale	(65.302)	(5.691)	(18.868)	(89.861)	(5.691)	(89.861)
Altri costi	(1.165)	(51)	(749)	(1.965)	(51)	(1.965)
EBITDA[a]	**44.888**	**1.804**	**12.995**	**59.687**	**4.146**	**62.029**
Ammortamenti e svalutazioni	(49.361)	(2.489)	(4.909)	(56.759)	(2.489)	(56.759)
Risultato operativo (EBIT)	**(4.473)**	**(685)**	**8.086**	**2.928**	**1.657**	**5.270**
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.024)		(1.024)
Risultato prima delle imposte				**1.904**		**4.246**
Imposte				1.524	(653)	871
Risultato d'esercizio				**3.428**		**5.117**
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				3.833		5.522
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				(405)		(405)

(a) *L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.*

(b) *I dati adjusted non tengono conto dei minori ricavi per Euro 2.342 migliaia relativi allo stanziamento effettuato a fine anno da Servizi Italia S.p.A. in relazione alla stima per la richiesta di ripianamento afferente il Payback Dispositivi Medici richiesto dalle regioni in virtù del Decreto Aiuti-bis e del rispettivo effetto fiscale per Euro 653 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso".*

I ricavi derivanti dai **servizi di lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206.223 migliaia del 2022 ad Euro 216.949 migliaia del 2023, registrando una crescita del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti sia da una robusta crescita del lavanolo Italia (+4,9%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+67,7% a cambi costanti). L'area Italia beneficia dell'ottima *performance* in termini di ricavi per le crescite afferenti agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. I ricavi dell'area Brasile, inoltre, presentano una variazione positiva di periodo del 7,8% ovvero una crescita organica del 7,0% e un incremento dello 0,8% guidato dall'apprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro. A livello di marginalità, il lavanolo ha evidenziato un EBITDA *margin* del 24,1%, rispetto al 21,8% dell'anno precedente e un EBIT *margin* passato da -2,2% a 1,2%. Il miglioramento del margine è imputabile al deciso calo dei prezzi delle principali *commodity* energetiche in particolare per quanto concerne il Gas la cui incidenza passa da 6,0% al 4,7% presentando un miglioramento in termini di EBITDA margin dell'1,4% nonché una minore incidenza dei costi per materie prime pari 1,1% passando da un incidenza sul fatturato pari al 9,4% nel 2022 all'8,2% nel 2023 prevalentemente per minori forniture di prodotti monouso e un minor costo di prodotti di imballaggio.

I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione biancheria (steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023, con un incremento del 14,1% dovuto *in primis* allo stanziamento afferente al *payback* registrato nell'esercizio 2022 pari a Euro 2.342 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback*, infatti, la variazione risulterebbe pari a Euro 164 migliaia (+0,9%). A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* che passa dall'11,2% (ovvero 22,4% *adjusted*) al 20,0% e un EBIT *margin* che passa dal -4,2% (ovvero 9,0% *adjusted*) al 7,8% al 31 dicembre 2022.

I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C)** (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.929 migliaia del 2022 ad Euro 52.523

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

migliaia del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4.594 migliaia dovuto principalmente a maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia e agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. L'EBITDA *margin*, passa dal 27,1% al 29,3% al 31 dicembre 2023, mentre l'EBIT *margin* passa dal 16,9% al 20,7% al 31 dicembre 2023.
Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023			
	Lavanolo	**Steril B**	**Steril C**	**Totale**
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**216.949**	**18.443**	**52.523**	**287.915**
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	46.219	2.141	7.455	55.815
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	49.155	2.201	4.330	55.686
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	141.630	3.591	24.309	169.530

(Euro migliaia)	31 dicembre 2022			
	Lavanolo	**Steril B**	**Steril C**	**Totale**
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**206.223**	**16.161**	**47.929**	**270.313**
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	48.780	1.901	3.692	54.374
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	49.465	2.502	4.934	56.900
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	145.964	3.279	19.319	168.562

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.

Teleborsa: distribution,and commercial use strictly prohibited

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 *Immobilizzazioni materiali*

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	39.263	149.532	35.262	70.666	169.995	6.774	471.492
Fondo Ammortamento	(10.758)	(107.462)	(26.850)	(58.347)	(104.749)	-	(308.166)
Saldo al 1° gennaio 2022	**28.505**	**42.070**	**8.412**	**12.319**	**65.246**	**6.774**	**163.326**
Differenze di traduzione	(62)	(97)	150	101	837	419	1.348
Effetti alta inflazione Turchia	1.088	3.039	-	-	407	-	4.534
Incrementi	2.729	4.888	446	3.486	39.259	3.018	53.826
Decrementi	-	(720)	(16)	(821)	(904)	(155)	(2.616)
Ammortamenti	(3.365)	(8.182)	(1.558)	(4.355)	(38.179)	-	(55.639)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.536	45	30	139	(1.750)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**28.895**	**42.534**	**7.479**	**10.760**	**66.805**	**8.306**	**164.779**
Costo Storico	42.501	157.759	36.013	69.645	174.735	8.306	488.959
Fondo Ammortamento	(13.606)	(115.225)	(28.534)	(58.885)	(107.930)	-	(324.180)
Saldo al 31 dicembre 2022	**28.895**	**42.534**	**7.479**	**10.760**	**66.805**	**8.306**	**164.779**
Differenze di traduzione	(348)	(1.572)	63	47	192	174	(1.444)
Effetti alta inflazione Turchia'	366	1.522	-	-	163	-	2.051
Incrementi	3.288	5.586	862	5.034	35.757	6.170	56.697
Decrementi	(60)	(108)	-	(22)	(617)	(382)	(1.189)
Ammortamenti	(3.546)	(7.280)	(1.250)	(4.248)	(38.091)	-	(54.415)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Riclassifiche	100	1.854	21	71	238	(2.284)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	**28.695**	**42.536**	**7.175**	**11.642**	**64.441**	**11.984**	**166.473**
Costo Storico	45.311	164.047	36.177	73.287	175.886	11.984	506.692
Fondo Ammortamento	(16.616)	(121.511)	(29.002)	(61.645)	(111.445)	-	(340.219)
Saldo al 31 dicembre 2023	**28.695**	**42.536**	**7.175**	**11.642**	**64.441**	**11.984**	**166.473**

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio per le società brasiliane (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. e Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi).

La voce Effetto alta inflazione Turchia fa riferimento all'applicazione del principio contabile IAS 29 al costo storico delle immobilizzazioni materiali della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati riporta un incremento per Euro 3.288 migliaia afferenti principalmente alla variazione del valore dell'attività per diritto d'uso per l'adeguamento inflattivo dei contratti di affitto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

Impianti e macchinari

Gli incrementi alla voce Impianti e Macchinari nell'esercizio 2023 ammontano a Euro 5.586 migliaia e riguardano principalmente investimenti realizzati presso gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 4.782 migliaia, presso gli stabilimenti in Brasile per Euro 681 migliaia e per Euro 122 migliaia presso gli stabilimenti siti in Turchia.
La voce presenta nell'esercizio riclassifiche per impianti entrati in funzione nell'esercizio per Euro 1.854 migliaia principalmente imputabili alla Capogruppo.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui il Gruppo mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo i piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Gli incrementi riguardano principalmente le riqualificazioni degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e dei guardaroba presso gli Enti, nonché migliorie volte all'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui Euro 759 migliaia per nell'area Italia.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi registrati alla voce Attrezzature industriali e commerciali nell'esercizio 2023, pari a Euro 5.034 migliaia, sono relativi all'acquisto di attrezzature ad uso dei siti produttivi dell'area Italia (Euro 4.635 migliaia) e dell'area Brasile (Euro 399 migliaia).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Biancheria e materasseria	59.728	62.562
Mobili e arredi	148	170
Macchine elettroniche	1.369	1.598
Autovetture	45	28
Autoveicoli	424	395
Centralini telefonici	12	20
Altri	1.017	868
Diritti d'uso di autovetture e autoveicoli	1.698	1.164
Totale	**64.441**	**66.805**

Gli investimenti effettuati nell'esercizio derivano principalmente da acquisti di biancheria e materasseria che ammontano complessivamente a Euro 33.598 migliaia di cui Euro 7.078 migliaia realizzati in Brasile e Euro 26.520 migliaia in Italia. Questi investimenti consentono una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, tali da far fronte sia ad un parziale rinnovo dei contratti sia ad una prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio 2023. Nell'anno risultano incrementi per Euro 6.170 migliaia e beni entrati in funzione per Euro 2.284 migliaia:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	4.258	1.184
Investimenti per le lavanderie	1.581	1.667
Investimenti sulle commesse	1.868	1.117
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	4.128	4.231
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	149	107
Totale	**11.984**	**8.306**

Gli investimenti per le lavanderie realizzati da Servizi Italia S.p.A. e dalle società brasiliane e turche sono relativi principalmente all'acquisizione e/o adeguamenti di macchinari e impianti per la linea di lavaggio.
Gli investimenti per centrali sterilizzazione effettuati dalla Capogruppo nell'esercizio 2023 riguardano principalmente i lavori di riqualificazione di nuove centrali di sterilizzazione.
Gli investimenti in Brasile hanno riportato nell'anno un decremento pari a Euro 102 migliaia e sono relativi principalmente all'entrata in funzione di taluni impianti e macchinari della centrale di sterilizzazione sita in San Paolo.
Nelle riclassifiche delle Immobilizzazioni in corso si evidenziano decrementi per Euro 2.284 migliaia relativi principalmente alla Capogruppo ed imputabili alla messa in funzione di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 787 migliaia) ed all'entrata in funzione di nuovi impianti e macchinari.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.2 *Immobilizzazioni immateriali*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	7.712	8.368	991	340	17.411
Fondo Ammortamento	(6.370)	(5.752)	(812)	-	(12.934)
Saldo al 1° gennaio 2022	**1.342**	**2.616**	**179**	**340**	**4.477**
Differenze di traduzione	11	-	25	-	36
Effetto alta inflazione Turchia	1	-	-	-	1
Incrementi	433	-	-	122	555
Decrementi	-	-	-	(4)	(4)
Ammortamenti	(729)	(449)	(104)	-	(1282)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	173	-	-	(173)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.231**	**2.167**	**100**	**285**	**3.783**
Costo Storico	8.358	8.367	500	285	17.510
Fondo Ammortamento	(7.127)	(6.200)	(400)	-	(13.727)
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.231**	**2.167**	**100**	**285**	**3.783**
Differenze di traduzione	(1)	-	4	-	3
Effetto alta inflazione Turchia	2	-	-	-	2
Incrementi	421	-	-	152	573
Decrementi	(26)	-	-	(7)	(33)
Ammortamenti	(727)	(440)	(104)	-	(1.271)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	120	-	-	(120)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	**1.020**	**1.727**	**-**	**310**	**3.057**
Costo Storico	8.828	8.367	525	310	18.030
Fondo Ammortamento	(7.808)	(6.640)	(525)	-	(14.973)
Saldo al 31 dicembre 2023	**1.020**	**1.727**	**-**	**310**	**3.057**

La voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno presenta incrementi in software per Euro 421 migliaia (di cui Euro 290 migliaia relativi alla Capogruppo).

6.3 *Avviamento*

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2022	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 31 dicembre 2023
CGU Italia	51.668	-	-	51.668
CGU Turchia	3.431	-	(1.333)	2.098
CGU Brasile	7.295	-	377	7.672
Totale	**62.394**	**-**	**(956)**	**61.438**

La variazione rilevata nell'esercizio è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e in Turchia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "*discounted cash flow* " attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i test d'*impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2024-2028.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 2,00% (IMF, ottobre 2023) per la CGU Italia, del 3,01% (IMF, ottobre 2023) per la CGU Brasile e del 10,70% (EIU, ottobre 2023) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è del 8,95% (7,86% l'esercizio precedente), del 12,49% per la CGU Brasile (11,91% l'esercizio precedente) e del 24,70% per la CGU Turchia (26,12% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile, occorrerebbe:

- per la CGU Servizi Italia (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 1,32 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 9,46 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 7,11%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Steritek (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -18,71 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 18,37 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 59,21%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Wash Service (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,36 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 10,12 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 16,25%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Per la CGU Ekolav (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -0,53 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 10,67 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 22,88%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Brasile per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,98 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 13,82 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 14,47%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Turchia per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di18,99 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 35,75 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 45,39%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Con riferimento al 31 dicembre 2023 e agli esercizi precedenti, dai test di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 *Partecipazioni valutate a patrimonio netto*

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Variazioni OCI	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Diff. di traduzione	31 dicembre 2023
Saniservice Sh.p.k.	615	-	-	-	407	83	1.105
Finanza & Progetti S.p.A.	17.395	-	-	(626)	2.280	-	19.049
Brixia S.r.l.	2.399	-	-	-	(101)	-	2.298
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	-	5
PSIS S.r.l.	4.422	-	-	-	469	-	4.891
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.986	-	(1.500)	-	51	-	537
AMG S.r.l.	2.372	-	-	-	244	-	2.616
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.229	-	-	-	106	-	1.335
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	226	-	-	-	(103)	6	129
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	763	306	-	-	(15)	(414)	640
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(3.393)	-	-	-	(1.365)	177	(4.581)
Sanitary cleaning Sh.p.k.	1.652	(1.502)	-	-	-	(150)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	-	440	-	-	(25)	-	415
Totale	**29.674**	**(756)**	**(1.500)**	**(626)**	**1.948**	**(298)**	**28.442**
di cui iscritte tra i Fondi per rischi ed oneri	(3.393)	-	-	-	(1.365)	177	(4.581)
di cui iscritte in Partecipazioni valutate a patrimonio netto	33.067	(756)	(1.500)	(626)	3.313	(475)	33.023

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio.

La voce Incrementi/(Decrementi) include l'acquisizione delle quote nella società Tecnoconsulting S.r.l. per Euro 440 migliaia per la quale rimandiamo all'informativa all'interno del paragrafo "*Eventi e operazioni di rilievo*", l'aumento di capitale per Euro 306 migliaia a favore della società SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş, e il decremento per Euro 1.502 migliaia connesso alla cessione della partecipazione nella società Sanitary Cleaning Sh.p.k.a avvenuta nel mese di settembre 2023. L'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

scenari strategici futuri risulta, ad oggi, fuori *target*. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento.

La voce Riclassifiche riguarda la classificazione come credito finanziario corrente di Euro 1.500 migliaia rappresentativo della quota di capitale sociale della società Steril Piemonte S.r.l. destinato ad essere restituito ai soci in coerenza con l'art. 2482 c.c.

La voce Variazione OCI, negativa per Euro 626 migliaia, corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) include le rivalutazioni di Finanza e Progetti S.p.A. per Euro 2.280 migliaia e di Saniservice Sh.p.k. per Euro 407 migliaia e la svalutazione per Euro 1.365 migliaia relativa a Shubhram Hospital Solutions Private Limited.

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.
Le analisi svolte dal *management*, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere indicatori di perdite durevoli di valore.
Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	40.995	57.370	39.917	-	56.292	137.133	(138.078)	(945)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	382.192	1.008.063	455.690	-	1.081.561	1.593.694	(1.446.246)	147.448
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(825.597)	711.801	157.975	436.008	1.259.365	363.576	(602.609)	(239.033)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	39.946	163.669	36.109	1.527	158.305	67.217	(60.538)	6.679
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	465	1.379	186	1.648	2.282	(2.282)	-
PSIS S.r.l.	EUR	9.783	9.011	5.041	1.780	2.489	8.630	(7.692)	938
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.274	1.025	2.297	-	48	750	(649)	101
AMG S.r.l.	EUR	3.140	1.861	2.983	710	994	5.308	(4.820)	488
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	2.297	578	7.092	489	4.884	6.452	(6.169)	283
Brixia S.r.l.	EUR	89	-	5.745	-	5.656	22.326	(22.311)	15
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	3.960	500	3.535	-	75	3	(29)	(26)
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	EUR	10	402	3.742	158	3.976	1.658	(1.658)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	EUR	95	69	416	56	334	764	(750)	14

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito per le sole società a controllo congiunto al 31 dicembre 2023:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Migliaia)	Valuta	Disponibilità liquide	Passività finanz. correnti	Passività finanz. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi attivi	Interessi passivi	Imposte sul reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	4.750	38.054	-	8.464	136	-	(315)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	13.427	1.133.905	436.008	150.493	1.378	80.452	23.165
Saniservice Sh.p.k.	LEK	149.591	531.297	-	412.770	127	39.706	34.549
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.850	-	-	-	2	-	12
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	18.677	64.843	-	-	462	3.519	2.817
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	1	62	-	202	-	37	6
PSIS S.r.l.	EUR	1.901	-	-	701	10	3	264
Tecnoconsulting S.r.l.	EUR	31	87	332	12	-	1	30
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	128	-	-	588	-	-	31
AMG S.r.l.	EUR	458	-	-	478	1	1	124

6.5 *Partecipazioni in altre imprese*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	31-dic-2022	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31-dic-2023
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	9	-	-	9
CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	176	-	(175)	1
Altre	74	-	-	74
Totale	**3.113**	**-**	**(175)**	**2.938**

I decrementi registrati si riferiscono alla riclassifica nei crediti finanziari a breve termine del *fair value* delle quote oggetto di cessione nei prossimi 12 mesi della società Skopster Doo Skopje.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	90.898	76.914	40.117	4.119	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.382	1.752	1.621	753	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	215.719	204.805	51.074	655	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	33.317	26.150	19.702	1.333	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.609	199.212	53.576	600	10,14%

6.6 *Crediti finanziari non correnti*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	158	158
Prog.Este S.p.A.	531	531
Summano Sanità S.p.A.	-	2
Arena Sanità S.p.A.	244	244
Syncron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	2.315	1779
Finanza e Progetti S.p.A.'	2.620	2.620
Totale	**6.037**	**5.503**

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di *global service* per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alla società Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.

6.7 *Imposte differite attive*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di *leasing*	Imm. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite attive al 1° gennaio 2022	**8**	**409**	**568**	**152**	**6.464**	**748**	**8.349**
Variazioni rilevate a conto economico	(5)	77	(14)	(32)	2.366	646	3.038
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	10	-	(120)	-	32	(78)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2022	**3**	**496**	**554**	**-**	**8.830**	**1.426**	**11.309**
Variazioni rilevate a conto economico	(3)	66	(78)	-	180	1.134	1.299
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	4	-	-	(159)	15	(140)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2023	**-**	**566**	**476**	**-**	**8.850**	**2.575**	**12.467**

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. La variazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali è diminuita rispetto all'esercizio 2022 prevalentemente in relazione alle perdite fiscali pregresse stanziate nel corso dell'esercizio passato da parte della Capogruppo e da talune società controllate italiane e della società turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti nei piani industriali predisposti per le diverse CGU per il periodo 2024-2028 e già utilizzati ai fini del test d'*impairment*.

6.8 *Altre attività non correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Imposta sostitutiva DI 185/2008 anni successivi	507	1.219
Credito Aqualav in *escrow account*	1.496	1.422
Altre attività non correnti	528	313
Totale	**2.531**	**2.954**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti *ex* art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Capogruppo beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.
L'incremento del credito in *escrow account* verso i soci venditori di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuto alla svalutazione del Real brasiliano.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione rimanenze iscritto ammonta ad Euro 31 migliaia.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso terzi	67.585	60.051
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	6.487	6.624
Crediti verso società controllante	246	114
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	823	730
Totale	**75.141**	**67.519**

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso clienti	73.429	65.571
Fondo svalutazione crediti	(5.844)	(5.519)
Totale	**67.585**	**60.052**

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti commerciali, di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 21.546 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 21.263 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 29.502 migliaia per un corrispettivo di Euro 29.216 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 12.219 migliaia per un corrispettivo di Euro 12.125 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a BPER Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 23.982 migliaia per un corrispettivo di Euro 23.762 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Banca IFIS crediti commerciali per Euro 456 migliaia per un corrispettivo di Euro 447 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue negli esercizi 2022 e 2023:

CARLO MARIA CANALI NOTAIO IN PAVIA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2022	**5.866**
Utilizzi	(641)
Adeguamenti	(25)
Accantonamenti	319
Saldo al 31 dicembre 2022	**5.519**
Utilizzi	(295)
Adeguamenti	7
Accantonamenti	613
Saldo al 31 dicembre 2023	**5.844**

Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2023 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 6.487 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.492 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 736 migliaia.
È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 246 migliaia ed un saldo di Euro 823 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 *Crediti per imposte correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti per imposte	2.018	2.086
Totale	**2.018**	**2.086**

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relativi alle imposte correnti per l'esercizio 2023, al netto dei relativi debiti tributari.

6.12 *Crediti finanziari correnti*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Asolo Hospital Service S.p.A.	-	264
P.S.I.S. S.r.l.	-	5
Arezzo Servizi S.c.r.l.	497	484
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	55	53
Gesteam S.r.l.	337	326
Skopster DOO Skopje	175	112
Saniservice Sh.p.k.	3.447	3.918
Finanza e Progetti S.p.A.	470	234
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	628	107
Steril Piemonte S.r.l.	1.100	-
Ankor	672	1.099
Altri	775	478
Totale	**8.156**	**7.080**

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista.

6.13 *Altre attività correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso altri	9.885	10.954
Risconti attivi	1.624	1.569
Depositi cauzionali attivi	244	203
Ratei attivi	-	6
Totale	**11.753**	**12.732**

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società controllata San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 1.537 migliaia, dal credito IVA per Euro 4.654 (4.729 migliaia al 31 dicembre 2022) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. La voce Risconti attivi è relativa alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed affitti.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	4.672	18.141
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	59	24
Totale	**4.731**	**18.165**

Le disponibilità liquide passano da Euro 18.165 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 4.731 migliaia al 31 dicembre 2023 registrando un decremento pari a Euro 13.434 migliaia. Il decremento è riconducibile all'accensione, con garanzia SACE, del contratto di mutuo stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. negli ultimi giorni dell'esercizio 2022 da parte della Capogruppo.

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2023, ha acquistato 130.401 azioni proprie per un controvalore di Euro 169 migliaia pari allo 0,53% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 1,30 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2023, la Capogruppo detiene 2.507.752 azioni proprie pari al 7,88% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2023, pari a Euro 6.177 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.508 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.669 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 1.010 migliaia, sulle riserve di traduzione di Gruppo del patrimonio delle società controllate e consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano (per Euro 1.827 migliaia) e alla svalutazione della Lira Turca (per Euro 2.540 migliaia) e alla

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

variazione negativa di traduzione riferita alle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto (per Euro 297 migliaia).
Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2022 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023. Si rileva inoltre l'effetto connesso all'alta inflazione in Turchia in seguito all'adozione del principio internazionale IAS 29 per Euro 2.613 migliaia (Euro 1.437 migliaia di Gruppo).
In seguito all'individuazione di un differenziale tra la capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2023, prendendo atto dello stesso quale indicatore di *impairment*, il *management* ha ritenuto ragionevole effettuare, come consigliato dalle *best practice* di valutazione, un c.d. test di *impairment* di II livello.
L' *Impairment Test* di II livello ha determinato un *Enterprise Value* che presenta la completa recuperabilità delle consistenze patrimoniali del Gruppo Servizi Italia.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	59.209	38.867	**98.076**	78.354	35.262	**113.616**
Debiti verso altri finanziatori	3.993	27.518	**31.511**	3.406	27.222	**30.628**
Totale	**63.202**	**66.385**	**129.587**	**81.760**	**62.484**	**144.244**

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 19.145 migliaia. Tale decremento è stato determinato principalmente da un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti ed al pagamento delle quote correnti delle rate di mutuo.
La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per un importo pari a Euro 3.605 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari con Credit Agricòle S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Cassa Di Risparmio di Bolzano S.p.A. del valore di Euro 8.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.000 migliaia) e Banco Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.842 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("*covenant*") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Cassa di Risparmio di Bolzano	<2,0	<3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	48.469	64.093
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	10.740	14.261
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	38.367	32.449
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	**98.076**	**113.616**

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	15.862	16.640
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	22.505	15.809
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	**38.867**	**35.262**

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Anticipi su fatture	4,27%	0,95%
Prestito bancario	4,84%	3,24%

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2023, per la parte corrente, comprendono principalmente gli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 3.852 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 31 dicembre 2023 è imputabile all'applicazione del principio contabile IFRS 16 per Euro 27.518 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.598	2.218
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.395	1.188
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	13.701	12.063
Oltre 5 anni	13.816	15.159
Totale	**31.511**	**30.628**

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.658	3.252
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	10.044	8.811
Oltre 5 anni	13.817	15.159
Totale	**27.518**	**27.222**

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Tasso variabile	-	-
Tasso fisso	141	45
Incremental Borrowing Rate	31.370	30.582
Totale	**31.511**	**30.628**

6.17 *Imposte differite passive*

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizzazioni	Partecipazioni	Avviamenti	Altro	Effetto Inflazione Turchia	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2022	**402**	**11**	**1.683**	**11**	**-**	**2.107**
Variazioni rilevate a conto economico	(25)	(8)	38	(11)	220	214
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	577	577
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(28)	-	-	-	-	(28)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2022	**349**	**3**	**1.721**	**-**	**797**	**2.870**
Variazioni rilevate a conto economico	(26)	-	31	-	96	101
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	5	5
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(43)	-	-	-	-	(43)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2023	**280**	**3**	**1.752**	**-**	**898**	**2.933**

6.18 *Benefici a dipendenti*

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Saldo iniziale al 1° gennaio	**8.055**	**9.057**
Differenze di traduzione	(57)	(31)
Accantonamento	392	593
Oneri finanziari	211	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(1)	(500)
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(848)	(1.095)
(Riclassifiche)	(363)	-
Saldo finale al 31 dicembre	**7.389**	**8.055**

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come piano a benefici definiti.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,08%	3,63%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	5,9% per il 2023, 2,3% per il 2024, 2,0% dal 2025
Tasso annuo di crescita del TFR	3,00%	5,9% per il 2023, 3,2% per il 2024, 3,0% dal 2025

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 – 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 7 anni. Per la scelta del tasso annuo di inflazione si è fatto riferimento alla Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF 2023) pubblicata il 27 settembre 2023 che riporta il valore del deflatore dei consumi per gli anni 2023, 2024 e 2025 pari rispettivamente al 5,6%, 2,4% e 2,0%. Sulla base di quanto indicato e dell'attuale tendenza inflazionistica si è ritenuto opportuno, utilizzare per l'anno 2024 e successivi un tasso di inflazione costante pari al 2,0%.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.
Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	(156)	+164	+93	(90)	(9)	+9

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.19 *Fondi rischi ed oneri*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Saldo iniziale	**8.483**	6.360
Accantonamenti	1.872	3.554
Utilizzi/risoluzioni	(993)	(1.439)
Differenze di traduzione	(85)	8
Saldo finale	**9.277**	**8.483**
Di cui corrente	*1.783*	*2.097*
Di cui non corrente	*7.494*	*6.386*

Il fondo rischi passa da Euro 8.483 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 9.277 migliaia al 31 dicembre 2023.

La voce comprende il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 3.393 migliaia che si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano.

La voce Utilizzi/risoluzioni fa riferimento in parte ai rilasci connessi a stanziamenti afferenti a contratti onerosi per Euro 240 migliaia e in parte all'utilizzo pari ad Euro 320 migliaia derivante dalla soccombenza da parte della Capogruppo in Corte di Appello, la quale ha determinato il riconoscimento dell'indennizzo alla parte richiedente. Si segnala peraltro che la Capogruppo ha comunque deciso di effettuare ricorso avverso la sentenza in Corte di Appello. La restante parte degli utilizzi dell'esercizio è da ricondursi principalmente all'utilizzo del fondo stanziato per il progetto di *restructuring* in merito allo stabilimento di Ariccia per Euro 156 migliaia e agli utilizzi in relazione a cause di lavoro nell'area Brasile per Euro 189 migliaia. Nella voce Accantonamenti si rileva l'importo di Euro 1.365 migliaia relativo alle perdite di periodo realizzate della società Shubhram Hospital Solutions Private Limited ed Euro 224 migliaia connesso alle stime afferenti alle richieste di ripiano derivanti dal *payback* dispositivi medici. L'accantonamento effettuato e il fondo già stanziato al 31 dicembre 2022 deriva dalla miglior stima ad oggi disponibile in relazione alle azioni promosse dalla Società nel ricorso in essere rispetto a quanto richiesto per il periodo 2015-2018 e considerando anche l'orizzonte temporale 2019-2023, pertanto il fondo stanziato al 31 dicembre 2023 correlato al norma del *payback* dispositivi medici ammonta ad Euro 2.564 migliaia. La Società sta opponendo ricorso in merito alle richieste di ripiano ad oggi promosse dalle Regioni, nelle opportune sedi di giustizia.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Capogruppo, effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, non ha ad oggi ritenuto di operare ulteriori accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.20 *Altre passività finanziarie non correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debito opzione *put* Steritek S.p.A.	465	456
Debito opzione *put* Wash Service S.r.l.	-	395
Totale	**465**	**851**

La variazione delle passività finanziarie non correnti è relativa principalmente alla classificazione a breve termine del debito verso il socio della società Wash Service S.r.l. a fronte del diritto di opzione Put da esso detenuto. Si segnala che la voce include il debito connesso al 5% delle quote del capitale della società Steritek S.p.A. sotteso all'esercizio del diritto di opzione *call* in capo a Servizi Italia e specularmente dell'opzione *put* in capo al socio di minoranza. La prima scadenza dell'esercizio del diritto di opzione in capo alle parti decorrerà nel 2026.

6.21 *Debiti commerciali*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso fornitori	79.631	77.936
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	3.298	1.974
Debiti verso società controllante	4.660	5.167
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	42	-
Totale	**87.631**	**85.077**

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2023 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. L'incremento dei debiti verso fornitori è imputabile a più favorevoli dilazioni di pagamento concesse da parte dei fornitori nell'esercizio 2023.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 557 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 604 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 880 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 793 migliaia.

Debiti verso Società controllante

Corrispondono a quanto dovuto alla controllante Coopservice S.Coop.p.A. per i servizi resi da questa.

6.22 *Debiti per imposte correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti per imposte	(607)	(386)
Debiti per imposte	1.233	412
Totale	**626**	**26**

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.23 *Altre passività finanziarie correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	14	13
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	402	-
Totale	**416**	**13**

La variazione della voce è connessa in particolare alla classificazione a breve termine del debito verso il socio della società Wash Service S.r.l. a fronte del diritto di opzione Put da esso detenuto in relazione al 10% delle quote della società. Si prevede che il diritto possa essere esercitato entro il primo semestre 2024.

6.24 *Altri debiti correnti*

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Risconti e ratei passivi	1.372	714
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.072	4.630
Altri debiti	14.696	14.601
Totale	**22.140**	**19.945**

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso i dipendenti	10.688	10.916
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.142	2.791
Altri debiti	1.866	894
Totale	**14.696**	**14.601**

6.25 *Indebitamento finanziario netto*

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Denaro e valori in cassa e assegni	59	24
Banche conti correnti disponibili	4.672	18.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**4.731**	**18.165**
Crediti finanziari correnti	8.156	7.080
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(63.202)	(81.760)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	*(3.852)*	*(3.360)*
Indebitamento finanziario corrente netto	**(55.046)**	**(74.680)**
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(66.385)	(62.484)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	*(27.518)*	*(27.222)*
Indebitamento finanziario non corrente netto	**(66.385)**	**(62.484)**
Indebitamento finanziario netto	**(116.700)**	**(118.999)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si rinvia al Rendiconto Finanziario per la descrizione dei flussi di cassa generato dalla gestione operativa, finanziaria e di investimento e i relativi riflessi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 include, investimenti materiali, primariamente prodotti tessili biancheria da immettere nel processo produttivo, per circa Euro 52,1 milioni, investimenti partecipativi e apporti finanziari in società collegate e a controllo congiunto per complessivi Euro 1,6 milioni e incassi derivanti da cessioni quote di partecipazione, restituzione di capitale e dividendi per complessivi Euro 1,0 milioni. La posizione finanziaria netta consolidata pertanto passa da Euro 118.999 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 116.700 migliaia al 31 dicembre 2023 con una variazione positiva pari ad Euro 2.299 migliaia.
Si riporta di seguito anche il totale indebitamento finanziario redatto ai sensi della Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021, nella quale si rileva, nella voce "Debito finanziario corrente" il valore delle "Altre passività finanziarie correnti" e nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" il valore delle "Altre passività finanziarie non correnti", nonché la sintesi dell'indebitamento finanziario diretto e indiretto del Gruppo.

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	*di cui parti correlate*	31 dicembre 2022	*di cui con parti correlate*
A. Disponibilità liquide	4.731	-	18.165	-
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	8.156	*6.943*	7.080	*5.801*
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	**12.887**		**25.245**	
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(37.169)	-	(53.363)	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(26.449)	-	(28.410)	-
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	*(3.852)*	*(2.340)*	*(3.360)*	*(1.838)*
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**(63.618)**		**(81.773)**	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**(50.731)**		**(56.528)**	
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(66.385)	-	(62.484)	-
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	*(27.518)*	*(19.484)*	*(27.222)*	*(19.654)*
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(465)	-	(851)	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	**(66.850)**		**(63.335)**	
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	**(117.581)**		**(119.863)**	

6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	78.273	73.726
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	173	184
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	79.253	65.108
Beni di proprietà presso terzi	159	154
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti	344	344
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	9	89

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	10
Totale	**159.812**	**141.206**

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Synchron, Futura e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

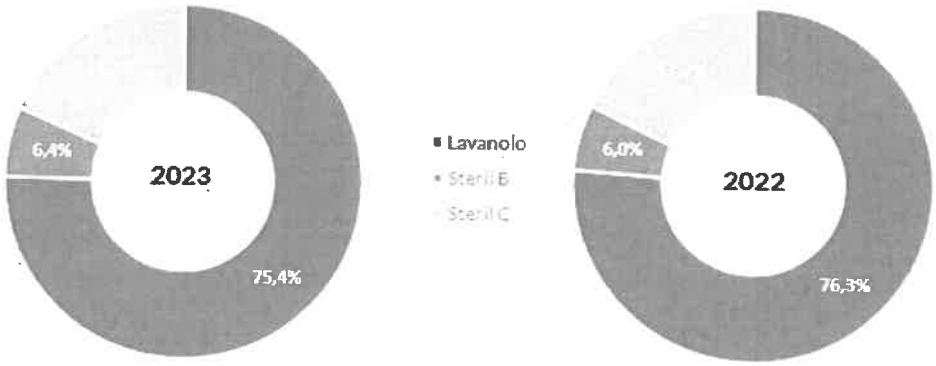
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7 Conto Economico

7.1 *Ricavi di vendita*

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Lavanolo	216.949	206.223
Steril B	18.443	16.161
Steril C	52.523	47.929
Ricavi delle vendite	**287.915**	**270.313**



Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Italia	248.585	233.490
Brasile	32.300	29.968
Turchia	7.030	6.855
Ricavi delle vendite	**287.915**	**270.313**

I ricavi derivanti dai **servizi di lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206.223 migliaia del 2022 ad Euro 216.949 migliaia del 2023, registrando un aumento del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti dal miglioramento in tutte le aree geografiche. La robusta crescita dell'area Italia (+4,9%) è principalmente imputabile agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e successivamente nel 2023. L'area Brasile mostra una crescita del 7,8%, che diviene 7,0% a parità di cambio, a seguito dell'apprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro. L'area Turchia, infine, si caratterizza per una crescita del 2,6%, quale risultato combinato di un'importante crescita in valuta locale, pari al 67,7% a seguito dell'adeguamento prezzi registrato nell'esercizio corrente, e di un effetto cambi negativo del 65,2%, a seguito del deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro.

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione biancheria** (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023. L'incremento del 14,1%, pari a Euro 2.282 migliaia, è imputabile alla presenza, nel dato al 31 dicembre 2022, dello stanziamento connesso alle richieste di ripianamento del *payback* sui dispositivi medici. Al

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback* la linea presenta una crescita dello 0,9% nell'esercizio 2023.
I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico** (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.929 migliaia del 2022 ad Euro 52.523 migliaia del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4.594 migliaia, connesso principalmente alle maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia, nonché agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e del 2023.

7.2 Altri proventi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Affitti attivi	625	550
Plusvalenze vendita cespiti	574	1.558
Recupero costi competenza terzi	602	441
Proventi da ATI	1.666	1.662
Sopravvenienze attive	298	207
Recupero costi e proventi vari	1.672	2.463
Contributi in conto esercizio	2.049	2.719
Totale	**7.486**	**9.600**

Gli altri proventi passano da Euro 9.600 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 7.486 migliaia al 31 dicembre 2023. Sul saldo incide prevalentemente il decremento della voce Contributi in conto esercizio iscritti per effetto dell'interruzione del beneficio del credito d'imposta energia elettrica e gas da parte della Capogruppo e delle società controllate italiane a partire dal terzo trimestre 2023.
Si segnala altresì che la voce Plusvalenza vendita cespiti ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2022 sono state realizzate plusvalenze a seguito della dismissione di cespiti afferenti a taluni contratti di commessa cessati.
Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*.
I contributi ricevuti da parte delle società del Gruppo italiane sono contenuti nel predetto Registro.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari a Euro 27.906 migliaia, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 29.235 migliaia nel 2022). La variazione in diminuzione è legata principalmente ai minori costi sostenuti per l'acquisto di prodotti monouso e DPI ed imballaggi, che hanno compensato i maggiori costi sostenuti per materiali di consumo, carburanti, ricambi e prodotti di lavaggio, i quali hanno risentito negativamente del perdurare delle dinamiche di incremento prezzi emerse nel corso del 2022. I consumi si riferiscono inoltre all'acquisto di prodotti chimici.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	33.800	34.165
Viaggi e trasporti	16.843	16.034
Utenze	21.027	24.684
Costi amministrativi	4.149	2.643
Costi consortili e commerciali	6.144	5.995
Spese per il personale	3.408	3.026
Manutenzioni	9.143	8.835
Costo godimento beni di terzi	3.130	2.661
Altri servizi	1.728	1.122
Totale	**99.372**	**99.165**

La voce Costi per servizi registra un aumento dello 0,2% rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 207 migliaia, passando da Euro 99.165 migliaia del 2022 a Euro 99.372 migliaia del 2023. Si segnala tuttavia l'importante decremento in termini di incidenza sui ricavi, la quale passa da 36,7% del 2022 a 34,5% del 2023, principalmente ascrivibile ai minori costi per utenze, i quali, risentendo positivamente del miglioramento delle tariffe riscontrato a partire dal terzo trimestre 2023, mostrano un decremento pari a Euro 3.657 migliaia, ovvero una diminuzione dell'1,8% in termini di incidenza relativa.
I costi per Viaggi e trasporti passano da Euro 16.034 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 16.843 migliaia al 31 dicembre 2023 mostrando un incremento pari a Euro 809 migliaia, prevalentemente generato dall'area Brasile, a seguito del persistere delle maggiori tariffe applicate dai fornitori, e dalla Capogruppo, a seguito dei maggiori volumi generati nel settore alberghiero rispetto all'esercizio precedente, nonché all'avvio di nuove gare nell'area centro-sud Italia.
I costi amministrativi mostrano un incremento per Euro 1.506 migliaia rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 2.643 migliaia del 2022 a Euro 4.149 migliaia del 2023, a fronte di maggiori costi riconducibili alle consulenze relative ad operazioni straordinarie da parte della Capogruppo, nonché maggiori consulenze legali e amministrative rispetto al periodo di confronto.
Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2023, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o low value asset.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Costi per emolumenti amministratori	1.188	1.255
Salari e stipendi	63.563	60.758
Lavoro interinale	4.801	3.628
Oneri sociali	20.851	20.004
Trattamento di fine rapporto	3.895	3.962
Altri costi	282	254
Totale	**94.580**	**89.861**

La voce Costo del personale passa da Euro 89.861 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 94.580 migliaia al 31 dicembre 2023. registrando quindi un incremento pari a Euro 4.719 migliaia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'incremento della voce è principalmente imputabile alla Capogruppo, quale effetto dell'aumento dei volumi trattati e degli incrementi salariali connessi all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale, e all'area Turchia e Brasile, a causa degli adeguamenti inflattivi applicati. Si segnala che, sebbene la voce sia in crescita in valore assoluto, la stessa presenta una diminuzione in termini di incidenza relativa pari allo 0,4% rispetto all'esercizio 2022.
La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2023	2022
Dirigenti	17	18
Quadri	37	36
Impiegati	371	300
Operai	3.112	3.343
Totale	**3.537**	**3.697**

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Oneri tributari	216	188
Sopravvenienze passive/(attive)	(15)	(29)
Contributi associativi	174	164
Omaggi a clienti e dipendenti	130	133
Altri	1.638	1.509
Totale	**2.143**	**1.965**

La voce Altri costi risulta in aumento di Euro 178 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di indennizzi riconosciuti dall'area Brasile nell'esercizio.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.271	1.281
Ammortamento immobilizzazioni materiali	54.415	55.619
Svalutazioni e accantonamenti	714	(141)
Totale	**56.400**	**56.759**

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 359 migliaia, passando da Euro 56.759 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 56.400 migliaia al 31 dicembre 2023. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile alla diminuzione degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.204 migliaia. La voce Svalutazione e accantonamenti presenta l'accantonamento d'esercizio relativo a rischi su crediti e interessi di mora nonché il rilascio di interessi di mora incassati nel corso dell'esercizio.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi attivi banche	19	59
Interessi di mora	226	75
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	811	677
Effetto alta inflazione Turchia	-	697
Altri proventi finanziari	328	721
Totale.	**1.384**	**2.229**

I proventi finanziari passano da Euro 2.229 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.384 migliaia al 31 dicembre 2023, presentando una variazione in diminuzione di Euro 845 migliaia principalmente ascrivibile all'effetto sulle poste monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29-Iperinflazione e rimisurazione del *fair value* del debito per opzione *put/call* verso i soci di Steritek S.p.A. entrambi rilevati nell'esercizio 2022.
Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. L'incremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2022 è prevalentemente imputabile a un leggero rallentamento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi passivi e commissioni banche	5.460	2.514
Interessi passivi per *leasing*	1.882	1.875
Interessi e oneri altri finanziatori	961	365
Effetto alta inflazione	876	-
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	211	31
Perdite nette su cambi	1.421	370
Altri oneri finanziari	1.829	645
Totale	**12.640**	**5.800**

La voce Oneri finanziari registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 6.840 migliaia passando da Euro 5.800 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 12.640 migliaia al 31 dicembre 2023. La variazione è in *primis* ascrivibile al significativo incremento dei tassi di interesse interbancari in tutte le aree in cui il gruppo opera connessi alle posizioni passive in essere con gli istituti di credito nonché alle perdite su cambi generate connesse al deprezzamento della lira turca e della rupia rispetto all'euro. Da segnalare l'effetto di adeguamento delle poste non monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29-Iperinflazione da parte delle società turche Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti per Euro 876 migliaia. La voce Atri oneri finanziari include la minusvalenza realizzata per la cessione della società Sanitary Cleaning Sh.p.k. pari a Euro 1.402 migliaia e gli oneri afferenti agli interessi passivi da IFRS16.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7.10 *Proventi e oneri da partecipazioni*

La voce include Euro 419 migliaia per dividendi incassati nel 2023 da altre imprese.

7.11 *Imposte sul reddito*

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Imposte correnti	1.977	1.300
Imposte differite attive/(passive)	(1.198)	(2.824)
Totale	**779**	**(1.524)**

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio al 31 dicembre	
	2023	2022
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	6.111	1.904
Imposte teoriche (24%)	**1.467**	**457**
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	2.808	2.183
su variazioni in diminuzione	(4.408)	(5.170)
imposte sostitutive	746	749
differenziale su imposte estere	214	(36)
Totale imposte effettive IRES	**826**	**(1.817)**
Imposte IRAP	770	204
Totale imposte effettive	**1.596**	**(1.613)**

7.12 *Utile per azione*

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	5.463	3.833
Numero medio di azioni	29.369	29.556
Utile base per azione	**0,19**	**0,13**

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	5.463	3.833
Numero medio di azioni in circolazione	29.369	29.556
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	29.369	29.556
Utile diluito per azione	**0,19**	**0,13**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti del Gruppo Servizi Italia con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. In riferimento al valore esposto a consuntivo, nel periodo di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023							
Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	9	156	13.159	-	-	2	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	12	1.019	-	-	-	17	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	244	111	1	-	10	59	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	8	462	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	128	497	-	-	-	6	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	36	-	672	-	-	-	2	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	184	10
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	313	120	-	-	-	-	260	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	18	-	-	-	-	236	-
Brixia S.r.l. (collegata)	4.422	-	39	-	-	-	-	-
Tecnoconsulting S.r.l. (collegata)	-	-	59	-	271	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	15	-	1.124
Istituto di Vigilanza Coopservice S.c.r.l. (consociata)	-	-	13	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	-	195	-	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	10.951	-	192	-	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	481	-	-	52	-	-	-	-
Akan (correlata)	-	-	10	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	15	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Olimpos (correlata)	-	-	477	-	-	-	-	-
Totale	**16.456**	**748**	**16.600**	**52**	**281**	**76**	**720**	**1.134**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023					
Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	246	4.659	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	12	604	497	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	111	18	-	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	8	557	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	1.100	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	756	880	164	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	24	793	55	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	2.944	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	736	-	3.447	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	387	-	3.090	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	969	28	-	-	-	-
Tecnoconsulting S.r.l. (collegata)	-	262	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	19.343	21.546	-
Istituto di Vigilanza Coopservice S.r.l. (consociata)	-	16	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	777	11	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.492	180	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	461	-	-	-	-	-
Akan (correlata)	-	-	-	-	266	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	111	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	672	-	12	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	74	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	91	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	51	-	-	-	-	-
Olimpos (correlata)	-	144	-	-	-	-
Totale	**8.232**	**8.152**	**12.043**	**19.343**	**21.824**	**-**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2023 compensi per amministratori per Euro 1.302 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 3.331 migliaia. Al 31 dicembre 2022 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.352 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 3.045 migliaia.
Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Capogruppo:

Coopservice S.Coop.p.A.
I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2023 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.
Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Arezzo Servizi S.c.r.l.
La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2023 i costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 497 migliaia.

Psis S.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida.

AMG S.r.l.
Alla chiusura dell'esercizio 2023, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Steril Piemonte S.c.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023 è iscritto un credito finanziario pari ad Euro 1.100 migliaia relativo alla riduzione del capitale sociale della società.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 55 migliaia.

Shubhram Hospital Solutions Private Limited.
Alla data del 31 dicembre 2023, i crediti finanziari e i proventi finanziari sono relativi a strumenti finanziari partecipativi erogati nei confronti della società a controllo congiunto per Euro 2.944 migliaia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Saniservice Sh.p.k.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione, ai servizi di convalida e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 3.447 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.
Alla data del 31 dicembre 2023 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso oltre interessi pari a Euro 3.090 migliaia.

Brixia S.r.l.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono principalmente riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Ospedal Grando S.p.A.
Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali nei confronti di Ospedal Grando S.p.A. sono principalmente riferiti al servizio effettuati dalla Capogruppo in qualità di affidataria dei servizi di lavanolo e sterilizzazione in esecuzione della concessione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto.

Focus S.p.A.
I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). I corrispettivi complessivi per gli immobili locati nel 2023 è pari ad euro 3.083 migliaia, i quali trovano applicazione all'interno del bilancio della Capogruppo secondo quanto previsto dal principio internazionale IFRS 16.
I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Tecnoconsulting S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, gli acquisti di immobilizzazioni riguardano prevalentemente prestazioni tecniche relative a progettazioni, direzioni lavori e interventi di sicurezza effettuate da Tecnoconsulting in favore del Gruppo a decorrere dal 17 luglio 2023.

Akan & Ankateks JV
Società partecipata al 49% da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE e costituita per la partecipazione ad una commessa ospedaliera nella città di Ankara. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Akan & Ankateks JV si riferiscono principalmente a prestazioni di lavanderia.

Oguzalp Ergul

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla società per Euro 74 migliaia.

Olimpos
Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi. Il debito commerciale e i costi di periodo sono relativi a prestazioni di lavanderia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.
Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2023, ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.
Il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare del 20 aprile 2023 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società - ha avuto come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.
Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2023, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono state effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione è stato, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2023 e di ogni applicabile norma (anche europea) e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non hanno superato il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.
In data 9 novembre 2023, con riferimento al comunicato diffuso in pari data dall'offerente Cometa S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della Società dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. e le azioni proprie detenute dalla Società, Servizi Italia ha comunicato la sospensione del programma di *buy-back* deliberato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023. L'intermediario che ha coordinato il programma di acquisto di azioni è stato INTERMONTE SIM S.p.A. Alla data del 31 dicembre 2023, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.507.752 azioni, corrispondenti al 7,88% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci;
- stock options di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;
- partecipazioni di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2023.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2023 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Eventi e operazioni di rilievo

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2024

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Paradigna 38/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Impairment test dell'avviamento

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 iscrive nel proprio bilancio d'esercizio un avviamento pari ad Euro 44.575 mila, riferito interamente alla *cash generating unit* Servizi Italia ("CGU"), derivante da operazioni di aggregazione aziendale effettuate in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore. Il processo di valutazione della Direzione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti primariamente i flussi di cassa attesi della CGU, la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo *(g-rate)*. In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la Società opera, abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento riferito alla CGU un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023. Le note illustrative nei paragrafi "3 D. Avviamento", "3 E. Impairment test" e "3 N. Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione; la nota 6.3 riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.
Procedure di revisione svolte	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti: • esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*; • comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*; • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione per la elaborazione del piano pluriennale e conseguente stima dei flussi di cassa attesi attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nella circostanza; nelle nostre procedure abbiamo incluso l'esame delle *performance* storiche; • analisi dei dati consuntivi rispetto al piano predisposto nell'esercizio precedente al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della determinazione del valore d'uso e del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/1998

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/1998, con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Deloitte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Pasquini
Socio

Parma, 27 marzo 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Paradigna 38/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Servizi Italia (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Servizi Italia S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Impairment test dell'avviamento della CGU Servizi Italia

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 iscrive nel proprio bilancio consolidato avviamenti afferenti all'area Italia per Euro 51.668 migliaia, primariamente riferiti alla CGU Servizi Italia (la "CGU Servizi Italia"), sorti in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore.

Le note illustrative del bilancio consolidato nei paragrafi "3.3 D. Avviamento" e "3.3 E. Impairment test" e nel paragrafo "3.3 N. Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione che si basa su assunzioni riguardanti primariamente i flussi di cassa attesi della CGU Servizi Italia, la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*).

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU Servizi Italia e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la CGU Servizi Italia opera (Italia), abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento della CGU Servizi Italia un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

La nota 6.3 riporta l'informativa sull' avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti:

- esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU Servizi Italia, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione per la elaborazione del piano pluriennale e conseguente stima dei flussi di cassa attesi attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nella circostanza; nelle nostre procedure abbiamo incluso l'esame delle *performance* storiche;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- analisi dei dati consuntivi rispetto al piano predisposto nell'esercizio precedente al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU Servizi Italia;
- verifica della determinazione del valore d'uso e del valore contabile della CGU Servizi Italia;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Servizi Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/1998

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/1998, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Deloitte.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Pasquini
Socio

Parma, 27 marzo 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

All'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A. (di seguito la "Società" o "Servizi Italia") del 20 aprile 2023 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "TUF.") il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice Civile, agli artt. 148 e seguenti del T.U.F., al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ed al D. Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 22 aprile 2024 (ed in seconda convocazione per il 23 aprile 2024) ai fini dell'approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023 (oltre che in relazione agli ulteriori argomenti riportati nella convocazione, alla quale si rinvia).

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2023 e sino alla data dell'odierna Relazione.

1. Operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti nel corso dell'esercizio 2023 sono stati i seguenti:

a) Investimenti realizzati nello Stato di San Paolo, in Brasile

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo Servizi Italia ha completato la realizzazione della prima centrale di sterilizzazione del Gruppo Servizi Italia nello Stato di San Paolo, in Brasile. L'operazione ha comportato un investimento di circa Reais 22,4 milioni, pari a circa Euro 4,0 milioni (cambio del 28/03/2023, Euro 5,6080).

b) Cessione del 40% di Sanitary Cleaning Sh.p.k.

Servizi Italia, nel mese di settembre 2023, ha ceduto il 40% delle quote della società di diritto albanese Sanitary Cleaning Sh.p.k. ai soci detentori delle residue quote della società al prezzo di Euro 100 migliaia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

La valutazione dell'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli scenari strategici futuri è risultato, ad oggi, fuori target. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento. L'operazione ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza pari a Euro 1.200 migliaia nel Bilancio separato della Capogruppo e di Euro 1.402 migliaia nel Bilancio Consolidato.

c) Acquisto del 33% di Tecnoconsulting S.r.l.

Servizi Italia, il 17 luglio 2023, ha acquistato il 33% della società Tecnoconsulting S.r.l. con sede in Scandicci (FI) e attiva nella progettazione integrata di opere industriali, civili e ospedaliere al prezzo di Euro 440 migliaia.

d) Sottoscrizione contratto preliminare per acquisizione Ramo d'azienda

In data 10 ottobre 2023, Servizi Italia ha siglato un contratto preliminare con STERIS S.p.A., società di diritto italiano indirettamente controllata da STERIS Corp., per l'acquisizione di un Ramo d'azienda deputato a servizi di decontaminazione e sterilizzazione.
Il prezzo dell'operazione è stato preliminarmente definito tra le parti in Euro 2.700 migliaia. Alla data della presente Relazione l'operazione è in fase di perfezionamento.

e) Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria

In data 9 novembre 2023 la società Cometa S.r.l., società controllata totalitariamente dal socio di controllo Aurum S.p.A. (a sua volta controllata totalitariamente da Coopservice Soc. coop. p.A.) ha comunicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF, e dell'articolo 37 del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Reg. Emittenti"), la decisone di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia ("OPA"), dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. (pari a n. 17.601.424 azioni ordinarie rappresentanti circa il 55,334% del capitale sociale) e le azioni proprie detenute dalla Società (pari a n. 2.507.752 azioni ordinarie rappresentative di circa il 7,884% del capitale sociale), finalizzata ad ottenere la revoca delle azioni della Società dalla quotazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

f) Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie del valore unitario nominale di 1 Euro, entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, pari a n. 6.361.890 azioni, entro 18 mesi.
In data 9 novembre 2023, con riferimento al comunicato diffuso in pari data dall'offerente Cometa S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF, la Società ha comunicato la sospensione del programma di buy-back deliberato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023.
Al 31 dicembre 2023 la Società detiene n. 2.507.752 azioni proprie, corrispondenti al 7,88% del capitale sociale.

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati i seguenti:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- in data 23 gennaio 2024 è stato reso noto il mancato raggiungimento della condizione soglia da parte dell'offerente (pari al 90% del capitale dell'emittente) determinando l'inefficacia dell'OPA.
- Le Azioni portate in adesione all'OPA sono state restituite e immesse nuovamente nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi;
- in data 26 gennaio 2024 Servizi Italia ha comunicato il riavvio del programma di acquisto di azioni proprie sospeso il 9 novembre 2023 in considerazione del lancio dell'OPA.;
- in data 19 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2505 c. 2 C.C. e dall'art. 17.2 dello Statuto, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l. e al riguardo non sono pervenute richieste da parte dei soci ai sensi dell'art. 2505 c. 3 del codice civile;
- in data 27 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia ha approvato, ai sensi dell'art. 2505, comma 2, del codice civile e dell'art. 17.2(a) dello Statuto sociale, la fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l. essendo trascorsi i 30 giorni richiesti ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 4, del codice civile dall'iscrizione del progetto di fusione nei competenti Registri delle Imprese.

***

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal Management, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Gli Amministratori hanno dato conto di tali operazioni nella loro Relazione sulla gestione, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni fossero conformi alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione e non imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con riferimento al processo di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia, il Collegio Sindacale ha assistito alle riunioni degli Amministratori Indipendenti ai fini dell'emissione del loro parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, prendendo atto delle loro deliberazioni assunte, rispettivamente, in data 12 dicembre 2023 e 16 gennaio 2024.

Le operazioni con interessi degli Amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

Gli Amministratori hanno anche esposto nella Relazione sulla gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione. In particolare, è stato evidenziato, tra l'altro, che:

- i risultati 2023 hanno beneficiato della riduzione dei prezzi delle commodity energetiche, in primis gas ed energia elettrica, che avevano negativamente inciso gli andamenti dell'esercizio 2022;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- nonostante le previsioni a breve e medio termine risultino complesse a causa del destabilizzante contesto geopolitico, e dell'incremento registrato dell'onerosità del denaro tramite crescite dei tassi di interesse del sistema interbancario, il gruppo, per l'esercizio 2024, prevede complessivamente risultati positivi;
- il gruppo, nella strategia di medio periodo, pur nell'incertezza di una situazione derivante dall'incremento dei tassi di interesse, prevede un consolidamento organico della posizione di leadership nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze;
- il gruppo, nonostante non ravvisi allo stato attuale impatti diretti sul proprio business, monitora l'evoluzione della situazione del conflitto israelo-palestinese, acuitosi aspramente negli ultimi mesi del 2023.

Per quanto riguarda i rischi legati al cambiamento climatico, questi sono oggetto di analisi nella Relazione sulla gestione e nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, anche alla luce delle raccomandazioni dei regulator nazionali ed europei.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dalle funzioni di controllo interne in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nelle note illustrative, cui si rinvia, delle operazioni di natura ordinaria svolte nell'esercizio con società del Gruppo e con parti correlate, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

3. Sintesi dei giudizi espressi dalla relazione della società di revisione nelle proprie relazioni

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 27 marzo 2024, ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale la medesima attesta che, a proprio giudizio:

- *il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Servizi Italia S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;*
- *la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

consolidato della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge;

- *non vi è nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione;*
- *il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format); il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.*

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 27 marzo 2024 ha inoltre rilasciato la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, nella quale, tra l'altro, non si evidenziano carenze significative nel controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Nelle relazioni della società di revisione, alle quali si rinvia, sono evidenziati gli aspetti chiave della revisione contabile.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 27 marzo 2024, ha infine rilasciato, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che attesta la conformità della sua redazione, in tutti gli aspetti significativi, agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 ed ai GRI standards.

4. **Denunce ex art. 2408 Codice Civile e presentazione di esposti. Iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti**

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Al riguardo si evidenzia che la Società ha adottato una procedura "whistleblowing" che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, relative a problematiche di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie, inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi anche in forma confidenziale o anonima.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio:

- non ci sono stati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Servizi Italia nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui i contratti con partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. In riferimento agli aggiornamenti degli episodi in corso e rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di contenzioso e per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, nella sezione "informazioni sui procedimenti in corso", della Relazione sulla gestione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- non vi sono state segnalazioni di rilevanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 inoltrate all'Organismo di Vigilanza della Società che meritino di essere riferite nella presente Relazione.

5. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza della contabilizzazione dei seguenti compensi riconosciuti a Deloitte & Touche S.p.A. ed agli enti della sua rete relativi a servizi di competenza dell'esercizio 2023:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	103.437
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	10.235
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A. network	Società controllate	69.125
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	6.000
Revisione limitata DNF	Deloitte & Touche S.p.A. network	Servizi Italia S.p.A.	37.584
Totale			**226.381**

Il conferimento e il successivo adeguamento dei soprariportati incarichi sono stati preventivamente approvati dai precedenti Collegi Sindacali nel corso degli esercizi precedenti.

Al Collegio Sindacale ora in carica è stato comunicato, sia dalla società di revisione che dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, che Deloitte & Touche S.p.A. ha maturato compensi per servizi diversi dalla revisione legale del bilancio d'importo pari a 6.000 euro (relativi a onorari per servizi di verifica sulla conformità delle dichiarazioni IVA, ai fini della trasmissione delle istanze di rimborso). Tali compensi erano stati preventivamente approvati dal precedente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del Regolamento UE n. 537/2014, da Deloitte & Touche S.p.A., attestazione che, per tutto l'esercizio 2023, tenuto conto delle attività svolte, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la propria indipendenza.

6. Principali pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente

Il precedente Collegio Sindacale (in carica fino al 20 aprile 2023) nel corso dell'esercizio 2023 ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2023 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato e positivamente valutato la Relazione sul Governo Societario egli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023;
- espresso parere favorevole sulla coerenza con la politica di remunerazione 2022 della consuntivazione dei target, del piano di remunerazione ABS degli amministratori esecutivi, realizzati nell'esercizio 2022.

Successivamente alla propria nomina, nel corso dell'esercizio 2023 l'attuale Collegio Sindacale ha:

- espresso parere favorevole sull'individuazione degli obiettivi a cui legare la corresponsione della remunerazione incentivante per l'esercizio 2023 degli amministratori esecutivi;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 primo comma lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 5 del Regolamento UE 16 aprile 2014 n. 537, in relazione al conferimento di incarichi "*non audit services*" alla società di revisione, per lo svolgimento di alcune attività nell'ambito di un percorso progettuale di adozione delle previsioni della nuova Direttiva europea sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (*Corporate Sustainability Reporting Directive* – CSRD) e dei nuovi standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*); tali attività prevedono onorari per € 14.000, oltre al costo delle spese vive sostenute, fino ad un massimo del 7% degli onorari, e sono tuttora in fase di svolgimento;

- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare il permanere delle condizioni di indipendenza in capo agli Amministratori Indipendenti.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2024 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2024;

- espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione relativamente alla consuntivazione dei target con conseguente erogazione dei premi di cui al Piano di remunerazione "ABS" 2023 e al Piano "LTI 2021-2023" degli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche;

- predisposto la proposta motivata all'assemblea degli azionisti di Servizi Italia per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 27 gennaio 2010 n. 39 per gli esercizi 2024-2032.

In merito all'attività svolta con riferimento al bilancio separato di Servizi Italia e al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, si rinvia alle "Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea".

7. Partecipazione alle riunioni degli organi societari

Il precedente Collegio Sindacale, fino alla data di cessazione, aveva assistito nel 2023, almeno tramite il suo Presidente, a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 4 riunioni, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 3 riunioni, a n. 3 riunioni del Comitato Governance e Parti Correlate, ed ha tenuto n. 8 riunioni collegiali, di cui 3 congiunte con il Comitato Governance e Parti Correlate.

Nel corso del 2023, successivamente alla propria nomina, l'attuale Collegio Sindacale ha assistito, almeno tramite il suo Presidente:

- a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 9 sedute, nel corso delle quali ha ricevuto, in particolare dal Direttore generale, informativa sull'andamento aziendale e sulle principali operazioni effettuate;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

- a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 11 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

- a tutte le riunioni del Comitato Governance e Parti Correlate, per un totale di n. 3 sedute, mantenendo un costante aggiornamento sul lavoro svolto dal Comitato e trattando, in seduta congiunta, alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Inoltre, nel corso del 2023 il Collegio ha assistito a n. 9 riunioni degli Amministratori Indipendenti aventi ad oggetto l'emissione del parere ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni nell'ambito del processo di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia.

Oltre alle attività sopra descritte, il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2023, successivamente alla propria nomina, ha tenuto n. 12 riunioni collegiali finalizzate allo svolgimento dei propri doveri di vigilanza - di cui 3 in sessione congiunta con il Comitato Governance e Parti Correlate - allo scopo di verificare l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società ed il suo concreto funzionamento.

Nel corso di tali riunioni sono anche intervenuti incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti e con l'Organismo di Vigilanza, finalizzati allo scambio di reciproche informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale ha assistito, almeno tramite il suo Presidente:

- a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 4 sedute;

- a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione per un totale di n. 6 sedute;

- a tutte le riunioni del Comitato Governance e Parti Correlate, per un totale di n. 3 sedute.

Inoltre, nel corso del 2024 il Collegio ha assistito a n. 1 riunione degli Amministratori Indipendenti avente ad oggetto "Addendum al parere degli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti" e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del processo di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia.

Oltre alle attività sopra descritte, nel corso del 2024, sino alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha tenuto n. 13 riunioni collegiali finalizzate allo svolgimento dei propri doveri di vigilanza, di cui 3 congiunte con il Comitato Governance e Parti Correlate.

8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha verificato che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato che le scelte di gestione fossero adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale ed adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti esterni.

9. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Con riferimento alla struttura organizzativa della Società si evidenzia preliminarmente che:

- il Consiglio di Amministrazione è composto di 7 membri, che rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, di cui 3 sono amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Corporate Governance;

- il Consiglio di Amministrazione del 20 Aprile 2021 ha deliberato: a) l'adesione al Codice di Corporate Governance; b) di costituire, ai sensi della raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, un unico comitato endoconsiliare, denominato Comitato di Governance e Parti Correlate, svolgente funzioni in materia di nomine, remunerazioni, controllo e rischi e operazioni con parti correlate, nominando come componenti gli amministratori indipendenti Anna Maria Fellegara (Presidente), Benedetta Pinna e Antonio Aristide Mastrangelo; c) di nominare il Presidente Roberto Olivi, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, Antonio Aristide Mastrangelo, Lead Independent Director ed Antonio Ciriello, responsabile della funzione Internal Auditing;

- l'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri, avv. Veronica Camellini, ing. Antonio Ciriello – nominati dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2022 – e avv. Elena Martelli nominata dal CdA del 26 maggio 2023 in sostituzione dell'avv. Francesco Magrini, che rimarranno in carica fino al 2 febbraio 2025;

Il Collegio Sindacale ha raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue modifiche, anche incontrando alcuni dei relativi responsabili delle varie funzioni della Società. Alla luce di quanto emerso in detti incontri, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, competenze e responsabilità, siano adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile di Servizi Italia e delle controllate aventi rilevanza strategica.

10. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Servizi Italia e delle controllate aventi rilevanza strategica, mediante:

a. la regolare raccolta di informazioni dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Chief Financial Officer, dal Dirigente Preposto, dal Responsabile della funzione Internal Audit, dal responsabile della funzione Servizi societari e Prevenzione della Corruzione, dal responsabile della funzione Compliance Antitrust, dal responsabile della funzione QHSE, dal responsabile della funzione preposta ai Sistemi Informativi Aziendali e alla Cyber Security, e dagli altri responsabili di ulteriori funzioni di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno;

b. la regolare partecipazione, oltre che alle riunioni di Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo, ai lavori del Comitato Governance e Parti Correlate, istituito ai sensi del Codice di Corporate Governance delle società quotate;

c. l'esame delle relazioni periodiche del Comitato Governance e Parti Correlate;

d. l'esame delle relazioni periodiche predisposte dal Responsabile della funzione Internal Audit, contenenti le informazioni sull'attività di verifica, nelle diverse aree aziendali, circa il funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, da questi svolta, nonché la positiva valutazione del medesimo Responsabile sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto;

e. l'analisi dello schema delle società estere del Gruppo Servizi Italia e lo scambio di informazioni con i referenti aziendali in relazione alla struttura organizzativa e ad eventuali criticità aziendali;

f. l'esame delle relazioni della funzione Prevenzione della Corruzione e Compliance Antitrust, aventi ad oggetto i profili di prevenzione, monitoraggio e gestione del rischio di non conformità legislativa antitrust e di anticorruzione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- verificato che la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 231/01 e alle linee guida elaborate dalle Associazioni di Categoria, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2023;
- verificato che la Società, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, si è dotata di una Politica anticorruzione e di Linee Guida Anticorruzione, al fine anche dell'ottenimento e del mantenimento della certificazione UNI ISO 37001;
- verificato che la Società è dotata di un Codice di Condotta Antitrust, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2020;
- esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza previste dal D. Lgs. n. 231/2001, ove è riassunta l'attività svolta da detto organo, ed incontrato i suoi componenti;
- incontrato i componenti degli organi societari di controllo legale dei conti delle società controllate italiane e il Dirigente Preposto ed il responsabile della funzione Internal Audit, ai fini di uno scambio di informazioni in merito, tra l'altro, alle attività di verifica, al rispetto delle direttive impartite dalla controllante, nonché alle caratteristiche del sistema di controllo interno ed all'organizzazione aziendale delle principali società controllate estere (in cui sono state evidenziate in particolare le attività effettuate volte al miglioramento dei controlli interni on site).

In conclusione, nel corso di svolgimento della suesposta attività, il Collegio Sindacale:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

a) non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2023, che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, di Servizi Italia e delle controllate aventi rilevanza strategica, sia inadeguato, prendendo altresì atto della valutazione positiva in merito espressa dal Consiglio di Amministrazione;

b) avuto riguardo alle informazioni rese dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza ed alle relazioni sopra menzionate, dalle quali risulta che, nel corso dell'esercizio 2023, non sono emersi fatti censurabili o violazioni al Modello, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene che il suddetto Modello sia idoneo a prevenire i reati previsti dalla normativa in oggetto e sia correttamente adottato, fermi restando gli ulteriori aggiornamenti del Modello che potranno intervenire nel corso del 2024 a fini di adeguamento alle più recenti novità normative.

11. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione ai documenti contabili societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

a) l'acquisizione di informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché dai responsabili di ulteriori funzioni aziendali, anche nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato Governance e Parti Correlate;

b) l'acquisizione di informazioni sulle procedure adottate e le istruzioni diramate da Servizi Italia per la predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2023 e della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2023;

c) l'acquisizione di informazioni circa la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, accertando altresì l'inesistenza di circostanze comportanti l'inidoneità rispetto a quanto previsto da detta norma, da eventualmente segnalare a Consob ed alla società di gestione del mercato ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera c) punto ii;

d) l'esame delle Attestazioni di cui all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed all'art. 154-bis del TUF del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della Relazione dell'Internal Audit sull'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ex Legge n. 262/2005 e sull'esito dei test effettuati;

e) gli incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro dalla medesima svolto;

f) l'esame di documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Governance e Parti Correlate, in conformità alle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati ("ESMA") in data 21 gennaio 2013, al documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob n. 3907 del 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2024, in via autonoma e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

preventiva rispetto al momento di approvazione del Bilancio separato, ha approvato le procedure di *impairment test* applicate dalla Società nella redazione del bilancio separato e consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel corso di svolgimento dell'attività sopra descritta, il Collegio Sindacale non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2023, l'inadeguatezza e/o l'inaffidabilità del sistema amministrativo-contabile di Servizi Italia.

12. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi da essa diretti alle società controllate, relativi in particolare alle operazioni di maggiore rilievo.

Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

13. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con la società di revisione

Il Collegio Sindacale, ai fini delle attività di verifica connesse alla Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2023, ha incontrato la società di revisione:

- per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 150, comma 3 del TUF, sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
- per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2023 e della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2023, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione di tali documenti.

In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, in aggiunta a quanto già riportato nel paragrafo 3, ha inoltre:

a) ricevuto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento UE n. 537/2014, la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti, illustrativa anche delle questioni significative emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze significative;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

b) preso atto della dichiarazione relativa all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, allegata alla relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza;

c) discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera b) del Regolamento UE n. 537/2014, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

14. Adesione al Codice di Corporate Governance del Comitato per la Governance delle società quotate

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate in vigore dal 1° gennaio 2021.

Nel corso dell'esercizio 2023 e sino alla data odierna, ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del TUF, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario applicabili, con particolare riguardo:

- alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti;
- al funzionamento del Comitato Governance e Parti Correlate;
- alle modalità con cui è stata espletata l'attività di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione;
- all'assetto di *corporate governance* della Società.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le raccomandazioni del Presidente del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 14 dicembre 2023 indirizzata ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, ai fini dell'assunzione delle necessarie determinazioni in merito. Il Collegio Sindacale ha esaminato tali Raccomandazioni per quanto di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività svolte dal Comitato Governance e Parti Correlate anche in relazione alle attività previste dal Codice di Corporate Governance.

****

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale:

- ha valutato la conformità della propria composizione alle disposizioni di legge in materia di quote di genere nonché la sua adeguatezza in tema di politiche in materia di diversità di età e di percorso professionale;
- ha valutato positivamente la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento, anche tenuto conto dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza dei propri componenti, del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in tema di cumulo degli incarichi dei Sindaci, della disponibilità di tempo nello svolgimento del proprio incarico, nonché della funzionalità e qualità dei flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Governance e Parti Correlate, la società di revisione e le altre funzioni di controllo;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

- ha effettuato, con esito positivo, la verifica periodica circa il rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri componenti, ai sensi delle previsioni normative, regolamentari e di autodisciplina;
- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 Aprile 2001;
- ha esaminato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2024, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF e la conformità con quanto previsto nello schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

Infine, come già accennato in precedenza, si ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 giunge a naturale scadenza l'incarico a suo tempo conferito alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. A tale riguardo il Collegio Sindacale ha proceduto alla stesura di apposita proposta motivata all'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto della procedura prevista dall'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010.

15. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 e del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018 in merito alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dalla Società.

Il Collegio Sindacale riscontra che la Società, nella propria qualità di Capogruppo, ha predisposto la DNF secondo quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (c.d. "GRI Standards") emanati dal GRI – Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 254 del 2016, accertando che la DNF consenta la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e degli impatti prodotti e che la DNF relazioni in merito ai temi ambientali, sociali e di governance (integrità ed etica aziendale), tenendo conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. n. 254 del 2016.

Il Collegio Sindacale ha discusso con la società di revisione in relazione alle attività di controllo da essa svolte sulla DNF ricevendo conferma che dalle stesse non sono emerse criticità da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 della citata DNF e l'emissione in data 27 marzo 2024, da parte della società di revisione, dell'apposita Relazione sulla DNF del Gruppo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che attesta la conformità della sua redazione, in tutti gli aspetti significativi, agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 ed ai GRI standards.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea

Avuto riguardo a quanto sopra rappresentato e premesso di avere, nell'esercizio in esame:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni privilegiate;
- vigilato sul funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti al procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del Bilancio separato della Società ed il procedimento di formazione, controllo e pubblicazione del Bilancio consolidato di Gruppo e della relazione sulla gestione riguardanti l'esercizio 2023, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, ed accertando anche l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment;
- verificato che, in conformità al Regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D. Lgs. n. 38/2005, il Bilancio separato di Servizi Italia e il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS /IAS, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB);
- confermato il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dell'avviamento; in proposito le note illustrative al bilancio separato e al bilancio consolidato riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*;
- verificato che la Società abbia adottato i necessari accorgimenti ai fini della redazione del bilancio separato e consolidato in formato elettronico (utilizzando le tecnologie XHTML), secondo quanto prescritto dal Regolamento ESEF;
- vigilato sul rispetto del procedimento di predisposizione e presentazione del Bilancio separato all'Assemblea;
- vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, ed informato il Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 254/2016 e dal Regolamento Consob n. 20267/2018 riguardo alla DNF.

Il Collegio Sindacale dichiara che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denunzia agli organi competenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sulla base di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, propone all'Assemblea di approvare il bilancio separato al 31 dicembre 2023 di Servizi Italia e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata nelle Note Illustrative e nella Relazione sulla gestione.

Castellina di Soragna, 27 marzo 2024

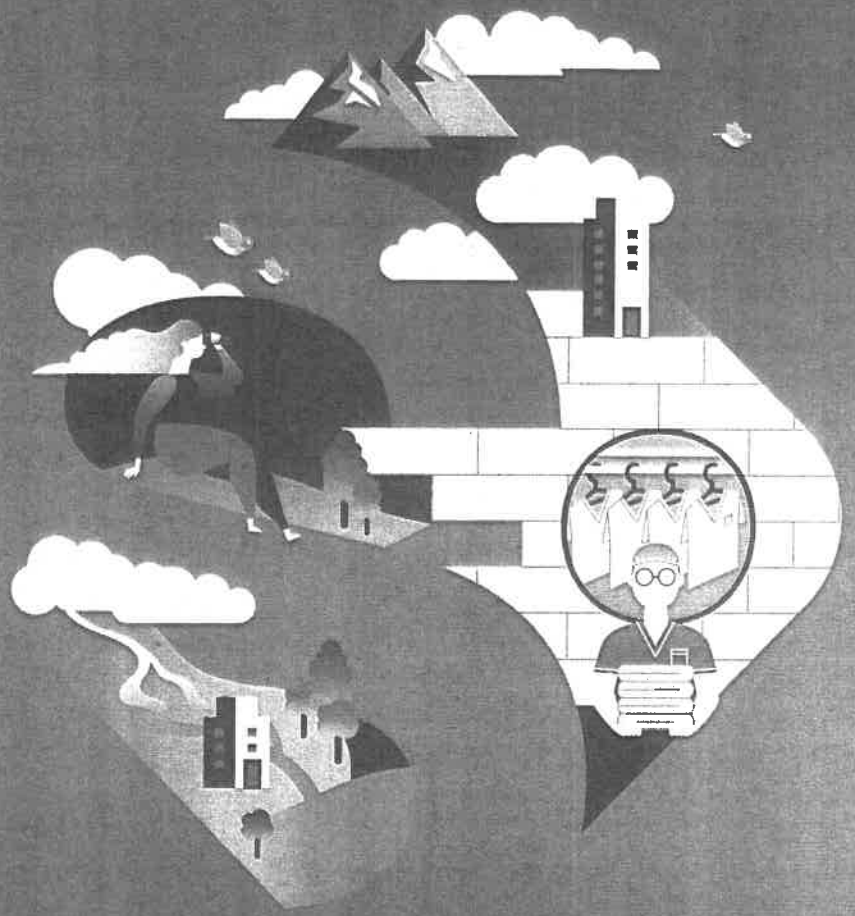
Il Collegio Sindacale

Dott. Antonino Girelli – Presidente

Dott.ssa Elena Iotti – Sindaco Effettivo

Dott. Gianfranco Milanesi – Sindaco Effettivo

Servizi Italia



SI, Servizi Italia.

La risposta semplice
alle domande complesse.

Report di Sostenibilità 2023

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Lettera agli stakeholder

2-22

Parliamo di sostenibilità da ormai 15 anni e il panorama italiano e mondiale sul tema è variato fortemente nel corso di questi anni. Per noi è sempre stata una volontà fortemente sentita, al di là di qualsiasi obbligo normativo. Se oggi operare in modo sempre più sostenibile è una necessità di tutte le imprese, diventa ancora più importante per quei settori che sono naturalmente connessi al benessere sociale e ambientale della società nel suo insieme. È il nostro caso e quello di tutte le aziende attive nel settore sanitario, che contribuiscono direttamente ad assicurare la salute e il benessere all'intera popolazione, rivestendo un ruolo ad alto impatto sociale per la natura delle attività svolte.

Ogni anno, quando arriva il momento di rendicontare gli aspetti ambientali, sociali e di governance del nostro Gruppo, ci troviamo davanti alla grande opportunità di poter trasferire la nostra responsabilità sociale e influenzare positivamente tutta la catena del valore. È un'occasione che non vogliamo sprecare, perché siamo fortemente convinti che ognuno di noi possa dare il proprio contributo attivo a una causa che ci coinvolge tutti.

La sostenibilità è parte integrante delle nostre scelte strategiche e influisce sullo sviluppo economico e sociale. Le nostre scelte riflettono l'impegno a integrare i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nella governance e nelle propsettive future, nonché nei processi operativi e di gestione dei rischi, considerata la direzione verso la quale sta andando la politica europea, che si pone come obiettivo quello di indirizzare le risorse finanziarie, pubbliche e private, verso investimenti e impieghi sostenibili.

I numeri che troverete in questo report raccontano azioni concrete e sforzi congiunti che assumono senso perché guidati da un'unica comune consapevolezza: la bontà dell'indirizzo che ci siamo dati. Questo è il momento in cui dobbiamo avere ben chiari gli obiettivi e proseguire sul cammino che abbiamo tracciato per garantire un sistema equilibrato e replicabile, che permetta una crescita sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dalle Nazioni Unite per l'anno 2030 mettono l'individuo al centro di ogni sviluppo futuro. Accoglienza, valorizzazione delle diversità, libertà di espressione: queste sono le basi del vivere bene in azienda, senza mai sottovalutare l'impatto che ciascuno di noi può avere sul mondo e il cambiamento che possiamo ottenere anche con le piccole azioni che compiamo insieme.

Credo che sia un bel momento per essere vivi, perché abbiamo l'imperdibile occasione di dare un valore concreto e contribuire a cambiare le sorti di questo mondo, per consegnare alle generazioni future non solo un'azienda sana e forte, ma un mondo migliore, più inclusivo, più giusto, equo e rispettoso di ogni forma di vita. Come abbiamo fatto nel corso di questi anni, dobbiamo continuare a guardare al futuro con responsabilità e coraggio, variando il nostro approccio e continuando su quella strada di innovazione e trasformazione tecnologica e sociale che abbiamo tracciato.

Nuove sfide ci attendono e sono certo che saremo pronti a coglierle. Grazie per il tempo che vorrete dedicare alla lettura di questo Report.

Il Presidente - Roberto Olivi

> ***"Non dovremmo avere bisogno di definire chi si preoccupa dell'ambiente. Dovrebbe essere una cosa scontata. Da un punto di vista strettamente logico mi sembra che l'unico motivo per disinteressarsi del collasso del pianeta Terra sia non essere terrestri. Se uno è di Ganimede, o di un'altra luna di Giove, potrei capire che dell'effetto serra e dell'acidificazione degli oceani gliene freghi il giusto."***[1]

1. Davide Rigiani, **La parola "ambientalista" (e gli alieni)**, "Il Post", 21 dicembre 2023, https://www.ilpost.it/2023/12/21/rigiani-la-parola-ambientalista-e-gli-alieni/?homepagePosition=6

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Lettera agli stakeholder 02

1. Premessa metodologica 04

1.1 Nota metodologica 05
1.2 Analisi di materialità 07
1.3 Piano di sostenibilità del Gruppo 12

2. Il Gruppo 23

2.1 Il profilo del Gruppo 24
2.2 La Governance 29
2.3 Etica, integrità, inclusione 31
2.4 Il presidio dei rischi nel Gruppo 36

3. Le principali performance economiche del Gruppo 41

3.1 Il valore economico generato e distribuito 43
3.2 Il valore per gli azionisti e le investor relation 45
3.3 Trasparenza fiscale 47

4. La sostenibilità ambientale 51

4.1 Consumi di energia 54
4.2. Emissioni inquinanti in atmosfera 56
4.3. Gestione delle risorse idriche 58
4.4 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi 60
4.5 Gestione responsabile dei rifiuti 62

5. Il valore delle persone 63

5.1 Assunzioni e occupazione 64
5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento 65
5.3 Politiche di remunerazione 65
5.4 Formazione e sviluppo dei dipendenti 67
5.5 Diversità e pari opportunità 69
5.6 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 71
5.7 Welfare, benessere e serenità sociale 74
5.8 Relazioni industriali 74

6. La sostenibilità sociale 75

6.1 Strategie di approvvigionamento 76
6.2 I clienti 78
6.3 Le comunità locali 81
6.4 Salute e sicurezza del paziente 85

7. Tassonomia UE 87

7.1 Introduzione alla Tassonomia Europea 88
7.2 Obblighi d'informativa per l'anno 2023 88
7.3 Il nostro approccio alla rendicontazione dei KPI della Tassonomia UE 90
7.4 La rendicontazione degli indicatori della Tassonomia UE 90

Allegati 93
Indice dei Contenuti GRI 134
Relazione della Società di Revisione 144

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1 PREMESSA METODOLOGICA

1.1 Nota metodologica
1.2 Analisi di materialità
1.3 Piano di sostenibilità del Gruppo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.1 Nota metodologica

2-2 | 2-3 | 2-4

Il Report di Sostenibilità è un documento annuale che Servizi Italia S.p.A. pubblica dal 2010. Lo scopo di questo documento è informare un'ampia e diversificata platea di stakeholder (clienti, comunità locali, azionisti, dipendenti, fornitori ecc.) delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impegno in ambito ESG (Environment, Social e Governance). Il presente report costituisce la **dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Servizi Italia** ed è predisposto in conformità al D.Lgs. 254/16, relazionando in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 del D.Lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2023 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). Il periodo di rendicontazione è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Servizi Italia.

Il Report di Sostenibilità 2023 è oggetto di un esame limitato (Limited Assurance Engagement secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La pubblicazione della presente DNF, contestuale a quella della Relazione Finanziaria, segue l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A., avvenuta in data 14 marzo 2024.

Come previsto dall'Art. 5 del D.Lgs. 254/16, il presente documento costituisce una relazione distinta, contrassegnata con apposita dicitura, al fine di ricondurlo alla DNF prevista dalla normativa ed è stato redatto in conformità agli standard di riferimento: "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito "GRI Standards") emanati dal Global Reporting Initiative (GRI), con lo scopo di fornire uno strumento di comunicazione efficace in grado di fornire una misurazione concreta e quantitativa delle performance ottenute. In fondo al documento, è possibile consultare l'"**Indice dei contenuti GRI**" dove sono riportati gli indicatori GRI associati a ogni tematica materiale.

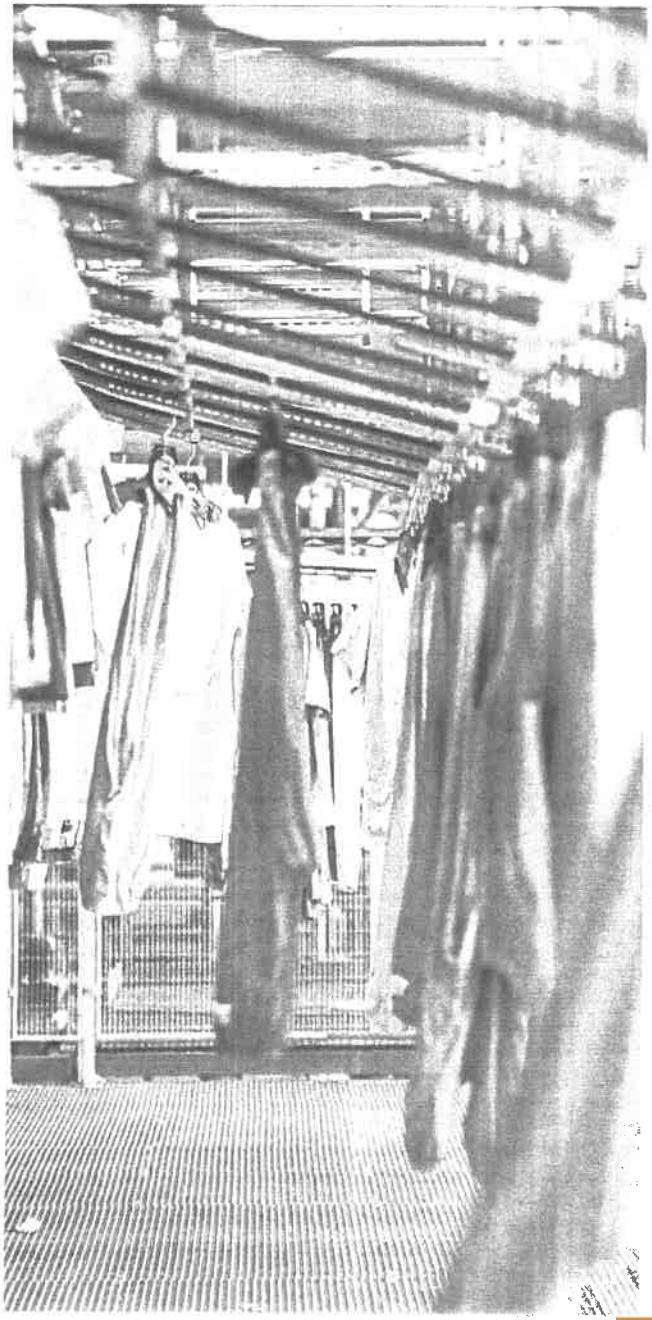
Con riferimento a variazioni significative intervenute nel periodo di rendicontazione considerato, si segnala che in data 28 marzo 2023 ha avuto luogo l'inaugurazione della prima centrale di sterilizzazione del Gruppo Servizi Italia nello Stato di San Paolo, in Brasile. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023.

Si segnala inoltre che a gennaio 2023 è stato chiuso il magazzino principale di Servizi Italia a Zibido San Giacomo (MI), mentre resta ancora in attività un magazzino/transit point minore. Inoltre, rientra nel perimetro per la società controllata Wash Service S.r.l. la lavanderia di Segrate (MI). I nuovi siti rientrano nel perimetro di rendicontazione e inclusi nelle tabelle della sezione "Allegati". Non si segnalano cambiamenti significativi della struttura e della catena di fornitura del Gruppo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, è proposto il confronto con l'anno precedente. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile; ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate laddove significative. Il Report di Sostenibilità, pubblicato annualmente, è stato predisposto con l'intento di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, tempestive, comprensibili, verificabili e comparabili, così come richiesto dai GRI Standards.

Il presente documento è stato redatto dal Comitato Sostenibilità, che ha raccolto i dati riportati coinvolgendo tutte le funzioni direttive interessate. Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare l'indirizzo email: **csr@servizitaliagroup.com**.

I capitoli seguenti approfondiscono le tematiche non finanziarie, per le quali il Gruppo ha condiviso pubblicamente l'impegno nel raggiungimento di specifici obiettivi, i cui contenuti sono approfonditi nell'apposito paragrafo relativo al Piano di Sostenibilità del Gruppo.



Biancheria confezionata presso lo stabilimento di Bolzaneto (GE)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FOCUS ON

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 di **Servizi Italia S.p.A**; il perimetro di rendicontazione delle informazioni qualitative e dei dati quantitativi sociali e ambientali corrisponde a quello delle società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato. A questo proposito, si segnala che a seguito della costituzione della Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi, saranno rendicontati per il 2023 anche i dati ambientali di questa joint-venture. Inoltre, saranno rendicontati per il 2023 anche i conusmi relativi alla nuova centrale di sterilizzazione in Brasile e alla nuova lavanderia di Segrate (MI) di Wash Service S.r.l. Si segnala che la maggior parte delle centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico collocate all'interno delle strutture ospedaliere clienti non vengono ricomprese nella rendicontazione dei consumi energetici, idrici e delle emissioni qualora la gestione delle utenze risulti a carico del proprietario (Stazione Appaltante). La stessa casistica è presente anche per due magazzini per i quali le utenze non sono attualmente a carico del Gruppo. Le centrali di sterilizzazione in cui i vettori energetici sono interamente a carico di Servizi Italia rientrano nel perimetro di rendicontazione.

In questo senso, prosegue l'impegno alla quantificazione completa degli impatti ambientali derivanti dall'erogazione dei propri servizi, ove oggi non ricompresi nella rendicontazione in quanto la gestione delle utenze è a carico della Stazione Appaltante.

In particolare si segnala che il Gruppo nel corso del 2023 ha avviato un'attività di analisi tecnica finalizzata ad individuare indici di consumo energetico medi applicabili alle centrali di sterilizzazione per cui non esistono dati primari disponibili.

Il 10 novembre 2022 è stato approvato il testo finale della Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), frutto dell'accordo tra Parlamento, Consiglio e Commissione UE.

La Nuova Direttiva richiede un'Informativa di sostenibilità integrata nella Relazione sulla gestione in linea con i requisiti della CSRD stessa e con i nuovi standard di rendicontazione, gli European Sustainability Standard - ESRS, predisposti dall'EFRAG e adottati dalla Commissione Europea mediante Atto Delegato del 31 luglio 2023.

La Nuova Direttiva si applica al Gruppo Servizi Italia a partire dall'esercizio avente inizio il 1 gennaio 2024.

A tal proposito il Gruppo ha avviato, a partire da dicembre 2023, una specifica progettualità volta a definire un percorso per la compliance della nuova normativa. In particolare, è stata avviata una prima fase di gap analysis volta a identificare le informazioni di dettaglio che il Gruppo dovrà integrare con riferimento all'esercizio 2024 al fine di rendicontare correttamente i nuovi ESRS nella propria disclosure.

Nel rapporto dunque, ove non diversamente specificato, si prende in considerazione Servizi Italia S.p.A. e le seguenti società da essa controllate[2]:

ITALIA: Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l., Ekolav S.r.l., Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.[3]

BRASILE: SRI Empreendimentos e Participações Ltda (capogruppo delle società: Lavsim Higienização Têxtil S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda).

TURCHIA: Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi (capogruppo delle società Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. e Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi)

Eventuali limitazioni di perimetro per specifici indicatori saranno appositamente indicate nel testo.

2. Per maggiori informazioni circa le società del Gruppo consolidate integralmente, si rimanda al paragrafo "3.2 Area di consolidamento" delle Note illustrative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 di Servizi italia S.p.A.

3. Relativamente al Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., si segnala che si tratta di società consortile con sede a Genova, nata nel 2003, costituita per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%. Questa opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri né avere attività produttive o personale proprio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

1.2 Analisi di materialità

3-1

L'analisi di materialità è la linea di partenza da cui prende il via tutto il nostro report di sostenibilità. È sulla base di quanto emerge da quest'analisi che orientiamo gli obiettivi in linea con le nostre priorità, senza tralasciare le aspettative dei nostri stakeholder, andando così a identificare le strategie future in termini di sostenibilità.

In quest'ottica, è per noi di fondamentale importanza procedere lungo un percorso di miglioramento continuo che riguardi tutti gli aspetti di sostenibilità (che sia ambientale, sociale o di governance), in modo da creare valore a medio-lungo termine lungo tutto la catena del valore.

A valle dell'analisi di materialità, il cui processo di individuazione verrà approfondito nei paragrafi seguenti, c'è il **Piano di sostenibilità 2024-2026**; all'interno del piano, le attività e iniziative di investimento sono divise per ambito (ambiente, sociale, persone, diritti umani, lotta alla corruzione) associando a ognuno di essi l'impegno nel medio termine del Gruppo per uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) della capogruppo Servizi Italia S.p.A. e delle società incluse nel perimetro.

Le relazioni con gli stakeholder

2-29

Gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale in quanto rappresentano l'anello di congiunzione fra il Gruppo e i contesti in cui opera ed è quindi per noi molto importante impegnarsi nel tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e pareri all'interno dei processi decisionali e nella definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali. Un buon rapporto con gli stakeholder contribuisce significativamente a incrementare la fiducia percepita dei nostri interlocutori.

All'interno del proprio Codice Etico, Servizi Italia S.p.A. esprime il proprio impegno nei confronti di ciascuna categoria di stakeholder, indicando i criteri di condotta da seguire nel rapportarsi con loro. Una buona interazione con i propri stakeholder migliora la comunicazione e la comprensione reciproche, oltre a contribuire alla definizione delle prospettive future in termini di responsabilità sociale.

Nell'edizione 2022 di questo report, abbiamo aggiornato la lista degli stakeholder identificati, confermando alcune categorie già presenti in precedenza e includendo la comunità scientifica. Inoltre, in una prospettiva di maggiore inclusione e condivisione delle tematiche rilevanti in tema di sostenibilità, l'analisi delle attività e il coinvolgimento degli stakeholder ha tenuto in considerazione anche il perimetro estero (Brasile e Turchia). Per questa edizione riteniamo che non ci siano stati significativi cambiamenti nello stakeholder pattern.

Di seguito, riportiamo i nostri principali gruppi di stakeholder assieme agli strumenti individuati per ognuno di loro e adottati dal Gruppo per rendere più proficui e costruttivi dialogo e confronto con essi.

- **PERSONE**
- **AZIONISTI**
- **CLIENTI DIRETTI**
- **FORNITORI**
- **CLIENTI INDIRETTI**
- **COMUNITÀ SCIENTIFICA**
- **COMUNITÀ LOCALI**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Persone	• Intranet aziendale che contiene collegamento a comunicati stampa, news aziendali e al blog aziendale. • Coinvolgimento in gruppi di lavoro interfunzionali su specifici progetti aziendali. • Survey specifici indirizzati a cogliere usi e abitudini aziendali, in modo da adottare soluzioni rispondenti alle necessità. • Applicazione di policy finalizzate a un miglior bilanciamento fra sfera privata e sfera lavorativa. • Coinvolgimento regolare delle rappresentanze sindacali in tutte le fasi della contrattazione di secondo livello. • Organizzazione di eventi aziendali finalizzati alla conoscenza e alla condivisione di informazioni sull'azienda e le persone che ne fanno parte. • Progetto di "Digital Signage" che prevede la diffusione di informazioni relative agli ambiti: salute e sicurezza, ambiente, economics, brand ecc. In particolare, è stato previsto un piano editoriale specifico sulla medicina preventiva.
Clienti diretti	• Sponsorizzazione di eventi, convegni e congressi scientifici finalizzati alla divulgazione delle informazioni e competenze in ambito sanitario. • Divulgazione di articoli di interesse comune a tema sanitario su riviste di settore, blog aziendale e canali social. • Aggiornamento del sito internet aziendale. • Ricerche di mercato.
Clienti indiretti	• Redazione e aggiornamento del Codice Etico. • Certificazioni per la qualità. • Partecipazione e sponsorizzazione a convegni in tema di ricerca e innovazione con scopo di carattere scientifico rivolti a coloro che potrebbero usufruire della fornitura dei servizi erogati da Servizi Italia: medici, infermieri e gestori dell'organizzazione sanitaria.
Azionisti	• Attività di Investor Relations (calendario eventi societari, comunicazioni e informazioni price-sensitive) • Mailing dedicato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta in cui vengono fornite informazioni dirette e/o risposte a domande. • Aggiornamento costante sulle politiche industriali e gestionali della Società, sia attraverso gli organi ufficiali (CdA) che attraverso rendicontazioni dirette e indirette. • Incontri one-to-one e partecipazione a conferenze, roadshow e incontri. • Sito web istituzionale. • Assemblea degli Azionisti. • Compilazione di questionari finalizzati alla valutazione della performance di sostenibilità.
Fornitori	• Apertura di un portale dedicato ai fornitori attraverso il quale è possibile effettuare il procedimento di qualificazione. • Contatto diretto con i diversi gruppi di fornitori in modo da gestire i rapporti contrattuali e per migliorare la conoscenza di eventuali problematiche specifiche.
Comunità locali	• Sponsorizzazione eventi e iniziative a livello locale, in linea con le policy aziendali. • Promozione e partecipazione a progetti di interesse comune. • Compilazione di questionari finalizzati alla valutazione della performance di sostenibilità. • Comunicazione tramite il sito web aziendale degli obiettivi relativi agli aspetti ambientali, sociali e di governance.
Comunità scientifica	• Collaborazioni con Università e centri di ricerca. • Partecipazione a progetti di Open Innovation. • Partecipazione a congressi medico-scientifici. • Organizzazione di momenti di formazione a carattere medico scientifico finalizzati all'aggiornamento del personale sanitario.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I temi materiali per Servizi Italia

2-12 | 2-13 | 2-14 | 3-2

Le attività di coinvolgimento del Top Management di Servizi Italia e di stakeholder engagement svolte sul finire del 2022 e nei primi mesi del 2023 hanno consentito l'aggiornamento dell'**analisi di materialità** e l'individuazione dei temi maggiormente rilevanti, ossia quei temi in grado di riflettere in maniera significativa gli impatti economici, ambientali e sociali dell'Organizzazione. Il processo di identificazione dei temi materiali è stato svolto in accordo con le indicazioni del GRI e tenendo in considerazione anche gli ambiti previsti dal D. Lgs. 254/2016.

Il processo per l'aggiornamento dei temi materiali ha previsto le seguenti attività:

1. **Analisi del contesto**, attraverso:
   - Analisi e benchmark delle informative di carattere non finanziario dei peers di Servizi Italia rappresentativi per territorio e mercato di riferimento;
   - Analisi del mercato e delle evoluzioni del contesto normativo;
   - Analisi della documentazione interna;
   - Analisi delle linee guida SASB sul settore "Healthcare Delivery";
   - Analisi dei rischi.
2. **Identificazione degli impatti**, positivi e negativi, potenziali e reali, sui temi rilevanti identificati, causati dagli investimenti e dai servizi dell'organizzazione.
3. **Valutazione della rilevanza** degli impatti attraverso l'analisi di:
   - interviste one-to-one con il Top Management;
   - Questionari sottoposti a circa 120 stakeholder di diverse categorie.
4. **Prioritizzazione degli impatti identificati** in funzione della loro significatività rilevata e successiva identificazione dei temi materiali.
5. **Valutazione, analisi e discussione dei temi risultanti** da parte del Collegio Sindacale e del Comitato Governance.

In linea con lo Standard GRI 3 – Material Topics, abbiamo analizzato quali impatti, reali o potenziali, negativi o positivi, l'attività dell'Organizzazione possa avere sulle persone e sull'ambiente, oltre che sulla catena del valore. Come nelle edizioni precedenti di questo report, per il processo di valutazione sono stati coinvolti i membri del Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Direzione di Servizi Italia S.p.A, mentre gli stakeholder coinvolti per quest'anno sono stati dipendenti, clienti, fornitori, associazioni, comunità scientifiche, investitori. Tutte le categorie sono state coinvolte attraverso la distribuzione di un questionario on-line, a cui sono seguite interviste One-to-One con il Top Management.

A valle di questa analisi, abbiamo ottenuto la nostra **lista di temi**.

Sono passati meno di dodici mesi dall'analisi qui sopra riportata e nel frattempo non si sono verificate condizioni tali per cui si ritenesse lecito ipotizzare un cambio di scenario tale da richiedere una nuova analisi degli impatti generati dal Gruppo, né sono emersi nuovi temi meritevoli di valutazione. Inoltre, è utile sottolineare che l'analisi dello scorso anno è stata la prima occasione per il Gruppo per presentare i temi in relazione agli impatti. Per queste ragioni, quest'anno, abbiamo presentato al Top Management aziendale gli impatti in ordine sparso, chiedendo di riordinarli in ordine di rilevanza, dal maggiore al minore.

Grazie a questo tipo di analisi, abbiamo potuto razionalizzare la lista dei temi materiali già pubblicata nella scorsa edizione, accorpando per affinità temi di ambiti simili o in qualche modo collegati e procedendo a un rewording descrittivo che ne migliorasse e facilitasse la comprensione. A ciascun tema possono corrispondere contemporaneamente uno o più impatti, che siano positivi o negativi. Per il dettaglio dell'analisi degli impatti effettuata, si veda la sezione "Allegati" di questo documento.

Con riferimento al lavoro di razionalizzazione sui temi presentati, segnaliamo i seguenti aggiornamenti:

- il tema "Innovazione dei servizi e digitalizzazione dei processi" è ora incluso in "Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi e soddisfazione dei clienti", poiché si è ritenuto che innovazione e digitalizzazione rappresentino un elemento determinante della qualità e della sicurezza dei servizi;
- il tema "Business continuity" è stato ampliato a "Business continuity e protezione dei dati", includendo così anche le tematiche relative alla privacy;
- il tema "Procurement etico e sostenibile" comprende il tema "Filiera corta" presente nell'edizione precedente, poiché si ritiene senza dubbio che la filiera corta sia un metodo di approvvigionamento sostenibile;
- all'interno del tema "Gestione del capitale umano e sviluppo dei dipendenti" trova spazio ora il tema "Nuovi modi di lavorare e work-life balance" che altro non è che una declinazione positiva della gestione del capitale umano.

Nella pagina seguente, sono riportati i temi in ordine di priorità, così come risultati dall'analisi condotta.

Per facilità di lettura, da ora in poi, i temi materiali verranno raggruppati per ambito, in linea con quanto indicato dal D.Lgs 254/2016 (Ambiente, Sociale, Persone, Diritti Umani, Lotta alla corruzione attiva e passiva).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

AMBITO	TEMA MATERIALE
PERSONE	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI
AMBIENTE	CONSUMI ENERGETICI, EMISSIONI E CLIMATE CHANGE
AMBIENTE	UTILIZZO E GESTIONE DELL'ACQUA
PERSONE	GESTIONE CAPITALE UMANO E SVILUPPO DIPENDENTI
AMBIENTE	MATERIALI E IMBALLI
AMBIENTE	INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE
AMBIENTE	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI
DIRITTI UMANI	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E DEI DIRITTI DEI LAVORATORI
DIRITTI UMANI	DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ
LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	INTEGRITÀ ED ETICA AZIENDALE
SOCIALE	PROCUREMENT ETICO E SOSTENIBILE
SOCIALE	SALUTE E SICUREZZA DEL PAZIENTE
SOCIALE	VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO
SOCIALE	QUALITÀ E SICUREZZA DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI
SOCIALE	BUSINESS CONTINUITY E PROTEZIONE DEI DATI
SOCIALE	COINVOLGIMENTO E SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

FOCUS ON

Chi si occupa della sostenibilità?

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA): ha la responsabilità di garantire che la dichiarazione di carattere non finanziario sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 254/2016, la responsabilità di approvare la DNF entro gli stessi termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio e la messa a disposizione della Società di Revisione allo scopo incaricata e dell'organo di controllo. Il CdA opera attivamente per la definizione delle strategie, linee di indirizzo e politiche, anche in materie CSR.

Il **Comitato Governance e Parti Correlate** (CG): comitato endoconsiliare costituito da soli Amministratori indipendenti. Valuta la correttezza del processo di formazione dell'informativa periodica non finanziaria, affinché essa sia funzionale a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite ed esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, esprimendo il proprio parere in vista dell'approvazione dà parte del Consiglio di Amministrazione. In tale contesto, svolge funzione propositiva, consultiva e di supervisione nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Il CG interloquisce attivamente con il CSR Manager, a cui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema Corporate Social Responsibility del Gruppo, al fine di valutare le proposte di attività in materia CSR, riferendone al Consiglio di Amministrazione e aggiornandolo periodicamente riguardo alle attività CSR e alle eventuali criticità emergenti. Inoltre, il Comitato Governance, nella sua funzione di **Comitato Controllo e Rischi**, si occupa di valutare la completezza e l'attendibilità delle procedure interne relative alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ed esamina preliminarmente la relazione annuale, su cui esprime il proprio parere in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio Sindacale**: nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto Legislativo 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'assemblea e viene consultato dall'organo di amministrazione per deliberare sull'omissione di informazioni che compromettono la posizione commerciale dell'azienda.

Il **CSR Manager** riporta all'organo delegato (Direttore Generale) ed è responsabile della supervisione del sistema organizzativo ed elaborazione dei testi del documento DNF, analisi dei rischi e dei dati da inserire nella DNF secondo la normativa vigente. A lui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema Corporate Social Responsibility del Gruppo con il coordinamento funzionale dei referenti CSR delle diverse funzioni aziendali delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione, nonché il processo di raccolta dei dati e delle informazioni e di redazione della DNF secondo la normativa vigente.

Il **Comitato Sostenibilità** è composto da CSR Manager, Responsabile Sistemi Normati, Responsabile Comunicazione, unitamente a responsabili di funzione coinvolti e rappresentanti delle società del Gruppo che fanno parte del perimetro di rendicontazione coinvolti a seconda di diverse tematiche da trattare per gli adempimenti previsti dalla gestione del processo di rendicontazione e dalla normativa. Tra i suoi compiti, ha la promozione di una corporate policy di carattere etico-ambientale individuata tra linee strategiche del Consiglio di Amministrazione, il monitoraggio delle aspettative economiche, ambientali, sociali di tutti gli stakeholder e la messa in campo di un sistema organizzativo, di rendicontazione e controllo al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario.

Il Gruppo si è dotato nel corso del 2022 di una **Procedura di Reporting** che definisce le responsabilità e le modalità del sistema organizzativo, amministrativo, di rendicontazione e controllo predisposto al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione nella Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario annuale e dell'attività di impresa del Gruppo Servizi Italia, dei suoi risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria (ambientali, sociali, rispetto dei diritti umani, ecc.).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.3 Piano di sostenibilità del Gruppo

3-3

A partire dallo scorso anno, il Gruppo ha istituito i "Tavoli della Sostenibilità", momenti di scambio e condivisione finalizzati al coinvolgimento e alla responsabilizzazione dei referenti di tutte le controllate italiane, brasiliane e turche facenti parte del perimetro di consolidamento. Lo scopo è quello di formare e sensibilizzare gli attori coinvolti rispetto ai temi legati alla rendicontazione non finanziaria, come: procedure di reporting, tassonomia UE, raccolta dati ambientali, sociali e di governance, cercando così di favorire il corretto flusso informativo verso la Capogruppo prima e la società di revisione e gli organi di controllo poi.

Il piano di sostenibilità 2024-2026 del Gruppo raccoglie gli obiettivi fissati, i risultati ottenuti e gli impegni che ci assumiamo per il futuro della nostra Organizzazione, in termini di sviluppo sostenibile. Questo percorso si attua attraverso la messa in pratica di politiche, strategie, azioni e iniziative di investimento di medio-lungo termine inclusi nel Business Plan 2024-2026.

Fra i temi rappresentati, segnaliamo quattro punti di particolare attenzione: salute e sicurezza dei lavoratori, gestione capitale umano e sviluppo dipendenti, consumi energetici, emissioni e climate change e utilizzo e gestione dell'acqua. Relativamente al tema consumi e emissioni, sono state modificate le basi di riferimento per il calcolo degli indicatori in modo da consentire la rappresentazione dei risultati per la totalità del Gruppo (302-3 e 305-4). Inoltre, sono stati inclusi gli indicatori 403-8 e 403-10 relativi alla copertura dei lavoratori da un sistema di gestione della salute e sicurezza e la mappatura delle denunce di malattie professionali.

Lo scopo di questo piano di sostenibilità è di tracciare il cammino di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo, avviando un percorso di più ampia e trasparente rendicontazione rispetto ai temi connessi non solo agli ambiti ambientali, ma anche sociali e di governance.

Nella definizione della strategia e dei relativi impegni presentati nel piano, sono stati tenuti in considerazione gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDG), contribuendo così – per la nostra parte – al loro raggiungimento. Dei 17 obiettivi descritti dall'ONU, il Gruppo contribuisce a 13 di loro.

Oltre a questo, nello sviluppo del piano di sostenibilità si è tenuto conto anche dei seguenti documenti:

- l'accordo di Parigi (COP21) sui cambiamenti climatici;
- le linee guida per il reporting delle climate-related information pubblicate dalla Commissione Europea;
- le raccomandazioni pubblicate dalla task force on climate related financial disclosure (TCFD);
- le disposizioni della normativa vigente e le raccomandazioni contenute nella lettera del Comitato per la Corporate Governance del 14 dicembre 2023.

Alcune delle attività che nel corso degli scorsi anni erano identificate come "obiettivi" sono ora presenti e integrate nella normale attività del Gruppo e quindi si è ritenuto opportuno rappresentarle in una tabella a parte, in coda al Piano di Sostenibilità.

In relazione all'entrata in vigore della nuova direttiva CSRD per l'anno di rendicontazione 2024, il Gruppo ha avviato le attività propedeutiche alla compliance normativa prevista.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DIMENSIONE: AMBIENTE

TEMI MATERIALI	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Materiali e imballi	Riduzione consumo di plastica negli imballi di lavanderia.	Acquisto di film termoretraibile in plastica da 12 micron (in sostituzione di quello da 16 micron) che porta a una riduzione di 29 t di plastica vergine (-12,9%).	**Riduzione dell'uso di plastica vergine per imballi.**
	Conduzione di studi di impronta ambientale e ottenimento certificazioni per i servizi di lavanolo tessili.	Certificazione e adesione allo schema "Made Green in Italy" per il servizio di lavaggio e noleggio del tessile piano per gli stabilimenti di Arco (TN), Bolzaneto (GE), Montecchio Precalcino (VI), Castellina (PR), Travagliato (BS) e Pavia di Udine. Conclusi con esito positivo nel 2023 gli audit per la certificazione e adesione allo schema "Made Green in Italy" per il servizio di lavaggio e noleggio del TTR per gli stabilimenti di Bolzaneto (GE), Castellina (PR), Firenze, Treviso, Palermo e Trieste.	**Conduzione di studi di impronta ambientale, ottenimento certificazioni e adesione allo schema Made Green in Italy per i servizi di lavanolo di Servizi Italia (tessile piano e indumenti da lavoro in ambito sanitario e kit in TTR ospedaliero).**
Consumi energetici, emissioni e climate change	Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili mediante installazione di pannelli fotovoltaici.	Installazione di pannelli fotovoltaici negli stabilimenti di Servizi Italia in Italia (Bolzaneto, Travagliato, Castellina, Montecchio Precalcino, Udine) e di Ankateks in Turchia (Ankara). Autoprodotti 347 MWh di energia da fonte rinnovabile.	**Produzione e acquisto di energia da fonte rinnovabile nelle attività aziendali.**
	Acquisto energia elettrica da fonte rinnovabile.	Servizi Italia S.p.A. ha acquistato energia prodotta da fonti rinnovabili per gli stabilimenti di Ariccia (RM), Castellina (PR), Bolzaneto (GE), Travagliato (BS), Pavia di Udine, Montecchio Precalcino (VI). Acquistata energia da fonti rinnovabili anche per lo stabilimento di Ekolav S.r.l. a Lastra a Signa (FI).	
	Riduzione delle emissioni CO2: riduzione intensità energetica negli stabilimenti lavanderia.	Installazione di filtri elettrostatici su UTA presso lo stabilimento di Servizi Italia di Castellina (PR) e sostituzione generatore elettrico a gasolio con cabina di media tensione nello stabilimento di Wash Service di Valbrembo (BG).	**Riduzione delle emissioni CO2:** riduzione intensità energetica negli stabilimenti lavanderia.
	Riduzione delle emissioni specifiche di NOx: sostituzione caldaia Pavia di Udine.	Sostituzione di una caldaia presso lo stabilimento di Servizi Italia di Pavia di Udine e presso lo stabilimento di Lavsim a Sao Roque (Brasile).	Stima e monitoraggio emissioni NOx da impianti di produzione vapore all'interno di siti ospedalieri.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEMI MATERIALI	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Consumi energetici, emissioni e climate change	Aggiornamento policy auto con previsione di almeno un'auto elettrica per ogni categoria.	Revisionata la policy di Servizi Italia con inserimento di alternativa full electric per la maggior parte del parco auto.	**Soluzioni per una mobilità sostenibile:** • aggiornamento policy auto con previsione di almeno un'auto elettrica/ibrida per ogni categoria; • car pooling negli stabilimenti con Piano Spostamento Casa - Lavoro.
	Installazione di stazioni di ricarica in tutti gli stabilimenti in Servizi Italia S.p.A.	Installate colonnine di ricarica per auto elettriche negli stabilimenti di Servizi Italia: 4 a Bolzaneto (GE), 2 a Montecchio Precalcino (VI), 2 a Travagliato (BS), 2 a Pavia di Udine, in aggiunta alle 2 già presenti a Castellina (PR).	
	Car pooling negli stabilimenti con Piano Spostamento Casa - Lavoro.	Servizi Italia incentiva il car pooling tra i dipendenti per gli spostamenti casa-lavoro attraverso l'utilizzo del servizio digitale "Jojob Real Time Carpooling". Nei primi 6 mesi di attivazione del servizio, 614 viaggi certificati per 2.753,85 Kg di CO_2 risparmiata.	
	Ottimizzazione processi di logistica: riduzione emissioni scope 3 relative alla categoria trasporti e distribuzione affidati a terzi.	Realizzato progetto pilota sulla distribuzione del tessile alberghiero in lavorazione presso lo stabilimento di Arco (TN) tramite sostituzione flotta dei veicoli e ottimizzazione dei carichi.	**"Road to CSRD" - Obiettivi e indicatori per il piano di decarbonizzazione.**
Utilizzo e gestione dell'acqua	Riduzione dei prelievi idrici per le attività di lavanderia industriale.	Installato sistema di recupero acqua di scarico mediante ultrafiltrazione nello stabilimento di Servizi Italia di Montecchio Precalcino (VI). Installato nuovo depuratore presso lo stabilimento di Travagliato (BS).	**Riduzione dei prelievi idrici per le attività di lavanderia industriale.**
Gestione responsabile dei rifiuti	Identificazione di soluzioni e servizi per l'allungamento della vita utile del tessile lavorato.	Avviati progetti per il recupero dei capi di biancheria confezionata macchiati a causa di utilizzo non conforme e per la trasformazione della biancheria piana rotta o usurata per una seconda vita.	**Identificazione di soluzioni e servizi per l'allungamento della vita utile del tessile lavorato.**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DIMENSIONE: AMBIENTE			
TEMI MATERIALI	**OBIETTIVO 2023**	**RISULTATI 2023**	**PIANO 2024-2026**
Iniziative di economia circolare	Formazione e informazione interna in materia di economia circolare.	Realizzato ciclo formativo in Servizi Italia di sette incontri su: normativa, strategia nazionale sull'economia circolare, strumenti per una strategia circolare, materiali ed ecodesign, buone pratiche già sperimentate a livello nazionale. Disamina della norma UNI_TS 11820 del 2022 con una prima valutazione della circolarità di Servizi Italia e un possibile piano di azione.	**Transizione verso un'economia circolare:** • progetti interaziendali volti al recupero e riciclo di scarti di produzione; • progetti di simbiosi industriale; • promozione dell'uso del TTR al posto del TNT in sala operatoria.
	Creazione progetti interaziendali volti al recupero e riciclo di scarti di produzione.	Partecipazione al "Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024" con "Progetto Ri-uso: metodi di eco-design e tool per la gestione e la fruibilità dei dati del "Passaporto Digitale di Prodotto" a supporto della circolarità certificabile delle piccole e medie imprese del fashion, anche attraverso centri servizio". Finalità è il recupero fine vita dei camici da sala operatoria e la certificazione del prodotto rigenerato per ulteriori lavaggi.	
	Promozione di progetti di simbiosi industriale.	Avviate collaborazioni e progetti per il reimpiego del materiale scartato. Presentati alla fiera Ecomondo di Rimini i risultati della collaborazione con Re.Mat per il recupero dei materassi di scarto.	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DIMENSIONE: *PERSONE*			
TEMI MATERIALI	**OBIETTIVO 2023**	**RISULTATI 2023**	**PIANO 2024-2026**
		Campagna informativa su salute e su corretti stili di vita negli stabilimenti in Italia (tramite sistema digital signage) e in Brasile. In Brasile: • realizzata campagna informativa con affissione di manifesti negli stabilimenti; • dedicata area per la ginnastica posturale presso lo stabilimento di Maxlav; • nell'ambito dell'evento SIPATMAS, estrazione di 100 borse termiche, contenenti frutta di stagione, per incoraggiare il consumo di cibi sani e naturali e per stimolare l'economia locale, poiché tutta la frutta è stata acquistata da produttori rurali della regione. Avviato servizio di ristorazione automatica con pasti pronti in ufficio presso la sede direzionale di Servizi Italia, al fine di mettere a disposizione dei dipendenti un'alternativa sana, equilibrata e nutriente.	
Salute e sicurezza dei lavoratori	**Healthy business - healthy people:** ricerca e sviluppo proposte orientate al benessere organizzativo e corretti stili di vita.		**Healthy business - healthy people:** ricerca e sviluppo proposte orientate al benessere organizzativo e corretti stili di vita.
	Mantenimento certificazione Family Audit	Mantenimento certificazione Family Audit	**Ottenimento certificazione EXECUTIVE Family Audit.**
Gestione capitale umano e sviluppo dei dipendenti	**Formazione e accrescimento delle competenze dei dipendenti:** • target annuo formazione: **18.000 ore**	Complessivamente erogate **31.073 ore di formazione,** di cui il 46% per sviluppo competenze. Avviato progetto "ACADEMY" di Servizi Italia. Erogato il primo corso dedicato a personale conduttore di lavanderia.	**Formazione e accrescimento delle competenze dei dipendenti:** • target annuo formazione: **18.000 ore**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DIMENSIONE: *PERSONE*			
TEMI MATERIALI	**OBIETTIVO 2023**	**RISULTATI 2023**	**PIANO 2024-2026**
	Pensare e valutare l'organizzazione in ottica di human capital management: • mappatura e piano di sviluppo delle competenze; • piano di successione.	Realizzato il modello di competenze e relativo strumento di valutazione in Servizi Italia. Creati presupposti e mindset a livello di direzione per favorire l'accoglimento e la realizzazione del progetto. Avviata la formazione propedeutica per l'applicazione del modello.	**Pensare e valutare l'organizzazione in ottica di human capital management:** • applicazione del modello. Definizione degli obiettivi di competenza, valutazione delle competenze, succession plan; • creazione di percorsi di sviluppo competenze e conoscenze dedicati, a valle del succession plan.
Gestione capitale umano e sviluppo dei dipendenti	**Aggiornamento del piano di retribuzione variabile** integrato al piano di valutazione delle competenze (solo per Servizi Italia S.p.A. e controllate brasiliane).	Per Servizi Italia, formalizzato piano ABS/MBO e comunicato agli aventi diritto attraverso scheda formale. Il piano coinvolge un centinaio di persone che corrispondo ai primi tre livelli organizzativi impiegatizi. Revisionate regole LTI/MBO per anno 2024-2026. Inseriti obiettivi ESG tra gli indicatori per l'assegnazione della retribuzione variabile. In Brasile formalizzato piano ABS/MBO e comunicato ai destinatari attraverso un modulo. Il piano coinvolge i primi due livelli dell'organizzazione. Gli obiettivi ESG sono stati inclusi tra gli indicatori per l'assegnazione della remunerazione variabile.	Obiettivo di mantenimento per Italia. Implementazione nuovo piano di retribuzione variabile in Brasile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DIMENSIONE DIRITTI UMANI

TEMI MATERIALI	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori	100% lavoratori del Gruppo coperti da Linee guida Responsabilità Sociale adottate da tutte le società del Gruppo.	Adozione di specifiche linee guida su: • responsabilità sociale. • sicurezza sul posto di lavoro • ambiente ed Energia per tutte le partecipazioni stategiche Italia ed Estero. Mantenuto lo schema SA8000 per Servizi Italia S.p.A.	**Diritto internazionale in materia di diritti umani:** • campagna di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche di salute e sicurezza e responsabilità sociale.
Diversità, inclusione e pari opportunità	Certificazione parità di genere PdR 125 (solo Servizi Italia S.p.A.).	Ottenimento certificazione PdR125 per Servizi Italia S.p.A. Nomina Diversity Manager in Servizi Italia. Iscrizione di Servizi Italia all'associazione Valore D e percorso formativo per le risorse interne.	
	Formazione e informazione in materia di diversità, inclusione e pari opportunità.	Realizzata formazione e informazione in materia di diversità, inclusione e pari opportunità. Comunicazione delle tematiche negli stabilimenti di Servizi Italia tramite sistema digital signage.	**Uguaglianza di genere e integrazione:** • formazione e informazione in materia di diversità, inclusione e pari opportunità; • sensibilizzazione contro la violenza nei luoghi di lavoro.
	Progetto di sensibilizzazione contro la violenza nei luoghi di lavoro.	Predisposizione e somministrazione di questionario di valutazione rischio molestie al personale di Servizi Italia. Sulla base dei risultati predisposta valutazione rischio da molestie nei luoghi di lavoro. Accordo con Fondazione Libellula per erogazione di corso di formazione specifica sulla violenza di genere.	
	Revisione politica sulla diversità per CdA. Somministrazione questionario autovalutazione CdA.	Aggiornate Mission e Politica societaria con adozione da parte del CdA di Servizi Italia in data 14/11/2023.	Revisione della politica sulla diversità per le partecipazioni strategiche.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DIMENSIONE: SOCIALE			
TEMI MATERIALI	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Procurement etico e sostenibile	Qualifica del 35% dei fornitori strategici di Servizi Italia.	Alla fine dell'anno qualificati il 46% dei fornitori critici di Servizi Italia, pari all'89% per importo speso nel corso dell'anno. La percentuale sale al 46,8% considerando quelli significativi ESG[4].	**Qualifica del 100% dei fornitori strategici.** Valutazione sulla base di criteri ambientali e sociali.
	Condizioni lavorative dignitose e sostenibili in tutta la catena di valore: redazione di un codice di condotta per i fornitori di Servizi Italia S.p.A.	Avvio gruppo di lavoro per la redazione di un codice di condotta per i fornitori di Servizi Italia (attività conclusa a gennaio 2024).	**Condizioni lavorative dignitose e sostenibili in tutta la catena di valore:** • pubblicazione e diffusione del Codice di Condotta dei Fornitori.
Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi e soddisfazione dei clienti	Progettazione di un piano di survey per la customer satisfaction.	Avviato gruppo di lavoro interno e affidamento incarico a partner qualificato per analisi della customer satisfaction su tutte e tre le linee di attività di Servizi Italia.	**Campagna di rilevazione della customer satisfaction per il biennio 2024-2025.** **Zero reclami non gestiti.**
	Dematerializzazione documentale: dematerializzazione del ciclo passivo.	Concluso il progetto di dematerializzazione del ciclo passivo per Servizi Italia. Da gennaio 2024 la gestione dell'intero ciclo passivo (ordine, documento di trasporto e fattura fornitore) avviene unicamente per via digitale.	**Dematerializzazione documentale e progetti di sviluppo tecnologico, innovazione e digitalizzazione nelle attività.**

4. Sono da intendersi fornitori critici tutte le società che possono fornire beni o servizi che ricadono nelle attività core di Servizi Italia, come ad esempio fornitori di tessili, dispositivi medici ecc. Ai fini della presente rendicontazione, sono considerati fornitori strategici le società le cui attività si ritiene possano avere impatto sulle tematiche ambientali e sociali (ad es. fornitori di tessili, agenzie per il lavoro, imprese di gestione rifiuti, terzisti, fornitori di prodotti chimici ecc.).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DIMENSIONE SOCIALE

TEMI MATERIALI	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Business continuity e protezione dei dati	**Cybersecurity e business continuity:** • campagna informativa; • campagna phishing; • monitoraggio attacchi sventati.	In Servizi Italia potenziata cybersecurity da H12 a H24. Servizio di SOC (Security Operations Center) per i Sistemi Informativi di Servizi italia. Effettuate periodiche campagne di phishing per testare il livello di conoscenza e consapevolezza degli utenti. A livello di Gruppo si registra un caso di attacco informatico per Steritek senza ripercussioni e criticità. Sull'accaduto è stata fatta segnalazione al Garante Privacy.	**Cybersecurity e business continuity:** • campagna informativa; • campagna di phishing; • monitoraggio attacchi sventati; • ottenimento certificazione ISO 27001 per Servizi Italia.
Salute e sicurezza del paziente	**Aggiornamento del parco Dispositivi Medici** utilizzati nel perimetro Servizi Italia S.p.A. (strumentario chirurgico e TTR).	Realizzato camice chirurgico integrale con doppia marcatura DM e DPI di Classe III per procedure complesse concepito per essere ricondizionato a fine vita mediante la sostituzione delle parti soggette a usura e ricertificabile come DM. Effettuato lancio tecnico alla forza vendita. Servizi Italia ha ottenuto il rilascio di certificati UE in accordo al Nuovo Regolamento MDR per strumentario chirurgico (Busto Arsizio - VA) e TTR (Bolzaneto - GE).	**Tecnologie e soluzioni innovative per migliorare l'esperienza di chi vive e lavora all'interno delle strutture sanitarie.**
Coinvolgimento e supporto alle comunità locali	**Collaborazione con Università:** prosecuzione attività di promozione di progetti di innovazione e su temi ambientali. Sostegno allo sviluppo educativo e contrasto alla povertà (es. onlus, enti caritatevoli). Sponsorizzazioni di attività culturali. Progetti alternanza scuola lavoro.	Collaborazione con Ricircola, start-up innovativa spin-off di Università di Parma, per progetti di ricerca e sviluppo industriale di economia circolare innovativa. Sponsorizzazione di iniziative culturali e benefiche sul territorio, sponsorizzazione di convegni scientifici. Partite prime esperienze di progetti di alternanza scuola lavoro in Servizi Italia e Ekolav. Dialogo continuo con istituti professionali del territorio per future opportunità.	**Collaborazione con Università:** prosecuzione attività di promozione di progetti di innovazione e su temi ambientali. Sostegno allo sviluppo educativo e progetti alternanza scuola lavoro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DIMENSIONE: SOCIALE			
TEMI MATERIALI	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Valore economico generato e distribuito	Mantenimento dei livelli di crescita e consolidamento della propria posizione di mercato a livello nazionale e internazionale e distribuzione del valore.	Il valore economico generato dal Gruppo nel 2023 è stato pari a € 287,9 milioni rispetto a € 270,3 milioni nel 2022. Il CdA ha proposto all'Assemblea dei Soci di destinare un importo massimo di Euro 0,9 milioni per la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio.	Mantenimento dei livelli di crescita e consolidamento della propria posizione di mercato a livello nazionale e internazionale e distribuzione del valore.

DIMENSIONE: LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA			
	OBIETTIVO 2023	RISULTATI 2023	PIANO 2024-2026
Integrità ed etica aziendale	Revisione del **Codice di Condotta** e del **Manuale Antitrust**.	Avviate le attività di revisione del Codice di Condotta e del Manuale Antitrust di Servizi Italia.	Eventuale revisione del Codice di Condotta e del Manuale Antitrust. Estensione del modello di compliance alle società controllate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

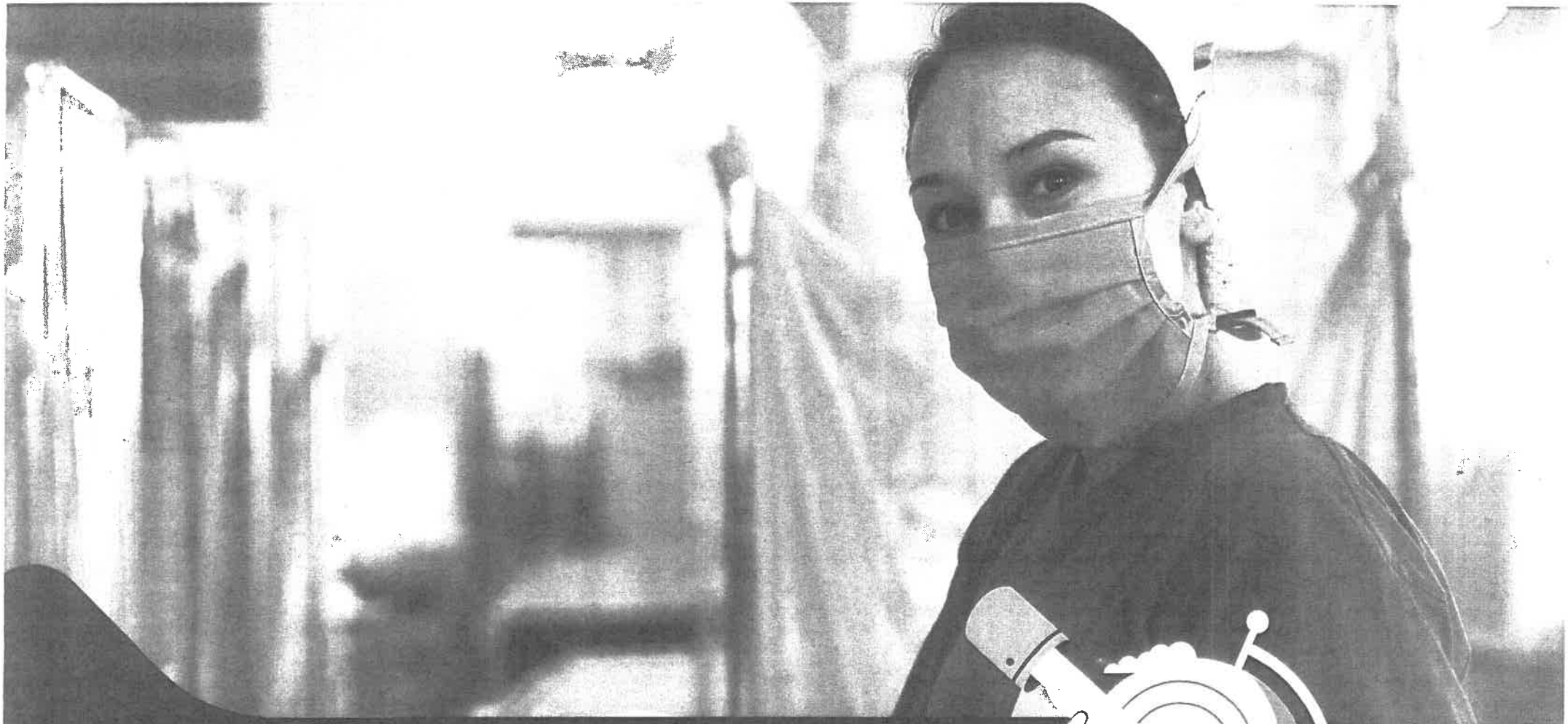
Obiettivi continuativi

Obiettivo 2023	Note
Rinnovo accordo di secondo livello legato a temi di produttività.	Rinnovato al momento il modello 2022 con le stesse modalità. Previsto nel triennio 2024-2026 aggiornamento accordo di secondo livello legato a temi di produttività, redditività e presenza.
Mappatura attività collegate agli obiettivi della Tassonomia Europea.	Verificato il 100% delle attività economiche indicate negli allegati al Regolamento UE 2020/852; quelle di Servizi Italia non rientrano fra quelle considerate ammissibili. Previsto nel triennio 2024-2026 il monitoraggio continuo delle evoluzioni normative in materia di Tassonomia e verifica dei criteri di vaglio tecnico, DNSH e sociali inerenti le attività economiche.
Monitoraggio qualità dei servizi in outosourcing.	Effettuati controlli presso i guardaroba per verifica dei tessili in arrivo da terzisti. Effettuata verifica dei quantitativi processati e del fatturato. Previsto nel triennio 2024-2026 il monitoraggio qualità dei servizi in outosourcing.
Riduzione dispersione tessili presso i clienti attraverso consolidamento sistema di tracciabilità.	Realizzate azioni per sensibilizzare il cliente al corretto utilizzo della biancheria e del TTR e ridurre la quota di reintegro per dispersione. Migliorato il monitoraggio dei dispersi attraverso il sistema tracciabiltà biancheria con TAG. Per il trienno rimane l'obiettivo di riduzione dispersione tessili presso i clienti attraverso consolidamento sistema di tracciabilità: implementato il sistema informato con una dashboard per permette di avere a disposizione sia in modo sintetico che dettagliato le dispersioni suddivise per area commerciale valorizzate, volto a facilitare la gestione di tali dati per l'eventuale messa in atto di piani di recupero.
Zero violazioni privacy: • mantenimento e aggiornamento Modello Organizzativo Privacy; • formazione al personale impiegatizio; • audit interni alle funzioni presso la sede centrale e alle società controllate.	Nell'anno 2023 non sono pervenute segnalazioni di violazioni in materia di protezione dei dati personali per tutte le società del Gruppo. Nell'anno il Modello Organizzativo Privacy di Servizi Italia è stato mantenuto; erogata formazione al personale impiegatizio; effettuati audit interni alle funzioni presso la sede centrale e alle società controllate da parte del referente interno privacy insieme al DPO; induction agli amministratori.
Aggiornamento MOG 231 a seguito degli aggiornamenti legislativi inerenti i reati presupposto e per modifiche organizzative. Attività formativa agli amministratori e dipendenti (a cura dell'OdV).	Aggiornato il MOG 231 con i nuovi reati presupporto su richiesta dell'ODV. Attività formativa agli amministratori e dipendenti (a cura dell'OdV). Nel triennio, previsto mantenimento e piena esecuzione del MOG231.
Mantenimento certificazione ISO 37001.	Rinnovo e mantenimento certificazione ISO 37001 Servizi Italia; per le Società Gruppo mantenimento e aggiornamento politiche adottate.

Gli obiettivi continuativi 2022 proseguono come normale attività di business. Si rimanda alla DNF 2022 per maggiori informazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED



2 IL GRUPPO

2.1 Il profilo del Gruppo

2.2 La Governance

2.3 Etica, integrità, inclusione

2.4 Il presidio dei rischi nel Gruppo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.1 Il profilo del Gruppo

2-1 | 2-6

Tema materiale	Impegno	SDG
Integrità ed etica aziendale	L'orientamento del Gruppo al rispetto dei principi di correttezza, lealtà e buona organizzazione e lotta contro la corruzione attiva e passiva, la frode, le pratiche monopolistiche e i comportamenti anticoncorrenziali offre agli stakeholder la certezza di un interlocutore corretto che opera in totale trasparenza e nel rispetto della normativa.	

Servizi Italia S.p.A. è il principale operatore in Italia nel settore delle lavanderie industriali di ambito sanitario, offrendo servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici. Servizi Italia venne fondata nel 1986 nella provincia di Parma, a Castellina di Soragna, dove ancora si trova la sede legale e direzionale. Da semplice lavanderia industriale, nel corso degli anni ha ampliato l'ambito delle proprie attività e si occupa ora di:

Noleggio e trattamento di biancheria ospedaliera (lenzuola, materassi divise) per strutture sanitarie e RSA

Noleggio, trattamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico e gestione del servizio di sterilizzazione

Noleggio e trattamento tessili per il settore alberghiero[5]

Noleggio e trattamento di dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità e anti-rx

Servizi tecnici per l'ingegneria clinica

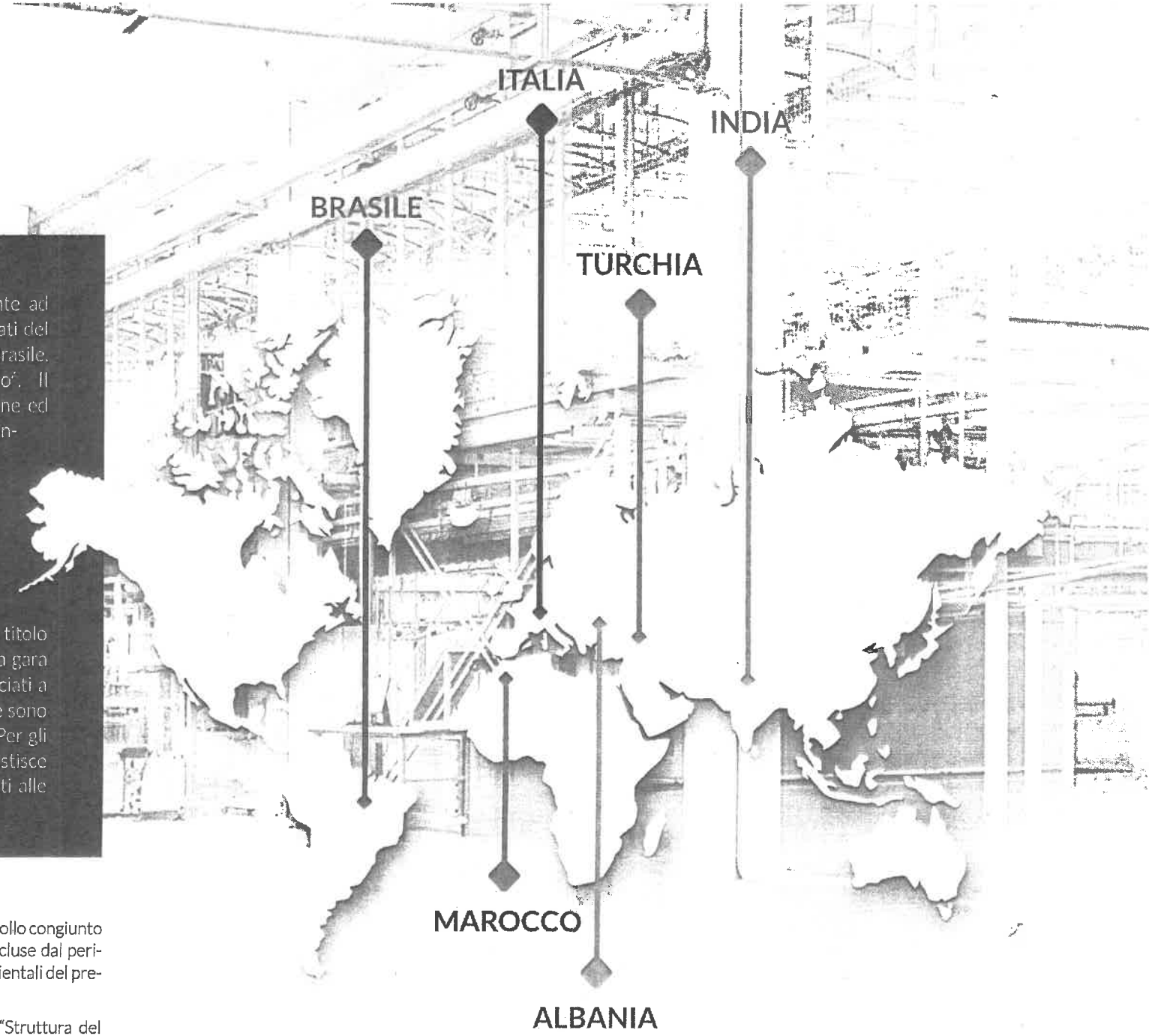
Noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili per sala operatoria

Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso

5. Servizio offerto solo in Trentino Alto-Adige.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED



Il Gruppo Servizi Italia si rivolge principalmente ad aziende sanitarie pubblico/private e clienti privati del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania, del Marocco[6]. Il Gruppo è formato da diverse controllate italiane ed estere[7] e conta in totale 22 stabilimenti di lavanderia, 6 centrali di sterilizzazione biancheria, 21 centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico, 5 fra transit point e magazzini, oltre a svariati guardaroba ubicati presso aziende sanitarie, che compongono un modello logistico-distributivo efficace ed efficiente. Relativamente alle strutture immobiliari in cui la Società opera, si segnala che per le strutture il cui titolo di detenzione è legato alla gestione annessa alla gara di appalto, tutti gli adempimenti normativi associati a vari titoli autorizzativi e la gestione delle utenze sono a carico del proprietario (Stazione Appaltante). Per gli immobili in locazione e di proprietà, il Gruppo gestisce tutti gli adempimenti normativi associati e legati alle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti.

6. Il Gruppo detiene partecipazioni di minoranza o a controllo congiunto in società in Albania, India, Marocco, che sono quindi escluse dal perimetro di rendicontazione delle informazioni sociali e ambientali del presente Report di Sostenibilità.

7. Per maggiori dettagli, fare riferimento al paragrafo "Struttura del Gruppo" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Le aziende del Gruppo

Steritek S.p.A.

Attività
Servizi tecnici per l'ingegneria clinica, in particolare: convalida cicli di sterilizzazione, sistemi di lavaggio strumenti chirurgici e servizi accessori per le strutture sanitarie.

Wash Service S.r.l.

Attività
Attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria in strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo.

Ekolav S.r.l.

Attività
Attiva principalmente in Toscana nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali.

Le controllate italiane sono in possesso di un proprio Codice Etico, in linea con modello Organizzativo ex. D. Lgs 231/2001 e Codice Etico della Capogruppo. Certificazioni, regolamenti interni, policy dettate dalla Capogruppo e attività di auditing rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di governance sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti.

La presenza in Brasile

Servizi Italia S.p.A. ha iniziato il proprio sviluppo internazionale nel 2012, con la costituzione della società SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. che poi, nel corso degli anni, ha acquisito diverse società attive nel settore della lavanderia industriale nello stato di San Paolo: Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda. Grazie a queste operazioni e agli investimenti fatti in termini di innovazione tecnologica, il Gruppo – tramite i marchi locali – è diventato un operatore di riferimento nello stato di San Paolo per i servizi di lavanolo di tessili e ha contribuito in modo rilevante al consolidamento del mercato, che in passato era caratterizzato da tante piccole lavanderie a conduzione familiare e che invece oggi vede due grandi gruppi industriali che di fatto si dividono il mercato del lavanolo.

A gennaio 2023 è stata inaugurata la prima centrale di sterilizzazione tessili e strumentario chirurgico. La realizzazione della centrale è in linea con lo sviluppo delle opportunità di cross-selling relative al settore della sterilizzazione tessili e strumentario che il Gruppo si era posta, arrivando così a proporre una gamma completa di servizi per la sanità.

La presenza in Turchia

Il perimetro turco si compone della società Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi, (partecipata al 55%) e delle sue controllate Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti e Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi. Le società turche sono attive mediante il marchio Ankara Laundry nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie prevalentemente nell'area di Ankara.

La Turchia è un territorio caratterizzato da importanti potenzialità di crescita, nel quale Servizi Italia ha visto la possibilità di esportare il proprio modello industriale. Nel corso degli ultimi anni, il Governo turco ha varato un pacchetto di investimenti per una collaborazione pubblico-privato, che prevede la costruzione di maestosi poli sanitari che rimpiazzeranno piccoli ospedali ormai desueti. Al momento non esiste un gruppo predominante nel mercato locale che fornisca i servizi di lavanderia e sterilizzazione: alcuni ospedali svolgono il servizio internamente e altri si affidano ad aziende che offrono servizi generali di pulizia o lavanderia per altri settori. Anche la sterilizzazione dello strumentario chirurgico è fatta principalmente internamente alle strutture ospedaliere, ma cresce la tendenza all'outsourcing della gestione delle centrali presso le strutture appaltanti.

L'impegno di Servizi Italia nei confronti delle società del perimetro turco è finalizzato a promuovere l'adozione di best practice in termini di sistemi di gestione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altre aree geografiche

Oltre a Brasile e Turchia, il Gruppo Servizi Italia è attivo anche in Albania, India e Marocco, tutte aree caratterizzate da:

1.

Mercati recenti e in forte sviluppo alla ricerca di operatori qualificati in grado di soddisfare l'elevata richiesta di servizi di qualità connessi all'attività di lavanolo/sterilizzazione, incrementata in alcuni paesi anche dal cosiddetto "turismo medico".

2.

Alto tasso di penetrazione del mercato caratterizzato da pochi servizi di lavanolo/sterilizzazione affidati in outsourcing a operatori privati da parte degli enti sanitari (pubblici e privati).

3.

Competitività ridotta, in quanto mediamente gli operatori sono di piccole dimensioni con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti.

4.

Siti produttivi obsoleti e senza un modello di gestione industriale con concreta possibilità di apportare efficienza mediante l'esportazione tecnico gestionale dei modelli industriali adottati nel Gruppo.

Pur avendo partecipazioni di minoranza nelle società di questi Paesi, che sono quindi escluse dal perimetro di rendicontazione delle informazioni sociali e ambientali del presente Report di Sostenibilità, il Gruppo per mezzo del suo management, promuove l'adozione di sistemi di gestione a garanzia della corretta organizzazione e gestione ambientale e di sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle normative locali.

La catena del valore di Servizi Italia

Servizi Italia si impegna quotidianamente per migliorare la qualità dei propri servizi e soddisfare le aspettative dei propri clienti, ampliando e mantenendo sistemi di gestione che presidino tematiche specifiche come salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, qualità, efficientamento energetico, responsabilità sociale e prevenzione della corruzione. L'obiettivo è quello di definire e attuare politiche di prevenzione e miglioramento in materia di:

- qualità dei servizi e soddisfazione dei clienti;
- contenimento degli impatti ambientali associati ai processi operativi;
- efficienza energetica dei propri stabilimenti;
- contrasto a ogni forma di corruzione e comportamento anticoncorrenziale nello svolgimento delle proprie attività;
- rispetto dei diritti umani e delle leggi sul lavoro;
- salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone.

Un servizio di qualità è il frutto di standard condivisi, collaborazione, sforzi congiunti, relazioni stabili e basate sulla fiducia con tutti i partner della catena di fornitura. Il Gruppo crede fortemente nell'importanza dello sviluppo di sinergie e collaborazioni sempre più strette e proficue con coloro che, non solo garantiscono affidabilità nella performance produttiva, ma condivideranno i valori e le aspettative del Gruppo anche in termini di standard etici, ambientali e sociali, nel tentativo di creare un'unica catena virtuosa.

In quest'ottica, il Gruppo Servizi Italia adotta Linee Guida e specifici Sistemi di Gestione certificati con l'obiettivo di presidiare i processi e le attività aziendali nel rispetto della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, della salvaguardia dell'Ambiente, dell'energia e della Qualità dei servizi erogati e prodotti forniti. I certificati riportati nella tabella che segue sono scaricabili dalla sezione "Certificazioni" del nostro sito web, www.servizitaliagroup.com.

Il Gruppo si pone come obiettivo costante la promozione dell'adozione di queste certificazioni, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa in tutte le società controllate.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati, secondo i piani previsti, attività di audit interni ed esterni (enti terzi certificatori accreditati) per verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Società	Ambito di applicazione	Tipo di certificazione e accreditamento	Anno prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	UNI ISO 37001:2016	2021
	Sistema di Gestione Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	1996
	Qualità – Dispositivi Medici	UNI CEI EN ISO 13485:2021	1998
	Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2006
	Controllo della biocontaminazione	UNI EN 14065:2016	2008
	Sistema di gestione per l'energia	UNI ISO 50001:2018	2020
	Indumenti ad alta visibilità: metodi di prova e requisiti	UNI EN ISO 20471:2017	2006
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI ISO 45001:2018	2010
	Determinazione degli effetti citotossici sulle cellule umane	ISO 10993-5	2018
	Determinazione delle attività antibatteriche ad ampio spettro ed efficacia antimicotica	UNI EN ISO 20645, SN 195921[8]	2018
	Conformità al regolamento europeo n.1221/2009	Certificazione di registrazione EMAS per siti produttivi Italia	2019
	Sistema di gestione della responsabilità sociale	SA8000:2014	2019
	Certificazione che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti	FAMILY AUDIT	2021
	Schema nazionale volontario "Made Green in Italy", decreto n. 56/2018	Adesione schema "MADE GREEN IN ITALY" biancheria piana	2023
	Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo	UNI/PdR 125:2022	2023
Steritek S.p.A.	Sistema di Gestione Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2000
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI ISO 45001:2018	2019
Wash Service S.r.l.	Sistema di Gestione Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2015
	Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2021
	Sistema di Controllo della Biocontaminazione	UNI EN 14065:2016	2017
Ekolav S.r.l.	Sistema di Gestione Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2011
	Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2015
	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI ISO 45001:2018	2021
	Sistema di Controllo della Biocontaminazione	UNI EN 14065:2016	2011
	Sistema di Verifica e Controllo di Indumenti ad Alta Visibilità	UNI EN 20471:2017	2022

8. Certificazioni del processo per il conferimento e il ripristino delle proprietà antibatteriche e antimicotiche dei materiali tessili utilizzati per biancheria ospedaliera, indumenti di lavoro (in ambito civile e sanitario), Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sottoposti a lavaggio e manutenzione di lavanderia applicato alle fibre tessili e alle mischie di cotone e poliestere, assicura l'efficacia antibatterica ad ampio spettro, l'efficacia antimicotica e risulta essere atossico in quanto non ha effetti citotossici sulle cellule umane l'efficacia antimicotica e risulta essere atossico in quanto non ha effetti citotossici sulle cellule umane.

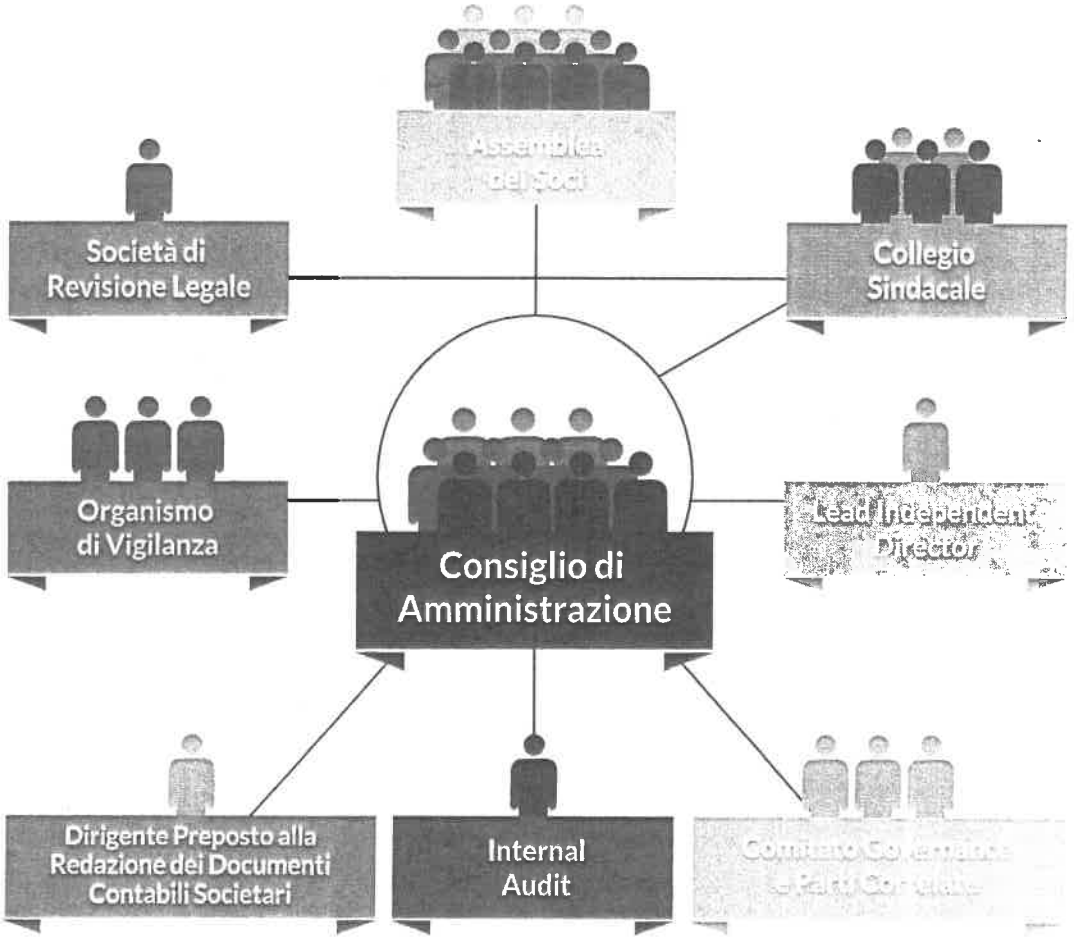
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

2.2 La Governance

2-9 | 2-10 | 2-11 | 405-1

Il sistema di Corporate Governance adottato dal Gruppo Servizi Italia è in linea con le best practice internazionali e aderisce ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, predisposto da Borsa Italiana.

La governance societaria, basata su un modello di amministrazione a controllo tradizionale, è composta dagli organi riportati nella rappresentazione a lato. →



L' Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2021 ha nominato l'Organo Amministrativo della Capogruppo Servizi Italia S.p.A. per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 che è formato da 7 componenti, di cui 3 donne e 4 uomini, 3 dei quali Amministratori Indipendenti. Alla data di riferimento, i Consiglieri Esecutivi sono: Roberto Olivi (Presidente del Comitato Esecutivo e Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi), Ilaria Eugeniani (Vicepresidente del Comitato Esecutivo, Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo) e Michele Magagna (membro del Comitato Esecutivo).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO PER GENERE AL 31 DICEMBRE

	2023			2022		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
SERVIZI ITALIA S.P.A.	57%	43%	**100%**	57%	43%	**100%**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO PER FASCIA D'ETÀ AL 31 DICEMBRE

	2023				2022			
	< 30	30-50	>50	**Totale**	< 30	30-50	>50	**Totale**
SERVIZI ITALIA S.P.A.	0	29%	71%	**100%**	0	29%	71%	**100%**

Per ulteriori informazioni riguardanti il sistema di corporate governance adottato dal Gruppo Servizi Italia e il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari predisposta per l'Esercizio 2023, disponibile sul sito **ir.servizitaliagroup.com**.

Si precisa che, sebbene non ricorrano i presupposti previsti dalla raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione - avuto riguardo del fatto che la carica di Presidente è ricoperta dallo stesso soggetto che riveste anche il ruolo di Presidente dell'azionista che controlla l'Emittente - ha ritenuto opportuno dotarsi di un ulteriore presidio di corporate governance derivante dalla best practice internazionale, confermando l'opportunità di procedere alla nomina di un Lead Independent Director.

Operatrici di lavanderia al lavoro presso lo stabilimento di Castellina (PR)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.3 Etica, integrità, inclusione

2-27 | 205-3 | 206-1

Tema materiale	Impegno	SDG
Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori	L'attenzione specifica dell'azienda sul tema dei diritti umani (che in Servizi Italia comprende l'adozione formale delle disposizioni delineate dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e dalle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) in conformità allo Standard SA8000) non si ferma all'interno dei confini dell'organizzazione, ma potrà dar vita a un circolo virtuoso che comprenderà tutta la catena di fornitura.	
Integrità e etica aziendale	L'orientamento del Gruppo al rispetto dei principi di correttezza, lealtà e buona organizzazione e lotta contro la corruzione attiva e passiva, la frode, le pratiche monopolistiche e i comportamenti anticoncorrenziali offre agli stakeholder la certezza di un interlocutore corretto che opera in totale trasparenza e nel rispetto della normativa.	

Mission, vision e valori del Gruppo

Le aziende, per evolversi, devono saper parlare alle persone e metterle al centro delle proprie strategie di crescita. Sono le persone il legante di tutto ciò che si muove all'interno del Gruppo Servizi Italia e, in quest'ottica, nel corso del 2023 è stato definito un insieme di valori che fanno da cornice all'impegno che ogni giorno come azienda mettiamo in ciò che facciamo. Non si è trattato di un documento calato dall'alto, ma del risultato di un lungo percorso di confronto che ha coinvolto in prima persona un gruppo eterogeneo di persone che – con l'aiuto di formatori specializzati – ha messo in relazione i propri valori personali con i valori aziendali percepiti, per poi procedere a un confronto con aziende di settori simili, aziende del territorio e aziende dalla forte vocazione ispirazionale, per realizzare una vera e propria mappa delle parole chiave (e quindi dei valori) che ci guidano nelle nostre azioni quotidiane.

Il Gruppo ha a cuore la salute delle persone e ogni giorno si impegna per garantire la sicurezza di chi vive e lavora nelle strutture sanitarie.

Il ruolo del nostro Gruppo è fondamentale all'interno della società ed è quindi importante avere la lungimiranza per sperimentare nuove idee che conducano verso innovazione e crescita sostenibile. L'impegno quotidiano è volto alla ricerca e sviluppo di soluzioni efficaci che permettano di presidiare con professionalità le esigenze del cliente, garantendo alti livelli di servizio.

Il Gruppo opera con la consapevolezza che l'azienda che costruiamo oggi è quella che verrà lasciata alle generazioni di domani. Attraverso le relazioni umane è possibile realizzare un ambiente collaborativo, equo, basato sul rispetto, che incoraggi la creatività e la condivisione di esperienze e conoscenze: un contesto coeso a cui sentire di appartenere.

Ogni attività e sfida futura deve essere affrontata operando sempre in modo corretto ed etico, agendo in linea con l'identità aziendale e con la consapevolezza del ruolo che abbiamo a livello di Gruppo.

In oltre 35 anni di attività, il Gruppo Servizi Italia ha dimostrato in più occasioni la propria affidabilità e il proprio senso di responsabilità; ora è il momento di guardare avanti e immaginare un nuovo futuro per il settore, con coerenza e costanza.

Si tratta di un percorso culturale e di crescita che il Gruppo sente di dover fare in modo compatto perché consapevole del proprio ruolo nel **migliorare l'esperienza di vita all'interno degli ospedali, innovando il mondo dei servizi sanitari e immaginando nuovi scenari e possibilità.**

A valle del processo di identificazione di mission, vision e valori aziendali, in data 14 novembre 2023, il CdA di Servizi Italia S.p.A. ha approvato il documento "Mission e Politica Societaria". Il Gruppo, in attuazione di questi valori adotta Codice Etico, Modello per l'Organizzazione e la Gestione ex D.lgs. 231/01, linee guida, codici di condotta, procedure e regolamenti interni e si pone come obiettivo quello di consolidare il complesso di relazioni con i sistemi territoriali di riferimento nei Paesi in cui opera, in termini di creazione di valore economico e correttezza e trasparenza nella Corporate Governance.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FOCUS ON

I valori di Servizi Italia

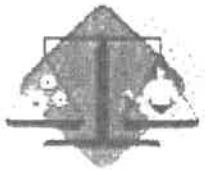
I valori sono principi guida pragmatici e per nulla eterei. Un ideale che ci ispira e una cornice che definisce in modo chiaro l'impegno reciproco tra Servizi Italia, il suo team, i clienti e i fornitori.

Relazione

Creare un ambiente equo, basato sul rispetto, sulla condivisione e sulla comunicazione inclusiva, generando tolleranza e sentimenti di appartenenza in tutti gli stakeholder che lo vivono. Realizzare un contesto coeso, eliminando le emarginazioni sociali e combattendo i pregiudizi, per favorire l'integrazione a prescindere dalla storia personale e dall'estrazione sociale.

Lungimiranza

Pensare al futuro con ottimismo e coraggio di innovare, sperimentando in modo continuo le proprie idee e considerando il cambiamento il motore per una crescita sostenibile che conduca alla creazione di valore condiviso verso tutti gli stakeholder.

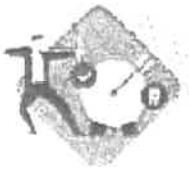


Consapevolezza

Acquisire e trasmettere coerenza operando sempre in modo corretto ed etico. Agire in linea con la nostra identità, il nostro ruolo e le nostre aspirazioni, superando schemi preimpostati e operando con costante responsabilità.

Passione

Amare ciò che facciamo e farlo con entusiasmo, dedizione e curiosità. Ricercare e accettare nuove sfide e nuovi punti di vista. Condividere e promuovere i valori aziendali, sentirsi parte di un gruppo e di un progetto.



Affidabilità

Ricercare e sviluppare soluzioni efficaci, presidiando con professionalità le esigenze del cliente e garantendo alti livelli di servizio. Instaurare rapporti basati sulla fiducia, operando con trasparenza, correttezza e assoluta integrità in ogni contesto.

Impegno nel rispetto delle regole

2-16 | 2-25 | 2-26 |2-27 | 205-3 | 206-1 | 406-1 | 418-1

Il Gruppo Servizi Italia ritiene il rispetto delle leggi e dei regolamenti un elemento fondamentale per lo svolgimento e lo sviluppo delle proprie attività. Trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e rispetto delle regole sono aspetti di primaria importanza non solo per tutelare la propria reputazione e la propria posizione di azienda leader del settore, ma soprattutto per presentarsi agli stakeholder come esempio in grado di influenzare positivamente tutta la catena del valore; ciò richiede non solo un senso condiviso di conformità e valore etico tra tutti i suoi dipendenti e collaboratori, ma anche un insieme di regole, principi e controlli volti a garantire l'integrità, la trasparenza e la rigorosa aderenza alle leggi e ai principi etici riconosciuti a livello internazionale. Per questa ragione, il Gruppo sta muovendo i primi passi per arrivare a un maggiore coinvolgimento degli stakeholder, estendendo il dialogo sui temi della sostenibilità e della responsabilità d'impresa e creando valore condiviso per l'azienda, gli stakeholder e il territorio in cui opera.

Coerentemente con il proprio sistema di valori, a partire dal 2021, Servizi Italia S.p.A. ha implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e attuato un programma di compliance mirati alla prevenzione di illeciti antitrust, al fine di prevenire e ridurre i rischi a cui potrebbe essere esposta. In linea con il Codice Etico, la Società ha adottato le proprie **Linee Guida Anticorruzione**, declinando il proprio impegno preventivo e repressivo contro la corruzione (attiva, passiva, pubblica e privata) e un **Codice di Condotta Antitrust**, al fine di prevenire e minimizzare il rischio di eventuali violazioni della normativa italiana ed europea in tema di tutela della concorrenza.

Il **Codice Etico** rappresenta un valido ed efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché in ogni occasione vengano tenuti comportamenti corretti, lineari e conformi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

alla normativa vigente. Ciascuna società del Gruppo ha un proprio documento, nel quale sono identificate le regole generali di comportamento a cui tutti devono attenersi, con l'intento di garantire il buon funzionamento di tutti gli aspetti gestionali dell'impresa in termini di responsabilità sociale, etica e ambientale. Le azioni, le operazioni, le transazioni e in generale tutti i comportamenti tenuti dai destinatari nell'esercizio delle loro funzioni devono essere improntati alla massima integrità, onestà correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività, nonché al rispetto della persona. Il Codice Etico, per ogni società, è vincolante per soci, componenti degli organi sociali, dirigenti con responsabilità strategica, Senior Manager, Middle Manager, dipendenti, nonché per tutti coloro che, pur esterni, operino direttamente o indirettamente per la stessa. Modello di Organizzazione e Gestione e Codice Etico della Capogruppo e delle società controllate italiane sono disponibili sul sito internet della Società, nell'apposita sezione Società Trasparente, e sui siti internet delle singole controllate.

Conformemente al D. Lgs. n. 24/2023, al D. Lgs. n. 231/2001, al Codice Etico della Società e alle politiche aziendali anticorruzione e antitrust, Servizi Italia S.p.A. e le proprie controllate si sono dotate di una di una **Procedura Whistleblowing** il cui scopo è disciplinare il funzionamento dei canali di comunicazione dedicati, predisposti assicurando la riservatezza del segnalante, conciliandoli con gli adempimenti e responsabilità in capo ai soggetti deputati a gestire le segnalazioni ricevute. La Procedura ha l'obiettivo di definire un sistema volto a permettere la segnalazione, da parte del personale dipendente, di componenti degli organi societari e di soggetti terzi, di fenomeni illeciti e comportamenti sospetti, di irregolarità nella conduzione aziendale, di atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, nonché di qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme interne ed esterne, che disciplinano l'attività del Gruppo, dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico, nonché delle previsioni contenute nel Modello per l'Organizzazione e la Gestione ex D.lgs. 231/01, nel Codice di condotta antitrust, nel Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Tutti i soggetti coinvolti nel processo whistleblowing hanno l'obbligo di garantire la confidenzialità, la riservatezza e la sicurezza delle informazioni ricevute. anche in merito all'identità del segnalante. Nel caso in cui l'Organismo di Vigilanza ricevesse una segnalazione, verrà effettuata una prima catalogazione e valutazione delle informazioni ricevute e, nel caso in cui la segnalazione venga ritenuta rilevante e/o fondata, si darà avvio a un'indagine ispettiva finalizzata alla ricostruzione puntuale degli accadimenti, valutando se procedere insieme alle funzioni interessate, recarsi presso il luogo interessato per ricostruire i fatti o se contattare, in maniera riservata, il soggetto segnalante, per avere maggiori informazioni. A seconda della gravità, o nel caso in cui la segnalazione riguardasse Amministratori o Sindaci, è previsto un coinvolgimento anche del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale. In ogni momento, l'OdV può scegliere di avvalersi della collaborazione di altri dipendenti del Gruppo o di consulenti esterni.

Una volta ricostruita la dinamica dei fatti e conclusa l'indagine, l'OdV formalizza un breve report ispettivo e lo trasmette al Comitato Esecutivo, al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e alla funzione interessata dalla violazione e, ove ritenga, al Consiglio di Amministrazione. Al fine della valutazione saranno intrapresi gli opportuni provvedimenti, anche mediante comunicazione alle autorità competenti, proposte eventuali azioni di prevenzione e di mitigazione dei rischi ed eventualmente l'iter disciplinare finalizzato all'irrogazione delle opportune sanzioni ai soggetti responsabili delle violazioni, nel pieno rispetto delle norme, anche aziendali, di volta in volta applicabili. Nel caso in cui il segnalante sia corresponsabile delle violazioni, deve essere garantito un trattamento privilegiato nella disposizione dei provvedimenti disciplinari, rispetto agli altri corresponsabili compatibilmente con la disciplina applicabile.

L'OdV verifica inoltre che il segnalante non subisca condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla segnalazione, anche nel caso in cui non sia accertata una effettiva responsabilità del soggetto segnalato, fermo restando la possibilità di applicare provvedimenti disciplinari nei confronti di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelino infondate.

Nel corso del 2023, a seguito della revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.lgs 231/2001, Servizi Italia si è data l'obiettivo di aumentarne l'informazione e consolidarne la conoscenza, poiché si ritiene che avere contezza e consapevolezza degli elementi del Modello 231 garantisca alle persone e all'azienda di operare ogni giorno con responsabilità e sicurezza. Per questo, è stata organizzata una sessione formativa obbligatoria della durata di 30 minuti circa per oltre 100 impiegati della sede direzionale di Castellina (PR), in cui è stato presentato un video esplicativo a cui è seguito un intervento più specifico da parte dell'Organismo di Vigilanza della Società.

Con riferimento invece alla possibilità di segnalare violazioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01, durante il periodo di rendicontazione, Servizi Italia S.p.A. si è dotata di una piattaforma on line, operativa dal 15 luglio. Il canale di segnalazione è conforme al D. Lgs 24 del 2023 e l'OdV ne ha monitorato il corretto funzionamento.

Nel corso dell'anno 2023, l'OdV ha ricevuto due segnalazioni; la prima - ricevuta in data antecedente l'istituzione della piattaforma - è stata archiviata, dopo i necessari approfondimenti, per infondatezza della stessa; la seconda invece è stata ricevuta in prossimità della chiusura dell'anno 2023, ed era relativa ad aspetti di relazioni gerarchiche presso uno specifico cantiere. L'OdV ha tempestivamente avviato un'indagine interna, si è confrontato con la persona segnalante, ha acquisito documentazione e interloquito con le funzioni preposte. Alla luce di questi approfondimenti, non sono state rilevate criticità ai fini del Modello e l'OdV ha sottolineato l'errato utilizzo del canale. Tuttavia, l'episodio è servito da spunto per implementare un piano di attività di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sensibilizzazione in materia di politiche sociali e comportamentali, oltre ad un approfondimento sulle pratiche di lavoro, da svolgersi nel corso del 2024, con il supporto delle funzioni HR, Comunicazione e della Responsabile del Sistema di Gestione SA8000.

Relativamente all'esercizio 2023, si informa che:

- non ci sono stati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Servizi Italia nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui i contratti con partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. In riferimento agli episodi rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di investigazione e per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 nella sezione "informazioni sui procedimenti in corso";
- non si sono registrate segnalazioni afferenti a violazioni del Codice Etico e al modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01;
- non si sono registrati episodi di discriminazione nei confronti dei dipendenti durante il periodo di rendicontazione sulla base di etnia, genere, orientamento sessuale, politico o religioso;
- non si sono registrati casi di denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e fughe, furti o perdita dei dati dei clienti e reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati personali in riferimento alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (cd. GDPR) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali;
- non si sono presentate azioni legali in corso o concluse durante il periodo di rendicontazione in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante;
- non risultano pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative, ossia superiore a Euro 10.000, riferite a non conformità con leggi e normative. Per una descrizione dettagliata dei contenziosi in essere connessi a non conformità a leggi o regolamenti, si rimanda allo specifico paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso" del Bilancio Separato e Consolidato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 disponibile sito www.servizitaliagroup.com, area Investors, sezione Bilanci e Relazioni;
- non risultano non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei servizi che abbiano comportato una sanzione, un'ammenda o un avviso da organi di controllo;
- non risultano casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza di prodotti che abbiano comportato una sanzione, un'ammenda o un avviso da organi di controllo.

FOCUS ON

I diritti umani

Secondo i principi ispiratori della Responsabilità Sociale d'Impresa, le organizzazioni devono osservare le leggi nazionali e internazionali in materia di lavoro, diritti civili e tutela dei minori. Servizi Italia riconosce l'importanza e il valore delle proprie persone e presta molta attenzione all'ambiente di lavoro in cui i propri dipendenti e collaboratori operano, promuovendo una cultura aziendale in cui nessuno si senta minacciato, discriminato e sfruttato. Per tale ragione, Servizi Italia agisce contro qualsiasi forma di abuso dei diritti umani, in linea con gli standard stabiliti dall'ILO e lo Standard Internazionale SA8000 e, nel corso del 2022, ha emanato e approvato specifiche Linee guida per la Responsabilità Sociale, adottate nel corso del 2023 da tutte le società consolidate integralmente nel Bilancio, che hanno come scopo quello di prevenire qualsiasi violazione dei diritti umani, incluso:

- **LAVORO MINORILE**: è proibita ogni forma di lavoro minorile, non tollerando alcun lavoro che, per sua natura o per le circostanze in cui viene condotto, possa nuocere alla salute, alla sicurezza o alla morale dei minori, come delineato dalla ILO n. 182 - Convenzione sulle forme peggiori di lavoro minorile.
- **LAVORO FORZATO E TRATTA DI ESSERI UMANI**: Servizi Italia crede che ogni forma di impiego debba essere frutto di una libera scelta; pertanto non tollera alcuna forma di lavoro forzato e non ritiene documenti o soldi dai propri lavoratori per trattenerli contro la loro volontà. È proibito il lavoro forzato, il lavoro carcerario e qualsiasi altra forma moderna di schiavitù o tratta di esseri umani e Servizi Italia estende tali disposizioni ai propri partner commerciali, in conformità alle disposizioni stabilite dalla ILO n. 29 - Convenzione sul lavoro forzato e dalla ILO n. 105 - Abolizione della Convenzione sul lavoro forzato.
- **SALUTE E SICUREZZA**: Servizi Italia attua e promuove una politica di prevenzione attraverso sistematiche iniziative di formazione e informazione al rispetto delle normative vigenti in materia. Al fine di preservare la salute delle persone, l'Organizzazione fornisce loro tutte le strutture necessarie per garantire che le attività siano svolte in un ambiente di lavoro sano, sicuro e sostenibile, in conformità alle disposizioni stabilite dalla Convenzione ILO 155 e Raccomandazione 164 (Sicurezza e Salute sul Lavoro).
- **LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**: Servizi Italia supporta il diritto di libertà di associazione e rispetta la scelta dei propri dipendenti di partecipare e/o formare organizzazioni o sindacati dei lavoratori, senza incorrere in episodi di intimidazione, rappresaglia o molestia, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla Convenzione ILO n. 87 - Libertà di associazione e tutela del diritto di organizzazione. Inoltre, si impegna a stabilire un dialogo costruttivo con i rappresentanti dei dipendenti, in modo da creare le basi per il rispetto reciproco e la fiducia, garantendo loro protezione e strutture, in conformità con le disposizioni stabilite dalla ILO n. 135 - Convenzione dei rappresentanti dei lavoratori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

Crescere e migliorare insieme: il percorso verso la DEI

Per Servizi Italia è importante un ambiente equo basato sul rispetto, sulla condivisione e sull'inclusione. Fin da principio, il nostro lavoro ci ha portato a essere una comunità multiculturale fatta da persone con età, nazionalità, orientamenti ed esperienze di vita differenti. Se accogliere e integrare tante differenze può essere complesso, rappresenta comunque un'occasione per costruire una visione al plurale. Diversità, Equità e Inclusione sono il motore per la crescita e l'innovazione, perché ogni voce ha contribuito a plasmare la nostra identità nel corso degli anni. Accoglienza, valorizzazione delle diversità, libertà di espressione sono la base del vivere bene in azienda e rappresentano fattori determinanti per crescere in modo sostenibile anche dal punto di vista sociale.

Viviamo in un contesto storico di grande frammentazione: voci, vecchie e nuove, che chiedono sensibilità e rispetto non sempre trovano orecchie disposte ad ascoltare e accogliere il cambiamento. Per noi è proprio questo il momento giusto per prendere posizione rispetto alle grandi sfide sociali che ci troviamo davanti.

Ogni passo in questa direzione permette di promuovere la partecipazione attiva in una società dove ogni persona è valorizzata, rispettata e parte integrante di un progetto comune.

Come azienda e come Gruppo sentiamo il dovere di muoverci concretamente verso quella consapevolezza che ci aiuterà a contribuire a cambiare la cultura e i valori di riferimento della società in cui viviamo. È un impegno che va al di là del qui e ora, ma che è importante anche rispetto alla Servizi Italia che lasceremo alle generazioni future.

In linea con quanto riportato nel Codice Etico e nelle Linee guida per la Responsabilità Sociale, non è tollerata nessuna forma di discriminazione sulla base di origine etnica, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, disabilità fisica o mentale e qualsiasi altro stato o caratteristica personale.

Inclusione ed equità devono essere radicate nel cuore stesso dell'azienda, se si desidera costruire un ambiente di lavoro in cui ogni voce sia ascoltata e ogni talento sia valorizzato.

In quest'ottica, dal 1 luglio 2023, è presente in Servizi Italia la figura del Diversity Manager, il cui compito è favorire l'integrazione di ogni dipendente e collaboratore, indipendentemente dalla sua diversità. È possibile rivolgersi al Diversity Manager in maniera del tutto riservata, per ricevere ascolto e supporto sulle tematiche inerenti il tema dell'inclusione e della diversità in azienda. L'obiettivo è favorire l'integrazione di tutti.

Trovate maggiori informazioni sui nostri progetti dedicati a Diversity, Equity & Inclusion all'interno del capitolo 5 di questo documento.

FOCUS ON

Cosa fa il Diversity Manager?

Per un'azienda che vuole essere competitiva sul mercato e allo stesso tempo puntare sull'employer branding,ossia essere attrattiva per i cosiddetti "talenti", parlare e occuparsi di diversità sta diventando sempre più importante.

Il compito del Diversity Manager è **gestire e valorizzare le differenze tra lavoratori e generare inclusione**. Di "Diversity Management" si parlò per la prima volta quando l'Hudson Institute, nel 1987, pubblicò una ricerca denominata "Workforce 2000", in cui vennero stimati i trend futuri della composizione della forza lavoro nordamericana. Dalla ricerca emerse una crescente necessità per le imprese di adottare un approccio al management centrato sulla promozione e valorizzazione delle diversità e non più sulla standardizzazione, superando così il concetto delle politiche di pari opportunità.

L'obiettivo principale del Diversity Manager è la promozione in azienda di politiche rivolte all'inclusione, praticate per valorizzare le caratteristiche di ciascun lavoratore, favorire l'integrazione e utilizzare la diversità come elemento strategico per il business dell'azienda.

Tramite la promozione di una cultura aziendale inclusiva, il Diversity Manager si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di idee creative e innovative, attingendo a un terreno molto fertile, composto di background e esperienze differenti.

Individuate quindi le diversità, un Diversity Manager può farsi promotore di varie iniziative e azioni pratiche, con attenzione specifica a ageismo, disabilità, genere, etnia, orientamento sessuale.
Inoltre, il Diversity Manager ha un ruolo anche nel contribuire a rendere l'azienda un luogo di lavoro attrattivo, poiché molti potenziali dipendenti guardano a come le aziende tengono in considerazione la diversità[9].

9. A tal proposito cfr. Randstad, Employer Brand Research 2023 - https://www.randstad.it/azienda/mercato-del-lavoro/randstad-employer-brand-research/

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

2.4 Il presidio dei rischi nel Gruppo Servizi Italia

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al core business aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del COSO-ERM framework (Commette of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il Framework ERM supporta il corretto conseguimento degli obiettivi aziendali ed è costituito da cinque componenti interrelate che interagiscono con mission, vision e valori core e determinano la performance dell'intera organizzazione. Il modello di rischio adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. OBIETTIVI DI BUSINESS:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. OBIETTIVI DI GOVERNO

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali;
- successo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile Internal Audit, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta.

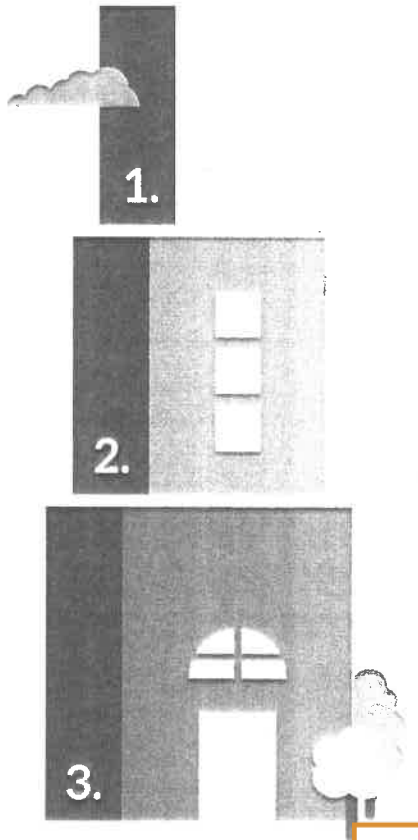
In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia Compliance Program (come ad esempio: Modello 231/01, Codice Etico e Servizi Italia Compliance Program costituito da group policy ispirate alla normativa, raccomandazioni e best practice internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. Primo livello: le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;

2. Secondo livello: le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di risk management, legali e di compliance), articolate in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, di compliance, finanziari e di reporting);

3. Terzo livello: la funzione di Internal Audit a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, anche con il contributo dei Referenti delle Unità Locali, per le società controllate di rilevanza strategica, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e degli investitori, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del management.



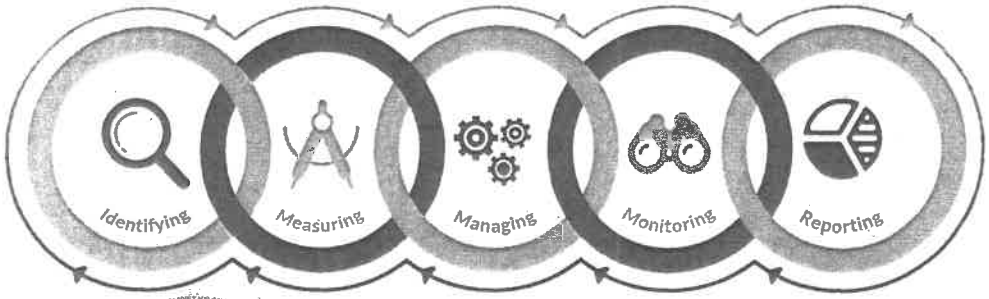
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Internal Auditor presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati, in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Governance nella funzione di Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per tramite del Comitato Governance nella funzone di Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione di azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria mission e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

LE FASI DEL PROCESSO DI CONTROLLO



Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le best practice di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno delle "Linee di indirizzo del SCIGR" e la relativa Mappa dei Rischi Corporate, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico, con cadenza almeno annuale.

Le Linee di indirizzo e la Mappa dei Rischi rappresentano il Risk Appetite Framework (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi e il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della Mappa dei Rischi e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG).

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione Aziendale di monitorare i rischi e di informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

Il Gruppo ha identificato i principali rischi a cui lo stesso è esposto nello svolgimento dell'attività d'impresa in relazione ai processi ritenuti sensibili.

Per la natura del proprio business e la relativa distribuzione geografica, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio ESG, di cui le principali sono indicate nella tabella di seguito riportata, unitamente alle attività intese a mitigarne gli effetti e ad assicurarne una corretta gestione.

Per ulteriori informazioni sulle altre tipologie di rischio si rimanda al Bilancio Separato e Consolidato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISCHIO ESG	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MODALITÀ DI GESTIONE E AZIONI DI MITIGAZIONE
RISCHI CONNESSI ALL'IMPATTO AMBIENTALE	Il Gruppo opera in un settore, quello delle lavanderie industriali, particolarmente esposto a rischi ambientali quali, a titolo esemplificativo, inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, derivanti da smaltimento dei rifiuti, emissioni tossico-nocive e versamenti di materiali tossico-nocivi. La normativa in materia di protezione dell'ambiente, in aggiunta, sta diventando sempre più restrittiva soprattutto a seguito della maggiore consapevolezza e sensibilità della comunità su tali aspetti. Il risultato è un aumento di richieste verso le aziende di minimizzare il proprio impatto ambientale. Inoltre, l'aumento della popolazione e la crescita economica generano impatti correlati alla scarsità delle risorse, alla gestione di acqua, rifiuti e biodiversità.	Il Gruppo Servizi Italia ha sviluppato un forte e costante impegno nella gestione e nel monitoraggio degli aspetti ambientali, attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati negli stabilimenti italiani. L'impegno del Gruppo nella minimizzazione dei propri impatti ambientali viene demandato anche alle società del perimetro estero attraverso un costante monitoraggio delle performance ambientali e mantenuto attraverso la conformità a tutte le normative locali in materia e la promozione all'adozione di sistemi di gestione certificati, l'adozione di specifiche linee guida ambientali e dell'adozione del Servizi Italia Compliance Program costituito da group policy ispirate alla normativa, le raccomandazioni e best practice internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti di natura ambientale.
RISCHI FISICI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	I rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico possono essere legati a singoli eventi o a variazioni di lungo termine prevedibili nei modelli climatici. Eventi meteorologici estremi e disastri naturali espongono il Gruppo al rischio di danni sulle strutture produttive, con la conseguente possibilità di indisponibilità delle strutture coinvolte. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di impatti sul funzionamento delle strutture produttive correlati a cambiamenti climatici graduali (per esempio la piovosità, ventosità).	Il Gruppo, potendo contare su diverse sedi produttive dislocate su tutto il territorio italiano, e grazie alla possibilità di approvvigionarsi alternativamente dalla rete idrica e/o dai pozzi presenti presso ogni stabilimento produttivo, ha la capacità di sopperire ad eventuali carichi di lavoro aggiuntivi in caso ci siano strutture coinvolte da un eventuale danno originatosi da cambiamenti nei modelli climatici. Il Gruppo, oltre a dotarsi di copertura assicurativa contro rischi fisici, fa ricorso alle migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con l'obiettivo di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive. Vengono in questo senso condotti periodici interventi di manutenzione edile, sulle aree cortilizie con attenzione ai tombini di scolo delle acque meteoriche. Attraverso l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale-EMAS, riconosciuti a livello internazionale, tutte le potenziali fonti di rischio sono monitorate affinché ogni criticità possa essere rilevata tempestivamente. L'intenzione del Gruppo è quella di approfondire l'analisi legata ai rischi fisici del cambiamento climatico sulle attività di business, attraverso la valutazione dell'effetto di potenziali eventi avversi mediante un'analisi di scenario in linea con i principali riferimenti internazionali.
RISCHI DI TRANSIZIONE LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	La transizione verso un modello energetico low carbon può implicare rischi legati a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine. In questo senso, questioni come i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni e altri requisiti legali, l'uso di fonti energetiche a basse emissioni e la ridotta esposizione ai combustibili fossili, l'incertezza nei segnali di mercato con potenziali variazioni impreviste dei prezzi dell'energia, l'aumento dei costi delle materie prime sono i fattori di rischio legati al cambiamento climatico a cui il Gruppo può essere esposto e che possono potenzialmente influenzare la performance finanziaria della Società.	Il Gruppo si impegna per un miglioramento continuo delle attività esistenti in termini di impatto ambientale, attraverso i propri obiettivi di riduzione delle emissioni e adotta una strategia mirata alla crescita attraverso l'utilizzo di tecnologie, servizi low carbon e la continua ricerca operativa per l'ottimizzazione dei modelli logistico distributivi dei beni e servizi e progetti mirati, in linea con gli obiettivi definiti nell'Agenda 2030.

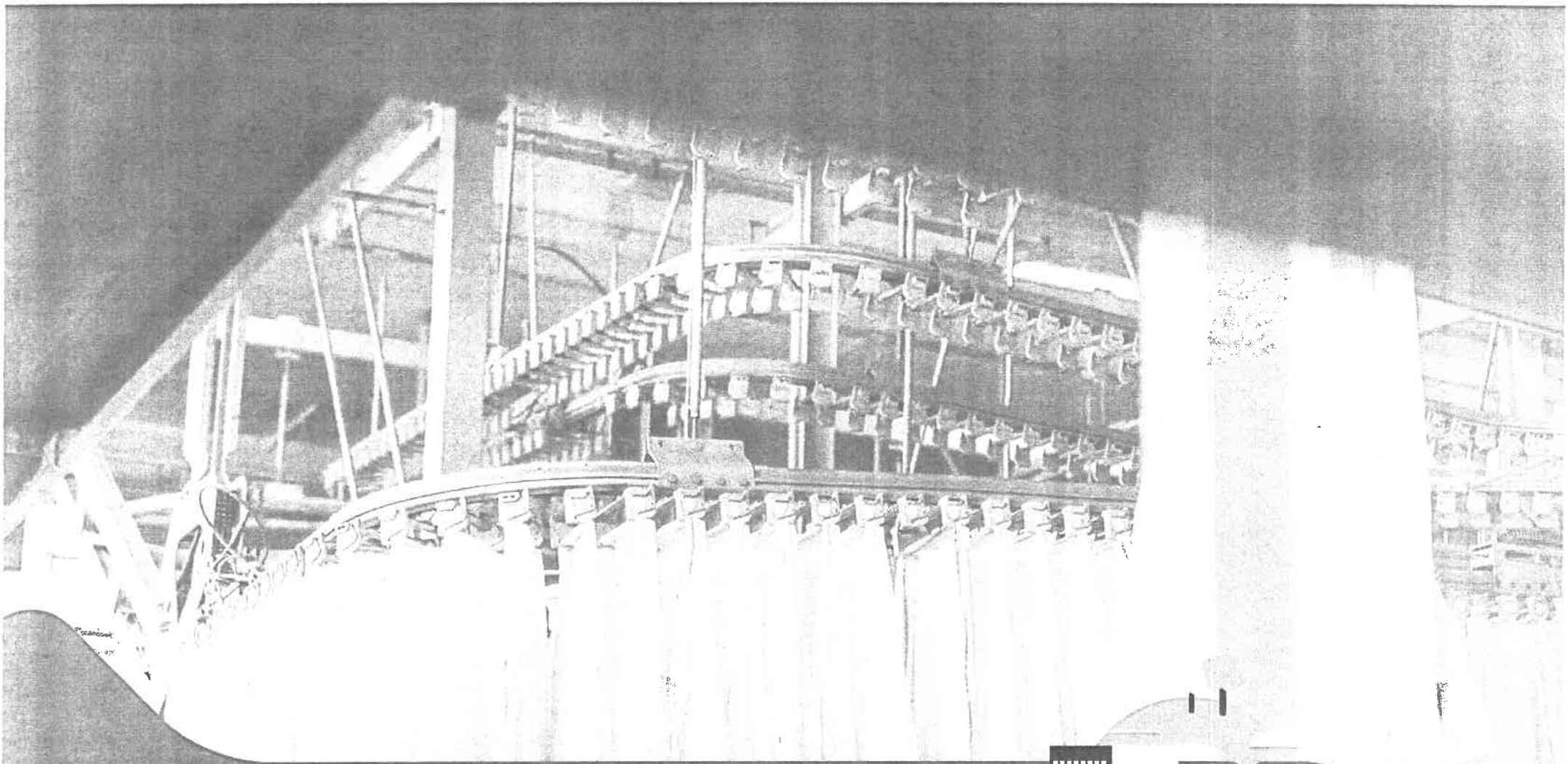
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISCHIO ESG	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MODALITÀ DI GESTIONE E AZIONI DI MITIGAZIONE
RISCHI CONNESSI ALLA COMPLIANCE H&S	Rischi diretti e indiretti (conseguenza degli eventi) legati alle attività del Gruppo che a seguito della mancata osservanza delle normative e disposizioni interne, portano al verificarsi di incidenti che coinvolgano il personale e i collaboratori esterni, come ad esempio: incendi, infortuni, spese mediche, spese assicurative e legali, perdita di ore lavorate, costi di riparazione o sostituzione materiali/macchine, multe, condanne, interdizione, danni di immagine pubblica e professionale, stress e calo nel morale dei lavoratori. Tra questi, occorre considerare i rischi reputazionali, di interruzione delle attività e di interdizione dalle gare pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 146/2021.	Per la mitigazione di tali rischi la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari e normative specifiche per ogni paese in materia di igiene e salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il Gruppo attribuisce alla materia importanza primaria nell'ambito delle proprie strategie e dei propri obiettivi aziendali. Inoltre, per il perimetro italiano, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione della Salute e Sicurezza certificato ISO 45001 per i siti produttivi e ottenuto la certificazione SA8000 Responsabilità Sociale d'Impresa e intende adottare un proprio Codice di Condotta Fornitori al fine di rafforzare il proprio presidio nell'ambito ESG nella catena di fornitura, oltre a una travel policy. Il Gruppo nelle società estere presidia il rischio: (i) con la promozione e adozione di un Codice Etico in ogni singola società e l'adozione di specifiche linee guida per la salute e sicurezza; (ii) con la predisposizione di un insieme di procedure, regolamenti e format, basati su un'analisi dei rischi dei processi; (iii) attività di formazione e controllo da parte della Capogruppo e/o enti terzi. La Società, infine, ha previsto e implementato un sistema di deleghe e sub-deleghe in materia.
RISCHIO VIOLAZIONE DATI PERSONALI GDPR (DATA BREACH)	I dati personali, di cui è titolare la Società, possono essere gestiti da diverse funzioni e dipendenti e collaboratori aziendali. Il rischio a cui viene esposta Servizi Italia è di non adempiere al Reg. UE 679/19 ed andare incontro ad una potenziale violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Tali eventi possono essere di natura dolosa oppure accidentale.	Alla luce delle novità legislative e in virtù dell'avvento del remote working, la Società si è dotata di un Disciplinare informatico che comprende l'insieme delle procedure e la policy aziendale per la gestione del rischio Data Breach. E' stato, inoltre, nominato un Titolare del trattamento. Il personale aziendale è stato formato: sulle modalità di comportamento per la gestione dei dati personali, sulla gestione della postazione durante l'orario di lavoro, sulla gestione e la conservazione di dati in forma cartacea ed informatica. Tutte le e-mail aziendali sono state dotate di un messaggio di "attenzione" specifico in materia di riservatezza e trattamento dati. Per gli ospiti, al momento della registrazione, viene distribuita un'apposita informativa sulla Privacy secondo il GDPR 679/19. In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 la Società ha designato un Data Protection Officer (DPO) ovvero il Responsabile della Protezione dei Dati, un professionista con specifica competenza ed esperienza in ambito Privacy.
RISCHIO DI CONTINUITÀ DEI SISTEMI	Tale rischio attiene alla capacità di assicurare su base permanente la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento e, conseguentemente, la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico.	Il Gruppo ha implementato un sistema di prevenzione del rischio operativo, volto a rendere efficaci gli strumenti di disaster recovery programmati. Tale sistema è basato sul monitoraggio costante del funzionamento dei sistemi e degli strumenti per ridurre al minimo l'impatto dei rischi, tramite l'adozione di politiche, procedure, protocolli e strumenti adeguati. Il fine è garantire la resilienza, la continuità e la disponibilità dei sistemi, nonché mantenere elevati standard di sicurezza, riservatezza e integrità dei dati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISCHIO ESG	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MODALITÀ DI GESTIONE E AZIONI DI MITIGAZIONE
RISCHI DI CORRUZIONE	La corruzione consiste nell'abuso di potere conferito con finalità di guadagno privato e può essere istigato da individui nel settore pubblico o privato. Qui viene interpretato includendo pratiche di corruzione quali tangenti, estorsione, collusione, conflitto di interessi e riciclaggio di denaro. Il Gruppo pone particolare attenzione ai rischi relativi a comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi di illeciti ed eventi/casi di corruzione lungo tutta la catena del valore, promuovendone il contrasto in ogni sua forma.	In materia anti-corruttiva Servizi Italia ha deciso di adottare, oltre al Codice Etico, alle Linee guida antitrust, alla Politica anticorruzione e al Modello per l'Organizzazione e la Gestione ex D.lsg. 231/01 ("MOG 231"), il documento denominato Linee Guida Anticorruzione. I principi generali che devono essere osservati per garantire un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi connessi anche ai reati di corruzione possono essere sintetizzati come segue: • rispetto del Codice Etico: tutte le attività devono essere svolte conformemente ai principi comportamentali esposti nel Codice Etico adottato da Servizi Italia; • segregazione dei compiti: lo svolgimento delle attività aziendali deve essere basato sul principio della separazione di funzioni, per cui l'autorizzazione di un'operazione deve essere sotto la responsabilità di una persona diversa da chi esegue operativamente o controlla tale operazione. La segregazione dei compiti deve essere garantita dall'intervento, all'interno di uno stesso processo, di più soggetti. Tale segregazione può essere attuata attraverso l'utilizzo di sistemi informatici che consentano l'esecuzione di certe operazioni solo a persone identificate ed autorizzate; • attribuzione di poteri: i poteri autorizzativi e di firma devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società. Devono essere definiti i ruoli aziendali ai quali è assegnato il potere di impegnare la Società in determinate operazioni specificando i limiti e la natura delle stesse. L'attribuzione di poteri per una determinata tipologia di atto deve rispettare gli specifici requisiti eventualmente richiesti dalla legge per il compimento di quell'atto; • trasparenza e tracciabilità dei processi: ogni attività deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua. La corretta conservazione dei dati e delle informazioni rilevanti, tramite supporti informatici e/o cartacei, deve essere garantita; • adeguatezza delle norme interne: l'insieme delle norme aziendali deve essere coerente con l'operatività svolta ed il livello di complessità organizzativa e tale da garantire i controlli necessari a prevenire la commissione dei reati di corruzione; • formazione del personale: devono essere previsti specifici piani di formazione del personale con particolare riferimento a coloro che operano nelle aree nelle quali si presenta più elevato il rischio di corruzione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



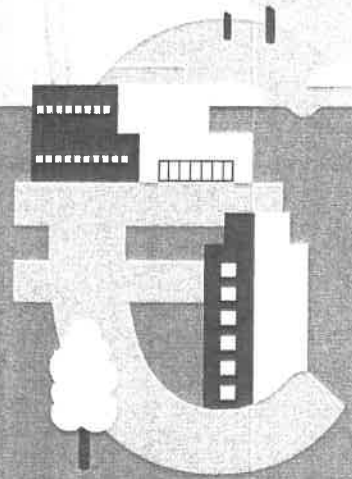
3

LE PRINCIPALI PERFORMANCE ECONOMICHE DEL GRUPPO

3.1 Il valore economico generato e distribuito

3.2 Il valore per gli azionisti e le investor relations

3.3 Trasparenza fiscale



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

€ 287,9 milioni

RICAVI

€ 71,4 milioni

EBITDA

EB

€ 5,3 milioni

UTILE NETTO

3.546

NUMERO DIPENDENTI A FINE PERIODO

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

3.1 Il valore economico generato e distribuito

201-1

Tema materiale	Impegno	SDG
Valore economico generato e distribuito	La capacità di generare valore impatta sul personale, gli azionisti, i fornitori e sulle comunità locali e i territori di riferimento in cui il Gruppo opera.	8

Le scelte di natura sociale e ambientale si integrano con le scelte economiche come una base fondamentale per il successo sostenibile e la creazione di valore nel lungo periodo.

La creazione di valore economico è condizione necessaria all'attività di impresa, da cui dipende la sua esistenza e il suo perpetuarsi nel tempo. Per un'impresa produttiva, la generazione di valore aggiunto è il primo modo per essere socialmente responsabile: trovare un nuovo paradigma economico che integri anche considerazioni ambientali e quindi apra la strada ad una trasformazione dei modelli di produzione e consumo.

Il valore aggiunto rappresenta il maggior valore che acquisiscono i beni e servizi per effetto dell'attività organizzativa e produttiva dell'impresa; tale ricchezza, sotto diverse forme, viene distribuita ai diversi stakeholder. Attraverso una riclassifica del conto economico, viene fornita un'indicazione di base del modo in cui il Gruppo ha creato ricchezza per i propri stakeholder, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori di interesse.

Il **fatturato** consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 287,9 milioni evidenziando un incremento del 6,5% ovvero dell'8,1% a parità di cambio e del 5,6% adjusted rispetto all'esercizio 2022. I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 71,8% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206,2 milioni del 2022 ad Euro 216,9 milioni del 2023, registrando una crescita del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti sia da una robusta crescita del lavanolo Italia (+4,9%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+67,7 a cambi costanti). L'area Italia beneficia dell'ottima performance in termini di ricavi per le crescite afferenti agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. I ricavi dell'area Brasile, inoltre, presentano una variazione positiva di periodo del 7,8% ovvero una crescita organica del 7,0% e una variazione cambiaria positiva dello 0,8% guidato dall'apprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16,1 milioni del 2022 ad Euro 18,4 milioni del 2023, con un incremento del 14,1% dovuto in primis allo stanziamento afferente al payback registrato nell'esercizio 2022 pari a Euro 2,3 milioni. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del payback, infatti, la variazione risulterebbe pari a Euro 164 migliaia (+0,9%).

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47,9 milioni del 2022 ad Euro 52,5 milioni del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4,6 milioni dovuto principalmente a maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia e agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 chiude con un utile netto pari ad Euro 5,3 milioni rispetto a un utile netto di Euro 3,4 milioni registrato nell'esercizio precedente[10].

Nel corso degli ultimi anni, il management del Gruppo ha ritenuto opportuno impegnare le proprie risorse in investimenti strutturali, per il **consolidamento della posizione di leadership** e per un costante **efficientamento del Gruppo**.

10. Per maggiori informazioni sull'andamento del fatturato 2023, fare riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

(Euro migliaia)	2023	2022
Ricavi delle vendite	287.915	270.313
Altri proventi	7.486	9.600
Proventi Finanziari	1.384	2.229
Proventi da partecipazioni	419	366
Rivalutazioni di partecipazioni valutate all'*equity*	1.948	2.181
Variazioni delle rimanenze	113	-276
Valore economico generato dal Gruppo	**299.265**	**284.413**
Costi operativi riclassificati	**129.477**	**130.040**
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	28.019	28.958
Costi per servizi riclassificati	99.315	99.117
Altri costi	2.143	1.965
Remunerazione del personale	**94.580**	**89.861**
Costi del personale	94.580	89.861
Remunerazione dei finanziatori	**12.640**	**5.800**
Oneri finanziari	12.640	5.800
Remunerazione degli azionisti	**822**	**-405**
Distribuzione del risultato economico d'esercizio[11]	954	0
Risultato economico d'esercizio attribuibile agli azionisti di minoranza	-132	-405
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**1.977**	**1.299**
Imposte correnti	1.977	1.299
Comunità	**57**	**48**
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	57	48
Valore economico distribuito dal Gruppo	**239.553**	**226.644**
Risultato economico d'esercizio attribuibile agli azionisti della capogruppo a riserve	4.510	3.833
Ammortamenti e svalutazioni	56.400	56.759
Imposte differite	-1.198	-2.823
Valore economico trattenuto dal Gruppo	**59.712**	**57.769**

11. Il CdA ha proposto all'Assemblea dei Soci di destinare un importo massimo di Euro 0,9 milioni per la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

3.2 Il valore per gli azionisti e le investor relations

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni, ha ritenuto conforme a un proprio specifico interesse, oltre a un dovere nei confronti del mercato, l'instaurazione di un dialogo continuo con i propri azionisti, nel pieno rispetto della vigente normativa.

Nell'ambito del percorso di adeguamento al Codice di Corporate Governance e nel rispetto del principio IV e della Raccomandazione n. 3 del medesimo, in data 19 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una politica di gestione del dialogo con gli azionisti, formulata dall'Investor Relations Manager, sentito il Presidente. La politica disciplina le modalità di coinvolgimento e comunicazione con la generalità degli azionisti, attuali e potenziali, della Società al fine, *inter alia*, di potenziare lo scambio di informazioni e migliorare il livello di comprensione reciproca tra investitori e Società, nel rispetto in ogni caso delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e nelle relative disposizioni di attuazione in materia di gestione e comunicazione al pubblico di "informazioni privilegiate" e delle previsioni della "*Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti Servizi Italia S.p.A.*" adottata dalla Società.

La Politica è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo ir.servizitaliagroup.com ed è diretta a favorire la stabilità degli investimenti degli azionisti e il successo sostenibile della Società, attraverso una maggior comprensione degli obiettivi aziendali da parte della compagine sociale e delle istanze dei Soci da parte della Società, promuovendo una comunicazione che aiuti ad allineare i loro interessi a quelli della Società e del Gruppo.

Al fine di meglio attuare i rapporti con il mercato, la Società, con riferimento al proprio sito internet, ha istituito apposite sezioni facilmente individuabili, accessibili e continuamente aggiornate, nelle quali vengono date le notizie di rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

In data 9 novembre 2023, la società Cometa S.r.l., società controllata totalitariamente dal socio di controllo Aurum S.p.A. (a sua volta controllata totalitariamente da Coopservice Soc. coop. p.A.) ha comunicato la decisione di promuovere un'**offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria** sulle azioni ordinarie di Servizi Italia S.p.A. finalizzata ad ottenere la revoca delle azioni della Società dalla quotazione su Euronext STAR Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 23 gennaio 2024, sono stati resi noti i risultati definitivi afferenti all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Cometa S.r.l. sulle azioni di Servizi Italia S.p.A. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di adesione, delle azioni detenute dalle persone che agiscono di concerto alla data di annuncio o da essi acquistate successivamente e delle azioni proprie, ad esito dell'Offerta, l'Offerente, congiuntamente alle persone che agiscono di concerto, sarebbe arrivato a detenere l'87,235% delle azioni del capitale sociale dell'Emittente. I risultati definitivi hanno confermato quindi il mancato raggiungimento di una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale. Pertanto, poiché l'Offerta era subordinata alla condizione irrinunciabile del raggiungimento da parte dell'offerente di una soglia superiore al 90% del capitale, il raggiungimento di una partecipazione complessiva inferiore ne determina l'inefficacia. Le azioni portate in adesione all'offerta sono state quindi restituite e immesse nuovamente nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi[12].

In data 19 gennaio 2024, è stato diffuso il comunicato stampa nel quale Cometa S.r.l. informava il mercato che si era concluso il periodo di adesione all'Offerta di Pubblico Acquisto lanciata in data 9 novembre 2023 e che non era stata raggiunta la soglia del 90% del capitale sociale di Servizi Italia, sommando le azioni già detenute da Aurum S.p.A., le azioni proprie e quelle portate in adesione all'Offerta. In base ai predetti risultati, l'Offerta Pubblica di Acquisto è risultata inefficace. Per maggiori informazioni, fare riferimento ai comunicati stampa pubblicati sul sito ir.servizitaliagroup.com.

Secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione della Società alla data di approvazione della presente DNF, coloro che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sono:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31/12/2023

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO
Coopservice S.Coop.p.a.	Aurum S.p.A.	56,51%
Steris Corporation	Steris UK Holding Limited	5,90%
Everest S.r.l.	Everest S.r.l.	5,03%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	7,88%*

**di cui senza diritto di voto 7,88%*

12. A tal riguardo, per maggiori informazioni, si prega di fare riferimento alla "Relazione Finanziaria Annuale" al 31 dicembre 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Servizi Italia S.p.A. ritiene la **comunicazione finanziaria** un elemento di importanza fondamentale nella costruzione di un rapporto di fiducia con il mercato finanziario; una comunicazione chiara e trasparente, oltre ad essere un dovere nei confronti del mercato, rappresenta la possibilità di instaurare un dialogo continuo con i propri azionisti, nel pieno rispetto della vigente normativa. In particolare, la funzione Investor Relations promuove un dialogo continuo con investitori istituzionali e individuali e con gli analisti finanziari, assicurando parità informativa e comunicazione trasparente, tempestiva ed accurata, al fine di favorire una corretta percezione del valore del Gruppo.

Il team Investor Relations, nel corso dell'esercizio, ha svolto diversi incontri individuali e di gruppo con analisti e investitori, mediante conference call. Gli incontri con analisti e investitori hanno riguardato primariamente temi connessi ai risultati della Società e del Gruppo, l'interpretazione degli stessi e chiarimenti sugli elementi che guidano i risultati consuntivati di periodo e i fondamentali che possono influenzare i risultati attesi. Negli incontri con potenziali nuovi investitori sono stati inoltre approfonditi argomenti quali: le differenti tipologie di servizi effettuate dal Gruppo e i diversi segmenti operativi che lo compongono, le strategie portanti del management nel breve e medio termine e rischi e opportunità del settore intesi sia come crescite attese piuttosto che scenario competitivo.

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento Euronext STAR di Borsa Italiana S.p.A. Al 31 dicembre 2023, il market cap di Servizi Italia S.p.A. era pari a Euro 53,4 milioni.

Maggiori informazioni sull'andamento del titolo, sono presenti nella Relazione Finanziaria Annuale 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

3.3 Trasparenza fiscale

207-1 | 207-2 | 207-3 | 207-4

Tema materiale	Impegno	SDG
Integrità ed etica aziendale	L'orientamento del Gruppo al rispetto dei principi di correttezza, lealtà e buona organizzazione e lotta contro la corruzione attiva e passiva, la frode, le pratiche monopolistiche e i comportamenti anticoncorrenziali offre agli stakeholder la certezza di un interlocutore corretto che opera in totale trasparenza e nel rispetto della normativa.	16

Le scelte alla base dell'internazionalizzazione del Gruppo sono guidate esclusivamente da valutazioni di business e non da motivi fiscali. Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia ha predisposto e approvato la strategia e le linee guida in ambito fiscale per l'intero Gruppo, in modo che la gestione sia uniforme presso tutte le entità interessate, si ispiri alle logiche di corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute e attui una corretta gestione del rischio fiscale. Le disposizioni contenute nella strategia fiscale richiedono comportamenti aderenti ai valori del Gruppo. Gli organi di governo delle entità del Gruppo, tramite apposita delibera, hanno recepito la strategia fiscale adottata dalla Capogruppo, assumendo in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione nell'ambito delle entità di rispettiva pertinenza, unitamente allo specifico compito, affidato agli organi di governo, di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa. La strategia fiscale approvata dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. è pubblicata nella sezione "Società Trasparente" sul sito internet del Gruppo (www.servizitaliagroup.com). La relativa interpretazione è rimessa alla Capogruppo, attraverso l'Unità Fiscale[13], che cura altresì il relativo aggiornamento ogni qualvolta viene richiesto un adeguamento normativo e/o mappatura di apposito processo al fine di monitorare i relativi rischi.

Obiettivi della strategia fiscale

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ha definito la strategia fiscale dell'intero Gruppo, con l'obiettivo di assicurare un'uniforme gestione della fiscalità presso tutte le entità interessate, e che si ispira alle seguenti logiche:

- corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;
- contenimento del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

Principi della strategia fiscale

I principi della strategia fiscale sono parte integrante della strategia fiscale che il Gruppo intende perseguire, ne ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'adozione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e l'applicazione.

Valori. Il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera.

Legalità e trasparenza. Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera e ad interpretarle in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia fiscale del Gruppo e ne garantisce l'applicazione all'interno dello stesso, assumendosi in tal modo il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della onestà e integrità e al principio di legalità.

Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le autorità fiscali, assicurando che queste ultime, tra l'altro, possano acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

Shareholder value. Il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che, come tale, deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

13. L'Unità Fiscale è intesa come gli uffici fiscali preposti nelle diverse giurisdizioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Linee guida di attuazione della strategia fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei princìpi generali sopra delineati, la strategia fiscale del Gruppo viene declinata nelle seguenti linee guida:

- corretta applicazione della normativa fiscale;
- le entità del Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando in modo puntuale la legislazione fiscale dei Paesi in cui il Gruppo è presente, per garantire che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, l'Unità Fiscale competente persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai princìpi di legalità, avvalendosi delle consulenze interne nell'ambito dell'unità fiscale del Gruppo e, se del caso, di professionisti esterni qualificati.

Governance

Nel modello organizzativo di Servizi Italia S.p.A., l'Unità Fiscale della Capogruppo ha il compito, tra gli altri, di sviluppare la strategia fiscale del Gruppo, identificando, analizzando e gestendo le diverse iniziative di ottimizzazione, monitorando le tematiche fiscali più rilevanti, e fornendo il proprio supporto alle diverse linee di business.

Accanto all'Unità Fiscale della Capogruppo, le Unità Fiscali dei diversi Paesi, agendo in conformità con i valori e i princìpi insiti nella strategia fiscale definita dalla Capogruppo, sono incaricate della gestione della compliance e delle attività di tax planning e di tax monitoring a livello locale, attuate con la collaborazione dei propri consulenti locali.

Compliance

Il Gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di princìpi che fanno parte del più ampio sistema di organizzazione e controllo del Gruppo che sono da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il Gruppo, sono tenuti a rispettare[14].

Le diverse policy e procedure aziendali applicabili sia a livello di Gruppo che a livello di Paese regolano le attività, le modalità operative di gestione delle stesse e le responsabilità dell'Unità Fiscali anche in relazione alle altre funzioni aziendali. Tali documenti sono pubblicati sulla intranet aziendale e accessibili a tutte le persone e costituiscono le norme generali di comportamento applicabili, all'interno del Gruppo, per lo svolgimento delle attività. In particolare, con specifico riferimento all'area fiscale, in aggiunta alla definizione della strategia fiscale, é stata prevista la linea guida che costituisce un riferimento ai processi di Tax Compliance, Tax Planning, Tax Monitoring, Transfer Pricing e Tax Risk Management.

Transazioni intercompany

I rapporti infragruppo sono marginali per il Gruppo e sono regolati, ai fini fiscali, in base all'arm's length principle, come enucleato in ambito OCSE (Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo.

Piena collaborazione con le autorità fiscali

Il Gruppo garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, anche in caso di audit relativi sia alle società del Gruppo che a terzi. Il Gruppo aderisce alle previsioni in materia di rendicontazione Paese per Paese (Country by Country Report).

Organizzazione

L' Unità Fiscale della Capogruppo, coordinata dal Tax Manager, garantisce:

- in accordo con i CFO locali, un adeguato dimensionamento delle necessarie competenze (interne all'organizzazione e avvalendosi di professionisti qualificati esterni), in grado di svolgere oltre al ruolo di presidio dell'adempimento, quello di centro di analisi decisionale inserito nei processi di governance e di business;
- il contatto periodico con le Unità Fiscali periferiche o CFO locali al fine dell'aggiornamento fiscale, analisi di benefici fiscali e di tax compliance;
- attività di formazione e orientamento, su tematiche fiscali sia a livello Paese che globale per ogni utile forma di allineamento, nei confronti dei dipendenti coinvolti sul legame tra strategia fiscale, strategia aziendale e sviluppo sostenibile.

Analisi dei rischi

Il rischio fiscale viene controllato in funzione di due provvedimenti legislativi: la **Legge 262/2005 e il D.Lgs. 231/2001.** Nell'ambito dell'approccio alla compliance fiscale sono state individuate le principali tipologie di rischio (compliance, financial reporting, operativo, esterno) a cui si attribuisce una valutazione per ciascuna delle funzioni e dei processi sensibili. A fronte di rischi "alti", il Tax Manager collabora con le funzioni coinvolte nei processi sensibili per mitigare ogni tipo di esposizione per la Società. La matrice dei rischi è costantemente aggiornata

14. Per esempio: Codice Etico, Linee Guida Anticorruzione, Codice di Condotta Antitrust, le policy, i modelli e le procedure aziendali, la strategia fiscale, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il sistema di deleghe e procure, il sistema sanzionatorio di cui ai CCNL applicabili, ogni altra documentazione relativa ai sistemi di controllo in essere, i principi contabili di riferimento, le procedure e gli applicativi informatici.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

attraverso il monitoraggio periodico con gli ordinari processi di audit interni oltre che tramite sistemi delle autorità fiscali previsti dai regimi di cooperative compliance, ove attivati.

Segnalazioni

Per il Gruppo Servizi Italia l'adempimento fiscale è considerato come uno degli aspetti fondamentali di una gestione etica e responsabile dell'Azienda. In questo senso, tra le violazioni che possono essere comunicate attraverso i canali interni all'Azienda sono considerate anche quelle di rilevanza in materia fiscale. Il Codice Etico adottato dal Gruppo rappresenta la cornice di "presidio etico" con cui il Gruppo opera e nel cui contesto si iscrive a pieno titolo anche la strategia fiscale. Le previsioni relative alle violazioni del Codice Etico sono idonee ad assicurare l'effettività delle prescrizioni contenute nello stesso e devono intendersi estese a quanto stabilito dalla strategia fiscale.

Reporting

Al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con cadenza annuale, viene indirizzata, per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, una rendicontazione nella quale, con riguardo alle entità del Gruppo, viene dato conto degli esiti dell'attività di monitoraggio del sistema di controllo interno del rischio fiscale e dello stato della gestione del rischio fiscale, per il periodo di imposta di riferimento, con indicazioni sulla contribuzione fiscale complessiva (**Total Tax Contribution** o anche **TTC**) del Gruppo rispetto all'esercizio precedente e con indicazioni riguardanti la % della TTC relativa a versamenti che rappresentano un costo per il Gruppo (Taxes Borne) e la percentuale residua di versamenti effettuati per effetto di meccanismi di rivalsa, sostituzione, etc. (Taxes Collected).

L'obiettivo della predisposizione annuale della rendicontazione TTC con il dettaglio di tutta la contribuzione fiscale in Italia e nei principali Paesi in cui il Gruppo opera sottolinea l'importanza che il Gruppo attribuisce alle tematiche fiscali, al loro ruolo sociale e in generale alla trasparenza come fattore che favorisce lo sviluppo sostenibile. Il concetto di valore distribuito si riferisce al contributo che l'azienda dà alla società in generale.

In base alla metodologia della rendicontazione TTC, il valore distribuito da un'azienda è composto dalla somma dei seguenti elementi:

- taxes borne e collected (come valore distribuito alle pubbliche amministrazioni);
- interessi netti (come valore distribuito ai creditori);
- salari e stipendi al netto delle imposte (come valore distribuito ai dipendenti);
- utili trattenuti per il reinvestimento o pagati come dividendi (come valore distribuito agli azionisti).

Manutenzione di strumentario chirurgico presso una centrale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE[15]

	2023			2022		
In /000 euro	**Italia[16]**	**Turchia**	**Brasile**	**Italia[16]**	**Turchia**	**Brasile**
Nomi delle entità residenti	Servizi Italia S.p.A. Steritek S.p.A. Wash Service S.r.l. Ekolav S.r.l.	Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti Olimpos Laundry Teks. Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortaklig	SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. Lavsim Higienização Têxtil S.A. Maxlav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S.A. Aqualav Serviços De Higienização L.t.d.a.	Servizi Italia S.p.A. Steritek S.p.A Wash Service S.r.l. Ekolav S.r.l.	Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti Olimpos Laundry Teks. Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortaklig	SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. Lavsim Higienização Têxtil S.A. Maxlav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S.A. Aqualav Serviços De Higienização L.t.d.a.
Ricavi da vendite a terze parti	258.195	7.403	32.840	244.955	7.262	30.441
Ricavi da operazioni infragruppo nella medesima gurisdizione fiscale	4.515	157	2.153	4.084	147	3.157
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	120	-	-	86	-	-
Utile/perdita ante imposte	4.233	611	-3.244	-1.591	-1.981	-831
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	97.342	2.018	24.669	97.752	2.867	23.732
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	222	-	111	836	-	128
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	972	45	214	382	13	153
Numero medio dei dipendenti	2.017	283	1.237	2.057	406	1.234

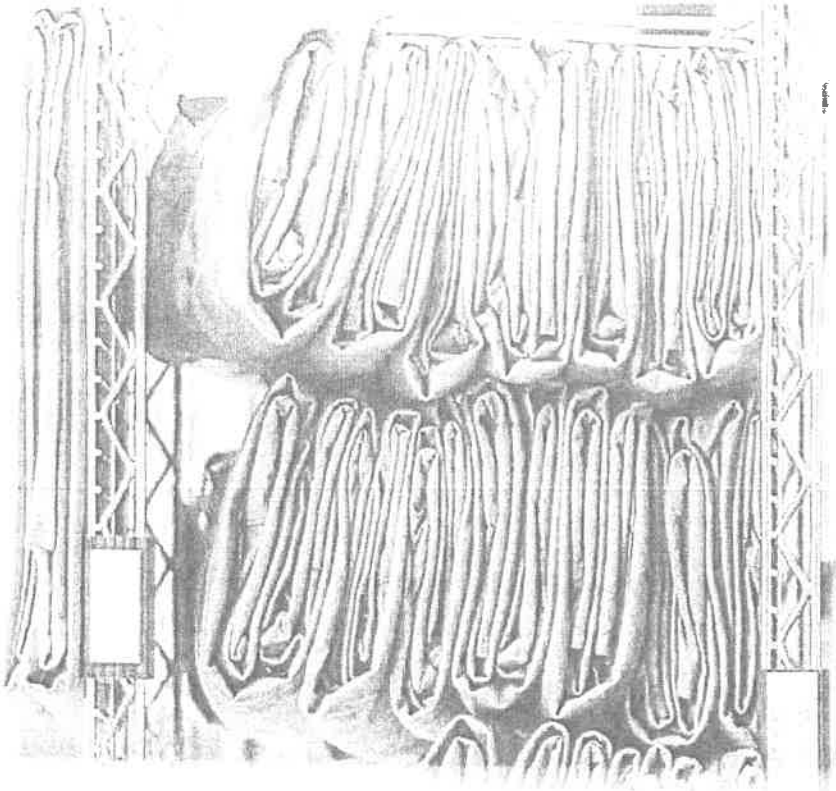
15. I dati riportati nella seguente tabella sono coerenti con quanto riportato secondo la reportistica "*Country by Country*" (rendicontazione dei dati nazionali paese per paese). I dati differiscono rispetto a quanto riportato nel Bilancio consolidato al 31.12.2023, in quanto sono stati adottati i *Local GAAP*.

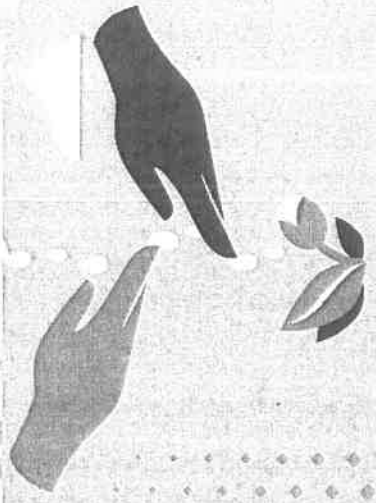
16. I dati relativi alla rendicontazione paese per paese non comprendono San Martino 2000 S.c.r.l., in quanto società consortile del Gruppo e considerata come soggetto terzo ai fini del CbCR.

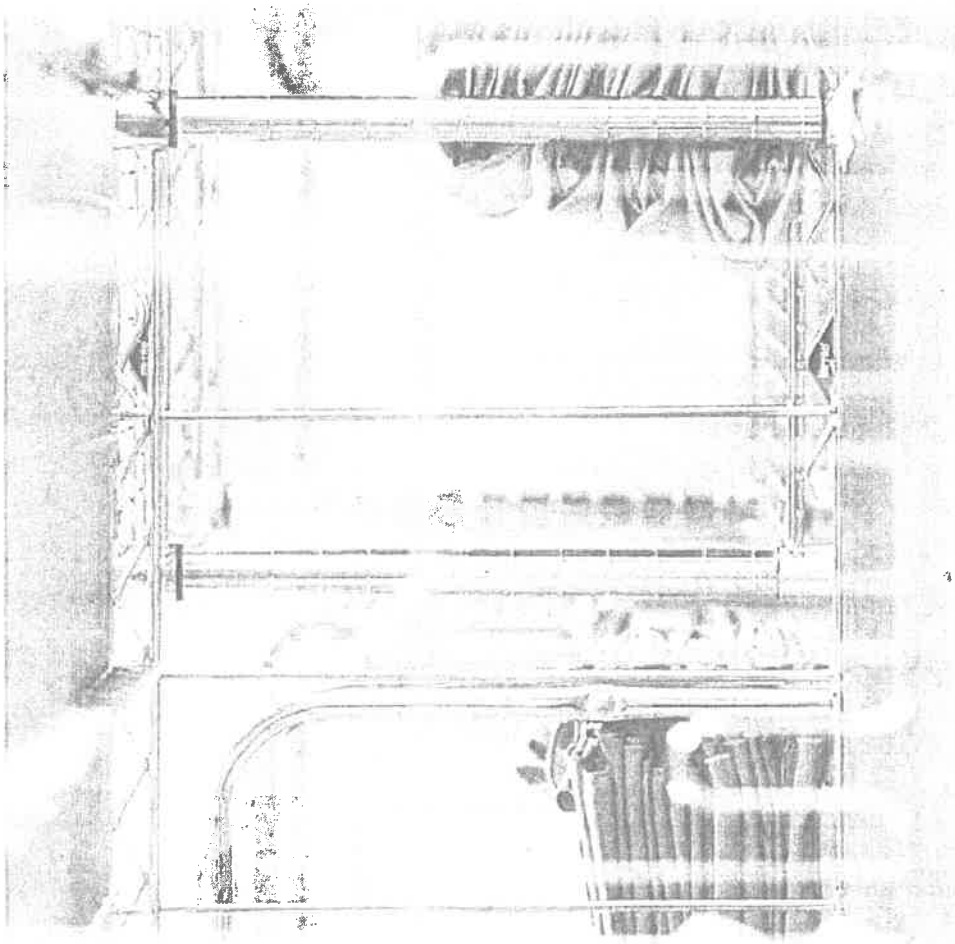
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited







LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Tema materiale	Impegno	SDG
Iniziative di economia circolare	L'economia circolare prevede la progettazione di un sistema più virtuoso rispetto a quello che regola l'economia lineare. Prolungare l'uso produttivo dei materiali, riutilizzarli e aumentarne l'efficienza servirebbe a rafforzare la competitività, a ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di gas e a creare nuovi posti di lavoro.	

Il Gruppo Servizi Italia considera la sostenibilità ambientale come uno dei valori fondanti per lo sviluppo della propria attività, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente. Sostenibilità ambientale, corretto sfruttamento delle risorse, diminuzione del livello di emissioni inquinanti e iniziative di economia circolare sono solo alcuni degli aspetti che ci pongono di fronte a una necessità ormai imprescindibile: è fondamentale un'interazione responsabile col pianeta, per continuare a produrre beni e servizi, ma anche per preservarlo per le generazioni future.

Da punto di vista ambientale, è importante mettere in campo strategie e tecnologia che consentano un utilizzo equo delle risorse a disposizione, minimizzino gli sprechi e prevedano ove non possibile il riuso, il corretto riciclo o smaltimento dei prodotti usati.

Il fine ultimo di questo impegno, e ciò che guida gli sforzi fatti nel campo della sostenibilità, è il raggiungimento di un "equilibrio fra il soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie"[17].

L'obiettivo 12 dell'agenda 2030 dell'ONU chiede un'azione di responsabilità da parte delle aziende nel trovare modelli sostenibili di produzione e di consumo. In quest'ottica, il gruppo Servizi Italia si sta impegnando nella ricerca di soluzioni di **economia circolare** e **simbiosi industriale** che permettano di prolungare l'uso produttivo dei materiali, riutilizzarli e aumentarne l'efficienza in modo da rafforzare la competitività, ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di gas e creare nuovi posti di lavoro.

Processi e attività sono organizzati attraverso un sistema integrato di gestione per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia. L'attenzione verso l'ambiente del Gruppo si concretizza nella promozione costante di efficienza nei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate, delle relative emissioni di gas ad effetto serra, dei prelievi idrici e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi.

A valle di questa attività ci sono i percorsi di certificazione ambientale (tra i principali ISO 14001, EMAS e ISO 50001) già intrapresi e mantenuti nei vari siti italiani e che rappresentano obiettivi continuativi indispensabili.

Per il Gruppo, sostenibilità ambientale non significa solo essere in grado di preservare le risorse naturali, ma di impegnarsi attivamente al fine di mitigare il più possibile gli impatti diretti e indiretti generati dall'attività produttiva.

In quest'ottica, si inserisce l'impegno messo dalla Commissione Europea per uno specifico sistema di classificazione volto a identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, quale importante fattore abilitante per supportare gli investimenti sostenibili e per adottare le indicazioni del *Green Deal* europeo.

Nei paragrafi seguenti si riportano attività e impegno da parte del Gruppo[18] nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività; prosegue, in continuità con gli anni precedenti, l'impegno alla quantificazione completa degli stessi, ove oggi non ricompresi nella rendicontazione.

QUALCOSA IN PIÙ

Il Gruppo applica un **sistema di gestione ambientale integrato** il cui scopo è identificare specifiche procedure atte ad accertare la significatività (e i relativi rischi correlati) per i diversi aspetti ambientali. Per ogni fase operativa caratteristica del ciclo produttivo del sito, gli aspetti ambientali (acqua, emissioni, consumi energetici) vengono valutati mediante l'attribuzione di un livello di significatività in base ai criteri legislativo (L), ambientale (A), sociale (S). L'"indice di significatività" (IS) è calcolato secondo specifico algoritmo che combina i fattori sopra introdotti ed il valore finale di tale indice determina quali aspetti sono considerati significativi. La valutazione della significatività dell'aspetto ambientale e dei relativi impatti è effettuata considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

17. Rapporto Brundtland, 1987

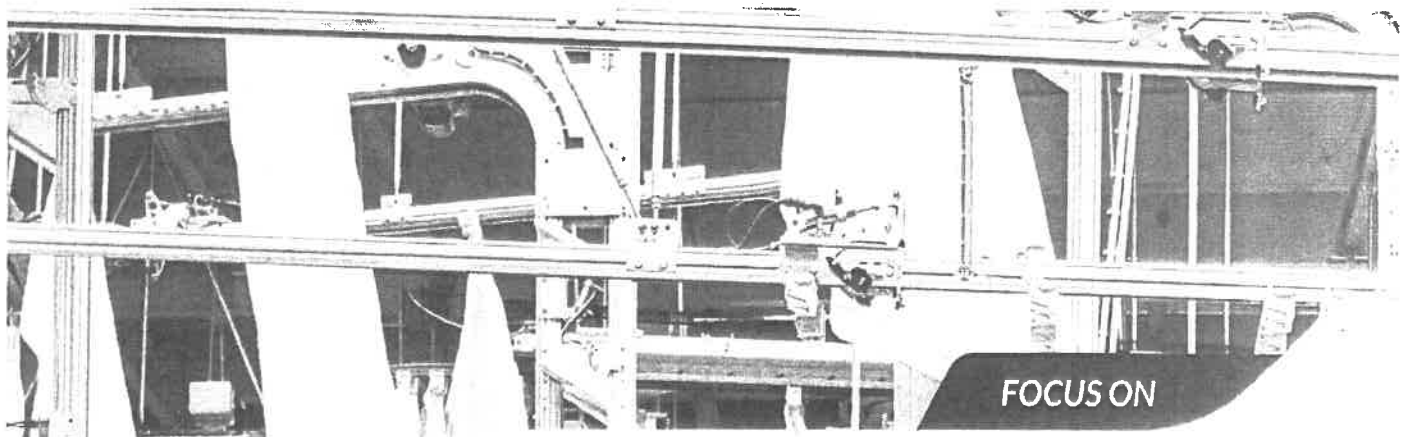
18. I dati ambientali riportati in questo capitolo e nelle tabelle della sezione "Allegati" non includono i dati di Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

A fronte di tali intenti, le iniziative realizzate e gli obiettivi per il futuro si concentrano sui seguenti ambiti:

- **mantenimento delle certificazioni ambientali per tutti gli stabilimenti**
- **riduzione dei consumi energetici**
- **riduzione delle emissioni inquinanti**
- **riduzione del consumo delle risorse idriche**
- **riduzione uso di plastica vergine per imballi**
- **gestione, recupero e riciclo dei rifiuti**
- **investimenti in tecnologie per migliorare l'impatto ambientale**
- **iniziative di economia circolare e simbiosi industriale**



Made Green in Italy

Servizi Italia, nel 2023, ha ottenuto l'adesione allo schema "Made Green in Italy" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il rilascio del logo MGI per il servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana.

"Made Green In Italy" è uno schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale di prodotti e servizi, istituito dall'art. 21 della legge n. 221/2015.

Lo schema di certificazione è gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e si basa sul metodo PEF (Product Environmental Footprint) che mira a valutare l'impronta ambientale di prodotti e servizi secondo un approccio basato sullo studio del ciclo di vita (LCA) degli stessi. L'obiettivo è quello di fornire la misurazione degli impatti ambientali di un prodotto o di un servizio nel suo intero ciclo di vita.

"Made Green in Italy" ha l'obiettivo di valorizzare sul mercato i prodotti italiani con elevate prestazioni ambientali (la cui quantificazione sia scientificamente affidabile) e punta con il suo logo a rendere riconoscibili i prodotti per i consumatori, così da incoraggiare scelte più consapevoli.

Con l'ottenimento di questa importante certificazione, Servizi Italia prosegue nel suo percorso concreto di sostenibilità.

È per noi fondamentale studiare e valutare l'impronta ambientale dei nostri servizi in modo da focalizzare gli interventi di mitigazione e riduzione dell'impatto ambientale in quelle aree della filiera produttiva maggiormente impattanti.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
MADE GREEN IN ITALY

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.1 Consumi di energia

302-1 | 302-2 | 302-3

Tema materiale	Impegno	SDG
Consumi energetici, emissioni e climate change	Rientrano in quest'ambito le attività finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti, fra cui l'efficientamento dei sistemi produttivi e l'aumento della quota di fonti rinnovabili nel mix energetico. Oltre a questo, Servizi Italia si aspetta di poter influire positivamente sulla catena logistica per indirizzare anche i servizi esterni verso fonti energetiche alternative.	3, 13

Nel corso dell'ultimo biennio, l'attenzione sui temi ambientali è stata catalizzata dagli aspetti legati all'energia. Le attività di lavanderia, per loro natura, sono altamente energivore e la ricerca dell'efficienza operativa rappresenta una leva fondamentale per contrastare non solo i rincari economici, ma anche l'impatto ambientale, in coerenza con quanto fissato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In quest'ottica, il Gruppo lavora costantemente alla ricerca di soluzioni per migliorare l'efficientamento energetico e migliorare la performance degli impianti presenti presso i diversi siti produttivi; tra le attività condotte in questo ambito, la maggior parte si è concentrata sulla riduzione degli sprechi energetici. Da segnalare, inoltre, la sostituzione di due impianti per la generazione di vapore nei siti di Montecchio Precalcino (VI) e Pavia di Udine, oltre all'installazione di un impianto fotovoltaico in Turchia che ha permesso di autoprodurre 347 MWh di energia da fonte rinnovabile.

L'andamento dei consumi energetici è costantemente monitorato con analisi e confronti dei consumi specifici delle risorse energetiche utilizzate: gas metano (Italia, Turchia), energia elettrica (Italia, Turchia, Brasile), energia termica (Italia), legno di eucalipto proveniente da fornitori certificati e caratterizzato da una grande velocità di accrescimento (Brasile), gasolio (Italia, Brasile), carbone (Turchia).

Servizi Italia ha mantenuto la certificazione ISO 50001 presso tutti i siti italiani e ha rinnovato, ove già presenti, le registrazioni EMAS. Da segnalare in questo senso l'importante riconoscimento ricevuto da ISPRA nel mese di novembre che ha conferito a Servizi Italia il premio per la **"Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace"**. Questo riconoscimento conferma l'impegno del Gruppo a monitorare i propri consumi e i relativi impatti e a valutare le opportunità di miglioramento, per la riduzione dei consumi e il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

Per quanto riguarda l'area Italia, si segnala che le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico collocate all'interno delle strutture ospedaliere clienti non vengono ricomprese nella rendicontazione dei consumi energetici, idrici e delle emissioni in quanto la gestione delle utenze è nella maggioranza dei casi a carico del proprietario (Stazione Appaltante). Le centrali di sterilizzazione in cui i vettori energetici sono interamente a carico di Servizi Italia rientrano nel perimetro di rendicontazione e inclusi nelle tabelle della sezione Allegati. Servizi Italia, in ogni caso, si assume quotidianamente l'impegno verso un corretto e razionale utilizzo delle risorse energetiche necessarie per l'espletamento dei servizi, nel rispetto delle indicazioni impartite dal capitolato e dal cliente stesso.

FOCUS ON

Premio EMAS Italia 2023: Servizi Italia fra i vincitori

In occasione dell'edizione 2023 di Ecomondo, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e l'ISPRA hanno voluto dare riconoscimento e visibilità alle organizzazioni certificate premiando quelle che hanno meglio interpretato e applicato i principi ispiratori dello schema EMAS.

Servizi Italia è stata premiata per la Dichiarazione Ambientale comunicativamente più efficace: un riconoscimento importante, frutto di un lavoro preciso, svolto in ottica di fruibilità e immediatezza comunicativa.

La giuria ha definito la nostra dichiarazione ambientale "un eccezionale esempio di completezza informativa, sintesi ed efficacia comunicativa".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il totale dei consumi di energia del Gruppo nel corso del 2023 ammonta a 1.173.324 GJ, in flessione dello 0,32% rispetto al 2022. Tra le variazioni più significative che hanno contribuito alla riduzione dei consumi di energia, segnaliamo sul perimetro Italia una diminuzione del 4,6% del gas metano consumato e una riduzione del 3,3% di energia elettrica; questo risultato è stato ottenuto in larga parte grazie all'inserimento di nuove macchine e caldaie ad alta efficienza, oltre che a specifiche azioni di efficientamento energetico.

Al fine di misurare in modo puntuale l'efficienza energetica dell'intero gruppo si è deciso di modificare le modalità di calcolo dell'indicatore GRI 302-3 sull'**intensità energetica rapportando il consumo totale di energia in GJ all'intero fatturato del Gruppo e non ai soli kg lavorati di alcune lavanderie**. L'indicatore così calcolato permette di monitorare i risparmi energetici conseguiti dal Gruppo.

Il quantitativo di **energia elettrica** acquistata dalla Capogruppo e proveniente **da fonti rinnovabili certificate** è in leggero calo e rappresenta il 52% del totale dell'energia elettrica acquistata.

A livello di Gruppo il 37,5% dell'energia totale consumata è prodotta da fonti rinnovabili. Su questo fronte, il Gruppo conferma il proprio impegno nell'aumentare la quota di energia da fonti rinnovabile nel corso dei prossimi anni.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Carburanti per autotrazione

Nell'ambito degli impegni presi dal Gruppo per ridurre il consumo di risorse energetiche e, di conseguenza, l'immissione in atmosfera di gas effetto serra, rientra anche l'attenzione verso i carburanti per autotrazione.

Le lavanderie industriali si trovano all'esterno delle strutture sanitarie e, di conseguenza, sono necessari trasporti logistici da e per gli stabilimenti per il ritiro e la consegna dei materiali tessili; questa attività viene effettuata con automezzi di proprietà oppure tramite fornitori terzi qualificati, a cui viene esternalizzato il servizio. Nel corso degli anni, il Gruppo ha consolidato un proprio modello logistico-distributivo in grado di raggiungere un buon compromesso tra la puntualità e la qualità del servizio, ottimizzando le tratte e i viaggi quotidiani; tuttavia, le sfide che l'attuale contesto ci pone sono tante e impegnative e, per questa ragione, sono in previsione ulteriori sforzi per ottimizzare i processi logistici e una migliore gestione dei trasporti.

Anche se i consumi di carburante associati all'utilizzo di automobili in benefit rappresentano una minima parte del totale, Servizi Italia ha comunque ritenuto importante agire concretamente emettendo una nuova car policy in cui sono state inserite alternative full electric per la maggior parte del parco auto. L'intenzione è quella di inserire almeno un'auto elettrica o ibrida per ogni categoria nel prossimo futuro. Nel frattempo, presso i principali siti di lavanderia sono state installate colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici ed è stato inoltre attivato un servizio di car pooling nelle sedi italiane per cui è stato adottato un Piano Spostamento Casa Lavoro.

Le automobili in uso al personale dipendente per esigenze lavorative sono fornite da servizi di noleggio a lungo termine, nel rispetto di un apposito regolamento interno coerente con la suddetta policy. In merito al consumo di carburanti per la logistica interna, nel 2023 si è registrato un andamento in linea con quanto rendicontato nel 2022 (-0,7%). Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

INTENSITÀ ENERGETICA

Tipologia di consumo	Unità di misura	2023	2022
Combustibili non rinnovabili	GJ	613.432	626.359
Combustibili rinnovabili	GJ	402.541	391.429
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	1.250	0
Energia elettrica acquistata	GJ	114.899	115.999
Energia elettrica prodotta e venduta/ceduta in rete	GJ	-193	-379
Vapore acquistato	GJ	41.395	43.642
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione	**GJ**	**1.173.324**	**1.177.050**
Ricavi delle vendite	**M€**	**287.915**	**270.313**
INTENSITÀ ENERGETICA	**GJ/M€**	**4,08**	**4,35**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.2 Emissioni inquinanti in atmosfera

305-1 | 305-2 | 305-3 | 305-4 |305-7 |

Tema materiale	Impegno	SDG
Consumi energetici, emissioni e climate change	Rientrano in quest'ambito le attività finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti, fra cui l'efficientamento dei sistemi produttivi e l'aumento della quota di fonti rinnovabili nel mix energetico. Oltre a questo, Servizi Italia si aspetta di poter influire positivamente sulla catena logistica per indirizzare anche i servizi esterni verso fonti energetiche alternative.	

Il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, e di conseguenza l'impegno del Gruppo contro il cambiamento climatico, passa attraverso approfondite e costanti analisi sulla quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalle attività quotidiane, nel rispetto della normativa e degli obiettivi che ci siamo posti a medio-lungo termine.

Nei siti produttivi del Gruppo, le emissioni più significative sono costituite dagli ossidi di azoto (NOx), provenienti dagli impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico. Presso i siti italiani tutti i generatori di vapore sono alimentati a gas naturale, consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri. Presso i siti brasiliani, essendo i generatori di vapore alimentati a legna, le emissioni in atmosfera riguardano anche il parametro polveri; per il contenimento di quest'ultime, i camini di emissione sono dotati di impianti di abbattimento ceneri e particolato. Nel 2023 grazie agli investimenti fatti per la sostituzione dei generatori di vapore si registra una riduzione del 12% degli ossidi di azoto emessi in atmosfera, nonostante l'estensione del perimetro di rendicontazione anche agli stabilimenti di Wash Service oggetto di analisi volontarie.

Per attuare un controllo preciso delle emissioni, presso tutti i siti vengono svolte periodicamente attività di regolazione e taratura della combustione dei bruciatori, analisi specifiche degli effluenti gassosi condotte da laboratori esterni e monitoraggio in continuo della qualità dei fumi per mezzo di sonde.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Emissioni di gas a effetto serra

Per quanto concerne le emissioni di gas a effetto serra, l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi delle risorse energetiche utilizzate per il proprio business in maniera diretta e indiretta.

Il bilancio delle emissioni di anidride carbonica equivalente (Scope 1 + Scope 2 Location based + Scope 3) del Gruppo per il 2023 conta 53.315 tonnellate di CO_2 equivalente, in diminuzione dell'1,1% rispetto al 2022.

Le tonnellate totali (Scope 1) di anidride carbonica equivalente del 2023 sono aumentate dell'1,2% rispetto al 2022, per effetto dell'utilizzo del carbone presso lo stabilimento di Antalya in Turchia, controbilanciata dalle numerose azioni di efficientamento implementate per ottimizzare l'utilizzo degli impianti in lavanderia e nono-

FOCUS ON

Come si suddividono le emissioni di CO_2 equivalente?

- **emissioni dirette - *scope 1***, imputabili alla combustione di gas metano, gasolio, carbone e legna ai fini produttivi e all'utilizzo di combustibili per il rifornimento di veicoli di trasporto (gasolio, benzina e metano) di proprietà e sotto il controllo del Gruppo;
- **emissioni indirette - *scope 2***, derivanti dalla generazione di elettricità e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta;
- **emissioni indirette - *scope 3***, correlate ai consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo (trasporti e distribuzione a valle - cat. 9 GHG Protocol Corporate Value Chain Standard), esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

stante l'ingresso nel perimetro di rendicontazione dei nuovi siti menzionati nel perimetro di rendicontazione riportato a inizio documento; si segnala inoltre una diminuzione (-3%) nelle tonnellate di emissioni di Scope 2 - Location based emesse rispetto al 2022. Risulta invece in aumento il trend inerente le emissioni di Scope 2 - Market based (+7,3%) a causa della riduzione di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili e il ritardo accusato nella messa in funzione degli impianti fotovoltaici. Le emissioni indirette di Scope 3 sono in diminuzione dell'11,9% rispetto al dato del 2022.

Analogamente a quanto fatto per l'indicatore GRI 302-3, anche l'indicatore GRI 305-4 sull'intensità delle emissioni di GHG è stato oggetto di modifica per permettere il monitoraggio negli anni delle emissioni di GHG di tutto il Gruppo, in modo da oggettivare i risparmi energetici conseguiti.

Le emissioni totali di CO2eq da quest'anno sono quindi rapportate all'intero fatturato di Servizi Italia e non ai soli kg lavorati da alcune lavanderie. Questa revisione ha permesso di includere nel calcolo dell'intensità delle emissioni di GHG anche lo Scope 3 oltre allo Scope 1 e Scope 2 – Location based già precedentemente rendicontati.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

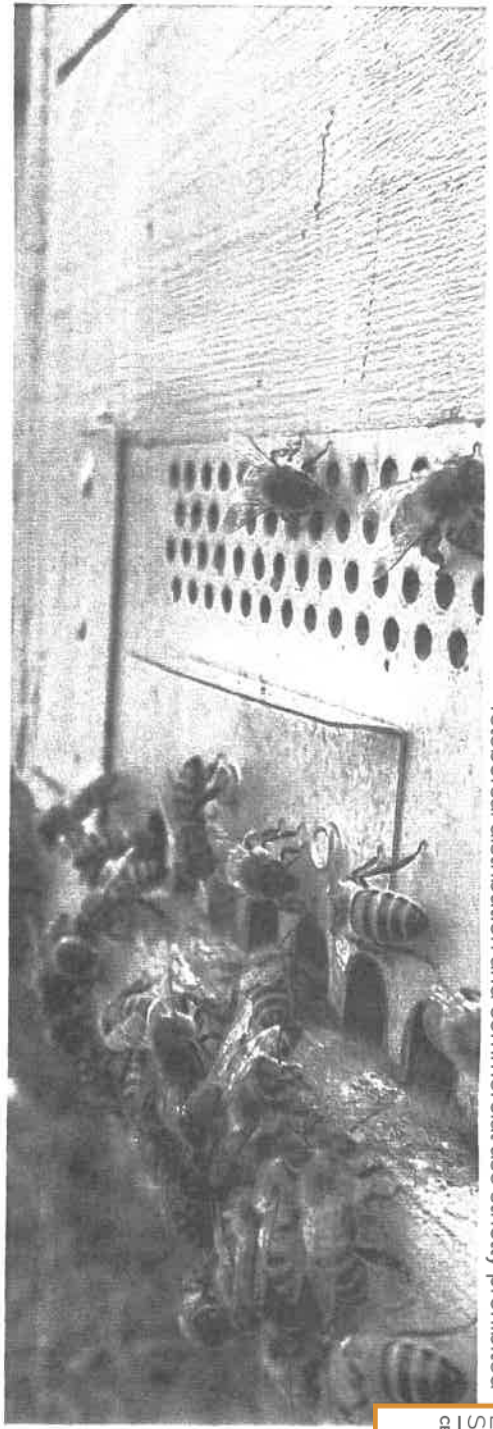
INTENSITÀ EMISSIONI GHG

Tipologia di consumo	UdM	2023	2022
Totale emissioni Scope 1	tCO_2eq	37.374	36.932
Totale Scope 2 - Location Based	tCO_2eq	10.611	10.939
Totale Scope 2 - Market Based	tCO_2eq	8.742	8.148
Totale emissioni Scope 1 - Scope 2 - Location based	tCO_2eq	47.985	47.871
Totale Scope 3	tCO_2eq	5.330	6.053
Totale emissioni	**tCO_2eq**	**53.315**	**53.924**
Ricavi delle vendite	**M€**	**287.915**	**270.313**
INTENSITÀ EMISSIONI GHG	**tCO_2eq/M€**	**0,19**	**0,20**

Anche in vista dei requisiti di rendicontazione previsti dalla CSRD, il Gruppo è consapevole di dover realizzare un'attività strutturata di climate scenario analysis finalizzata ad una analisi di dettaglio dei rischi fisici e di transizione legati al climate change sul breve, medio e lungo termine, in conformità con i più diffusi framework internazionali come il TCFD (Task-force on Climate-related Financial Disclosure).

Consapevole inoltre dell'importanza della disponibilità di informazioni affidabili e complete in relazione alle emissioni climalteranti (GHG) generate dall'organizzazione, il Gruppo è impegnato nella definizione di un percorso che porterà all'approfondimento e alla quantificazione delle emissioni di Scope 3, al fine di completare l'inventario GHG di organizzazione riferito all'intero Gruppo Servizi Italia. Tale impegno va anche nella direzione di assicurare la conformità ai requisiti informativi della CSRD, in particolare dei disclosure requirement dell'ESRS E-1.

In ultimo, da tale impegno deriverà la possibilità di valutare l'opportunità di stabilire un impegno di riduzione delle emissioni GHG compatibile con gli obiettivi europei e internazionali comunemente intesi, in particolare quello di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali.



Dettaglio delle api che vivono presso lo stabilimento di Castellina (PR)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.3 Gestione delle risorse idriche

303-1 | 303-2 | 303-3 | 303-4 |

Tema materiale	Impegno	SDG
Utilizzo e gestione dell'acqua	Servizi italia adotta specifici sistemi di ricircolo che permettono un'attenta gestione delle risorse e una significativa riduzione dei consumi per chilo lavorato. Parallelamente, attraverso l'impiego di prodotti chimici sostenibili e costanti controlli, è presidiata la qualità degli scarichi delle acque reflue nel rispetto dei limiti imposti dalle autorizzazioni rilasciate dalle normative vigenti.	

Approvvigionamento idrico e uso dell'acqua nel processo produttivo

Nelle attività di lavanderia industriale, appare subito evidente quanto l'acqua costituisca necessariamente un aspetto ambientale significativo; presso i siti produttivi del Gruppo, l'azienda utilizza risorse idriche sotterranee emunte tramite pozzi o acqua da rete idrica pubblica. Per sopperire alle punte relative alla richiesta idrica specifica per i processi di lavaggio, l'acqua emunta dai pozzi o attinta da acquedotto viene opportunamente stoccata all'interno di vasche di accumulo e, prima di essere impiegata nel ciclo produttivo, viene addolcita mediante addolcitori a resine a scambio ionico. A seguito del processo di addolcimento, l'acqua viene inviata alla vasca di accumulo per l'utilizzo in linea di distribuzione ai macchinari di lavaggio e all'impianto di osmosi per la linea di produzione del vapore. La portata di alimentazione delle macchine impiegate per il lavaggio viene regolata e frazionata opportunamente per ciascuna fase di lavoro e tipologia di prodotto in lavaggio.

L'acqua viene utilizzata nei processi di lavaggio (sia della biancheria che dello strumentario chirurgico) e per alimentare i generatori di vapore; per questa ragione la gestione della risorsa idrica (intesa come razionalizzazione dei prelievi e ottimizzazione del consumo e recupero) è un aspetto ambientale significativo e un obiettivo costante per il Gruppo, ancor più in questo momento storico, in cui stiamo vivendo uno dei peggiori momenti di scarsità idrica della storia. È in quest'ottica che Servizi Italia approva ogni anno dei piani di miglioramento ambientale all'interno dei quali rientrano obiettivi specifici associati ai prelievi idrici.

Complessivamente, il 68% dell'acqua utilizzata dai siti del Gruppo proviene da aree caratterizzate da stress idrico[19], di cui circa il 61% da pozzo e il 39% da acquedotto. Nel corso del 2023, i prelievi di acque da aree ad alto stress idrico sono diminuiti del 5,4% (mentre la ridistribuzione del mix in approvvigionamento è rimasta pressoché invariata).

Questo miglioramento è stato possibile grazie all'installazione di un impianto di ultrafiltrazione presso il sito di Montecchio Precalcino (VI) che consente il riutilizzo nel processo produttivo dell'acqua scaricata e il revamping degli impianti di depurazione di Travagliato (BS) e Pavia di Udine che hanno permesso di efficientare il consumo di acqua nei processi produttivi oltre che migliorare sensibilmente la qualità dell'acqua scaricata (-75% tensioattivi scaricati).

Presso i siti del Gruppo sono state attuate numerose iniziative volte a promuovere l'uso razionale dell'acqua, e l'ottimizzazione dei prelievi idrici. Tra queste si possono citare l'installazione di sistemi di recupero delle acque di processo, la modifica e l'ammodernamento dei macchinari di lavaggio, la convalida annuale dei processi produttivi per garantire il giusto equilibrio tra i livelli di qualità del prodotto/servizio richiesti dal cliente e le norme tecniche di settore. Inoltre, in diversi stabilimenti del Gruppo, sono stati installati misuratori specifici di portata idrica nelle diverse fasi di processo, al fine di individuare eventuali anomalie o perdite presso gli impianti ed avviare interventi specifici.

Nel 2023 si registra un **prelievo idrico pari a 1.726 megalitri (ML), in diminuzione del 6,3% rispetto al 2022**, associato principalmente all'efficientamento dei processi di lavaggio e all'installazione di impianti di recupero acqua.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

19. Per l'identificazione del livello di stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool e sono state considerate aree a stress idrico tutte quelle con classificazione medium-high o superiore. Per maggiori informazioni, cfr. https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

FOCUS ON

Non abbiamo acqua da perdere!

La scarsità idrica è un tema di crescente interesse e strategica importanza, dato che la disponibilità di acqua sta rapidamente calando sotto la spinta di numerosi fattori, tra cui la pressione demografica, lo sviluppo agricolo e industriale, la crescita della domanda di cibo e il cambiamento climatico. Il tema della scarsità idrica sta assumendo sempre più importanza e le aziende del nostro settore non possono più ignorare il fatto che l'acqua sia effettivamente l'"oro blu" e devono attuare rapidamente politiche di recupero e risparmio della risorsa.

Servizi Italia adotta specifici sistemi di ricircolo che permettono un'**attenta gestione delle risorse** e una **significativa riduzione dei consumi** per chilo lavorato. In particolare, abbiamo dotato i nostri stabilimenti di Bolzaneto (GE) e Montecchio Precalcino (VI) di impianti per il recupero dell'acqua di scarico mediante ultra e nanofiltrazione che hanno permesso di recuperare nel 2023 quasi 80.000 mc di acqua. Nel 2024 è prevista l'installazione di un terzo impianto in grado di aumentare il totale dell'acqua recuperata a oltre 200.000 mc.

Scarichi idrici di effluenti liquidi e acque reflue

Le acque di scarico derivanti dai processi produttivi vengono convogliate alla rete di raccolta reflui interna e scaricate in corpo idrico superficiale o in fognatura, previo opportuno trattamento.

Presso la maggior parte dei siti del Gruppo sono presenti specifiche autorizzazioni allo scarico che prevedono dei limiti quantitativi e qualitativi sulle acque reflue. Tutti i siti sono dotati di procedure per il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue, libretti di conduzione impianto e vengono effettuate analisi interne ed esterne periodiche per verificare l'affidabilità del processo depurativo rispetto agli standard previsti.

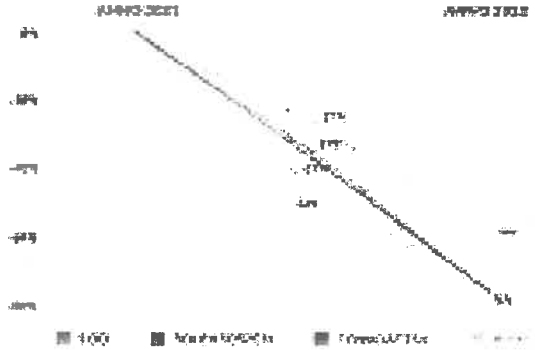
Le acque decadenti dalle attività appartenenti al settore in cui opera Servizi Italia sono caratterizzate principalmente da tensioattivi, composti dell'azoto, solidi sospesi, cloruri. Gli impianti di depurazione interni sono dimensionati e studiati in maniera specifica per l'abbattimento di tali contaminanti. Le analisi interne svolte giornalmente e periodicamente dai laboratori esterni valutano nello specifico i suddetti parametri, al fine di un costante monitoraggio dell'efficienza del sistema depurativo in funzione delle caratteristiche del settore. Ai fini dello scarico sono state prese in considerazione le caratteristiche del corpo idrico recettore e commisurati sulla base di ciò i parametri qualitativi e quantitativi delle acque reflue scaricabili.

L'impegno del Gruppo si conferma rivolto verso il controllo della quantità e qualità degli scarichi idrici derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

I siti produttivi nei diversi Paesi sono dotati di impianti interni di trattamento di acque reflue, che rendono conformi le acque in uscita ai valori previsti dai provvedimenti autorizzativi di sito e della normativa cogente in materia, sia nel caso di scarico in acque superficiali (pari al 31,9%), sia nel caso di scarico in fognatura (pari al 68,1%).

Al fine di garantire il livello stabilito di qualità delle acque di scarico, presso tutti gli impianti vengono effettuate analisi chimiche sulle acque reflue, sia internamente, sia a cura di laboratori esterni, con la periodicità prescritta dai provvedimenti autorizzativi di sito o dalle procedure interne.

In questo senso gli sforzi intrapresi negli ultimi anni da Servizi Italia per garantire una migliore qualità del refluo scaricato hanno portato a ottimi risultati. Il revamping degli impianti di depurazione di Montecchio Precalcino (VI) e Pavia di Udine, unite ad altri interventi di efficientamento e consolidamento degli impianti di depurazione esistenti, ha permesso nel 2023 di ridurre del 75% i valori in peso di COD (richiesta chimica di ossigeno), BOD5 (richiesta biochimica di ossigeno dopo 5 giorni) e tensioattivi e del 59% in peso i valori di tensioattivi scaricati rispetto al 2021.



L'impegno di Servizi Italia è rivolto al miglioramento continuo della qualità del refluo scaricato attraverso il continuo ammodernamento e efficientamento degli impianti di depurazione.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.4 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi

301-1 | 301-2

Tema materiale	Impegno	SDG
Materiali e imballi	La scelta di utilizzare imballi con percentuali di plastica riciclata o bioplastica contribuisce a un minor utilizzo di plastica vergine e a una minore dispersione di plastiche e microplastiche nell'ambiente. La scelta che la biancheria dei clienti sia in imballaggi sostenibili contribuisce ad aumentare la sensibilità e la consapevolezza anche dei destinatari, innescando un circolo virtuoso lungo tutta la catena.	12, 14

Imballaggi

Il Gruppo Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, acquista differenti tipologie di materiali da imballaggio che vengono utilizzate all'interno dei propri siti produttivi. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare e imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata e per la sterilizzazione dello strumentario chirurgico da inviare al cliente, il cui smaltimento o recupero spettano dunque all'utilizzatore finale.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone per promuovere la sostenibilità ambientale dei propri imballi riguardano l'utilizzo di imballaggi caratterizzati da minimo spessore in plastica e costituiti da percentuali di plastica riciclata. Il Gruppo favorisce inoltre le attività di recupero degli imballaggi di scarto in carta e plastica presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Per sottolineare ulteriormente l'impegno del Gruppo nella riduzione della plastica vergine e nella riduzione della dispersione di plastiche nell'ambiente, la dichiarazione è stata integrata con un nuovo indicatore che evidenzia l'incidenza dei materiali da riciclo negli imballaggi utilizzati per confezionare i tessili lavorati (GRI 301-2).

Il Gruppo ha inoltre ottenuto per il secondo anno consecutivo un importante riconoscimento per il suo impegno a favore dell'ecodesign vincendo il **premio CONAI** per la riduzione dello spessore del film in polietilene, che ha consentito un considerevole risparmio di plastica vergine immessa sul mercato.

Nel corso del periodo di rendicontazione, il consumo totale di imballaggi in plastica ha registrato una significativa diminuzione (-12%) rispetto all'anno precedente, attestandosi a 714 tonnellate. Tale risultato è stato raggiunto attraverso un'efficace ottimizzazione dei consumi e una progressiva riduzione dello spessore del film in polietilene utilizzato per confezionare la biancheria lavata e pronta per la spedizione.

Nel 2023 è stato apportato anche un significativo miglioramento alla metodologia di calcolo degli imballi consumati che ha permesso, attraverso un miglioramento del sistema di raccolta dati, di estendere la rendicontazione a tutte le centrali di sterilizzazione e di contabilizzare anche l'uso, seppur marginale, di imballi in carta e cartone.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

QUALCOSA IN PIÙ

Cosa è il premio Conai?

Per il secondo anno consecutivo, Servizi Italia ha vinto il "premio CONAI per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare - valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi", patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Quella del 2023 è stata la decima edizione del premio, il cui obiettivo era premiare le aziende che hanno investito in **attività di prevenzione rivolte alla sostenibilità ambientale dei propri imballaggi**.

Hanno partecipato al bando circa un centinaio di aziende, per un totale di oltre 350 progetti presentati. Ogni progetto rappresenta un caso virtuoso di riduzione dell'impatto ambientale dei pack attraverso leve come la facilitazione delle attività di riciclo, l'utilizzo di materiale recuperato, il risparmio di materia prima.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Sostanze chimiche

All'interno dei siti produttivi del Gruppo vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici per il lavaggio, la sanificazione e il ricondizionamento di prodotti tessili, strumentario chirurgico, armadi, roller e contenitori con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.

Il Gruppo si è posto l'obiettivo di migliorare costantemente l'efficienza dei processi di lavaggio, al fine di ottimizzare l'uso di sostanze chimiche impiegate nella produzione. In particolare, ha dedicato grande attenzione all'uso di sostanze chimiche a basso impatto ambientale e per questo motivo, nel corso del 2023, tutti i processi di lavaggio di lavanderia sono stati eseguiti con prodotti a marchio Ecolabel. Nel 2023 si è registrato un consumo pressoché costante dei prodotti chimici rispetto al 2022 (-1%).

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

FOCUS ON

Cosa vuol dire Ecolabel?

Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Il marchio è stato istituito nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 ed è oggi disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010 in vigore nei 28 Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Una delle attività del progetto Santa Gemma è il recupero di tessili arrivati a fine vita. Lenzuola strappate o irrimediabilmente macchiate possono trasformarsi in federe o traverse da reinserire nel ciclo produttivo.

Capi tessili

A partire dal 2023, Servizi Italia ha introdotto nel perimetro di rendicontazione anche i capi tessili di proprietà del Gruppo e oggetto del servizio di lavanolo. I capi acquistati da Servizi Italia sono composti principalmente da cotone e fibre sintetiche in percentuale variabile a seconda dell'uso finale del capo e delle richieste dei clienti.

I progetti di recupero e valorizzazione dei tessili messi in campo da Servizi Italia a partire dal 2023 hanno permesso di ridurre il consumo degli stessi passando dalle 2.554 tonnellate acquistate nel 2022 a 2.482 tonnellate nel 2023 (-2,8%).

In particolar modo i progetti di economia circolare e simbiosi industriale sviluppati in Italia, come ad esempio il progetto "Santa Gemma", hanno ridotto l'acquisto di capi tessili del 9% nel 2023 (solo Servizi Italia S.p.A.).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.5 Gestione responsabile dei rifiuti

306-1 | 306-2 | 306-3

Tema materiale	Impegno	SDG
Gestione responsabile dei rifiuti	La corretta gestione dei rifiuti, attraverso prima la prevenzione alla produzione e poi l'avvio a riciclo permette di ridurre la propria impronta carbonica e idrica. In particolare, nel caso di Servizi Italia, il riciclo e il riuso dei prodotti tessili consentirebbero di diminuire l'impiego di materie vergini. L'introduzione di nuove attività di recupero e riciclo potrebbe avere anche impatti positivi dal punto di vista sociale, generando nuovi settori industriali e nuove prospettive di occupazione.	

Il Gruppo ritiene la produzione di rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, uno degli aspetti ambientali di maggior rilievo, a causa dei volumi generati. Per questo motivo la politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio di operazioni di recupero piuttosto che di smaltimento dei rifiuti generati duranti i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

Nel 2023 il Gruppo avviato diversi progetti di simbiosi industriale, nel territorio italiano, finalizzati a valorizzare i rifiuti prodotti e donare loro nuova vita. Uno di questi progetti ha permesso di recuperare e valorizzare i materassi a fine vita.

La produzione dei rifiuti per l'anno oggetto di rendicontazione è aumentata del 7,8% rispetto al 2022, principalmente a causa della manutenzione straordinaria effettuata sul depuratore di Montecchio Precalcino (VI), che ha permesso l'installazione dell'impianto di recupero acqua, e una migliore gestione degli scarti tessili.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione "Allegati".

QUALCOSA IN PIÙ

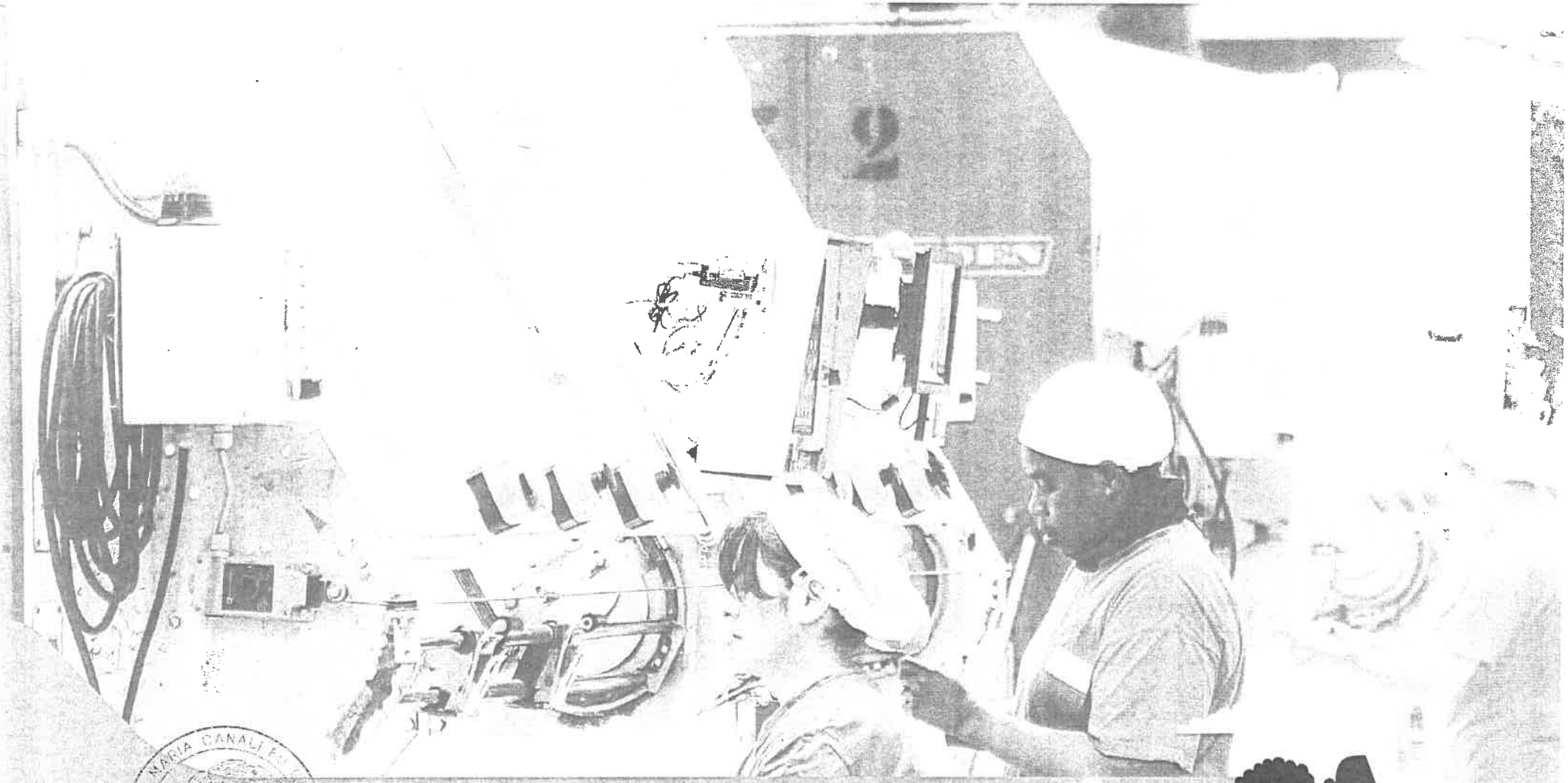
REDUCE - REUSE - RECYCLE

Recuperiamo materassi a fine vita per creare materia prima seconda e ridurre l'uso di poliuretano vergine

Nel triennio 2021-2023 abbiamo recuperato oltre 28.000 materassi, risparmiando circa 20 ton di poliuretano vergine e contribuendo a una riduzione del 59% delle emissioni climalteranti, del 58% dei gas acidificanti e del 47% dell'eutrofizzazione delle acque.

Uno dei progetti di economia circolare sviluppati da Servizi Italia nel corso del 2023 ha riguardato il recupero dei materassi utilizzati nel servizio di lavanolo e giunti a fine vita, trasformandoli da rifiuti in risorse dalle quali è possibile estrarre nuovamente valore. Questo obiettivo è stato possibile, grazie alla collaborazione con un'azienda italiana che reimmette il poliuretano dei materassi a fine vita in nuovi cicli produttivi, riutilizzandolo come nuova materia prima per la produzione di altri prodotti. Questo processo permette di eliminare la produzione di oltre un centinaio di tonnellate di rifiuti e soprattutto di evitare l'immissione sul mercato di altrettante quantità di poliuretano vergine prodotto a partire dalla trasformazione di combustibili fossili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



5

IL VALORE DELLE PERSONE

5.1 Assunzioni e occupazione

5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento

5.3 Politiche di remunerazione

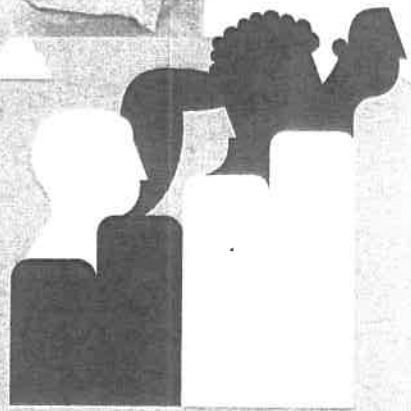
5.4 Formazione e sviluppo dipendenti

5.5 Diversità e pari opportunità

5.6 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

5.7 Welfare, benessere e serenità sociale

5.8 Relazioni industriali



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le persone sono un elemento fondamentale nella crescita di un'azienda. Persone affiatate, valorizzate, che si riconoscono nei valori aziendali permettono di affrontare sfide sempre maggiori, in uno scenario sempre più dinamico e competitivo. Creare un'occupazione stabile e continuativa, così come garantire un ambiente di lavoro sano, in cui sentirsi protetti, sono aspetti centrali nel rapporto fra e con le persone del Gruppo.

Le risorse umane sono un elemento sempre più strategico per il successo delle organizzazioni, ma il potenziale conflitto tra vita professionale e vita privata è una minaccia alla salute e al benessere delle persone e allo sviluppo stesso dell'organizzazione. Per un'impresa, dunque, non si tratta soltanto di una questione etica di responsabilità sociale, ma anche di un obiettivo di business aziendale e d'interesse pubblico.

Nel corso di questi anni, abbiamo reso strutturale lo smart-working e abbiamo implementato politiche di flessibilità che facilitano la gestione dei diversi carichi di cura, affinché nessuno si debba sentire nella posizione di dover scegliere fra carriera e responsabilità familiari.

5.1 Assunzioni e occupazione

2-7 | 2-8 | 401-1 | 401-3 | 405-1

Tema materiale	Impegno	SDG
Gestione capitale umano e sviluppo dei dipendenti	Capacità del Gruppo di sviluppare competenze e supportare la crescita professionale del personale, accrescendo il know-how aziendale. La capacità di trattenere le risorse, anche attraverso la disponiblità di pratiche di welfare aziendale, concicliazione vita lavoro e well being può avere implicazioni sul rapporto col territorio e con la comunità all'interno della quale l'azienda opera, oltre a rappresentare un luogo di crescita. La capacità di creare una cultura aziendale ben radicata e strutturata può avere ripercussioni positive lungo tutta la catena, visto che - per collaborare col Gruppo - partner e clienti dovranno allinearsi ai suoi principi e valori.	

Il Gruppo Servizi Italia occupa la maggior parte delle proprie risorse nelle aree produttive (lavanderie industriali, centrali di sterilizzazione, magazzini e guardaroba dedicati alla distribuzione dei materiali). La distribuzione delle risorse è proporzionata in funzione del servizio, che deve essere sempre garantito indipendentemente dalle condizioni di contesto.

I livelli occupazionali del Gruppo restano sostanzialmente stabili; al 31 dicembre 2023 l'organico conta **3.546 dipendenti** (3.553 nel 2022) di cui l'87,8% sono operai, il 10,9% impiegati, lo 0,9% quadri e lo 0,4% dirigenti.

L'attività svolta dal Gruppo è ad alta intensità di manodopera, perché nonostante l'automatizzazione di alcune fasi del processo, una buona parte delle attività resta comunque manuale. È importante sottolineare la presenza di un numero rilevante (**96%**) **di contratti a tempo indeterminato**, questo a significare che il Gruppo offre possibilità di occupazione stabile e utilizza il contratto a termine in maniera residuale, per affrontare stagionalità o eventuali picchi di lavoro. La maggior parte dei dipendenti è assunto con contratto full-time, mentre il contratto part-time è utilizzato come strumento di flessibilità per coloro che ne hanno fatto richiesta. I lavoratori non dipendenti rappresentano una parte residuale della manodopera impiegata (< 5%) presenti principalmente in Italia, laddove il contratto di somministrazione rappresenta un'alternativa al contratto a tempo determinato stanti le rigidità normative che limitano fortemente l'utilizzo di quest'ultimo.

Nel corso del 2023 sono state assunte 1.512 persone in tutto il Gruppo, con un tasso di turnover in entrata del 43%, ma con sostanziali differenze a livello geografico legate alle particolari caratteristiche del mercato di lavoro di ciascun paese.

Per quanto riguarda il congedo parentale, le Società garantiscono nei Paesi in cui opera il Gruppo pari condizioni di accesso per uomini e donne nel rispetto della normativa locale vigente. Nel 2023 hanno usufruito del congedo parentale 65 uomini e 97 donne con un tasso di rientro al lavoro al 31 dicembre 2023 rispettivamente dell'87,5% e dell'80%. Il dato conferma il trend dello scorso anno per ciò che riguarda i congedi parentali usufruiti da uomini, a riprova di un migliore bilanciamento dei carichi familiari; tuttavia, nel 2023, si registrano meno eventi nascita

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e, di conseguenza, meno richieste di congedo obbligatorio da parte delle donne. I tassi di retention rimangono in entrambi i casi alti (circa 70%), confermando l'impegno dell'azienda nel supportare i lavoratori nel conciliare vita privata e lavorativa e di fatto confermando l'efficacia delle relative politiche aziendali.

Nel corso del 2023, è stato sviluppato un programma di affiancamento per i neoassunti affinché ogni nuovo ingresso in azienda sia un'opportunità di crescita e di scambio. Accogliere in modo strutturato le persone che si uniscono al team di Servizi Italia favorisce il trasferimento di conoscenze e competenze tra generazioni diverse, creando un ambiente lavorativo ricco di diversità di pensiero e di esperienza.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento

403-6

Affinché si crei un ambiente di lavoro coeso, ma allo stesso tempo aperto e stimolante, è fondamentale aprire canali di dialogo e comunicazione interna che avvicinino tutto il personale dipendente e che lo rendano partecipe alle attività aziendali. Ascoltare e soddisfare i bisogni dei propri dipendenti rappresenta un vantaggio notevole in un mercato altamente competitivo come quelle odierno. Il Gruppo comunica attraverso sito web, social media, mailing-list, bacheche aziendali, intranet aziendale e, dalla fine del 2022, anche attraverso un sistema di Digital Signage attraverso il quale è stato condiviso un piano editoriale che include informazioni relative a salute, sicurezza prevenzione, brand, ambiente, qualità.

Servizi Italia opera nel settore delle lavanderie industriali da oltre 35 anni, adattandosi e modificando la propria strategia in funzione dei cambiamenti di mercato, spesso anticipando le tendenze future e influenzando positivamente le pratiche di settore. Normalizzare il confronto, anche quando è necessario parlare delle "cose che non vanno bene" e fare dell'ascolto una pratica condivisa sono due obiettivi che Servizi Italia sta perseguendo con costanza per creare una squadra sempre più integrata e compatta. La formazione professionale, infatti, non può prescindere dal confronto e dall'ascolto: partire da ciò che si desidera apprendere, da ciò che non funziona e da ciò che manca è un passo fondamentale per creare piani di sviluppo e aggiornamento adeguati che possano colmare i gap oggettivi nelle competenze operative richieste dal ruolo; definire la cornice di valori e la strategia così che ogni dipendente possa farle proprie; consolidare la consapevolezza che la formazione è una leva strategica anche per la crescita aziendale.

Servizi Italia applica una policy di "**Succession Planning**" (ultimo aggiornamento marzo 2021) che garantisce la business continuity e agevola il ricambio generazionale all'interno della società, attraverso la definizione di fasi strutturate e tavole di successione per dirigenti con responsabilità strategica, senior manager, ruoli chiave e ruoli speciali dell'organizzazione, al fine di ridurre l'incertezza nella gestione aziendale e di poter selezionare i migliori possibili sostituti. Inoltre, la politica di successione ha lo scopo di favorire la crescita professionale di figure interne alla Società dotate di capacità di leadership e assicurare la sostenibilità aziendale di cambiamenti di ruoli tramite l'individuazione di successori a breve e a medio termine per tutte le posizioni manageriali strategiche.

Sempre in un'ottica di ascolto, nel corso del 2023, è stato istituito lo sportello "**SI Ascolta**", un luogo pensato per tutti i dipendenti che, partendo dal proprio vissuto, possono condividere spunti di miglioramento e proposte di iniziative volte a favorire una migliore inclusione in azienda. Questo canale, gestito dalla Diversity Manager, rappresenta un punto di contatto diretto per migliorare – ad esempio – l'accessibilità dei servizi, collaborare alla definizione di politiche aziendali, proporre iniziative per favorire l'integrazione e l'inclusione indipendentemente da età, genere, orientamento sessuale, cultura o religione.

5.3 Politiche di remunerazione

2-19 | 2-20 | 2-21 | 405-2.a

Le politiche di remunerazione mirano a premiare le persone e il loro contributo secondo criteri di equità e di meritocrazia, che vengono condivisi in modo trasparente nei diversi processi di valutazione. Il sistema di remunerazione del Gruppo è differente per i diversi attori aziendali e comprende una componente retributiva e sistemi di incentivazione variabile per obiettivi e benefit. Il Gruppo offre ai nuovi assunti e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato e nel rispetto dei minimi previsti dai riferimenti normativi in vigore nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

La politica retributiva mira a riconoscere, in modo equo e concreto, l'impegno e il contributo delle persone al successo dell'azienda. I livelli retributivi dipendono dal ruolo e dalle responsabilità ricoperti dalle persone, in modo da rifletterne le esperienze e le competenze, il livello di eccellenza dimostrato e il contributo generale apportato al business senza alcuna discriminazione. In nessun caso sono stati rilevati livelli retributivi al di sotto della remunerazione minima locale per la categoria di riferimento dei nuovi assunti. Nell'accordo integrativo aziendale, stipulato tra la Società e le organizzazioni sindacali, è stato inserito un premio di risultato basato su indicatori di performance economica e di produttività.

Per i ruoli apicali e di responsabilità è previsto un bonus legato alla valutazione delle performance e dei risultati anche ESG (piano annual bonus system e piano long term incentive cash), mentre per tutta la restante popolazione aziendale è previsto un premio di risultato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attraverso l'implementazione dei piani di incentivazione, Servizi Italia intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali all'effettivo rendimento della Società, al successo sostenibile e alla creazione di nuovo valore per il Gruppo Servizi Italia, come anche auspicato nell'ambito del Codice di Corporate Governance delle società quotate;
- orientare le risorse chiave aziendali verso strategie per il perseguimento di risultati economico-finanziari e a una maggiore pervasività del tema della sostenibilità dell'attività di impresa, integrata nelle sue prospettive strategiche;
- allineare gli interessi del top management a quelli degli azionisti e investitori;
- introdurre politiche di **retention** volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali e incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Relazione sulla remunerazione 2023".

Il Gruppo, al fine di valutare il posizionamento del pacchetto retributivo riconosciuto ad Amministratori, Dirigenti, Ruoli Apicali, Responsabili di funzione di staff e linee organizzative rispetto al mercato, conduce periodicamente un'analisi del posizionamento retributivo per le posizioni apicali e le key position della società (suddivisa in dirigenti, quadri, impiegati) attraverso la conduzione di un'analisi di benchmark rispetto al mercato di riferimento, con l'ausilio di un fornitore specializzato e/o indagini di mercato pubblicate da fonti riconosciute. L'analisi prende come riferimento il mercato considerando un paniere di aziende comparabili per settore di business, per dati dimensionali (in termini di fatturato e numero di dipendenti), per tipologia/caratteristiche e peso del ruolo (definito attraverso l'analisi delle job description, finalità e responsabilità del ruolo), in modo da rendere omogeneo il confronto anche tra aziende differenti.

La struttura retributiva è basata su due componenti che definiscono la retribuzione complessiva:

- **Retribuzione Annua Lorda** (RAL): determinata generalmente tenendo conto della specializzazione professionale, il ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità;
- **Retribuzione Variabile**: determinata al fine di premiare i risultati raggiunti, sulla base di obiettivi individuali assegnati annualmente o nel medio-lungo periodo e che sono elemento motivazionale e di retention. Gli obiettivi potranno, quindi, essere sia di tipo quantitativo, ovvero obiettivi di carattere numerico (valori assoluti, percentuali e/o indici), che di tipo qualitativo (comunque misurabili attraverso comportamenti osservabili).

Gli ultimi risultati di analisi hanno evidenziato che il posizionamento complessivo di Servizi Italia risulta in linea con il mercato di riferimento, sia in termini di retribuzione annua lorda, variabile e quindi retribuzione complessiva.
Si segnala che, relativamente al personale operativo, gli eventuali incrementi della componente retributiva possono verificarsi, oltre che per l'applicazione del CCNL, per l'apprezzamento delle professionalità, competenze e capacità.

Il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti del Gruppo esclusa la suddetta persona risulta pari a 17,93 nel 2023, 21,08 nel 2022.
Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e l'incremento percentuale mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti è pari a 0 poiché la persona più pagata all'interno del Gruppo non ha avuto incrementi retributivi nel corso del 2023[20].

In un'ottica di maggiore trasparenza e a valle del processo di certificazione secondo la norma UNI/PdR 125:2022 relativa alla parità di genere, abbiamo scelto di inserire l'indicatore 405-2.a "Rapporto fra stipendio base femminile e maschile" e "Rapporto fra retribuzione complessiva femminile e maschile". Per ciò che riguarda il primo indicatore ("Rapporto fra stipendio base femminile e maschile"), questo risulta sempre pari a 1 poiché lo stipendio base, a parità di mansione, è il medesimo per uomini e donne e corrisponde a quanto stabilito dai contratti collettivi e/o dalla normativa vigente nei paesi di riferimento.
Per quanto riguarda invece il secondo indicatore ("Rapporto fra retribuzione complessiva femminile e maschile") il rapporto è sostanzialmente pari a 1 per la categoria operai, mentre si evidenzia uno scostamento significativo per le altre categorie professionali (per impiegati e dirigenti il rapporto è pari all'87%, mentre per i quadri è pari al 68%[21]).
In merito a ciò e nell'ambito delle attività previste dalla certificazione UNI/PdR125:2022, per Servizi Italia S.p.A. è già stato varato un piano di miglioramento volto a migliorare il gender pay gap.

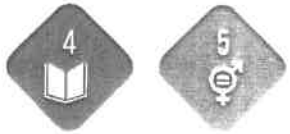
20. La retribuzione totale annua comprende lo stipendio base in forma di RAL annualizzata al 31 dicembre, i benefici non monetari, i bonus (ABS) e l'LTI (valori target). Sono esclusi gli straordinari e altre componenti legate a fattori non strutturali della retribuzione. L'individuo più pagato nel corso degli esercizi analizzati è il Direttore Generale. Per la parte variabile della retribuzione sono stati considerati i valori target, ovvero il 100% del premio ottenibile, in quanto gli effettivi importi erogati non sono disponibili alla data di pubblicazione della DNF. Per i dipendenti a tempo parziale sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno (ETP).

21. Il dato risente di un effetto distorsivo dovuto ad una particolare situazione retributiva. Depurato da questo effetto, il rapporto sui quadri sarebbe pari all'80%.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

5.4 Formazione e sviluppo dei dipendenti

2-17 | 403-5 | 404-1

Tema materiale	Impegno	SDG
Gestione capitale umano e sviluppo dei dipendenti	Capacità del Gruppo di sviluppare competenze e supportare la crescita professionale del personale, accrescendo il know-how aziendale. La capacità di trattenere le risorse, anche attraverso la disponibilità di pratiche di welfare aziendale, concicliazione vita lavoro e well being può avere implicazioni sul rapporto col territorio e con la comunità all'interno della quale l'azienda opera, oltre a rappresentare un luogo di crescita. La capacità di creare una cultura aziendale ben radicata e strutturata può avere ripercussioni positive lungo tutta la catena, visto che - per collaborare col Gruppo - partner e clienti dovranno allinearsi ai suoi principi e valori.	

Ascolto e confronto sono i pilastri che reggono i percorsi formativi all'interno di Servizi Italia. Normalizzare il confronto e fare dell'ascolto una pratica condivisa sono due obiettivi che Servizi Italia sta perseguendo con costanza per creare un team sempre più integrato e compatto. La formazione professionale, infatti, non può prescindere dal confronto e dall'ascolto: partire da ciò che si desidera apprendere, da ciò che non funziona e da ciò che manca è un passo fondamentale per creare piani di sviluppo e aggiornamento adeguati che possano colmare i gap oggettivi nelle competenze operative richieste dal ruolo e definire la cornice di valori e la strategia così che ogni dipendente possa farle proprie. La formazione è una leva strategica per la crescita aziendale ed è da questo punto che siamo partiti per dare seguito all'impegno nel mettere le persone al centro, costruendo percorsi formativi capaci di promuovere una cultura organizzativa basata su collaborazione, comunicazione e capacità di lavorare come gruppo verso un obiettivo comune. I percorsi che hanno caratterizzato l'ultimo anno hanno avuto come denominatore comune l'impegno a promuovere il valore della comunicazione interna, l'importanza della condivisione tra funzioni, la sostenibilità e il valore della sicurezza all'interno dei nostri ambienti di lavoro.
Uno dei momenti fondamentali di questo anno è stato il percorso che ha portato alla definizione dei nuovi valori azien-

dali che ha creato un consolidamento della nostra cultura organizzativa, attraverso un nuovo modo di comunicare, orientandoci all'innovazione e al miglioramento continuo. Per farlo, abbiamo costruito un progetto formativo che includesse tavoli di lavoro misti, con colleghi provenienti da diversi funzioni e incentivando formazioni interne per aggiornare le nostre competenze.

Abbiamo così investito in percorsi che mettessero al centro l'importanza del lavorare in team, creando momenti dedicati a rintracciare metodologie di lavoro efficienti e condivise e a consolidare un clima positivo e inclusivo.

Per poter agevolare la cooperazione abbiamo anche organizzato un offsite con diverse funzioni (HR, QHSE, Operation) in cui attraverso una riflessione che includesse aspetti legati alla nostra etica e morale e nuove teorie organizzative, potessimo arrivare a una consapevolezza e a una volontà di agire condivisa verso un obiettivo comune, anche se non uguale.

Sono stati creati dei focus group per analizzare insieme temi riguardanti le nostre certificazioni (in particolare quelle ambientali e Family audit) e processi che vedranno la luce nelle annualità future, come il percorso sulla leadership aziendale che vedrà la sua piena realizzazione nel 2024.

Anche quest'anno, la volontà di confrontarci con l'esterno e di farci ispirare, si è confermata con la partecipazione ad eventi come il Wobi e il Sales Marketing Forum, in cui abbiamo avuto l'opportunità di raccogliere nuovi spunti utili alla nostra organizzazione.

Per quanto riguarda la formazione interna abbiamo costruito un articolato percorso formativo, aperto a tutti, ma fortemente orientato alla nostra formazione commerciale, in cui diversi colleghi si sono trasformati in docenti trasferendo le loro conoscenze e competenze; le tematiche affrontate sono state diverse: dall'aggiornamento del nuovo codice degli appalti, all'approfondimento delle soluzioni che possiamo offrire ai nostri clienti, così come a nozioni di organizzazione aziendale e aspetti legati alla creazione del budget.

Inoltre, in chiave di valorizzazione della comunicazione interna, identità aziendale e formazione, abbiamo creato le basi per un progetto interno, individuando colleghi riconosciuti come "ambassador" per condividere e calare maggiormente all'interno della realtà aziendale tematiche legate a brand identity, cybersecurity e netiquette.

Nel corso del 2023, **il Gruppo ha erogato un totale di 31.073 ore di formazione, pari a 8,76 ore per dipendente**, coinvolgendo per il 68,9% operai, il 26,7% impiegati, il 3,6% quadri e lo 0,8% dirigenti. Il significativo aumento delle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

FOCUS ON

L'Academy di Servizi Italia

Sempre in un'ottica di sviluppo di risorse interne e di valorizzazione del knowhow interno, il 2023 ha visto l'avvio dell'**Academy Servizi Italia**.

Il progetto nasce dall'esigenza di colmare la scarcity dei profili attualmente presenti sul mercato del lavoro attraverso un percorso di crescita interno di figure di potenziale, capaci di rispondere alle future esigenze dei nostri reparti produttivi, dare una continuità e agevolare anche l'inserimento anche di nuove tecnologie. In questo scenario formativo abbiamo avuto un pieno coinvolgimento dei colleghi dell'Ufficio Tecnico, che hanno trasferito le loro competenze anche attraverso momenti di test e workshop. La formazione si concluderà nel 2024 con l'obiettivo di creare dei percorsi effettivi di crescita interna non solo in termini di formazione ma anche di ruolo.

Visto il successo di questa iniziativa, si è ritenuto utile ampliare il raggio d'azione dell'Academy e renderla un vero e proprio contenitore di competenze, per programmi di formazione disegnati ad hoc.

Servizi Italia ACADEMY

di formazione erogate (+46%) deriva sicuramente da una maggior valorizzazione delle attività di formazione, sia nei termini di tracciamento che nella volontà di aprirsi a diverse dimensioni.

Come detto, il 2023 è stato un anno di significativi cambiamenti non solo in termini organizzativi, ma anche culturali, portando dunque alla volontà di creare di percorsi formativi capaci di sostenere anche gli obiettivi strategici dell'Azienda; abbiamo lavorato su più dimensioni, potenziando le competenze tecniche (formazione commerciale, progetto "Academy", excel, area legale e amministrativa HR) e aumentando lo spazio per quelle trasversali (team coaching, netiquette, valori, modello di leadership), mantenendo sempre salda la volontà di lavorare in un'ottica di qualità, sostenibilità, sicurezza ed empowerment.

Anche in Brasile, il numero delle ore di formazione è aumentato (+59,4%). Questo risultato deriva in parte da una maggiore forza lavoro impiegata, che ha necessitato di un maggiore numero di ore di formazione per essere integrata. Oltre a questo, sono stati tenuti anche corsi specifici che non esistevano in passato, come ad esempio la formazione dedicata all'area Risorse Umane e allo sviluppo della leadership.
In continuità con gli anni precedenti, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, sono state organizzate sessioni di formazione complementare al fine di stimolare la percezione del rischio e la sostenibilità nell'ambiente di lavoro.

In sintesi, come già accaduto per il 2022, la crescita delle ore di formazione erogate nel 2023 è stata il risultato di un'attenta pianificazione e gestione dei processi formativi, in linea con l'ottica human centric, finalizzata alla valorizzazione delle competenze dei lavoratori e alla crescita strategica dell'azienda.

Per quanto riguarda la formazione al CdA sui temi inerenti la sostenibilità, si conferma che il 3 ottobre 2023 si è svolto il piano di induction previsto. La formazione ha incluso un'analisi del contesto normativo, l'organizzazione della rendicontazione a livello di Gruppo, l'approccio alla materialità e i relativi impegni, per poi arrivare alla futura evoluzione della normativa, con indicazioni su timeline e tempi di applicazione, per poi chiudere sul tema della Tassonomia Europea e delle possibili azioni evolutive.

Di seguito i principali ambiti di formazione suddivisi per area geografica.

AREA	AMBITI FORMATIVI
ITALIA	Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità
	Diversità e comunicazione inclusiva
	Tecnologia e sviluppo delle competenze professionali
	Sistemi di certificazione UNI EN 37001, MOG 231 e normative in genere
BRASILE	Tecnologia e sviluppo delle competenze professionali
	Privacy e legislazione sul lavoro
	Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità
TURCHIA	Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità
	Tecnologia e sviluppo delle competenze professionali
	Privacy, politiche all'interno dei luoghi di lavoro e normative in genere

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

5.5 Diversità e pari opportunità

Tema materiale	Impegno	SDG
Diversità, inclusione e pari opportunità	Promuovere l'uguaglianza di genere è una necessità di giustizia nella società di oggi. Favorire la parità di genere permette di trattenere i talenti, stimolare l'innovazione, migliorare la reputazione aziendale e i risultati economici, traducendosi in rendimenti positivi di lungo termini per gli investitori. Il Gruppo si impegna a rispettare la dignità di ciascuno e a offrire pari opportunità a tutti i dipendenti, rifiutando qualunque forma di discriminazione. La diversità viene riconosciuta, a tutti i livelli, come un valore da coltivare nell'organizzazione per favorire lo scambio di esperienze e permette di cogliere le trasformazioni e i cambiamenti attualmente in atto, sviluppando una cultura aziendale sempre più aperta.	

Il Gruppo Servizi Italia opera in diversi ambiti geografici caratterizzati da un'ampia differenziazione anagrafica e di genere. L'eterogeneità delle risorse è portatrice di valori e opportunità derivanti dai diversi modi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo.

Tutelare la diversità, garantire pari opportunità e creare un ambiente non discriminatorio sono impegni che il Gruppo si è assunto già da tempo, attraverso il mantenimento della certificazione SA8000, l'adozione per tutte le società di un Codice Etico e di Linee Guida per la Responsabilità Sociale, oltre ovviamente al pieno rispetto della normativa vigente in ciascun paese in cui Servizi Italia è presente.

Siamo convinti che la presenza di persone di genere diverso e, in senso più ampio, di cultura/generazioni/religioni/etnie diverse faciliti la creazione di un ambiente inclusivo, capace di produrre nuove idee, intuizioni, soluzioni e prestazioni positive, oltre che favorire la crescita di ogni singola persona e della stessa azienda. Gestione della diversity e innovazione sono due temi strettamente correlati, poiché esperienze di vita diverse portano punti di vista diversi che possono quindi impattare positivamente sullo sviluppo aziendale.

Per andare incontro ai talenti di oggi e di domani, le organizzazioni devono evolvere sempre di più i loro programmi di Diversity, Equity and Inclusion, ponendoli al centro della loro strategia di gestione del capitale umano. Sul posto di lavoro si incontrano persone con background culturali, professionali e demografici diversi fra loro ed è fondamentale disporre di strumenti adeguati ad una moltitudine di esigenze. Attuare una politica inclusiva all'interno delle aziende crea appartenenza e assicura ai dipendenti un trattamento equo e pari opportunità professionali.

Da questo punto di vista, Servizi Italia crede nel valore delle persone e nella ricchezza delle loro differenze e si impegna ad assicurare le stesse possibilità di crescita professionale a tutte le persone presenti in azienda e ha assunto formalmente l'impegno a promuovere una politica che ponga l'attenzione sulla diversità, sulla parità di genere, sull'empowerment femminile e sulle pari opportunità definendo gli impegni e le linee guida da implementare attraverso prassi e processi per la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e con pari opportunità di genere nell'intero ciclo di selezione, gestione, sviluppo e carriera.

Sempre più lavoratori, specialmente i più giovani, stanno completamente rivalutando le proprie esigenze e preferenze professionali. Oggi più che mai è fondamentale evidenziare che i temi che stanno acquisendo sempre più importanza per i lavoratori e a cui le aziende devono prestare particolarmente attenzione sono proprio quelli legati a diversità, equità e inclusione (DEI).

Nel corso del 2023, Servizi Italia ha ottenuto la Certificazione **UNI/PdR 125:2022,** il cui obiettivo è favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e l'empowerment femminile a livello aziendale, oltre a facilitare l'acceso delle donne al mercato del lavoro, armonizzando i tempi di vita.

In particolare, il processo di certificazione ha portato alla definizione di un piano strategico i cui temi principali sono:

- recruitment, gestione della carriera ed equità salariale;
- genitorialità, cura, work-life balance e welfare;
- formazione e sviluppo professionale;
- prevenzione abusi e molestie.

Nel corso di quest'anno, Servizi Italia è entrata a far parte del **network Valore D**, la prima associazione italiana di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva. L'entrata nel network ci ha dato la possibilità di accedere all'Academy di Valore D, che sviluppa un'offerta formativa in grado di intercettare contenuti innovativi e nuovi trend per diffondere una cultura aziendale inclusiva che valorizzi tutte le diversità, mantenendo sempre un focus sulla parità di genere. L'offerta formativa è rivolta a tutta la popolazione aziendale, uomini e donne, ed è diversificata per livello di seniority così da soddisfare bisogni formativi nei vari momenti della vita professionale, sia per chi è appena entrato in azienda, sia per i manager in posizioni executive.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare, nel corso del secondo semestre 2023, alcune dipendenti di Servizi Italia hanno partecipato a incontri online sui temi: donne stem, generazioni a confronto, disabilità e inclusione e altri.

In un'ottica di inclusività e parità, il processo di selezione e assunzione del personale è disciplinato da apposite procedure e la selezione dei dipendenti viene effettuata sulla base delle competenze e delle capacità professionali dei candidati. Il Gruppo garantisce a tutti le pari opportunità nell'accesso, senza discriminazione alcuna per ragioni di genere, appartenenza etnica, nazionalità, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali. I processi di gestione delle risorse umane sono applicati secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera.

Sono molti i motivi per cui è importante creare un posto di lavoro diverso e inclusivo: migliora il mantenimento dei talenti, aiuta in termini di sostenibilità sociale, consente di ottenere migliori risultati in termini di innovazione. Tuttavia, queste motivazioni da sole non bastano per mantenere davvero diversità, equità e inclusione. Si tratta di una questione che tocca cuori e menti e richiede un impegno a lungo termine, a beneficio prima di tutto della salute e del benessere dei dipendenti. Si tratta di un tema strettamente legato alla cultura aziendale e, proprio per questa ragione, alla luce dei cambiamenti che hanno avuto luogo nel corso di quest'anno, Servizi Italia ha iniziato a voler fare di più con maggiore efficacia.

Il fattore chiave nel percorso intrapreso da Servizi Italia sarà un approccio coerente che miri a cambiare le convinzioni limitative e i comportamenti associati a diversità e inclusione e che diventi importante per tutti. Per creare un "posto di lavoro rispettoso" che sostenga trasparenza e pari opportunità, è necessario che tutti i dipendenti si sentano ascoltati prima e rappresentati poi, in modo da sentire di avere una partecipazione comune e condivisa.

In quest'ottica si colloca quindi un piano di comunicazione e formazione specifico, che è partito nel corso del 2023 e che si prolungherà anche lungo tutto il 2024. L'istituzione del canale di comunicazione diretto con la Diversity Manager, **SI-Ascolta**, permette inoltre a tutta la popolazione aziendale di mettersi in contatto diretto con la funzione aziendale, in modo da condividere suggerimenti e iniziative volte a migliorare le pratiche di inclusione.

In questa fase, attraverso il sistema di Digital Signage installato negli stabilimenti, veicoliamo informazioni di diverso tipo inerenti il tema, come ad esempio:

- sensibilizzazione sulla violenza di genere;
- come inviare segnalazioni tramite i canali whistleblowing e SA8000;
- chi è e cosa fa il Diversity Manager;
- l'importanza della "comunicazione non ostile";
- uso e finalità del canale SI-Ascolta;
- condivisione di progetti di sostenibilità sociale, con particolare riferimento all'inclusione di persone con disabilità.

Per concludere, è importante tenere fermo nella mente il concetto che ogni azienda opera all'interno della società e quindi naturalmente ne ricalca e riproduce i moti di cambiamento in atto, che siano legati a differenze generazionali, etniche, sessuali o altro. Diversità, equità e inclusione sono una priorità globale dalla quale sono scaturiti una serie di leggi, regolamenti, risorse e supporto. Tuttavia, per adottarle all'interno delle organizzazioni, occorre prima di tutto esaminare la composizione dell'insieme aziendale e individuarne i pregiudizi consci e inconsci che ostacolano i progressi, ascoltando le esperienze dei dipendenti.

Non è un percorso facile, ma è da qua che vogliamo partire per dare il nostro contributo.

FOCUS ON

Violenza di genere: un'urgenza di tutti

L'Istituto dell'enciclopedia italiana Treccani ogni anno, nell'ambito della campagna di comunicazione **#leparolevalgono** volta a promuovere un uso corretto e consapevole della lingua, sceglie una parola significativa. Quella del 2023 è stata "femminicidio". Una parola usata troppe volte: sono infatti state120 le donne uccise nel corso del 2023, di cui oltre la metà in ambito familiare o affettivo. La violenza di genere è un fatto, è un male conclamato in una società evidentemente fondata su archetipi sbagliati. Tutto questo va combattuto con forza, ad ogni livello, per contribuire a cambiare la cultura e i valori di riferimento della società attuale.

Con la consapevolezza che il cambiamento passi necessariamente dalla conoscenza, Servizi Italia ha invitato i propri dipendenti a un incontro formativo dal titolo "La violenza contro le donne e le sue forme. Per partire dalle basi: stereotipi, dinamiche, segnali", a cura di **Fondazione Libellula**, che da anni si impegna per costruire una società equa, rispettosa e inclusiva, in particolare realizzando nelle aziende attività personalizzate di informazione e sensibilizzazione su violenza e discriminazione di genere, per agire concretamente sul piano culturale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5.6 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

403-1 | 403-2 | 403-3 | 403-4 | 403-5 | 403-6 | 403-7 | 403-8 | 403-9 | 403-10

Tema materiale	Impegno	SDG
Salute e sicurezza dei lavoratori	Servizi Italia reputa importante aggiornare costantemente la valutazione dei rischi, in linea con l'evoluzione dei servizi erogati, adeguando organizzazione e luoghi di lavoro e intraprendendo azioni finalizzate alla diffusione di una vera e propria "cultura della sicurezza", concentrandosi su formazione specifica e progetti di comunicazione motivazionale e di sensibilizzazione dei lavoratori alla sicurezza. La diffusione di questo tipo di consapevolezza può avere riscontri non solo sul posto di lavoro, ma anche in ambito sociale, se si pensa alla prevenzione di infortuni, incidenti sul lavoro e malattie (non solo professionali).	

Il Gruppo Servizi Italia considera la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone beni preziosi da tutelare in ogni momento e si impegna a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza nei siti in cui opera, al fine di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro. L'impegno costante di ognuno, l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione, la segnalazione e l'analisi dei mancati infortuni, il rigore nella selezione e nella gestione delle ditte appaltatrici, il presidio nell'ambito dei diritti umani nella catena di fornitura, i controlli sulla qualità e la condivisione delle esperienze nel Gruppo sono gli elementi fondanti della cultura della sicurezza.

L'impegno per la Salute e Sicurezza del Gruppo Servizi Italia si fonda sui seguenti principi fondamentali:

- il rispetto della normativa, l'adozione dei migliori standard e la condivisione delle esperienze;
- la realizzazione, l'attuazione e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori in coerenza con lo standard internazionale ISO 45001;
- la riduzione degli infortuni, delle malattie professionali e di altri eventi incidentali attraverso l'attuazione di idonee misure di prevenzione e a verifica della loro adeguatezza ed efficacia;
- l'identificazione e la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza e l'adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte o, quando non è possibile, minimizzarli;
- la promozione di iniziative di informazione per diffondere e consolidare la cultura della salute, della sicurezza e del benessere organizzativo (ad es. progetto "digital signage");
- l'adozione di metodi di lavoro ispirati alla qualità e la loro diffusione attraverso una formazione incisiva ed efficace che mira a unire saldamente gli aspetti tecnici e quelli della sicurezza;
- l'impegno diretto dei responsabili volto al rafforzamento di una solida cultura di leadership sulla sicurezza;
- l'adozione di comportamenti sicuri e responsabili a tutti i livelli dell'organizzazione;
- la progettazione dei luoghi di lavoro e la fornitura di attrezzature e strumenti idonei allo svolgimento delle attività lavorative garantendo le migliori condizioni di salute, sicurezza, comfort e benessere;
- il rigore nella selezione e nella gestione degli appaltatori e dei fornitori e la promozione del loro coinvolgimento nei programmi di miglioramento continuo delle performance di sicurezza;
- l'attenzione costante verso le comunità e verso tutti coloro che operano o entrano in contatto con le attività del Gruppo attraverso la condivisione di una cultura di tutela della salute e della sicurezza;
- la definizione annuale di obiettivi specifici e misurabili e il loro monitoraggio continuo per verificarne l'effettivo conseguimento attraverso il coinvolgimento del top management.

In attuazione della mission e politica societaria, sia la Capogruppo che Ekolav S.r.l. e Steritek S.p.A. sono dotate di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza conforme alla UNI ISO 45001 che si basa sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi, sulla pianificazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione, sulla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione, sulle eventuali azioni correttive.

Tutte le società del Gruppo, incluse le partecipazioni strategiche turche e brasiliane, e Wash Service, hanno adottato specifiche Linee Guida per la sicurezza sul lavoro il cui obiettivo è dotarsi di indirizzi per la gestione degli aspetti di salute e sicurezza in assenza di una specifica certificazione.

Quindi, complessivamente, il 55,80% dei lavoratori risulta coperto da sistema di gestione ISO 45001 e il 100% lavoratori (dipendenti ed esterni) sono coperti da Linee guida adottate dai CDA di tutte le società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il sistema di gestione coinvolge sia il personale Servizi Italia sia quello delle ditte appaltatrici che lavorano nelle società controllate e prevede:

- la valutazione preventiva dei rischi e la loro eliminazione e/o riduzione, attraverso l'applicazione delle più aggiornate conoscenze tecniche;
- l'individuazione delle misure di prevenzione necessarie e del relativo programma di attuazione;
- l'adozione di misure di mitigazione dei rischi residui, dando priorità alle misure collettive rispetto a quelle individuali;
- l'intervento attivo, responsabile e integrato, di tutti i soggetti interessati alla sicurezza, coinvolgendo i lavoratori e/o i loro rappresentanti, a partire dall'individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle e/o ridurle;
- la nomina, ove previsto, del medico competente e la predisposizione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori adibiti a specifiche lavorazioni a rischio;
- la predisposizione di un programma di informazione e formazione dei lavoratori, al fine di realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare le situazioni di rischio;
- la regolare manutenzione e pulizia degli ambienti di lavoro.

La **gestione dei rischi** nelle singole società del Gruppo è garantita attraverso un'analisi e valutazione dei rischi tipici dei luoghi di lavoro e delle sostanze e attrezzature in essi presenti, per i quali sono individuate specifiche misure di prevenzione e protezione, individuali e collettive. In particolare, il Datore di Lavoro valuta tutti i rischi associati alle attività lavorative, routinarie e straordinarie, ovvero i pericoli che possono causare eventi infortunistici a danno del lavoratore, con effetti di tipo "acuto", e i pericoli che hanno come conseguenza malattie professionali, rischi di igiene industriale, con effetti di tipo "cronico".

L'obiettivo principale della valutazione dei rischi è quello di istituire un sistema di gestione permanente e organico finalizzato alla presentazione, riduzione e controllo dei possibili fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori. Presupposto fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'individuazione di tutti i fattori di rischio potenzialmente esistenti in azienda, delle loro reciproche interazioni, nonché la valutazione della loro entità effettuata, ove necessario, mediante metodi analitici e strumentali.

È evidente, quindi, che la valutazione del rischio è lo strumento di base ed essenziale che consente di:

- riesaminare le specifiche realtà e attività operative, con riferimento alle mansioni, ai posti di lavoro e ai soggetti esposti a potenziali fattori di rischio;
- individuare i pericoli, le possibili cause, le potenziali conseguenze, la criticità di ogni possibile intervento;
- individuare le misure di prevenzione e/o protezione programmandone conseguentemente l'attuazione, il miglioramento e il controllo per verificarne l'efficacia.

In tale contesto si possono confermare le misure già in atto o decidere di migliorarle, in relazione alle innovazioni di carattere organizzativo o tecnico sopravvenute in materia di salute e sicurezza.

I principali rischi per la salute e sicurezza cui risultano esposti il personale dipendente e i collaboratori esterni, il cui luogo di lavoro è sotto il controllo dell'Organizzazione, sono da ricondursi allo svolgimento delle attività operative di erogazione dei servizi e presso i siti produttivi del Gruppo. L'identificazione di tali rischi è stata effettuata attraverso l'osservazione delle attività e un'analisi dei near misses segnalati, oltre che dei principali eventi occorsi negli ultimi tre anni, considerando tutti i tipi di infortunio sul lavoro (morte, amputazione, frattura, ernia o lesione da sforzo, ustioni, ecc.). In particolare, ai pericoli di tipo meccanico, alla caduta da scale e agli incidenti stradali, sono associati i principali rischi in grado di provocare infortuni sul lavoro con conseguenze gravi, ovvero incidenti dai quali il lavoratore non può ristabilirsi, non si ristabilisce o non è realistico prevedere che si ristabilisca completamente ritornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro sei mesi. Nel corso dell'anno si è posta l'attenzione anche sui rischi derivanti dal comportamento degli operatori e dall'ambiente di lavoro. Per la sensibilizzazione dei lavoratori è stata avviata specifica campagna di formazione e informazione.

Servizi Italia, eseguendo attività in contesti anche diversi dalle proprie sedi operative, garantisce un'appropriata gestione dei rischi interferenziali attraverso il continuo confronto con il committente, in modo da individuare eventuali criticità, quindi prevenirle, eliminarle o mitigarle.

Inoltre, nel corso del 2023, è stata effettuata una prima valutazione del rischio molestie e violenze sul luogo di lavoro, in base agli artt. 17, 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 attraverso il coinvolgimento della popolazione lavorativa (solo Servizi Italia S.p.A.) e, dalla successiva analisi dei risultati, è emerso uno scenario in cui il rischio risulta presente. A tal riguardo, sono state già programmate una serie di attività di mitigazione a livello organizzativo/comunicativo.

In termini di frequenza di accadimento, nel 2023 il Gruppo ha registrato un **tasso di infortuni** sul lavoro pari a 21,50 basato su 1.000.000 di ore lavorate, con un aumento del 7% rispetto al 2022 (20,06) per il personale dipendente; per quanto riguarda invece il personale esterno[22], si registra un tasso di infortuni sul lavoro pari a 31,21 in aumento del 54%, rispetto al 2022 (20,21). Gli infortuni sono aumentati in modo pressoché uniforme su tutte e tre le aree considerate, a fronte anche di un incremento delle ore lavorate. È importante sottolineare che le aziende del Gruppo mantengono una vigilanza costante sull'andamento degli infortuni, intervenendo attivamente per ridurre il numero di incidenti. Tale impegno si manifesta attraverso interventi mirati su

22. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono le tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

aspetti impiantistici e strutturali, nonché sull'organizzazione del lavoro. Inoltre, viene posta un'attenzione particolare sulla consapevolezza dei dipendenti, implementando apposite sessioni di formazione per garantire una maggiore consapevolezza e attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro. Nel corso del 2023, il Gruppo Servizi Italia ha registrato un infortunio in itinere di tipo mortale (Turchia) e un infortunio con gravi conseguenze per durata (> 180 giorni) in Italia.

Le azioni intraprese intese a eliminare o a ridurre al minimo i pericoli riscontrati hanno riguardato la sensibilizzazione e il processo educativo del personale direttamente interessato nelle attività oggetto dell'infortunio, passando attraverso la condivisione delle cause e degli errori umani scatenanti l'evento lesivo, alla formazione e addestramento sulle corrette procedure e modalità di lavoro.

Nel corso del 2023 sono proseguite le iniziative volte a rafforzare il sistema di controllo, anche sulle imprese appaltatrici e l'integrazione tra le aree di business e le funzioni di salute e sicurezza, al fine di individuare le potenziali aree a rischio e prevenire l'insorgere degli infortuni.

A partire da quest'anno, abbiamo inserito il nuovo indicatore 403-10 relativo a "**Malattie professionali**". Le denunce pervenute hanno riguardato lavoratori italiani e le patologie sono direttamente collegabili ai rischi di movimentazione manuale dei carichi e sovraccarico biomeccanico arti superiori. Per i dettagli si rimanda alla sezione Allegati di questo documento.

ITALIA

In Italia, nel 2023 sono proseguite le attività di auditing di prima parte svolte dai responsabili preposti, in presenza e da remoto, nel rispetto del piano di audit annuale e finalizzate principalmente alla valutazione e al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro; allo stesso modo sono stati condotti, con riscontro positivo, audit di terza parte eseguiti dagli organismi di certificazione al fine del rilascio del certificato di conformità in materia di salute e sicurezza. In conseguenza delle modifiche al TU Sicurezza introdotte dal D.lgs. 106/2009, relativamente ai compiti e alle responsabilità del preposto, sono stati organizzati specifici momenti di confronto interno e sessioni di aggiornamento formativo al fine di allineare nomine e competenze allo svolgimento dei compiti di controllo e di verifica dell'osservanza delle norme sulla sicurezza sul lavoro così come indicate all'art. 18. Il servizio di medicina del lavoro è svolto da medici competenti individuati all'interno del Registro Nazionale Medici Competenti (Decreto 4 marzo 2009) nominati a livello territoriale. Servizi Italia ha inoltre nominato un medico coordinatore, data la distribuzione dei siti produttivi sul territorio nazionale.

BRASILE

In Brasile, tutte le norme interne di sicurezza e medicina del lavoro rispettano i dettami previsti dalle disposizioni legali vigenti, di ambito federale, statale o municipale, nonché i trattati emanati per il Servizio Sanitario da parte dell'ANVISA - Agenzia Nazionale per la Vigilanza Sanitaria, oltre alla legge Portaria 3214/78 del Ministero del Lavoro. Similarmente all'area italiana, la salute e sicurezza nell'area brasiliana tiene conto delle aree di lavoro e delle sue specificità riguardo alla manutenzione di macchine e attrezzature, al controllo dei rischi fisici (temperatura ambientale, rumore, vibrazioni, livelli di illuminazione, umidità e ventilazione), al controllo dell'esposizione verso i prodotti chimici utilizzati e all'ergonomia. La salute del lavoratore è determinata da aspetti correlati ai fattori ambientali, produttivi e all'organizzazione del lavoro. Nel periodo di riferimento sono proseguite le attività di monitoraggio interne ai siti produttivi e sono state ottemperate tutte le disposizioni legali vigenti, di ambito federale, statale o municipale.

Il servizio di medicina del lavoro è svolto da cliniche private che forniscono consulenza sulla sicurezza, ove applicabile, e da laboratori collegati a queste cliniche.

TURCHIA

In Turchia, la legge sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in vigore da marzo 2003 e aggiornata con la legge 3631 del 2012, rappresenta un significativo ampliamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, nonché una maggiore responsabilità dei datori di lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tra gli obblighi vi sono diversi concetti proattivi, tra cui: valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro, piani di prevenzione degli infortuni, classi di rischio del settore, esperti di sicurezza sul lavoro in loco, corsi di sicurezza per i dipendenti e visite mediche periodiche per i dipendenti. Per le società turche il sistema di gestione salute e sicurezza è gestito tramite consulenti HSE per i diversi stabilimenti. L'attività di verifica riguarda i dati che rientrano nel perimetro di rendicontazione della DNF 2023, quindi infortuni, ore lavorate (per il calcolo degli indici infortunistici) e ore formazione. L'articolo 20 della Legge 3631 prevede che i lavoratori possano eleggere fra loro dei rappresentanti, il cui compito è coordinare e contribuire a studi sulla salute e la sicurezza sul lavoro, chiedere al datore di lavoro di prendere precauzioni contro i rischi sul posto di lavoro e presentare proposte in merito. Il servizio di medicina del lavoro è svolto da società esterne.

FOCUS ON

Travel Risk Management

Servizi Italia si è dotata di un sistema di gestione del rischio derivante da viaggi all'estero da parte dei propri dipendenti, in linea con gli standard nazionali e internazionali in materia. Con il supporto di aziende specializzate, si procede con un'attenta analisi dei rischi di viaggio/trasferta/missione valutando, di volta in volta, rischi scaturiti da: conflitti e instabilità sociale, crisi geopolitiche, eventi naturali, scenari pandemici, malattie e infortuni, eventi criminali, sequestri e attentati terroristici. Quest'attività è strettamente collegata al tema della salute e sicurezza, visto che consiste anche nel prendersi cura dei propri dipendenti in viaggio/trasferta/missione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5.7 *Welfare*, benessere e serenità sociale

L'attenzione alle persone del Gruppo passa anche per la gestione attenta del welfare, impegnandosi a garantire al dipendente un'equa retribuzione che consenta al suo nucleo familiare benessere e serenità sociale, favorendo inoltre iniziative ovvero prestazioni non monetarie, mirate al maggior benessere del dipendente stesso. Rientrano in questo ambito le risorse destinate a soddisfare bisogni sociali, previdenziali e assistenziali dei dipendenti. Il Gruppo offre ai propri dipendenti un pacchetto di benefit in linea con le attuali pratiche di mercato e differenziato secondo logiche di organizzazione.

In **Italia**, il *welfare* aziendale prevede l'assistenza sanitaria integrativa, buoni pasto, convenzioni, buoni spesa, buoni carburante. Inoltre, è messa a disposizione dei dipendenti la piattaforma "FlexBenefit", che consente di convertire, in forma volontaria, la quota di retribuzione variabile legata ai premi di risultato in flexible benefits, come ad esempio previdenza, istruzione/formazione, assistenza.

In **Brasile**, le azioni di welfare mirano a creare clima organizzativo, motivazione della squadra e miglioramento dei livelli di produttività. Oltre a quanto previsto dalla Convenção Coletiva de Trabalho, gli ulteriori benefici volontari messi a disposizione dei lavoratori garantiscono le condizioni necessarie affinché gli stessi possano soddisfare i propri bisogni basilari, consentendo al loro nucleo familiare benessere e serenità sociale, in particolare:

- carte prepagate per acquistare prodotti alimentari;
- carte prepagate per i pasti, utilizzate per acquistare piatti pronti durante l'orario di lavoro;
- carte prepagate per le spese di viaggio tra residenza e lavoro e viceversa;
- auto aziendale nel rispetto della car policy e prevista per determinati livelli di inquadramento professionale;
- assistenza sanitaria integrativa;
- convenzioni rivolte ai dipendenti con enti locali e/o strutture di interesse.

In **Turchia** non sono previsti benefit aggiuntivi.

5.7 Relazioni industriali

2-30

Nell'ultima parte del 2022 e nei primi mesi del 2023 la Capogruppo è stata coinvolta direttamente, in quanto parte della delegazione trattante, negli incontri con le OO.SS. nazionali per il rinnovo del CCNL di settore "Lavoratori dipendenti delle imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini", trattativa che è confluita nella sottoscrizione del rinnovo contrattuale il 28 marzo 2023.

Nella prima parte del 2023 si sono anche svolti diversi incontri tra la Capogruppo e le OO.SS durante i quali le Parti hanno discusso sul rinnovo della parte economica dell'Accordo Integrativo Aziendale che, lo scorso anno, era stato rinnovato per un triennio (2022-2024) relativamente alla parte normativa mentre, per quanto atteneva al Premio di Risultato, alla luce del conflitto in Ucraina e delle relative importanti ricadute in termini di rincari energetici, le Parti avevano convenuto di rinnovare per una sola annualità. Dopo ampia discussione, alla luce del perdurare della situazione di incertezza economica e specialmente finanziaria, con un rialzo significativo dei tassi d'interesse e degli effetti del cosiddetto "Payback dei Dispositivi Medici", le Parti hanno convenuto di rinnovare il Premio di Risultato per una annualità, ricalcando i contenuti decisi lo scorso anno, rinnovo peraltro siglato il 5 maggio 2023. Una volta siglato il rinnovo del CCNL di settore, le attività di relazioni industriali si sono focalizzate sulle specificità dei siti, che a seconda delle tematiche, hanno avuto bisogno di confronto con le OOSS territoriali o aziendali con focus su sicurezza sul lavoro, flessibilità e festività.

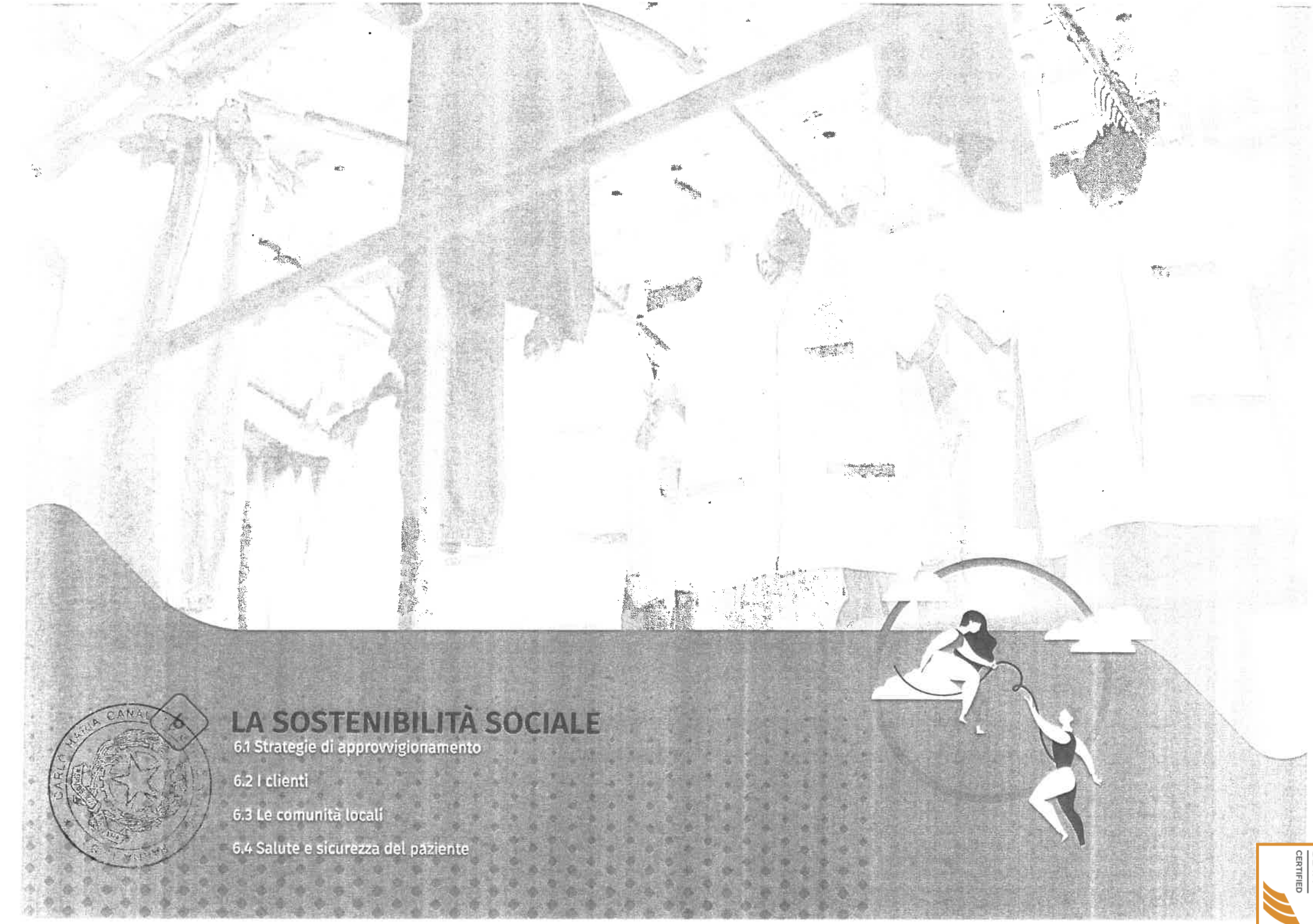
Tutti i dipendenti sono coperti da Contratti di lavoro collettivi basati sulla legislazione nazionale di riferimento.

Per quanto riguarda le **aziende italiane controllate dalla Capogruppo**, si segnala che Steritek S.p.A. applica il CCNL Commercio Confesercenti, mentre le società Ekolav S.r.l. e Wash Service S.r.l. applicano il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini.

In Brasile le società del Gruppo applicano la normativa in materia giuslavorista vigente in loco, nello specifico la Convenção Coletiva de Trabalho, che prevede un trattamento minimo salariale per tutti i lavoratori del Brasile. È prevista inoltre una quota variabile di retribuzione legata a risultati aziendali (es. PLR).

In Turchia le società del Gruppo non hanno un apposito contratto di categoria e applicano la legge del lavoro N.4857/2003 e ss.mm. Secondo la legge, sono ammessi in Turchia il contratto di lavoro temporaneo e quello a tempo indeterminato. Il contratto definito come "temporaneo" ha una durata massima di 30 giorni, mentre tutti quelli che superano tale limite sono considerati a tempo indeterminato. Tale legge sul lavoro regola i minimi salariali che vengono fissati su base nazionale da un comitato composto da rappresentanti del governo, da lavoratori e da datori di lavoro. In aggiunta al salario, al dipendente sono concesse alcune mensilità extra, oppure delle gratifiche in occasione di festività e/o a fine anno.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

6.1 Strategie di approvvigionamento

6.2 I clienti

6.3 Le comunità locali

6.4 Salute e sicurezza del paziente

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.1 Strategie di approvvigionamento

204-1

Tema materiale	Impegno	SDG
Procurement etico e sostenibile	Monitoraggio e coinvolgimento dei fornitori sono fondamentali per raggiungere prestazioni di approvvigionamento etico e sostenibile. Il Gruppo si trova in una posizione privilegiata per influenzare le strategie e le pratiche globali e guidare il cambiamento che avrà un impatto su persone, comunità e paesi in cui opera, grazie alla sua rete di contatti e alla comprovata esperienza commerciale. il Gruppo può influenzare le strategie e le pratiche globali e guidare un cambiamento che avrà un impatto non solo sul servizio, ma anche sulla qualità, la stabilità finanziaria, la reputazione, l'ambiente e i diritti umani.	

L'offerta di un servizio di qualità è il risultato di un approfondito lavoro di condivisione, collaborazione, impegno congiunto e relazioni stabili basate sulla fiducia. A livello di Gruppo crediamo nell'importanza di sviluppare collaborazioni strette e proficue con i fornitori che trovano le loro fondamenta in valori quali etica, rispetto e collaborazione trasparente.

Nel corso degli anni, i temi legati alla sostenibilità hanno iniziato a permeare le strategie di approvvigionamento, portandoci a porre maggiore attenzione sulla selezione di fonti sostenibili; nonostante non si sia ancora iniziata una valutazione dei fornitori sui criteri ambientali e sociali, siamo consapevoli del ruolo che abbiamo nel creare un circolo virtuoso di impegno condiviso, influenzando positivamente tutta la catena sui temi etici e di sostenibilità sociale e ambientale, oltre che in materia di prevenzione della corruzione.

Inoltre, per Servizi Italia è fondamentale che l'integrità del business, il rispetto dei diritti umani e la salvaguardia ambientale siano elementi prioritari nella definizione degli obiettivi lungo tutta la catena di fornitura e debbano quindi necessariamente integrarsi nelle strategie di approvvigionamento, in modo da permetterci di affrontare con successo le nuove sfide e realizzare, insieme ai nostri stakeholder, un nuovo modello di azienda in grado di mettere al centro l'innovazione e la circolarità, sviluppando sinergia tra valori, economia e sviluppo produttivo, convinti che questa sia la strada per creare nuove e importanti opportunità di crescita.

Servizi Italia si è dotata di un sistema di gestione aziendale integrato per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia la Salute e la Sicurezza, la Responsabilità Sociale e la Prevenzione della corruzione, con l'obiettivo di perseguire obiettivi di qualità dei servizi e soddisfazione dei clienti, di consapevolezza della necessità di contenimento dei rischi Climate Change e dell'uso efficiente delle risorse naturali, di contrasto ad ogni forma di corruzione e comportamento anticoncorrenziale, di rispetto dei diritti umani e delle leggi sul lavoro.

In quest'ottica, la scelta e la verifica della conformità di ciascun fornitore alle politiche di Gruppo costituisce la base della collaborazione e, in un'ottica di sviluppo e miglioramento reciproci, Servizi Italia - nel corso del 2023 - ha lavorato alla realizzazione di un Codice di Condotta Fornitori che definisce gli standard attesi per le relazioni commerciali tra Servizi Italia e i propri fornitori, al fine di prevenire e mitigare i più rilevanti impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gli obiettivi di crescita sostenibile che ci siamo posti sono un impegno che non si ferma all'interno dell'organizzazione, ma deve coinvolgere positivamente tutti i soggetti ad essa collegati. Oggi, fornitori attuali e potenziali vengono qualificati attraverso un portale web grazie al quale è possibile approfondire la conoscenza dei propri partner e scambiare informazioni in modo più completo, con la possibilità anche di condividere informazioni con le altre funzioni aziendali coinvolte. Attraverso questo strumento, è possibile valutare il grado di maturità rispetto ai temi legati all'etica, ai diritti umani, alle pratiche di lavoro, alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza sul lavoro e all'anticorruzione; il fine è di coinvolgere attivamente i fornitori affinché possano raggiungere livelli prestazionali elevati e durevoli nel tempo, in un'ottica di reciproca crescita e di creazione di valore sostenibile.

I criteri di valutazione dei fornitori sono analoghi per ciascuna categoria di prodotto: affidabilità, rispetto dei tempi di consegna, corrispondenza alle specifiche di qualità dei prodotti, capacità produttiva e temi etici nel business.

Servizi Italia promuove iniziative nel rapporto con i propri fornitori affinché all'interno dell'organizzazione e della catena di fornitura di quest'ultimo si raggiungano i più alti standard in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro; il rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo i principi della prevenzione della corruzione; il rispetto dei principi contenuti nelle convenzioni I.L.O; la consapevolezza e il contenimento dei rischi da Climate Change, nel rispetto dei più avanzati criteri e standard internazionali di salvaguardia dell'ambiente, dell'energia e delle risorse naturali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I principali prodotti/servizi di cui le aziende del Gruppo si approvvigionano sono suddivisi nelle seguenti categorie merceologiche:

1. BENI DUREVOLI

Tessili, strumentario chirurgico, macchinari/impianti, ecc.

2. MATERIALI DI CONSUMO

Chimici, ricambi, imballi ecc.

3. SERVIZI

Trasporto e logistica distributiva, gestione guardaroba, prestazioni tecniche, somministrazione di lavoro ecc.

Nel corso del 2023, **oltre 4.600 fornitori** hanno fatturato al Gruppo Servizi Italia, per una spesa suddivisa per paese come riportato nelle seguenti tabelle:

SPESA PER FORNITORI LOCALI NEL 2023 (IN MIGLIAIA DI €)[23]

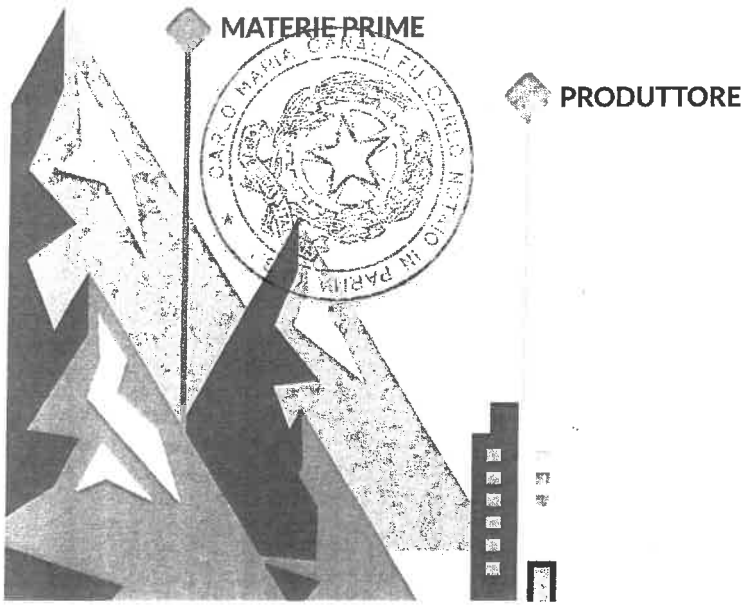
	2023				2022			
	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO
Spesa fornitori locali	160.437	24.038	3.279	**187.754**	157.051	22.062	6.243	**185.356**
Totale acquisti	162.096	24.520	3.283	**189.899**	158.433	22.189	6.243	**186.865**
% su totale	**98,98%**	**98,03%**	**99,91%**	**98,87%**	**99,13%**	**99,43%**	**100,00%**	**99,19%**

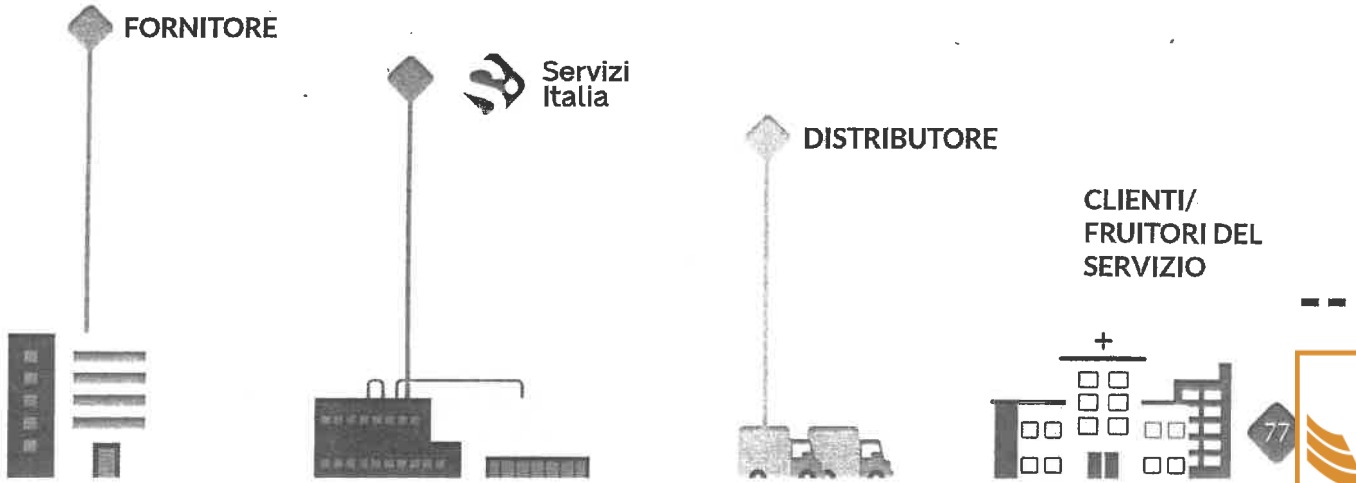
NUMERO FORNITORI LOCALI NEL 2023

	2023				2022			
	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO
N. fornitori locali[24]	2.882	1.159	511	**4.552**	2.958	1.064	457	**4.479**
N. totale fornitori	2.930	1.172	512	**4.614**	3.021	1.073	457	**4.551**
% su totale	**98,36%**	**98,89%**	**99,80%**	**98,66%**	**97,91%**	**99,16%**	**100,00%**	**98,42%**

23. Il valore monetario per fornitore è calcolato al netto delle *inter-company* ed esclude l'IVA ad eccezione dei dati relativi al Brasile.

24. Nella definizione di spesa su fornitori locali, come "fornitori locali" sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola *business unit* (Italia, Brasile, Turchia). Per "sedi operative significative" sono state considerati i dati sugli acquisti delle diverse aree geografiche di appartenenza delle società del gruppo (Italia, Brasile, Turchia), analogamente al criterio utilizzato per "locale".

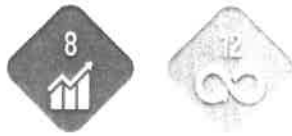




Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

6.2 I Clienti

417-2

Tema materiale	Impegno	SDG
Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi e soddisfazione dei clienti	Un dialogo aperto potrebbe permettere di sbloccare eventuali potenzialità, influenzando così non solo i clienti, ma anche gli utilizzatori finali. La relazione con i clienti e il relativo grado di soddisfazione si può gestire attraverso appositi canali di comunicazione e dialogo e interazioni periodiche, in modo da ottenere riscontri mirati sui servizi offerti e eventuali scostamenti dalle aspettative. In questo scenario, il Gruppo deve evolversi e migliorarsi all'interno del contesto in cui opera per raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione.	
Business continuity e protezione dei dati	Il Gruppo Servizi Italia offre un servizio di pubblica utilità, che non può essere interrotto perché ne andrebbe dell'intero Sistema Sanitario Nazionale, che si troverebbe nell'impossibilità di fornire i servizi di cura e assistenza. L'identificazione dei rischi che minacciano l'azienda, la valutazione del loro impatto, la predisposizione di piani di Business Continuity contribuiranno a salvaguardare non solo le attività produttive e l'immagine aziendale, ma anche gli interessi degli stakeholder. Questo include la capacità di proteggere il sistema informatico da eventuali minacce e di tutelare i lavoratori al fine di garantirne la privacy, l'integrità e la disponibilità dei dati. Scegliere di focalizzarsi su questo particolare aspetto significa influenzare il rapporto di fiducia con la clientela, il personale del Gruppo e i suoi fornitori. La tutela della privacy è gestita attraverso l'adozione di policy e procedure sul trattamento dati che mirino a una gestione trasparente e sicura dell'intero processo.	
Salute e sicurezza del paziente	Il Gruppo implementa ed evolve le proprie attività in modo da garantire processi controllati e adeguati alle necessità dei clienti, il cui fine è mettere al centro la salute e sicurezza degli utilizzatori finali del servizio sanitario.	

L'attività del Gruppo si rivolge pressoché totalmente all'ambiente sanitario, dove le società operano con specifiche linee di business a seconda dei diversi ambiti. I principali clienti sono strutture pubbliche e private, come ad esempio aziende ospedaliere, ospedali, cliniche, policlinici universitari, istituti di carattere scientifico, case di cura, case di riposo, residenze sanitarie, ambulatori, centri specialistici etc.

Come avviene l'aggiudicazione dei servizi

I requisiti delle richieste dei servizi sono definiti in capitolati tecnici che descrivono i bisogni in termini di qualità e quantità da parte delle stazioni appaltanti e clienti in genere, oppure in proposte di offerta tecnica formulate dalla Società. Il Gruppo, a fronte di aggiudicazione, è in grado di pianificare la propria attività produttiva, ovvero le forniture e i servizi che dovranno essere realizzati per la commessa cliente. Per i clienti pubblici il criterio di aggiudicazione del contratto è tipicamente costituito da due componenti: qualità del servizio e prezzo, con un rapporto di 70% qualità e 30% prezzo, e, in pochi casi, 80% e 20%. La formulazione del prezzo di vendita per i servizi del business avviene generalmente considerando diverse variabili, come ad esempio: durata contrattuale, driver di fatturazione (ad es. Euro/posto letto, Euro/giornata di degenza, quantità/prezzo, Euro/unità di sterilizzazione, Euro/intervento chirurgico), servizi richiesti, investimenti in tecnologia, software, macchinari, impianti, costi del personale diretto e indiretto, ecc.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

I contratti stipulati dal Gruppo in Italia hanno durata media pari a 4 anni per lavanolo e sterilizzazione della biancheria e 6 anni per la sterilizzazione di strumentario chirurgico. Tali contratti prevedono, al termine della prima naturale scadenza, la possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale. Successivamente, al termine del periodo di rinnovo, i clienti devono procedere a bandire un'ulteriore gara, in attesa dell'aggiudicazione della quale possono avvalersi della proroga tecnica; nelle more della nuova aggiudicazione la Società continua nella fornitura del servizio. Per ciò che riguarda Brasile e Turchia, i contratti hanno invece durata lievemente più breve (Turchia in media due anni e Brasile in media tre).

Grazie alla durata pluriennale dei contratti d'appalto, il Gruppo ha la possibilità di consolidare il rapporto strategico con i propri clienti, programmando con adeguato anticipo l'erogazione dei servizi e ricercando soluzioni concrete per migliorare l'esperienza di pazienti e operatori. Alla base della strategia del Gruppo c'è la volontà non solo di soddisfare le esigenze espresse dei clienti, ma di anticiparle, rispondendo in modo semplice a domande complesse. Inoltre, grazie a una presenza capillare sul territorio, la relazione con il cliente è costante e fatta di scambi vicendevoli, sempre orientata al miglioramento dei servizi offerti e allo sviluppo di tecnologia innovativa.

Il rapporto con i clienti

Il rapporto con i clienti è di fondamentale importanza per l'Organizzazione, che si impegna costantemente ad aumentare il livello qualitativo del servizio offerto, al fine di soddisfare sempre meglio le loro esigenze. Per questo motivo, si è deciso di rafforzare la sinergia tra la struttura commerciale e i gestori del servizio, al fine di rispondere alle richieste dei clienti, che sempre più spesso riguardano sia aspetti tecnici che economici.

In particolare, per quanto riguarda il servizio di guardaroba ospedalieri, è emerso che la tracciabilità e la logistica sono requisiti fondamentali per una gestione efficiente e sostenibile. Per questo motivo, è stata creata la figura del **gestore di commessa**, che segue la commessa dall'offerta tecnica ed economica di gara fino alla sua realizzazione. Questo ruolo è importante per creare una comunicazione più efficace tra la struttura commerciale e la supply chain, uniformando le conoscenze e le competenze.

La struttura commerciale del Gruppo è organizzata in tre aree (Nord-Est, Centro-Sud e Nord-Ovest), ciascuna delle quali comprende responsabili di area, tecnici commerciali e di prodotto e gestori di commessa. Questi ultimi rappresentano il canale di collegamento diretto tra la società e i clienti.

Il contesto in cui il Gruppo opera

Il Gruppo Servizi Italia opera in un contesto in continua evoluzione, influenzato dalle condizioni socio-economiche dei Paesi in cui è presente. Negli ultimi due anni l'epidemia virale da Covid-19 ha imposto importanti modifiche a procedure e attività ospedaliere, al fine di tutelare personale medico ed infermieristico e prevenire il rischio infezioni. Nonostante questo, l'attività del Gruppo è stata solo in parte influenzata dall'evolversi della situazione contingente, senza registrare impatti rilevanti.

Nel corso dell'anno si è registrata una riduzione dei prezzi delle commodity energetiche, in primis gas ed energia elettrica. Tuttavia, in merito al conflitto israelo-palestinese, acuitosi aspramente negli ultimi mesi, il Gruppo sta monitorando l'evoluzione della situazione nonostante, allo stato attuale, non ravvisi impatti diretti sul proprio business non avendo stakeholder strategici direttamente interessati da tali eventi.

Alla base degli elementi di solidità per contrastare il presente momento di incertezza vi è il portafoglio clienti del Gruppo e la sua posizione di leadership, la strategia di diversificazione del business sterilizzazione nell'area Brasile e una situazione di maggiore stabilità negli andamenti dei fondamentali nell'area Turchia. Nel prossimo futuro sarà fondamentale la capacità del Gruppo di indirizzare le forze negli investimenti nazionali ed esteri a maggiore redditività e cogliere le opportunità che il mercato saprà offrire, razionalizzando gli impegni più marginali. Il Gruppo, nella strategia di medio periodo, pur nell'incertezza di una situazione derivante dall'incremento dei tassi di interesse, problema strutturale e monitorato costantemente al fine di adottare azioni volte a limitarne l'inevitabile impatto sulle leve fondamentali del business, prevede un consolidamento organico della posizione di leadership nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze, continuando a lavorare per traguardare obiettivi e rispettare gli impegni presi[25].

Inoltre, sul territorio dell'Alto Adige, Servizi Italia offre anche il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria per il settore alberghiero e della ristorazione. Questa attività rappresenta un'importante opportunità di diversificazione del business, che consente al Gruppo di ampliare il proprio portafoglio di clienti e di sfruttare sinergie tra le diverse attività svolte. In questo contesto, il Gruppo si impegna costantemente a migliorare la qualità del servizio offerto e a soddisfare le esigenze dei propri clienti.

25. Per maggiore approfondimenti, confrontare il capitolo "Evoluzione prevedibile delle gestione" all'interno della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

La soddisfazione del cliente
2-25

La soddisfazione del cliente è una priorità assoluta per il Gruppo Servizi Italia ed è il risultato della cura che quotidianamente il nostro personale mette nel garantire la continuità del servizio, il rispetto delle condizioni contrattuali e la qualità delle forniture e dei servizi erogati; dialogo, coinvolgimento, confronto e interazione sono i passi fondamentali di un percorso volto a creare valore, garantendo una sempre più efficace gestione del servizio, a beneficio di tutto il sistema. A corollario di ciò, c'è l'adozione di processi collaudati e certificati, come base della qualità organizzativa.

Il Gruppo presta particolare attenzione alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni con i referenti aziendali degli enti, in modo da valutare costantemente la loro soddisfazione. Inoltre, sono definiti sistemi di controllo basati sul risultato, in cui i referenti del cliente e i referenti addetti ai servizi della Società condividono criteri e modalità di controllo della qualità dei servizi. Questo sistema prevede controlli a campione, in contraddittorio, su elementi di dettaglio con criteri di accettabilità condivisi con il cliente, ai fini della verifica della qualità del servizio fornito nel rispetto del contratto tra le parti.

Il Gruppo adotta inoltre un approccio proattivo alla gestione dei reclami e delle segnalazioni di non conformità, che vengono gestiti direttamente in modo condiviso dall'unità operative specifiche (commerciale, servizi, produzione) coadiuvate dall'Ufficio Qualità. Si effettuano analisi delle cause che hanno generato il reclamo o la non conformità al fine di individuare le immediate azioni correttive da mettere in atto, individuare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato e mettere a punto le necessarie azioni di miglioramento.

Si segnala che non risultano nell'anno non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei servizi che abbiano comportato una sanzione, un'ammenda o un avviso da organi di controllo.

L'adozione da parte del Gruppo di sistemi di incentivazione variabile, che prevedono l'assegnazione di obiettivi alla forza vendita, ai gestori del servizio e della produzione che prevedono, tra altro, l'assegnazione di obiettivi collegati a quelli del Piano di Sostenibilità, dimostra l'impegno costante della Società verso la qualità dei propri servizi e la soddisfazione del cliente.

Fatte salve eventuali diverse valutazioni in base alla tipologia di servizio offerto o tipo di cliente, in passato non sono stati condotti sondaggi specifici in relazione ai servizi offerti dal Gruppo in quanto il costante contatto dei referenti societari all'interno della struttura del cliente genera un monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente. A partire dal 2023, il Gruppo ha scelto di adottare misure aggiuntive per monitorare lo stato della qualità dei propri servizi e la soddisfazione dei propri clienti, in modo da mettere in campo eventuali azioni correttive. A tal fine, è stato impostato un progetto di **Customer Satisfaction Audit** rivolto a circa 500 contatti di clienti sul territorio italiano che si avvalgono dei servizi di lavanolo, sterilizzazione tessili e sterilizzazione strumentario chirurgico. L'analisi verrà condotta nel corso del primo semestre 2024 da un partner indipendente specializzato in questo tipo di attività, coadiuvato da un gruppo di lavoro interno che ha definito il questionario attraverso cui verrà svolta la rilevazione. Il progetto prevede questa prima fase e una seconda nel secondo semestre 2025; nel periodo infrastante saranno implementate eventuali azioni correttive finalizzate al miglioramento del servizio.

Le responsabilità di un servizio "di pubblica utilità"

Le attività di lavanderia industriale di ambito sanitario, così come il servizio di sterilizzazione di tessili e strumentario chirurgico, sono considerate "di pubblica utilità e interesse" e pertanto non possono interrompersi. In particolare:

- **servizio di lavanolo** comprende il ricondizionamento di tessili (biancheria piana e confezionata), materasseria, abiti da lavoro ad alta visibilità, dispositivi di protezione anti-rx. All'interno di questo servizio, si considerano prestazioni indispensabili quelle relative al servizio di lavanolo di biancheria per sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso, servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, servizi di fornitura di kit sterili per sale operatorie. Il servizio è assicurato tenendo conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire sempre almeno una percentuale (stock) della fornitura prevista. Il servizio di guardaroba ospedaliero, così come la disponibilità di materiale negli armadi di distribuzione automatica delle divise, è assicurato in modo da garantire la funzionalità del servizio, con particolare attenzione al ritiro dello sporco e distribuzione del pulito ai reparti. Inoltre, in caso di scioperi, siamo tenuti ad attuare, anche attraverso opportuni accordi con le OO.SS., ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili;
- **servizio di noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici** per l'uso presso i comparti operatori delle strutture sanitarie in cui si renda necessario garantire la tracciabilità di prodotto e di processo. Eventuali difetti nel processo di sterilizzazione potrebbero generare una responsabilità del Gruppo e dare luogo a successive richieste di risarcimento danni. Per tale ragione, a copertura di tali rischi, il Gruppo ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità da prodotto e civile, verso terzi e verso prestatori di lavoro nelle centrali di sterilizzazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

6.3 Le comunità locali

413-1

Tema materiale	Impegno	SDG
Coinvolgimento e supporto alle comunità locali	Il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico del territorio in cui opera, assicurando buona occupazione e sostenendo iniziative, attività e progetti che stimolino il progresso sociale coinvolgendo comunità locali, clienti, associazioni di categoria, università e scuole.	

Essere un Gruppo capace di generare valore, non solo a livello economico, ma anche ambientale e sociale genera echi positivi anche sulla comunità di cui fa parte. Il Gruppo Servizi Italia si impegna a contribuire al benessere della collettività in cui opera, supportando a vario titolo organizzazioni che operano in campo sociale, instaurando un dialogo aperto finalizzato alla conoscenza reciproca e alla creazione di rapporti proficui e duraturi. Le attività sul territorio sono funzionali a far conoscere la filosofia che sta alla base dell'attività di Servizi Italia e a sensibilizzare la popolazione locale sulle attività del Gruppo e su come questo opera. Le persone del Gruppo abitano e vivono le aree in cui si trovano i siti produttivi e rappresentano il primo tramite attraverso il quale il gruppo opera all'interno della comunità.

Quello tra aziende e territorio quindi, inteso come comunità di individui che lo abitano, è un rapporto inscindibile e in continua evoluzione, che per le prime si traduce nella necessità di generare valore, non solo a livello economico, ma anche ambientale e sociale, contribuendo così al benessere della collettività in cui opera.

Spinti da questo, nel corso del 2023, abbiamo voluto raccontare la **storia della vecchia lavanderia del porto di Genova**, che è servita a farci capire quanto il legame fra impresa, territorio e persone sia indissolubile e di fatto definisca l'identità di ciascuna delle parti.

Ogni azienda, fra le maglie della propria storia e nelle parole di chi la racconta, racchiude valori, identità e caratteristiche che l'hanno fatta grande nel corso del tempo.

Il territorio è un patrimonio di storie, unico e irripetibile. E quando si parla di territorio non ci si riferisce solo a un puntino sulla mappa, ma alla gente che lo abita, all'ambiente naturale che lo circonda, alla storia che ha vissuto, alle risorse che ha, alla cultura, all'arte, fino alle attività economiche che lo animano. Il territorio vive e si modifica sulla base delle relazioni che si realizzano tra i soggetti che lo compongono e che lo trasformano continuamente, rendendolo appunto un posto unico e irripetibile, un posto con un'anima.

L'impresa che si sente parte del territorio in cui sviluppa la propria attività è consapevole che l'aumento della complessità sociale che si affianca a quella produttiva e di mercato, porta con sé anche un patrimonio di sollecitazioni e contaminazioni culturali che sostengono il rinnovamento continuo, la capacità di aprire strade nuove, innovare e innovarsi, attraverso lo sviluppo e il progresso dei territori in cui si opera.

Territorio e comunità che lo popola si trovano in stretta connessione l'uno con l'altra. Se, quindi, la valorizzazione del territorio è la linfa vitale del progresso sostenibile delle imprese, le persone che lo popolano sono l'humus che ne rende possibile la crescita.

QUALCOSA IN PIÙ

Il racconto della lavanderia del porto di Genova

I luoghi, tutti i luoghi, registrano milioni di passaggi di storia. Non sempre ci sono appartenute e non sempre parlano di noi, ma sono la base su cui abbiamo costruito i nostri passi, la nostra memoria.

Quello che abbiamo voluto fare, raccontando la storia della lavanderia del porto di Genova, è stato cercare di raccogliere e preservare un pezzo di storia della città, attraverso la voce di chi fra quelle mura ha vissuto tanti anni.

La storia della lavanderia del porto ha radici profonde. È iniziata negli anni Trenta del secolo scorso e si è sviluppata attraverso i grandi cambiamenti che la zona portuale ha vissuto nel corso di quasi 100 anni.

Sei curioso di vedere il documentario sul vecchio stabilimento di Genova? Clicca qui.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Servizi Italia si impegna a sostenere attivamente iniziative e progetti che stimolino lo sviluppo sociale ed economico del territorio in cui opera, promuovendo attività volte a creare un ambiente di lavoro positivo e favorevole alla crescita delle persone e delle imprese locali. Inoltre, il Gruppo è sempre disponibile a collaborare con le comunità locali per affrontare le sfide e le opportunità che si presentano, contribuendo attivamente al progresso sociale ed economico della zona in cui opera.

Sponsorizzazioni e liberalità

L'idea che guida la scelta delle iniziative di sostegno nei confronti delle comunità locali è la volontà di contribuire alla crescita delle comunità di cui facciamo parte, in un'ottica di consolidamento del rapporto di fiducia che abbiamo con i nostri stakeholder e nel rispetto di mission, valori e Codice Etico aziendali.

Le attività di sponsorizzazione e supporto a iniziative locali sono totalmente gestite a livello corporate; il 70% degli stabilimenti produttivi del Gruppo (lavanderie o centrali di sterilizzazione) ha sviluppato attività in questo senso.

Di seguito riportiamo i principali progetti che abbiamo supportato nel corso del 2023:

- il terremoto in Turchia e Siria del 2023, verificatosi nella notte fra il 5 e il 6 febbraio 2023, ha colpito l'area meridionale della Turchia e le regioni settentrionali della Siria. Secondo le stime effettuate dai due Paesi principalmente coinvolti, il terremoto ha provocato in totale oltre 57.700 vittime accertate (di cui 50.500 in Turchia e 7.259 in Siria), un elevato numero di dispersi e più di 121.000 feriti. Servizi Italia, considerata la propria presenza sul territorio turco, ha deciso di partecipare alla raccolta fondi organizzata da **Croce Rossa e Mezza Luna Rossa**;
- nelle giornate del 16 e 17 maggio 2023, un'ampia zona della Romagna è stata colpita da alluvioni e frane conseguenti agli eventi atmosferici estremi che si sono verificati nel mese di maggio 2023. La Regione Emilia-Romagna, tramite la Protezione Civile, ha attivato una raccolta fondi per sostenere le persone e le comunità che sono state colpite e ha attivato una specifica raccolta fondi intestata all'**Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna.** Servizi Italia ha deciso quindi di contribuire con un'erogazione liberale a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione;
- in occasione delle festività natalizie, Servizi Italia ha donato ai propri dipendenti un braccialetto "cuoricino" realizzato da Kiroku per AIL. Grazie a questa donazione, il Gruppo ha supportato **AIL**, associazione che dal 1969 promuove e sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma; assiste i pazienti e le famiglie accompagnandoli in tutte le fasi del percorso attraverso la malattia con servizi adeguati alle loro esigenze; si propone di migliorare la qualità di vita dei malati e di sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le malattie del sangue.
- Servizi Italia continua il proprio impegno nel promuovere lo sport e divulgare la cultura sportiva fra giovani e bambini del territorio, sostenendo diverse realtà sportive attive sul territorio. In particolare, Servizi Italia ha contribuito per il secondo anno consecutivo alla realizzazione del camp estivo "**CittàDella Pallavolo**" con lo scopo con lo scopo di far vivere gratuitamente una sana attività sportiva e tanto divertimento a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni.

La donazione di capi tessili a Enti del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e ONLUS rappresenta un'altra forma di sostegno a chi si dedica a promuovere e realizzare attività d'interesse generale, in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi. Si tratta di un gesto solidale che può fare la differenza nella vita di molte persone e che testimonia l'attenzione nei confronti dei bisogni della comunità. In particolare, nel corso del 2023, abbiamo supportato il progetto di un grande ospedale del centro-nord Italia che richiedeva indumenti di vestiario per vittime di abuso sessuale.

Per ciò che riguarda la presenza sul territorio, il Gruppo ha confermato anche per quest'anno il sostegno a diverse manifestazioni di carattere locale, normalmente finalizzate a raccolta fondi per ONLUS e associazioni benefiche, oltre ad associazioni sportive giovanili con le quali già da anni collabora e che si occupano non solo dell'avviamento allo sport dei più piccoli, ma anche di includere persone svantaggiate nelle diverse attività.

Oltre a questo, è con orgoglio che vogliamo segnalare un'iniziativa promossa nel corso del 2023 da Ekolav S.r.l. e supportata da Servizi Italia.

Il 27 settembre 2023, Ekolav ha presentato presso il proprio stabilimento di Lastra a Signa, in provincia di Firenze, il progetto di inclusione lavorativa "**Santa Gemma**", che ha promosso l'inserimento nell'organico dell'azienda di circa 20 lavoratori con disabilità cognitive.

Il progetto "Santa Gemma" ha consentito la creazione di un centro per la formazione lavorativa e domestica dedicato a persone con ritardo cognitivo, con l'obiettivo di creare opportunità di inserimento sociale, lavorativo e professionale, dando la possibilità a giovani con sindrome di Down o con ritardo cognitivo, di costruirsi un proprio progetto di vita. Il gruppo è stato inserito in postazioni di lavoro non secondarie all'interno dello stabilimento e non svolgono attività ripetitive; bensì seguono un percorso formativo con mansioni anche complesse e rotazione su compiti e ruoli diversi. Il progetto punta ad abbinare il supporto ai giovani adulti con disabilità cognitive e lo sviluppo di una loro indipendenza, con le esigenze produttive di un'azienda che opera sul mercato. L'ambizione è quella di far conseguire una capacità operativa frutto di decisioni e sperimentazioni autonome, che verrà raggiunta tramite uno studiato percorso di stimoli.

Il progetto prevede anche un'attività pomeridiana che

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

esula dalle normali mansioni di lavanderia e che è invece dedicata all'incremento dell'autonomia personale: in base a un preciso calendario di attività, i ragazzi e le ragazze che partecipano al progetto sono guidati alla cura della persona, della casa, dell'altro, del denaro, del cibo e del tempo libero.

Divulgazione scientifica

Le attività di sostegno alla ricerca, formazione e divulgazione scientifica rivestono un ruolo molto importante per il Gruppo, soprattutto alla luce dell'attività svolta. Da questo punto di vista, Servizi Italia sponsorizza eventi, convegni e congressi specialistici attinenti all'area di operatività del Gruppo, a fronte della promozione del proprio marchio commerciale.

Qui di seguito indichiamo i principali eventi a cui abbiamo partecipato o contribuito all'organizzazione:

- **Congresso A.N.M.D.O – Associazione Nazionale Medici Dirigenti Ospedalieri**, Napoli, 17-19 maggio 2023
- **Congresso Nazionale AIFM - Associazione italiana di fisica medica e sanitaria,** Firenze, 8-11 giugno 2023
- **Congresso Nazionale F.A.R.E. - Federazione delle Associazioni Regionali degli Economi e Provveditori della sanità**, Roma, 26-27 ottobre 2023
- **Forum Risk Management**, Arezzo, 21-24 novembre 2023

Le attività promozionali sono spesso svolte in collaborazione con associazioni di categoria, associazioni di scopo tematico riguardante il campo sanitario e la gestione del rischio clinico, fornitori qualificati per l'organizzazione di eventi.

Come ormai tradizione, Servizi Italia ha partecipato insieme alla Capogruppo Coopservice S.Coop.p.A. alla ventiseiesima edizione di **Ecomondo**, la fiera della transizione ecologica.

La fiera è stata l'occasione per raccontare il proprio impegno per la sostenibilità ambientale e sociale e presentare i progetti attuati per favorire l'inclusione sociale, il benessere organizzativo, la tutela e la protezione degli ecosistemi, la salvaguardia della biodiversità, la diffusione di politiche green e di risparmio energetico. Nel corso della manifestazione, abbiamo ricevuto il premio EMAS per la Dichiarazione Ambientale comunicativamente più efficace (per maggiori informazioni, cfr. capitolo "La sostenibilità ambientale"), oltre ad aver presentato ufficialmente il progetto di uso, riuso e recupero dei materassi arrivati a fine vita (per maggiori informazioni, vedere il focus box dedicato nel capitolo "La sostenibilità ambientale").

Inoltre, nel corso del 2023, Servizi Italia ha sponsorizzato - insieme a Coopservice S.Coop.p.A. - la convention "**Donne Protagoniste in Sanità**", sostenendo così l'importante lavoro della community nel promuovere il ruolo determinante delle donne nella sanità del futuro. Riteniamo di fondamentale importanza condividere la visione di un nuovo modello, capace di creare nuove forme di collaborazione tra le strutture ospedaliere, i territori e le imprese che, come noi, si affiancano al fondamentale lavoro di cura degli specialisti e dei medici e garantiscono servizi essenziali per la tutela della salute e il benessere dei pazienti. La nostra partecipazione ha contribuito all'avvio di un percorso di valorizzazione e riconoscimento del lavoro delle donne in sinergia con gli obiettivi e i valori della community che punta ad una concreta trasformazione del sistema socio-sanitario e del Paese.

Un tema che ci sta particolarmente a cuore è la **sensibilizzazione contro la violenza delle parole e la promozione della cittadinanza digitale**. Per questo, insieme a **Parole O_stili**, abbiamo organizzato durante la Convention un momento di riflessione per promuovere i valori espressi nel "Manifesto della Comunicazione Non Ostile" e contribuire a diffondere pratiche virtuose di comunicazione in un contesto, quello sanitario, dove le relazioni, non solo tra paziente e medico ma tra tutti gli operatori all'interno dell'ospedale, assumono un'importanza cruciale. Il workshop, condotto da Rosy Russo, Presidente di Parole O_stili, si è svolto il 23 giugno 2023.

Rapporti con studenti, scuole e università

La collaborazione tra il mondo delle università e quello delle imprese è di vitale importanza per l'innovazione e lo sviluppo del Paese. Il Gruppo ritiene che l'apertura dell'azienda verso l'esterno e l'accoglienza delle menti giovani e fresche siano fondamentali per il successo nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. Lo scambio di conoscenze tra atenei e aziende e l'attuazione di progetti comuni sono fondamentali per l'attrattività delle università, la competitività delle aziende, l'occupabilità dei laureati, e la crescita economica e sociale dei territori.

Per il secondo anno, è proseguita la collaborazione con Almacube e l'Università di Bologna per il programma CBI - Challenge Based Innovation. Il focus di quest'anno è stato sui possibili scenari di sviluppo futuro della sanità di prossimità. Il team di studenti provenienti da diverse facoltà ha prodotto idee innovative e spunti utili per l'azienda. La multidisciplinarietà e la diversità dei background degli studenti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

QUALCOSA IN PIÙ

Progetto Posidonia: il nostro contributo per la riforestazione marina

Servizi Italia e Coopservice hanno partecipato a un progetto di riforestazione marina a Golfo Aranci (SS) promosso da Worldrise Onlus e ZeroCO_2. L'iniziativa ha l'obiettivo di ripristinare praterie di posidonia oceanica nel mar Mediterraneo: le piantine utilizzate per la riforestazione sono esclusivamente quelle che vanno a depositarsi in modo naturale sulle spiagge dopo le mareggiate. Vengono recuperate, ripulite e successivamente incasellate in stuoie di fibra di cocco fissate sul fondale che si biodegradano nel tempo.

Coopservice e Servizi Italia hanno finanziato la piantumazione di **500 talee di posidonia su una superficie di circa 20 metri quadri di fondale marino**, un quinto dell'intero progetto per il 2023. La posidonia non è solo una pianta che con la sua attività di fotosintesi è in grado di assorbire CO_2 e produrre ossigeno, ma gioca anche un ruolo fondamentale contro l'erosione delle coste e a vantaggio della biodiversità marina, essendo una sorta di nursery per molte specie animali.

hanno aggiunto valore, generando idee che non sarebbero state possibili senza la loro partecipazione. I giovani hanno diffuso nell'organizzazione un clima positivo di energia e voglia di ripensare processi e progetti. In definitiva, la collaborazione tra il mondo accademico e quello delle imprese è essenziale per la crescita economica e sociale dei territori, la competitività delle aziende e l'occupabilità dei laureati.

Nel corso del 2023, nell'ambito del progetto di economia circolare dedicato al recupero e riutilizzo dei materassi arrivati a fine vita, è stata stretta una collaborazione con l'Università di Parma e la start-up innovativa "Ricircola" che ha riguardato la ricerca e lo sviluppo industriale di iniziative di economia circolare innovativa per il recupero di materiali a fine vita.

Oltre a questo, nell'ambito delle attività inerenti alla certificazione Family Audit, anche nel 2023 Servizi Italia ha promosso il bando per l'assegnazione di 25 borse di studio dedicate al personale dipendente e ai loro figli. Il bando ha assegnato otto borse di studio del valore di Euro 500 cad. e una borsa del valore di Euro 1.000 dedicate agli studenti più meritevoli di scuole medie e superiori.

Relazione con i media

Servizi Italia è presente sui principali social media (LinkedIn, Facebook, YouTube) con pagine corporate che vengono aggiornate con cadenza almeno settimanale sulla base di un piano editoriale specifico che tocca diversi filoni di comunicazione, dalle attività commerciali agli aspetti umani, dalla comunicazione finanziaria, ai video di prodotto. Oltre a questo, Servizi Italia aggiorna mensilmente il proprio blog aziendale e si impegna per condividere contenuti originali con riviste di settore su temi di attualità.

Nel corso del 2023 abbiamo pubblicato diversi approfondimenti su tematiche rilevanti per il nostro business, come ad esempio: crisi energetica e impatto sulle lavanderie industriali, corretto lavaggio delle divise sanitarie, corporate identity, economia circolare, relazioni col territorio, sostenibilità in ambito sanitario, tessuto tecnico riutilizzabile e altri.

Per ciò che riguarda la comunicazione finanziaria, il Gruppo si avvale della collaborazione di un Media Partner con cui vengono orgnizzate interviste e approfondimenti finalizzate principalmente a commentare i risultati economici e commerciali conseguiti, oltre a condividere storie di successo.

Rapporti con le associazioni di categoria

2-28

Servizi Italia aderisce e partecipa attivamente all'associazione di categoria Assosistema, che rappresenta le imprese che operano nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei dispositivi tessili e medici riutilizzabili. Gli associati producono, distribuiscono ed effettuano la manutenzione dei dispositivi di protezione individuali e collettivi ed erogano servizi di sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili e medici utilizzati presso le grandi committenze, quali ospedali pubblici, comunità assistenziali, case di cura, cliniche private, hotel e ristoranti. Gli obiettivi statutari dell'associazione sono la protezione, la diffusione e il miglioramento dell'attività del settore, nonché la tutela e il coordinamento delle istanze e degli interessi degli associati. Servizi Italia aderisce all'Ente Bilaterale Nazionale al fine di incentivare e promuovere studi e ricerche sul settore, raccogliere gli accordi realizzati a livello territoriale ed aziendale, promuovere studi e ricerche relative alla responsabilità sociale di impresa, alla materia della salute e della sicurezza sul lavoro nell'ambito delle norme di legge e della contrattazione collettiva. Le relazioni del Gruppo Servizi Italia con gli enti locali e i soggetti pubblici si basano su principi di trasparenza e continuo confronto, per contribuire a sviluppare la competitività, offrire un servizio impeccabile e diffondere i valori dell'innovazione tecnologica a vantaggio della sicurezza dei pazienti e della qualità della vita di ogni cittadino.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.4 Salute e sicurezza del paziente

3-3

Tema materiale	Impegno	SDG
Salute e sicurezza del paziente	Il Gruppo implementa ed evolve le proprie attività in modo da garantire processi controllati e adeguati alle necessità dei clienti, il cui fine è mettere al centro la salute e sicurezza degli utilizzatori finali del servizio sanitario.	3

Affrontare un ricovero ospedaliero è un evento che causa inevitabilmente ansia.

Non importa se è di breve o lunga durata: le persone durante la loro permanenza in ospedale hanno bisogno di sentirsi al sicuro in un ambiente dove la cura dell'igiene e la sanificazione sono condizioni imprescindibili per garantire loro una degenza più tollerabile e sicura.

Il ruolo di Servizi Italia è questo. Abbiamo a cuore la salute delle persone e ogni giorno ci impegniamo per garantire la sicurezza di chi vive e lavora nelle strutture sanitarie. Lo facciamo con responsabilità e coraggio, attraverso il confronto e la condivisione con partner e professionisti sanitari, guidati dal desiderio di ricercare innovazione ed eccellenza e immaginando un futuro sostenibile per le comunità a cui apparteniamo.

Operare nei servizi integrati per la sanità comporta una grande responsabilità. Per questa ragione, abbiamo la responsabilità di crescere e innovare, per farci promotori e precursori di buone pratiche che mirino a ridisegnare il futuro del nostro settore, senza mai perdere vista i nostri principi e i nostri valori.

In questo contesto, il **Tessuto Tecnico Riutilizzabile** ha rappresentato una grande innovazione nell'ambito dei dispositivi per l'allestimento delle sale operatorie. Oltre ai vantaggi logistici e di tempistiche che offre agli ospedali e alle strutture sanitarie, il TTR:

- è un'efficace barriera antibatterica e antivirale;
- garantisce un alto grado di impermeabilità ai liquidi anche dopo numerosi cicli di lavaggio e sterilizzazione;
- è resistente agli strappi (bursting) e all'abrasione sia da asciutto che da bagnato;
- garantisce comfort, termoregolazione e isolamento termico (il paziente in anestesia deve mantenere costante il calore corporeo, il personale ospedaliero ha bisogno di temperature più basse, di stare comodo e potersi muovere in libertà).

Il TTR, inoltre, è un tessuto caratterizzato da un basso impatto ambientale poiché viene sterilizzato in autoclavi a vapore, ha una durata elevata, mantiene le sue prestazioni anche dopo molti cicli di ricondizionamento/manutenzione e può essere smaltito come rifiuto semplice.

In linea con il nostro impegno di mettere al centro la salute e sicurezza degli utilizzatori finali del servizio sanitario e garantire processi controllati e adeguati, Servizi Italia, nel corso dell'esercizio 2023, ha completato con successo il percorso per l'ottenimento del Certificato UE del Sistema di Gestione della Qualità, secondo l'allegato XI parte A del Regolamento UE 2017/745, per il processo/prodotto relativo ai kit sterili sia di strumentario chirurgico (presso la centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio - VA) che di teleria (centrale di sterilizzazione di Genova Bolzaneto), in accordo con quanto previsto dall'articolo 22 comma 3 del Regolamento stesso.

Il Regolamento UE 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo ai dispositivi medici (MDR), costituisce la legislazione fondamentale dell'Unione Europea che disciplina la commercializzazione e l'utilizzo dei dispositivi medici all'interno del suo territorio.

In conformità agli obblighi imposti dal MDR per i fabbricanti

QUALCOSA IN PIÙ

Quando innovazione e economia circolare si incontrano

Nel corso del 2023, è stato realizzato il progetto per la realizzazione di un **Camice Chirurgico Integrale** con doppia marcatura DM e DPI Classe III per lo svolgimento di procedure chirurgiche complesse.

Oltre ai temi di sicurezza e protezione, particolare attenzione è stata posta anche sulla circolarità; infatti, una volta arrivato a fine vita, questo tipo di camice può essere ricondizionato semplicemente sostituendo le parti soggette a "usura" (come ad esempio il pannello frontale o la zona avambracci) per essere poi ricertificato come Dispositivo Medico e utilizzato per altri 70 cicli di lavaggio e ricondizionamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e gli altri soggetti coinvolti nella distribuzione di dispositivi medici, l'introduzione sul mercato di nuovi dispositivi dopo il 26 maggio 2021 richiede la piena aderenza a vari requisiti, tra cui la valutazione clinica, la gestione del rischio, il sistema di gestione della qualità, la sorveglianza post-marketing, la documentazione tecnica e la gestione della responsabilità per il caso di difetti.

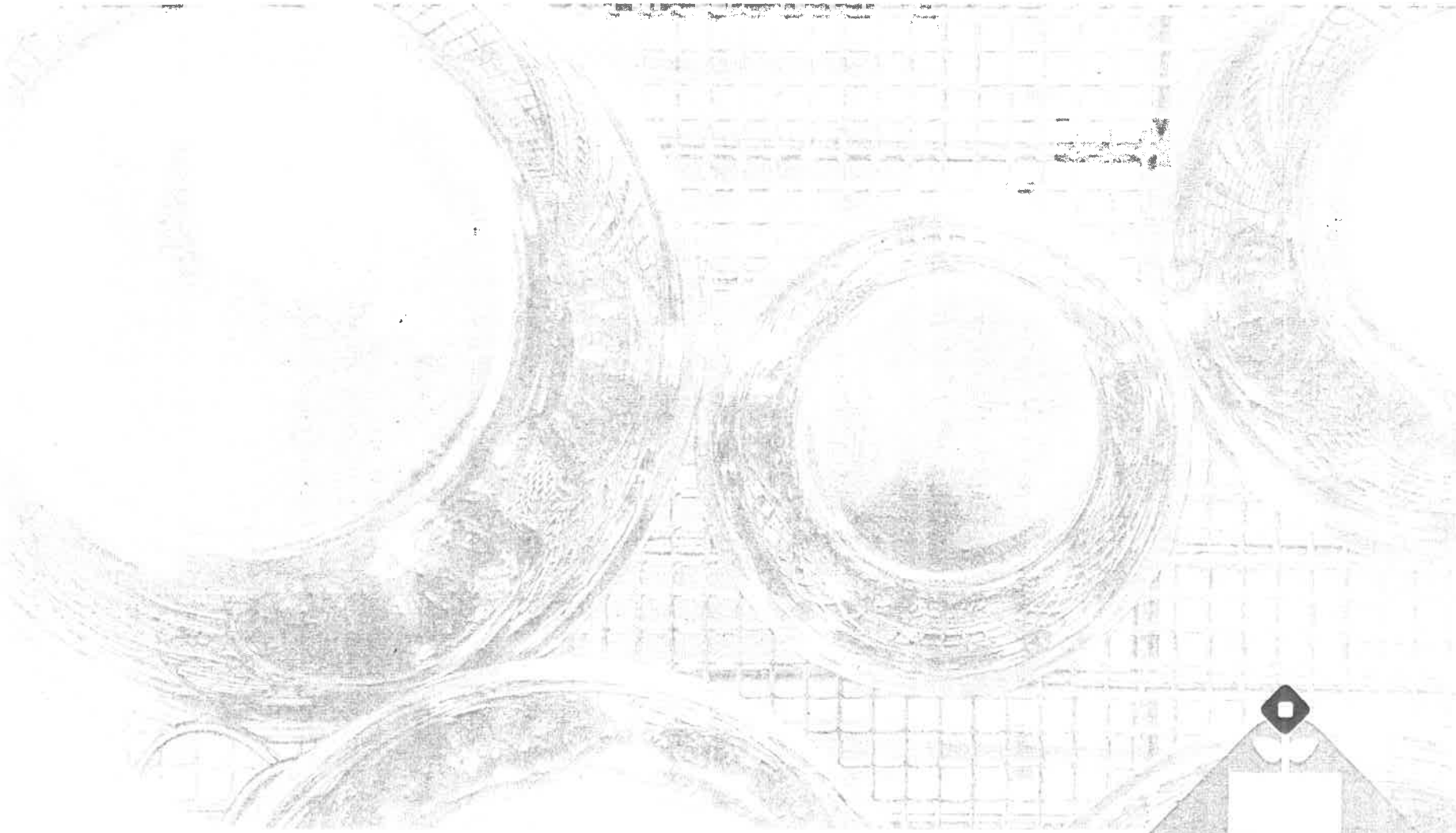
Servizi Itali, nel corso del 2023, ha ottenuto il certificato UE per kit sterili per procedure chirurgiche composti da teleria e/o camici in TTR sterilizzati a vapore secondo l'Allegato XI del Regolamento UE 2017/745 (per lo stabilimento di Genova Bolzaneto) e il certificato UE per per kit sterili per sala operatoria composti da strumentario chirugico riutilizzabile sterilizzato a vapore secondo l'Allegato XI del Regolamento UE 2017/745 (per la centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio - VA).

Tale regolamento impone che tutti gli attori nella catena di fornitura dei dispositivi medici rispettino le normative specifiche e i requisiti di tracciabilità. Il processo di sterilizzazione continua a essere regolamentato dalla ISO 13485:2021 "Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari".

Inoltre, in qualità di distributore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2017/745, Servizi Italia si impegna a garantire che il processo di acquisto e fornitura rispetti quanto previsto dal Regolamento, verificando la conformità della marcatura CE e delle Istruzioni per l'Uso per ogni dispositivo medico acquistato e assicurando la compatibilità degli stessi con i processi implementati dalla Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED



TASSONOMIA UE

7.1 Introduzione alla Tassonomia Europea

7.2 Obblighi di informativa per l'anno 2023

7.3 Il nostro approccio alla rendicontazione dei KPI della Tassonomia UE

7.4 La rendicontazione degli indicatori della Tassonomia UE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7.1 Introduzione alla Tassonomia Europea

Per incentivare il contributo del settore dei servizi finanziari, la Commissione Europea ha pubblicato un piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile che comprende dieci azioni, che aiutano a collegare il mondo dei servizi finanziari con le esigenze di un'economia sostenibile. Una delle azioni chiave di questo piano è la definizione di una **tassonomia delle attività economiche sostenibili**, un sistema di classificazione, che stabilisce un elenco di attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale, e rappresenta un utile strumento per facilitare le imprese, gli investitori ei policy maker verso la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio, resiliente ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

A livello normativo, la tassonomia è stata introdotta nel sistema europeo con il Regolamento (UE) 2020/852, che determina le condizioni che un'attività economica deve soddisfare al fine di essere considerata ecosostenibile e si applica alle imprese che attualmente ricadono nell'ambito di applicazione della Non-Financial Reporting Directive (Direttiva 2014/95/EU), recepita nel sistema legislativo italiano con il D.Lgs. 254/2016; a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024 si applicherà progressivamente a tutte le imprese soggette a Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), tra cui il Gruppo Servizi Italia, sulla base dei requisiti della Direttiva UE 2023/2464.

Ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 2020/852, un'attività economica può essere definita eco-sostenibile solo quando tale attività:

1. contribuisce sostanzialmente a uno o più obiettivi ambientali di cui all'art. 9;
2. non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'art. 9;
3. è effettuata nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia di cui all'art. 18;
4. rispetta i criteri di screening tecnico stabiliti dalla Commissione per ciascun obiettivo ambientale specifico.

Di seguito sono riportati gli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Reg. UE 2020/852:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

7.2 Obblighi di informativa per l'anno 2023

Al fine di fornire informazioni su come e in quale misura le attività della società siano associate ad attività economiche ritenute ecologicamente sostenibili ai sensi dell'art. 8 del Reg. EU 2020/852 occorre distinguere tra:

- **attività ammissibili**, che corrispondono a qualsiasi attività esplicitamente inclusa nella lista delle attività economiche degli allegati I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti nel documento.
- **attività allineate**, che corrispondono alle attività eco-sostenibili ex art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 che soddisfano in modo congiunto i seguenti criteri:
    - contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali;
    - assenza di danni significativi a nessuno degli altri obiettivi ambientali (principio del "Do Not Significant Harm - DNSH);
    - rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia, (criteri per verificare la tutela dei diritti umani e dei lavoratori).

Per determinare se un'attività è ammissibile alla tassonomia, è necessario verificare se la sua descrizione corrisponde alle descrizioni delle attività elencate negli Allegati agli Atti Delegati (Clima e Ambiente). Al fine della verifica dell'allineamento, è invece necessario verificare che tutti i Criteri di Vaglio Tecnico (Criteri di contributo sostanziale e DNSH) stabiliti negli Atti Delegati siano rispettati, oltre a dimostrare il rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia (Minimum Safeguards).

In particolare, al fine di analizzare nel dettaglio la corrispondenza tra le attività economiche svolte dal Gruppo e i requisiti regolamentari, sono state considerate le seguenti fonti normative:

- **il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 (Climate Delegated Act)**, che fissa i criteri di vaglio tecnico (contributo sostanziale e DNSH) per gli obiettivi di Mitigazione e Adattamento ai cambiamenti climatici;
- **il Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 (Complementary Climate Delegated Act)** che integra il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e disciplina le attività economiche coperte dalla Tassonomia nel settore del Gas e Nucleare, specificandone le condizioni per considerarle ecosostenibili;
- **il Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 (Amending the Climate Delegated Act)** modifica il Regolamento 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

riferiti agli obiettivi di Mitigazione e Adattamento ai cambiamenti climatici per talune attività economiche;

- **il Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 (Environment Delegated Act)** che fissa i criteri di vaglio tecnico (contributo sostanziale e DNSH) per gli obiettivi di Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; Transizione verso un'economia circolare; Prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento; Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Una volta individuate le attività economiche ammissibili e allineate alla tassonomia, il **Regolamento Delegato (UE) 2021/2178**, che integra il Regolamento (UE) 2020/852, specifica gli obblighi di rendicontazione (contenuto, metodologia e presentazione delle informazioni) che le imprese finanziarie e non finanziarie devono comunicare in merito alla quota di attività economiche ecosostenibili.

In particolare, obblighi di informativa da parte delle imprese non finanziarie cui si applica il Regolamento, prevedono la rendicontazione annuale dei seguenti KPI:

- **Fatturato**: la parte del fatturato netto derivante da prodotti o servizi, compresi i beni immateriali, associati alle attività economiche Taxonomy Eligible e Taxonomy Aligned;
- **CapEx**: la parte di spese in conto capitale relative a investimenti in asset e processi associati con le attività economiche Taxonomy Eligible e Taxonomy Aligned; spese effettuate in ambito di Piani Capex; spese relative ad acquisti di prodotti da fornitori Taxonomy Eligible e Taxonomy Aligned;
- **OpEx**: la parte di spese operative relative ad attività o processi associati ad attività economiche Taxonomy Eligible e Taxonomy Aligned; parte del piano Capex; singole misure che consentono alle attività target di diventare a basse emissioni di carbonio.

7.3 Il nostro approccio alla rendicontazione dei KPI della Tassonomia UE

Il Gruppo Servizi Italia, al fine di soddisfare le richieste della normativa, nel 2023 ha proseguito le analisi delle proprie attività, investimenti e costi, al fine di valutare l'ammissibilità agli obiettivi ambientali previsti dal Regolamento e comprendere se e quali tra queste possano essere considerate anche "Aligned". Per fare ciò, ha proceduto ad accertare il rispetto dei criteri di vaglio tecnico in termini di "Contributo sostanziale", dei criteri "DNSH" e delle "Social Minimum Safeguards", con riferimento all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, in quanto identificato in via prevalente come maggiormente idoneo stante la tipologia di attività economiche svolte dal Gruppo.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, per l'anno 2023 l'analisi sulle attività del Gruppo è stata svolta in riferimento alla verifica di:

- **ammissibilità e allineamento** per i due obiettivi ambientali di "mitigazione dei cambiamenti climatici" e "adattamento dei cambiamenti climatici" descritti dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- **ammissibilità** per i restanti quattro obiettivi ambientali di "uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e riduzione dell'inquinamento", "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

La valutazione dell'allineamento delle attività economiche del Gruppo alla tassonomia e la predisposizione delle informative sono state effettuate considerando anche tutte le indicazioni interpretative fornite dalla Commissione Europea sotto forma di domande e risposte (Q&A).

Le informazioni finanziarie e i dati utilizzati per il calcolo degli indicatori su Fatturato, Capex e Opex richiesti dalla normativa sono state raccolte ed estratte dal sistema di contabilità informatico utilizzato dal Gruppo Servizi Italia per la preparazione del bilancio consolidato. Al tal proposito, si precisa che, nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione delle disclosure relative alla tassonomia, la Direzione aziendale abbia adottato nel complesso un approccio prudenziale e basato sulla propria comprensione e interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili. In tale contesto, l'attesa pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali definiti dall'Art. 9 del Regolamento, nonché l'intervento di ulteriori evoluzioni nell'interpretazione della normativa, potrebbero portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

Le attività ammissibili

La verifica dell'ammissibilità delle attività economiche del Gruppo rispetto a quelle previste dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 è stata basata sull'analisi della corrispondenza delle descrizioni delle stesse attività all'interno dei Regolamenti.

In linea con quanto ottenuto nel precedente esercizio, si conferma che nessuna delle attività economiche del Gruppo risulta rientrare tra quelle a oggi ammissibili alla tassonomia. La maggior parte delle attività di Servizi Italia, infatti, consiste nel lavanolo di biancheria piana, confezionata, materassi e DPI, kit sterili e dispositivi medici per sale operatorie e servizi di ingegneria clinica, che non rientrano attualmente nell'ambito delle attività ammissibili ai sensi degli Atti Delegati pubblicati dalla Commissione.

Tuttavia, l'analisi sopra descritta ha consentito di individuare alcune spese in conto capitale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

(CapEx) e spese operative (OpEx) relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili o allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, nonché a singole misure di ristrutturazione di edifici individuate negli atti delegati. Ai sensi della lettera c) dei paragrafi 1.1.2.2 e 1.1.3.2 del Regolamento delegato 2021/2178, tali spese sono state considerate ammissibili all'obiettivo della Mitigazione del Cambiamento Climatico e/o dell'Economia Circolare.

Le attività allineate

A completamento dell'analisi condotta sulla verifica dell'ammissibilità in conformità al Regolamento (UE) 2020/852, la verifica dell'allineamento delle attività ammissibili ha previsto la valutazione delle attività alla luce dei criteri di contributo sostanziale, DNSH e rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia.

Contributo sostanziale e criteri DNSH

L'attività svolta ha visto la preparazione di checklist specifiche per la verifica dei criteri di contributo sostanziale e i criteri "DNSH". Come anticipato, i primi hanno lo scopo di verificare che l'attività porti un concreto beneficio agli obiettivi ambientali pertinenti i secondi, invece, mirano a stabilire che nessuno degli altri obiettivi venga impattato negativamente. L'analisi è stata svolta valutando le caratteristiche della singola attività e coinvolgendo i referenti delle funzioni aziendali per fornire le informazioni necessarie, la documentazione a supporto e per contribuire attivamente, con confronti e interviste, alla valutazione dei criteri specifici.

A seguito dell'analisi condotta è possibile affermare che in relazione agli obiettivi "Mitigazione dei cambiamenti climatici" ed "Transizione verso un'economia circolare" nessuna delle attività individuate come ammissibili in riferimento alle spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili o allineate alla tassonomia, rispetta ad oggi tutti i criteri di contributo sostanziale e i DNSH previsti dall'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e dall'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2023/2485.

Garanzie minime di salvaguardia

Le attività sopra riportate sono state affiancate, parallelamente, alla verifica del rispetto delle Minimum Safeguards in materia di diritti umani, corruzione, concorrenza leale e fiscalità, definite nel Regolamento UE sulla tassonomia, avendo anche a riferimento i suggerimenti proposti nel documento "Final Report on Minimum Safeguards" della Platform on Sustainable Finance pubblicato ad ottobre 2022.

In tale contesto, la Società si è attivata per rafforzare i propri processi di Due Diligence all'interno delle operations e nella propria catena del valore, in accordo con linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Per ulteriori informazioni sul rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concorrenza sleale e sulla trasparenza fiscale consultare rispettivamente le sezioni 2.3 e 3.3 di questo rapporto.

A livello di valutazione del rispetto delle Minimum Safeguards da parte dei fornitori riconducibili alle spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) ritenute ammissibili, in mancanza di informazioni specifiche il Gruppo ha scelto di adottare un approccio conservativo e prudenziale, non ritenendo sufficienti gli attuali presidi messi in campo dai fornitori per poter considerare allineate alle Garanzie Minime di Salvaguardia le spese identificate come ammissibili.

7.4 La rendicontazione degli indicatori della Tassonomia UE

Fatturato

Denominatore: ci siamo basati sul fatturato netto consolidato in conformità allo IAS 1.82(a). Per ulteriori dettagli sulle nostre politiche contabili relative al fatturato netto consolidato si rimanda al Bilancio consolidato del Gruppo.

Numeratore: abbiamo analizzato il fatturato derivante da prodotti o servizi e, in linea con l'esercizio precedente, abbiamo determinato che nessuna attività svolta dal Gruppo risulta ad oggi ammissibile e/o allineata alla Tassonomia UE. Per tale motivo il numeratore risulta pari a zero.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ESERCIZIO 2023	ANNO		CRITERI DI CONTRIBUZIONE SOCIALE						CRITERI DNSH (Non danneggia in modo significativo)									
Attività economiche (1)	Codice (2)	Fatturato (3)	Proporzione del fatturato, anno N (4) (2)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento al cambiamento climatico (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento al cambiamento climatico (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime (17)	Percentuale del fatturato allineato alla tassonomia (A.1) o ammissibile (A.2), anno N-1 (18)	Categoria (o attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
		MEur	%	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	Enabling	Transitional
A. ATTIVITÀ AMMESSE ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività sostenibili dal punto di vista ambientale (allineate alla tassonomia)																			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineato alla tassonomia) (A.1)		-	0,00%														0%		
di cui abilitanti		-	0,00%														0%	E	
di cui di transizione		-	0,00%														0%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla tassonomia)																			
				Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%														0%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		0	0,00%														0%		
B. TASSONOMIA - ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		287.915	100%																
TOTALE		287.915	100%																

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Di conseguenza i valori nella tabella che riporta il grado di ammissibilità e allineamento delle attività per ciascuno degli obiettivi ambientali riporta tutti valori nulli.

PROPORZIONE DEL FATTURATO/FATTURATO TOTALE		
	Allineamento alla tassonomia per obiettivo	**Idoneo alla tassonomia per obiettivo**
CCM	0%	0%
ACC	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Capex

Denominatore: è costituito dagli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio, al lordo di ammortamenti e rivalutazioni, comprese quelle derivanti da rivalutazioni e svalutazioni, ed escludendo le variazioni di fair value. Include le acquisizioni di immobilizzazioni materiali (IAS 16), immateriali (IAS 38) e di diritti d'uso (IFRS 16). Sono inclusi anche gli incrementi derivanti da aggregazioni aziendali. L'avviamento e gli oneri finanziari non sono inclusi nel denominatore, in quanto non sono definiti come attività materiali o immateriali ai sensi dello IAS 16 e dello IAS 38. Per ulteriori dettagli sulle nostre politiche contabili relative ai Capex, si rimanda al Bilancio consolidato del Gruppo.

Per quanto riguarda le spese riguardanti interventi per il controllo e miglioramento dell'efficienza energetica (codici attività CCM 7.3, CCM 7.5 e CCM 7.6), si è limitato il perimetro di rendicontazione agli interventi aventi per oggetto l'edificio e gli impianti sanitari e di climatizzazione annessi e non la componente produttiva, nel rispetto di quanto indicato nella sezione 1.1.2.2 dell'allegato I del Regolamento Delegato UE 2021/2178, nei Criteri di Vaglio Tecnico dei regolamenti delegati (UE) 2021/2139 nel testo in vigore e 2023/2486 e nelle Q&A pubblicate dalla Commissione Europea.

Numeratore: abbiamo analizzato le nostre spese in conto capitale in linea con le ipotesi precedenti e abbiamo considerato:

- ammissibili: attività riconducibili ai codici:
  - CCM 6.5 - Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri
  - CCM 6.6 - Servizi di trasporto di merci su strada
  - CCM 7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti
  - CCM 7.3 - Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
  - CCM 7.4 - Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)
  - CCM 7.5 - Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici
  - CCM 7.6 - Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili
  - CE 1.2 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche
  - CE 2.2 - Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano
  - CE 4.1 - Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati
- allineate: nessuna attività risulta allineata.

Il mancato allineamento è giustificato dalla revisione della metodologia adottata per la valutazione del rispetto dei Technical Screening Criteria degli atti delegati, nonché per la verifica della conformità alle garanzie minime di salvaguardia, come indicato nell'art. 18 del Regolamento 852/2020.

La prudenziale decisione di rivedere la metodologia di valutazione è motivata dalla necessità di adottare un approccio approfondito e rigoroso al fine di garantire l'allineamento effettivo delle attività ai criteri stabiliti nei regolamenti delegati (UE) 2021/2139 e 2023/2486.

La revisione della metodologia è volta a rafforzare i nostri sforzi nell'assicurare che ciascuna attività selezionata sia in piena conformità con tali disposizioni, riducendo al minimo eventuali rischi e garantendo un elevato standard di qualità e sicurezza.

Di conseguenza i valori relativi al 2022 sono stati riesposti alla luce della revisione della metodologia di valutazione del rispetto di criteri di vaglio tecnico da parte dei fornitori riferiti alle spese operative del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ESERCIZIO 2023	ANNO			CRITERI DI CONTRIBUZIONE SOCIALE						CRITERI DNSH (Non danneggia in modo significativo)									
Attività economiche (1)	Codice (2)	Capex (3)	Quota di Capex, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento al cambiamento climatico (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento al cambiamento climatico (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime (17)	Percentuale di spese in conto capitale allineate alla tassonomia (A.1) o ammissibili (A.2), anno N-1 (18)	Categoria (o attività abilitante) (19)	Categoria (o attività di transizione) (20)
		MEur	%	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	Enabling	Transitional
A. ATTIVITÀ AMMESSE ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività sostenibili dal punto di vista ambientale (allineate alla tassonomia)																			
Ristrutturazione di edifici esistenti	CCM 7.2	-	0,0%														0,0%		T
Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	-	0,0%														0,0%	E	
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici.	CCM 7.5	-	0,0%														0,0%	E	
Capex delle attività ambientalmente sostenibili (allineato alla tassonomia) (A.1)		-	0,0%																
di cui abilitanti		-	0,0%															E	
di cui di transizione		-	0,0%																T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla tassonomia)																			
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	CCM 6.5	138,34	0,2%	N	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N		N	N		N	1,7%		
Servizi di trasporto merci su strada	CCM 6.6	66,00	0,1%	N	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N		N	N		N	0,1%		
Ristrutturazione di edifici esistenti	CCM 7.2	100,85	0,2%	N	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N	N	N	N		N	0,1%		
Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	241,50	0,4%	N	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N		N			N	0,2%		
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	1,65	0,0%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N					N	0,0%		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ESERCIZIO 2023	ANNO			CRITERI DI CONTRIBUZIONE SOCIALE						CRITERI DNSH (*Non danneggia in modo significativo*)									
Attività economiche (1)	Codice (2)	Capex (3)	Quota di Capex, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento al cambiamento climatico (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento al cambiamento climatico (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime (17)	Percentuale di spese in conto capitale allineate alla tassonomia (A.1) o ammissibili (A.2), anno N-1 (18)	Categoria (o attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
		MEur	%	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	Enabling	Transitional
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla tassonomia)																			
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	-	0,0%	N	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N					N	0,0%		
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	187,54	0,3%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N					N	0,0%		
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	CE 1.2	2.872,95	5,1%	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N	N/EL	N	N	N	N		N	N	0,0%		
Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano	CE 2.2	372,06	0,7%	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	N/EL	N	N	N	N		N	N	0,0%		
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati	CE 4.1	501,52	0,9%	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N	N/EL		N	N	N			N	0,0%		
Capex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla tassonomia (A.2)		**4.482,41**	**8.0%**	0,3%	0,0%			0,7%									2,1%		
A. Capex delle attività ammissibili della tassonomia (A.1+A.2)		**4.482,41**	**8,0%**	0,3%	0,0%			0,7%									**2,1%**		
B. TASSONOMIA - ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI																			
A. Capex delle attività non ammissibili della tassonomia		**51.897,59**	**92,0%**																
TOTALE		56.380,00	100%																

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Rispetto al 2022, si registra un aumento della percentuale di attività eligible dovuta all'entrata in vigore del Regolamento delegato 2023/2486 e della installazione di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Di seguito la tabella che riporta il grado di ammissibilità e allineamento delle attività per ciascuno degli obiettivi ambientali.

PROPORZIONE DI CAPEX/CAPEX TOTALE		
	Allineamento alla tassonomia per obiettivo	Idoneo alla tassonomia per obiettivo
CCM	0,0%	1,3%
ACC	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
CE	0,0%	6,6%
PPC	0,0%	0,0%
BIO	0,0%	0,0%

OpEx

Denominatore: per quanto riguarda il denominatore, esso è costituito da costi diretti non capitalizzati che si riferiscono a ricerca e sviluppo, interventi di ristrutturazione di edifici, locazioni a breve termine, manutenzioni e riparazioni e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione quotidiana dei beni di proprietà, impianti e macchinari.

Per quanto riguarda le spese riguardanti interventi per il controllo e miglioramento dell'efficienza energetica (codici attività CCM 7.3, CCM 7.5 e CCM 7.6), si è limitato il perimetro di rendicontazione agli interventi aventi per oggetto l'edificio e gli impianti sanitari e di climatizzazione annessi e non la componente produttiva, seppur rilevante, nel rispetto di quanto indicato nella sezione 1.1.3.1 dell'Allegato I del Regolamento Delegato UE 2021/2178, nei Criteri di Vaglio Tecnico del regolamento delegato UE 2021/2139 nel testo in vigore e nelle Q&A pubblicate dalla Commissione Europea.

Nel rispetto di quanto indicato nella sezione 1.1.3.2 dell'allegato I del Regolamento Delegato UE 2021/2178 non sono risultate spese per attività ricomprese nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023.

Numeratore: abbiamo analizzato i nostri costi diretti non capitalizzati in linea con le ipotesi precedenti e abbiamo considerato:

- ammissibili: i costi diretti non capitalizzati relativi a attività riconducibili ai codici:
  - CCM 7.3 - Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
  - CCM 9.3 – Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici
- allineate: nessuna attività

Il mancato allineamento è giustificato dalla revisione della metodologia adottata per la valutazione del rispetto dei Technical Screening Criteria degli atti delegati, nonché per la verifica della conformità alle garanzie minime di salvaguardia, come indicato nell'art. 18 del Regolamento 852/2020.

La prudenziale decisione di rivedere la metodologia di valutazione è motivata dalla necessità di adottare un approccio approfondito e rigoroso al fine di garantire l'allineamento effettivo delle attività ai criteri stabiliti nei regolamenti delegati (UE) 2021/2139 e 2023/2486.

La revisione della metodologia è volta a rafforzare i nostri sforzi nell'assicurare che ciascuna attività selezionata sia in piena conformità con tali disposizioni, riducendo al minimo eventuali rischi e garantendo un elevato standard di qualità e sicurezza.

Di conseguenza i valori relativi al 2022 sono stati riesposti alla luce della revisione della metodologia di valutazione del rispetto di criteri di vaglio tecnico da parte dei fornitori riferiti alle spese operative del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ESERCIZIO 2023	ANNO		CRITERI DI CONTRIBUZIONE SOCIALE						CRITERI DNSH (Non danneggia in modo significativo)									
Attività economiche (1)	Codice (2)	Capex (3)	Quota di Capex, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento al cambiamento climatico (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento al cambiamento climatico (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime (17)	Percentuale di spese in conto capitale allineate alla tassonomia (A.1) o ammissibili (A.2), anno N-1 (18)	Categoria (o attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
		MEur	%	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y; N; N/EL;	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	Enabling	Transitional
A. ATTIVITÀ AMMESSE ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività sostenibili dal punto di vista ambientale (allineate alla tassonomia)																			
Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	-	0,0%														0,0%	E	
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	-	0,0%														0,0%	E	
Opex delle attività ambientalmente sostenibili (allineato alla tassonomia) (A.1)		-	0,0%																
di cui abilitanti		-	0,0%															E	
di cui di transizione		-	0,0%																T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla Tassonomia)																			
Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	96,9	0,8%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N		N			N	0,7%		
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	73,2	0,6%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL		N					N	0,6%		
Opex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non sostenibili dal punto di vista ambientale (attività non allineate alla tassonomia (A.2)		170,1	1,4%	1,4%	0,0%												1,4%		
A. Opex delle attività ammissibili della tassonomia (A.1+A.2)		**170,1**	**1,4%**	1,4%	0,0%												**1,4%**		
B. TASSONOMIA - ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI																			
A. Opex delle attività non ammissibili della tassonomia		**12.103**	**98,6%**																
TOTALE		**12.273**	**100%**																

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

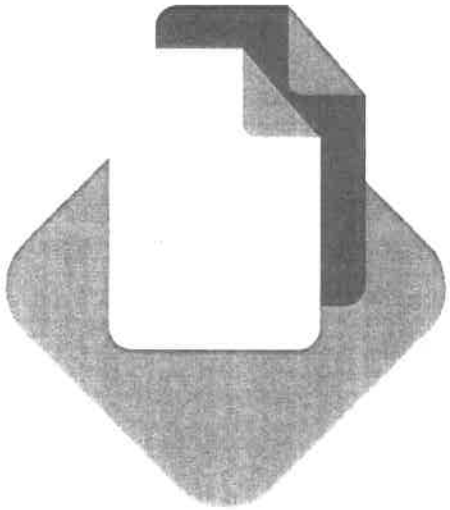
Rispetto al 2022 non si segnalano variazioni significative delle % di eligibility.

Di seguito la tabella che riporta il grado di ammissibilità e allineamento delle attività per ciascuno degli obiettivi ambientali.

PROPORZIONE DI OPEX/OPEX TOTALE		
	Allineamento alla tassonomia per obiettivo	Idoneo alla tassonomia per obiettivo
CCM	0,0%	1,4%
ACC	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	0,0%
BIO	0,0%	0,0%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ALLEGATI



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Descrizione impatti, policy e impegni

3-3

Nelle tabelle che seguono, riportiamo gli impatti associati a ciascun tema materiale, indicando il coinvolgimento del Gruppo, il perimetro di impatto, le policy e i presidi in essere per la gestione di ciascuno di essi.

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
AMBIENTE	**Materiali e imballi**	Impatto ambientale indiretto legato alla lavorazione di materiali di consumo (in particolare tessili) e per il packaging nelle attività produttive e lungo la catena di fornitura. L'utilizzo di materiali per le attività produttive impatta negativamente sull'ambiente, sia in termini di inquinamento dell'aria che dell'acqua.	NEGATIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Servizi Italia favorisce un modello di economia circolare attraverso la scelta di materiali tessili capaci anche di una seconda vita al termine del loro utilizzo nell'ambito dei servizi di lavanolo. Nell'ottica di riduzione del consumo di materie prime vergini, sta anche la scelta di utilizzare imballi con minor utilizzo di plastica vergine. La scelta che la biancheria dei clienti sia in imballlaggi sostenibili contribuisce ad aumentare la sensibilità e la consapevolezza anche dei destinatari, innescando un circolo virtuoso lungo tutta la catena. Policy: Sistemi di gestione per l'ambiente (ISO 14001) - Registrazione EMAS - Policy ambientali per aziende non certificate
	Consumi energetici, emissioni e climate change	Il consumo di energia da fonti non rinnovabili nei siti del Gruppo e lungo la catena del valore legato alle attività svolte contribuisce al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette ed altre emissioni inquinanti. Le attività di lavanderia industriale sono, per loro natura, fortemente energivore e per questo contribuiscono con il loro impatto ad alimentare i rischi legati al cambiamento climatico.	NEGATIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Gruppo Servizi Italia e fornitori di energia elettrica e termica e di servizi logistici	Rientrano in quest'ambito le attività finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti, fra cui l'efficientamento dei sistemi produttivi e l'aumento della quota di fonti rinnovabili nel mix energetico. Oltre a questo, Servizi Italia si aspetta di poter influire positivamente sulla catena logistica per indirizzare anche i servizi esterni verso fonti energetiche alternative. Policy: Sistemi di gestione per l'ambiente (ISO 14001) - Sistemi di gestione per l'energia (ISO 50001) - Registrazione EMAS - Carbon Footprint (ISO 14067) - Policy ambientali per aziende non certificate - Policy ambientali per aziende non certificate

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
AMBIENTE	**Utilizzo e gestione dell'acqua**	L'utilizzo di acqua nei propri processi produttivi ha ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio e impatti negativi in termini di rilascio di sostanze inquinanti. L'attività di lavanderia industriale comporta il consumo di significative quantità di acqua che vengono normalmente prelevate da pozzo o rete idrica, vulnerabili ai rischi di scarsità e siccità legati all'adattamento ai cambiamenti climatici. Una errata gestione degli scarichi può comportare ulteriori danni ambientali.	NEGATIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Servizi italia adotta specifici sistemi di ricircolo che permettono un'attenta gestione delle risorse e una significativa riduzione dei consumi per chilo lavorato. Parallelamente, attraverso l'impiego di prodotti chimici sostenibili e costanti controlli, è presidiata la qualità degli scarichi delle acque reflue nel rispetto dei limiti imposti dalle autorizzazioni rilasciate dalle normative vigenti. Policy: Sistemi di gestione per l'ambiente (ISO 14001) - Registrazione EMAS - Water Footprint (ISO 14046) - Policy ambientali per aziende non certificate - Modello 231
AMBIENTE	**Gestione responsabile dei rifiuti**	Impatti ambientali legati alla generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in fase produttiva. I rifiuti producono inquinamento: liquami, gas, sostanze tossiche e materiali non biodegradabili possono inquinare aria, acqua, terra. I rifiuti costano: rubano spazio e occorrono risorse umane ed economiche per il loro trattamento, ma anche per rimediare ai danni ambientali e sanitari che producono.	NEGATIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	La corretta gestione dei rifiuti, attraverso prima la prevenzione alla produzione e poi l'avvio a riciclo permette di ridurre la propria impronta carbonica e idrica. In particolare, per quanto riguarda i servizi di lavanolo, il riciclo e il riuso dei prodotti tessili consentirebbero di diminuire l'impiego di materie vergini. L'introduzione di nuove attività di recupero e riciclo potrebbe avere anche impatti positivi dal punto di vista sociale, generando nuovi settori industriali e nuove prospettive di occupazione. Policy: Sistemi di gestione per l'ambiente (ISO 14001) - Registrazione EMAS - Policy ambientali per aziende non certificate - Modello 231.
AMBIENTE	**Iniziative di economia circolare**	Creazione di impatti positivi attraverso il riciclo e riutilizzo di materiali di scarto e altri output al fine di ridurre il fabbisogno di materie prime e gli impatti legati ai rifiuti. L'obiettivo 12 dell'agenda 2030 dell'ONU chiede un'azione di responsabilità da parte delle aziende nel trovare modelli sostenibili di produzione e di consumo. Il modello di economia lineare viene messo in discussione a favore di un sistema più virtuoso: l'economia circolare.	POSITIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	L'economia circolare prevede la progettazione di un sistema più virtuoso rispetto a quello che regola l'economia lineare. Prolungare l'uso produttivo dei materiali, riutilizzarli e aumentarne l'efficienza servirebbe a rafforzare la competitività, a ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di gas e a creare nuovi posti di lavoro. Policy: Sistemi di gestione per l'ambiente (ISO 14001) - Policy ambientali per aziende non certificate - Modello 231

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
PERSONE	**Salute e sicurezza dei lavoratori**	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro possono generare conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni. Questo può influenzare la qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie.	NEGATIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Dipendenti e collaboratori esterni[24] del Gruppo Servizi Italia	Servizi Italia reputa importante aggiornare costantemente la valutazione dei rischi, in linea con l'evoluzione dei servizi erogati, adeguando organizzazione e luoghi di lavoro e intraprendendo azioni finalizzate alla diffusione di una vera e propria "cultura della sicurezza", concentrandosi su formazione specifica e progetti di comunicazione motivazionale e di sensibilizzazione dei lavoratori alla sicurezza. La diffusione di questo tipo di consapevolezza può avere riscontri non solo sul posto di lavoro, ma anche in ambito sociale, se si pensa alla prevenzione di infortuni, incidenti sul lavoro e malattie (non solo professionali). Policy: Sistemi di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001) - Linee guida salute e sicurezza per le aziende del Gruppo - Modello 231
		Un efficace sistema di gestione assicura un ambiente di lavoro in cui sentirsi sicuri e protetti sia dal punto di vista fisico e psicologico. Questo influenza il clima organizzativo, la fiducia nell'ambiente lavorativo e la soddisfazione del personale.	POSITIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Servizi Italia reputa importante aggiornare costantemente la valutazione dei rischi, in linea con l'evoluzione dei servizi erogati, adeguando organizzazione e luoghi di lavoro e intraprendendo azioni finalizzate alla diffusione di una vera e propria "cultura della sicurezza", concentrandosi su formazione specifica e progetti di comunicazione motivazionale e di sensibilizzazione dei lavoratori alla sicurezza. La diffusione di questo tipo di consapevolezza può avere riscontri non solo sul posto di lavoro, ma anche in ambito sociale, se si pensa alla prevenzione di infortuni, incidenti sul lavoro e malattie (non solo professionali). Policy: Sistemi di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001) - Linee guida salute e sicurezza per le aziende del Gruppo - Modello 231

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
	Gestione capitale umano e sviluppo dei dipendenti	Le Persone sono il patrimonio piu' importante del Gruppo. La capacità di creare una cultura aziendale ben radicata e un ambiente di lavoro stimolante e' direttamente collegata al miglioramento delle competenze e ai programmi di formazione, crescita e valutazione personalizzati. Un contesto coeso a cui sentire di appartenere può avere ripercussioni positive anche su fornitori, partner e clienti.	POSITIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Capacità del Gruppo di sviluppare competenze e supportare la crescita professionale del personale, accrescendo il know-how aziendale. La capacità di trattenere le risorse, anche attraverso la disponiblità di pratiche di welfare aziendale, concicliazione vita lavoro e well being può avere implicazioni sul rapporto col territorio e con la comunità all'interno della quale l'azienda opera, oltre a rappresentare un luogo di crescita. La capacità di creare una cultura aziendale ben radicata e strutturata può avere ripercussioni positive lungo tutta la catena, visto che - per collaborare col Gruppo - partner e clienti dovranno allinearsi ai suoi principi e valori. Policy: Family Audit - Carta dei valori
		Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti a causa della mancata adozione di pratiche di welfare aziendale, conciliazione vita lavoro e well-being. Favorire la conciliazione tra vita privata-lavoro comporta un miglioramento nelle dinamiche aziendali e nella retention del personale.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Dipendenti del Gruppo Servizi Italia	La capacità di valorizzare il benessere dei dipendenti passa attraverso una serie di azioni finalizzate alla promozione di iniziative che contemplano l'equilibrio tra la vita lavorativa e gli impegni personali e/o familiari. Per il personale impiegatizio, il passaggio a un mix di lavoro alternato fra presenza in ufficio e lavoro da casa - insieme alla flessibilità oraria - permette inoltre un alleggerimento del traffico veicolare (e di conseguenza delle emissioni). Policy: Family Audit
DIRITTI UMANI	**Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori**	Inefficace gestione delle condizioni di lavoro che non garantiscono la libertà dal lavoro forzato e minorile. Un mondo in cui l'obiettivo è far rispettare i diritti umani per tutti è un mondo in cui i diritti umani e la dignità umana, lo stato di diritto, la giustizia, l'uguaglianza e la non discriminazione sono universalmente rispettati.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	L'attenzione specifica dell'azienda sul tema dei diritti umani (che in Servizi Italia comprende l'adozione formale delle disposizioni delineate dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e dalle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) in conformità allo Standard SA8000) non si ferma all'interno dei confini dell'organizzazione, ma potrà dar vita a un circolo virtuoso che comprenderà tutta la catena di fornitura. Policy: Codice Etico, Mission e Politica Societaria, Linee guida per la responsabilità sociale, SA8000, Manifesto della comunicazione non ostile

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
DIRITTI UMANI	**Diversità, inclusione e pari opportunità**	Discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive possono generare impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti, cosi come sulla reputazione aziendale.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Promuovere l'uguaglianza di genere è una necessità di giustizia nella società di oggi. Favorire la parità di genere permette di trattenere i talenti, stimolare l'innovazione, migliorare la reputazione aziendale e i risultati economici, traducendosi in rendimenti positivi di lungo termini per gli investitori. Il Gruppo si impegna a rispettare la dignità di ciascuno e a offrire pari opportunità a tutti i dipendenti, rifiutando qualunque forma di discriminazione. La diversità viene riconosciuta, a tutti i livelli, come un valore da coltivare nell'organizzazione per favorire lo scambio di esperienze e permette di cogliere le trasformazioni e i cambiamenti attualmente in atto, sviluppando una cultura aziendale sempre più aperta. Policy: Codice Etico, Mission e Politica Societaria, Linee guida per la responsabilità sociale, SA8000, Manifesto della comunicazione non ostile
LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	**Integrità ed etica aziendale**	Una condotta non etica del business, come l'utilizzo di politiche fiscali aggressive, pratiche corruttive e comportamenti anticompetitivi, può generare impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici, influenzando il rapporto di fiducia con gli stakeholder e la percezione aziendale presso i clienti.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia - Clienti	L'orientamento del Gruppo al rispetto dei principi di correttezza, lealtà e buona organizzazione e lotta contro la corruzione attiva e passiva, la frode, le pratiche monopolistiche e i comportamenti anticoncorrenziali offre agli stakeholder la certezza di un interlocutore corretto che opera in totale trasparenza e nel rispetto della normativa. Policy: Modello 231, Codice Etico, Mission e politica societaria, Linee guida anticorruzione (ISO 37001), Condice di condotta antitrust.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
	Procurement etico e sostenibile	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare riferiti agli impatti generati da essi su aspetti sociali e ambientali. La sostenibilità del Gruppo dipende anche da quella dei suoi fornitori cosi come dalla lunghezza della sua filiera.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia e a cui il Gruppo contribuisce	Gruppo Servizi Italia e Fornitori	Monitoraggio e coinvolgimento dei fornitori sono fondamentali per raggiungere prestazioni di approvvigionamento etico e sostenibile. Il Gruppo si trova in una posizione privilegiata per influenzare le strategie e le pratiche globali e guidare il cambiamento che avrà un impatto su persone, comunità e paesi in cui opera, grazie alla sua rete di contatti e alla comprovata esperienza commerciale. il Gruppo può influenzare le strategie e le pratiche globali e guidare un cambiamento che avrà un impatto non solo sul servizio, ma anche sulla qualità, la stabilità finanziaria, la reputazione, l'ambiente e i diritti umani. Policy: Codice Etico, Modello 231; Sistema di gestione Anticorruzione ISO 37001
SOCIALE	**Salute e sicurezza del paziente**	Impatto negativo sulla salute degli utilizzatori finali derivante da pratiche non corrette di gestione della qualità dei processi.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Il Gruppo implementa ed evolve le proprie attività in modo da garantire processi controllati e adeguati alle necessità dei clienti, il cui fine è mettere al centro la salute e sicurezza degli utilizzatori finali del servizio sanitario. Policy: Sistema di gestione qualità ISO 9001
	Valore economico generato e distribuito	Impatti economici positivi generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità locali, e altri stakeholder. La generazione di valore aggiunto è il primo modo per essere socialmente responsabile: valorizzando i beni e i servizi grazie all'effetto della buona gestione manageriale delle attività organizzative e produttive, con lo scopo di creare ricchezza sotto diverse forme, distribuendola ai diversi stakeholder.	POSITIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	La capacità di generare valore impatta sul personale, gli azionisti, i fornitori e sulle comunità locali e i territori di riferimento in cui il Gruppo opera. Policy: Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
SOCIALE	**Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi e soddisfazione dei clienti**	E' possibile identificare nuove prospettive di business comprendendo e accogliendo i bisogni e le esigenze dei propri clienti, attraverso la disamina delle innovazioni tecnologiche di processo e servizio. Il dialogo costante con i clienti aumenta la qualità del servizio e quindi il grado di soddisfazione di tutta la catena, fino agli utilizzatori finali.	POSITIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia e Clienti	Un dialogo aperto potrebbe permettere di sbloccare eventuali potenzialità, influenzando così non solo i clienti, ma anche gli utilizzatori finali. La relazione con i clienti e il relativo grado di soddisfazione si può gestire attraverso appositi canali di comunicazione e dialogo e interazioni periodiche, in modo da ottenere riscontri mirati sui servizi offerti e eventuali scostamenti dalle aspettative. In questo scenario, il Gruppo deve evolversi e migliorarsi all'interno del contesto in cui opera per raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione. Policy: Sistema di gestione qualità ISO 9001
		Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura possono comportare un'ammenda, una sanzione o un avviso e minacciare il rapporto di fiducia con il cliente.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia e Clienti	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Temi materiali	Descrizione impatto	Tipo di impatto	Coinvolgimento del Gruppo	Perimetro	Policy e impegni
SOCIALE	**Business continuity e protezione dei dati**	Eventuali violazioni della privacy, dell'integrità e della disponibilità dei dati possono condizionare la continuità dei servizi e la riservatezza dei dati dei clienti.	NEGATIVO - POTENZIALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia	Il Gruppo Servizi Italia offre un servizio di pubblica utilità, che non può essere interrotto perché ne andrebbe dell'intero Sistema Sanitario Nazionale, che si troverebbe nell'impossibilità di fornire i servizi di cura e assistenza. L'identificazione dei rischi che minacciano l'azienda, la valutazione del loro impatto, la predisposizione di piani di Business Continuity contribuiranno a salvaguardare non solo le attività produttive e l'immagine aziendale, ma anche gli interessi degli stakeholder. Questo include la capacità di proteggere il sistema informatico da eventuali minacce e di tutelare i lavoratori al fine di garantirne la privacy, l'integrità e la disponibilità dei dati. Scegliere di focalizzarsi su questo particolare aspetto significa influenzare il rapporto di fiducia con la clientela, il personale del Gruppo e i suoi fornitori. La tutela della privacy è gestita attraverso l'adozione di policy e procedure sul trattamento dati che mirino a una gestione trasparente e sicura dell'intero processo. Policy: Informative per il trattamento dei dati
	Coinvolgimento e supporto alle comunità locale	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove il Gruppo è maggiormente presente. Lo sviluppo locale è direttamente collegato sia alle attività di business sia alla capacità di coinvolgere gli attori locali con una logica di sistema, nella consapevolezza di avere un impatto sulle comunità.	POSITIVO - REALE	Generato dal Gruppo Servizi Italia	Gruppo Servizi Italia - Comunità locale	Il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico del territorio in cui opera, assicurando buona occupazione e sostenendo iniziative, attività e progetti che stimolino il progresso sociale coinvolgendo comunità locali, clienti, associazioni di categoria, università e scuole. Policy: Mission e Politica Societaria,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dati relativi alle risorse umane

DISCLOSURE 2-7a

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI RIPARTITI PER GENERE						
Numero totale di dipendenti	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TOTALE	1.473	2.073	**3.546**	1.492	2.061	**3.553**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI RIPARTITI PER REGIONE						
Numero totale di dipendenti	ITALIA		BRASILE		TURCHIA	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
TOTALE	2.024	2.019	1.268	1.197	254	337

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DISCLOSURE 2-7b

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI RIPARTITI PER TIPO DI CONTRATTO, GENERE E REGIONE

Numero totale di dipendenti	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	**813**	**1.211**	**2.024**	**820**	**1.199**	**2.019**
full-time	715	852	**1.567**	709	829	**1.538**
part-time	98	359	**457**	111	370	**481**
a chiamata	0	0	**0**	0	0	**0**
BRASILE	**522**	**746**	**1.268**	**477**	**720**	**1.197**
full-time	521	743	**1.264**	473	703	**1.176**
part-time	1	3	**4**	4	17	**21**
a chiamata	0	0	**0**	0	0	**0**
TURCHIA	**138**	**116**	**254**	**195**	**142**	**337**
full-time	138	116	**254**	195	142	**337**
part-time	0	0	**0**	0	0	**0**
a chiamata	0	0	**0**	0	0	**0**
GRUPPO	**1.473**	**2.073**	**3.546**	**1.492**	**2.061**	**3.553**
full-time	**1.374**	**1.711**	**3.085**	**1.377**	**1.674**	**3.051**
part-time	**99**	**362**	**461**	**115**	**387**	**502**
a chiamata	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI RIPARTITI PER TIPO DI CONTRATTO, GENERE E REGIONE

Numero totale di dipendenti	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022*		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	**813**	**1.211**	**2.024**	**820**	**1.199**	**2.019**
A tempo indeterminato	751	1.136	**1.887**	756	1.107	**1.863**
A tempo determinato	62	75	**137**	64	92	**156**
BRASILE	**522**	**746**	**1.268**	**477**	**720**	**1.197**
A tempo indeterminato	521	743	**1.264**	473	703	**1.176**
A tempo determinato	1	3	**4**	4	17	**21**
TURCHIA	**138**	**116**	**254**	**195**	**142**	**337**
A tempo indeterminato	138	116	**254**	195	142	**337**
A tempo determinato	0	0	**0**	0	0	**0**
GRUPPO	**1.473**	**2.073**	**3.546**	**1.492**	**2.061**	**3.553**
A tempo indeterminato	**1.410**	**1.995**	**3.405**	**1.424**	**1.952**	**3.376**
A tempo determinato	**63**	**78**	**141**	**68**	**109**	**177**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 2-8

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE

Lavoratori esterni	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	**45**	**90**	**135**	**68**	**89**	**157**
Somministrati	38	87	125	62	83	145
Collaboratori a progetto/Co.Co.Co.	4	1	5	2	0	2
Stagisti e tirocinanti	3	2	5	4	6	10
BRASILE	**7**	**5**	**12**	**4**	**3**	**7**
Somministrati	4	3	7	4	3	7
Collaboratori a progetto/Co.Co.Co.	3	2	5	0	0	0
Stagisti e tirocinanti	0	0	0	0	0	0
TURCHIA	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Somministrati	0	0	0	0	0	0
Collaboratori a progetto/Co.Co.Co	0	0	0	0	0	0
Stagisti e tirocinanti	0	0	0	0	0	0
TOTALE GRUPPO	**52**	**95**	**147**	**72**	**92**	**164**
Somministrati	**42**	**90**	**132**	**66**	**86**	**152**
Collaboratori a progetto/ Co.Co.Co.	**7**	**3**	**10**	**2**	**0**	**2**
Stagisti e tirocinanti	**3**	**2**	**5**	**4**	**6**	**10**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DISCLOSURE 2-30[26]: Percentuale di dipendenti inquadrati in contratti collettivi

	UM	2023	2022
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	N	3.546	3.553
Percentuale	%	100%	100%

DISCLOSURE 202-1: Rapporto fra salario standard neoassunto e salario minimo locale

SALARIO STANDARD DI ENTRATA IN RELAZIONE AL SALARIO MINIMO, PER GENERE				
Rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale, per genere	**2023**		**2022**	
	Uomini	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
ITALIA	1	1	1	1
BRASILE	1	1	1	1
TURCHIA	1	1	1	1
GRUPPO	**1**	**1**	**1**	**1**

26. In Italia viene adottato il Contratto Collettivo Nazionale del settore industriale integrato di servizi tessili e medici affini per Servizi Italia S.p.A., il Contratto Collettivo Nazionale Commercio Confesercenti e il Contratto Dirigenti Industria. In Brasile viene adottata la *Convenção Coletiva de Trabalho* e in Turchia la *Law* No. 4857/2003.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DISCLOSURE 401-1: Nuove assunzioni e turnover

ITALIA

Entrate

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	44	82	22	**148**	**18%**	63	76	25	**164**	**20%**
Donne	50	98	33	**181**	**15%**	62	116	39	**217**	**18%**
Totale	**94**	**180**	**55**	**329**	**16%**	**125**	**192**	**64**	**381**	**19%**
Percentuale	**65%**	**18%**	**6%**	**16%**		**80%**	**18%**	**8%**	**19%**	

Uscite

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	37	81	37	**155**	**19%**	41	75	48	**164**	**20%**
Donne	37	81	51	**169**	**14%**	59	117	89	**265**	**22%**
Totale	**74**	**162**	**88**	**324**	**16%**	**100**	**192**	**137**	**429**	**21%**
Percentuale	**51%**	**16%**	**10%**	**16%**		**64%**	**18%**	**17%**	**21%**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BRASILE

Entrate

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	211	162	25	**398**	**76%**	189	127	10	**326**	**68%**
Donne	221	232	35	**488**	**65%**	228	165	10	**403**	**56%**
Totale	**432**	**394**	**60**	**886**	**70%**	**417**	**292**	**20**	**729**	**61%**
Percentuale	**122%**	**61%**	**22%**	**70%**		**123%**	**46%**	**9%**	**61%**	

Uscite

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	179	159	15	**353**	**68%**	201	128	10	**339**	**71%**
Donne	212	227	22	**461**	**62%**	239	167	15	**421**	**58%**
Totale	**391**	**386**	**37**	**814**	**64%**	**440**	**295**	**25**	**760**	**63%**
Percentuale	**111%**	**60%**	**14%**	**64%**		**130%**	**47%**	**11%**	**63%**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TURCHIA[27]

Entrate

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	50	84	29	**163**	**118%**	173	106	26	**305**	**156%**
Donne	29	88	17	**134**	**116%**	91	115	21	**227**	**160%**
Totale	**79**	**172**	**46**	**297**	**117%**	**264**	**221**	**47**	**532**	**158%**
Percentuale	**226%**	**110%**	**74%**	**117%**		**455%**	**100%**	**81%**	**158%**	

Uscite

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	59	116	46	**221**	**160%**	177	116	31	**324**	**166%**
Donne	31	106	22	**159**	**137%**	99	126	27	**252**	**177%**
Totale	**90**	**222**	**68**	**380**	**150%**	**276**	**242**	**58**	**576**	**171%**
Percentuale	**257%**	**141%**	**110%**	**150%**		**476%**	**110%**	**100%**	**171%**	

27. I tassi di turnover in entrata e uscita risentono della normativa nazionale turca che disciplina i rapporti lavorativi, la quale definisce i contratti a tempo determinato come quelli con una durata massima di 30 giorni e per i quali non è possibile il rinnovo più volte. In caso contrario il contratto di lavoro viene considerato a tempo indeterminato anche se il rapporto non è continuativo. Si precisa che nel calcolo del *turnover* sono escluse le riassunzioni durante l'anno.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

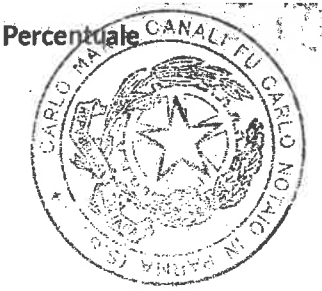
GRUPPO

Entrate

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	305	328	76	**709**	**48%**	425	309	61	**795**	**53%**
Donne	300	418	85	**803**	**39%**	381	396	70	**847**	**41%**
Totale	**605**	**746**	**161**	**1.512**	**43%**	**806**	**705**	**131**	**1.642**	**46%**
Percentuale	**114%**	**41%**	**13%**	**43%**		**146%**	**37%**	**12%**	**46%**	

Uscite

Numero di persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale	<30	30-50	>50	Totale	Percentuale
Uomini	275	356	98	**729**	**49%**	419	319	89	**827**	**55%**
Donne	280	414	95	**789**	**38%**	397	410	131	**938**	**46%**
Totale	**555**	**770**	**193**	**1.518**	**43%**	**816**	**729**	**220**	**1.765**	**50%**
Percentuale	**104%**	**43%**	**16%**	**43%**		**148%**	**38%**	**20%**	**50%**	



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DISCLOSURE 401-3: Congedo parentale

	GRUPPO		ITALIA		BRASILE		TURCHIA	
	Uomini	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2023	65	97	45	80	18	17	2	0
di cui status al 31.12.2023								
ancora in congedo	1	27	1	23	0	4	0	0
rientrati e ancora impiegati	56	56	40	51	14	5	2	0
dimessi	8	14	4	6	4	8	0	0
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2023	**87,50%**	**80,00%**	**90,91%**	**89,47%**	**77,78%**	**38,46%**	**100,00%**	
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2022	61	135	38	104	23	31	0	0
di cui status al 31.12.2022								
ancora in congedo	4	25	4	19	0	6	0	0
rientrati e ancora impiegati	45	92	29	74	16	18	0	0
dimessi	12	18	5	11	7	7	0	0
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2022	**78,95%**	**83,64%**	**85,29%**	**87,06%**	**69,57%**	**72,00%**		
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2022	61	135	38	104	23	31	0	0
di cui status al 31.12.2023								
ancora in congedo	1	19	1	19	0	0	0	0
rientrati e ancora impiegati	41	84	29	71	12	13	0	0
dimessi	19	32	8	14	11	18	0	0
Tasso di retention al 31.12.2023	**68,33%**	**72,41%**	**78,38%**	**83,53%**	**52,17%**	**41,94%**		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 405-1: Diversità fra i dipendenti

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, PER GENERE E PAESE

Categoria professionale	2023 Uomini	2023 Donne	2023 Totale	2022 Uomini	2022 Donne	2022 Totale
ITALIA						
Dirigenti	11	1	**12**	11	2	**13**
Quadri	24	4	**28**	25	2	**27**
Impiegati	114	121	**235**	106	104	**210**
Operai	664	1.085	**1.749**	678	1.091	**1.769**
Totale	**813**	**1.211**	**2.024**	**820**	**1.199**	**2.019**
Percentuale sul totale	**40%**	**60%**	**100%**	**41%**	**59%**	**100%**
BRASILE						
Dirigenti	-	1	**1**	2	1	**3**
Quadri	2	2	**4**	4	5	**9**
Impiegati	74	73	**147**	75	65	**140**
Operai	446	670	**1.116**	396	649	**1.045**
Totale	**522**	**746**	**1.268**	**477**	**720**	**1.197**
Percentuale sul totale	**41%**	**59%**	**100%**	**40%**	**60%**	**100%**
TURCHIA						
Dirigenti	3	-	**3**	2	0	**2**
Quadri	-	-	**-**	0	0	**0**
Impiegati	2	1	**3**	3	3	**6**
Operai	133	115	**248**	190	139	**329**
Totale	**138**	**116**	**254**	**195**	**142**	**337**
Percentuale sul totale	**54%**	**46%**	**100%**	**58%**	**42%**	**100%**
GRUPPO						
Dirigenti	14	2	**16**	15	3	**18**
Quadri	26	6	**32**	29	7	**36**
Impiegati	190	195	**385**	184	172	**356**
Operai	1.243	1.870	**3.113**	1.264	1.879	**3.143**
Totale	**1.473**	**2.073**	**3.546**	**1.492**	**2.061**	**3.553**
Percentuale sul totale	**41,5%**	**58,5%**	**100%**	**42%**	**58%**	**100%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, FASCIA DI ETÀ E PAESE

Categoria professionale	2023				2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
ITALIA								
Dirigenti	0	2	10	**12**	0	3	10	**13**
Quadri	0	16	12	**28**	0	17	10	**27**
Impiegati	16	142	77	**235**	9	136	65	**210**
Operai	129	844	776	**1.749**	147	893	729	**1.769**
Totale	**145**	**1.004**	**875**	**2.024**	**156**	**1.049**	**814**	**2.019**
Percentuale sul totale	**7%**	**50%**	**43%**	**100%**	**8%**	**52%**	**40%**	**100%**
BRASILE								
Dirigenti	0	1	0	**1**	0	2	1	**3**
Quadri	0	2	2	**4**	0	7	2	**9**
Impiegati	42	78	27	**147**	44	76	20	**140**
Operai	311	564	241	**1.116**	295	549	201	**1.045**
Totale	**353**	**645**	**270**	**1.268**	**339**	**634**	**224**	**1.197**
Percentuale sul totale	**28%**	**51%**	**21%**	**100%**	**28%**	**53%**	**19%**	**100%**
TURCHIA								
Dirigenti	0	1	2	**3**	0	1	1	**2**
Quadri	0	0	0	**-**	0	0	0	**0**
Impiegati	2	1	0	**3**	2	4	0	**6**
Operai	33	155	60	**248**	56	216	57	**329**
Totale	**35**	**157**	**62**	**254**	**58**	**221**	**58**	**337**
Percentuale sul totale	**14%**	**62%**	**24%**	**100%**	**17%**	**66%**	**17%**	**100%**
GRUPPO								
Dirigenti	-	4	12	**16**	0	6	12	**18**
Quadri	-	18	14	**32**	0	24	12	**36**
Impiegati	60	221	104	**385**	55	216	85	**356**
Operai	473	1.563	1.077	**3.113**	498	1.658	987	**3.143**
Totale	**533**	**1.806**	**1.207**	**3.546**	**553**	**1.904**	**1.096**	**3.553**
Percentuale sul totale	**15,0%**	**50,9%**	**34,0%**	**100%**	**16%**	**54%**	**31%**	**100%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DISCLOSURE 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA FEMMINILE E MASCHILE		
Remunerazione totale (€)	**2023**	**2022**
	RAPPORTO F/M	**RAPPORTO F/M**
Dirigenti	0,87	1,14
Quadri	0,68	0,60
Impiegati	0,87	0,87
Operai	0,98	0,99

Il "Rapporto fra stipendio base femminile e maschile" risulta sempre pari a 1 poiché lo stipendio base, così come definito al Glossario del GRI di riferimento, a parità di mansione, è il medesimo per uomini e donne e corrisponde a quanto stabilito dai con¬tratti collettivi e/o dalla normativa vigente nei paesi di riferi¬mento.

RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE FEMMINILE E MASCHILE		
Remunerazione totale	**2023**	**2022**
	RAPPORTO F/M	**RAPPORTO F/M**
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	1	1
Operai	1	1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUALE PER DIPENDENTE - ANNO 2023

Categoria professionale	Uomini			Donne			Totale		
	NR.	N. ore	Media ore	NR.	N. ore	Media ore	NR.	N. ore	Media ore
GRUPPO									
Dirigenti	14	232,00	16,57	2	8,75	4,38	16	240,75	15,05
Quadri	26	950,00	36,54	6	160,50	26,75	32	1.110,50	34,70
Impiegati	190	5.222,83	27,49	195	3.076,49	15,78	385	8.299,32	21,56
Operai	1.243	11.942,16	9,61	1.870	9.480,26	5,07	3.113	21.422,42	6,88
TOTALE	**1.473**	**18.346,99**	**12,46**	**2.073**	**12.726,00**	**6,14**	**3.546**	**31.073,00**	**8,76**

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUALE PER DIPENDENTE - ANNO 2022

Categoria professionale	Uomini			Donne			Totale		
	NR.	N. ore	Media ore	NR.	N. ore	Media ore	NR.	N. ore	Media ore
GRUPPO									
Dirigenti	15	138,50	9,23	3	16,50	5,50	18	155	8,61
Quadri	29	332,66	11,47	7	39,00	5,57	36	371,66	10,32
Impiegati	184	2.801,30	15,22	172	2.048,95	11,91	356	4.850,25	13,62
Operai	1.264	8261,00	6,54	1.879	7.599,40	4,04	3.143	15.860,40	5,05
TOTALE	**1.492**	**11.533,46**	**7,73**	**2.061**	**9.703,85**	**4,71**	**3.553**	**21,237,30**	**5,98**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Dati relativi alla salute e sicurezza

DISCLOSURE 403-9[28]: Infortuni sul lavoro - Lavoratori diretti

ITALIA		
Numero di incidenti	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	66	58
Principali tipologie di incidente sul lavoro	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tipologia 1 - Ferita / Taglio	18	16
Tipologia 2 - Contusione/Schiacciamento	39	31
Tipologia 3 - Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	6	4
Altri infortuni	3	7
Dati temporali - Ore	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Ore lavorate	2.992.498	2.590.392
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000
Tasso	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0,33**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**22,06**	**22,39**

28. Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BRASILE

Numero di incidenti	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	39	35
Principali tipologie di incidente sul lavoro	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tipologia 1 - Ferita / Taglio	15	19
Tipologia 2 - Contusione/Schiacciamento	9	13
Tipologia 3 - Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	0
Altri infortuni	15	3
Dati temporali - Ore	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Ore lavorate	2.105.009	2.082.338
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000
Tasso	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**18,53**	**16,81**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TURCHIA

Numero di incidenti	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	21	17
Principali tipologie di incidente sul lavoro	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tipologia 1 - Ferita / Taglio	6	7
Tipologia 2 - Contusione/Schiacciamento	13	7
Tipologia 3 - Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	1	0
Altri infortuni	1	3
Dati temporali - Ore	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Ore lavorate	764.162	809.767
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000
Tasso	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**1,31**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**27,48**	**20,99**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GRUPPO

Numero di incidenti	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	126	110
Principali tipologie di incidente sul lavoro	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tipologia 1 - Ferita / Taglio	39	42
Tipologia 2 - Contusione/Schiacciamento	61	51
Tipologia 3 - Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	7	4
Altri infortuni	19	13
Dati temporali - Ore	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Ore lavorate	5.861.669	5.482.497
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000
Tasso	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0,17**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0,17**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**21,50**	**20,06**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 403-9: Infortuni sul lavoro - Lavoratori esterni[29]

GRUPPO		
Numero di incidenti	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	8	4
Principali tipologie di incidente sul lavoro	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tipologia 1 - Ferita / Taglio	2	0
Tipologia 2 - Contusione/Schiacciamento	5	4
Tipologia 3 - Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	1	0
Altri infortuni	0	0
Dati temporali - Ore	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Ore lavorate	256.328	197.957
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000
Tasso	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023**	**dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**31,21**	**20,21**

29. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non le altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 403-10: Malattia professionale

LAVORATORI DIRETTI

Numero di incidenti	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Numero totale dei decessi dovuti a malattia professionale	0	0
Numero totale di casi di malattia professionale registrabili	2	13
Principali tipologie di malattie professionali	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Tipologia 1 - Movimentazione manuale dei carichi	1	5
Tipologia 2 - Sovraccarico biomeccanico arti superiori	1	8
Tipologia 3 - Altro	0	0

LAVORATORI INDIRETTI

Numero di incidenti	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Numero totale dei decessi dovuti a malattia professionale	0	0
Numero totale di casi di malattia professionale registrabili	0	0
Principali tipologie di malattie professionali	**31.12.2023**	**31.12.2022**
Tipologia 1 Movimentazione manuale dei carichi	0	0
Tipologia 2 Sovraccarico biomeccanico arti superiori	0	0
Tipologia 3 Altro	0	0

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Dati relativi all'ambiente

Il perimetro dei dati ambientali fa riferimento a tutti i siti produttivi italiani, brasiliani e turchi. Le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico collocate all'interno delle strutture ospedaliere clienti non vengono ricomprese nella rendicontazione dei consumi energetici, idrici e delle emissioni in quanto la gestione delle utenze è nella maggioranza dei casi a carico del proprietario (Stazione Appaltante). I dati 2023 relativi agli indicatori GRI 301-1; GRI 302-1; GRI 303-3 e GRI 303-4 per Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi sono stimati sulla base dei volumi fatturati.

DISCLOSURE 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume[30]

	Unità di misura	2023	2022
TOTALE UTILIZZO MATERIALI	t	6.965	7.168
TOTALE MATERIALI NON RINNOVABILI	t	6.958	7.159
Totale sostanze chimiche	t	3.761	3.797
Totale imballaggi in plastica	t	714	807
Totale capi tessili	t	2.482	2.554
Totale acciaio	t	1,4	0,9
TOTALE MATERIALI RINNOVABILI	t	7,0	8,8
Carta e cartone	t	7,0	8,8

DISCLOSURE 301-2: Materiali che provengono da riciclo

	Unità di misura	2023	2022[31]
Peso materiali provenienti da riciclo	t	56	111
% su totale materiali utilizzati	%	0,8%	1,6%

30. Si segnala che il peso della voce "Totale articoli" è stimato a partire dal peso medio di un campione rappresentativo di strumentario chirurgico acquistato. Inoltre, si segnala che il dato 2022 relativo all'utilizzo di materiali per peso o volume del Gruppo è stato riesposto a seguito della revisione delle modalità di calcolo. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report del 2022.

31. Il dato relativo all'utilizzo di materiali per peso o volume del Gruppo è stato riesposto a seguito della revisione delle modalità di calcolo. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report del 202

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione[32]

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo	**Unità di misura**	**2023**		**2022**	
		Totale	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Combustibili non rinnovabili			**613.432**		**626.359**
Gas naturale	Smc	15.140.482	547.934	16.118.808	578.421
Gasolio per generatore	l	34.881	1.319	30.876	1.179
Carbone (consumato)	kg	572.811	18.234	0	0
Gasolio - Flotta aziendale + Logistica interna	l	1.126.365	42.600	1.145.526	43.741
Benzina verde - Flotta aziendale	l	97.951	3.336	88.026	3.015
Metano - Flotta aziendale	l	1.093	8,7	458	3,6
Combustibili rinnovabili	**mc**	**58.265**	**402.541**	**56.657**	**391.429**
Legna	mc	58.265	402.541	56.657	391.429
Energia elettrica acquistata	**kWh**	**31.916.406**	**114.899**	**32.221.873**	**115.999**
di cui da fonti rinnovabili (certificata)	kWh	10.058.219	36.210	12.284.010	44.222
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	21.858.187	78.689	19.937.864	71.776
Energia elettrica autoprodotta	**kWh**	**3.354.217**	**12.075**	**2.963.205**	**10.668**
di cui da fonti rinnovabili	kWh	347.227	1.250	0	0
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	3.006.991	10.825	2.963.205	10.668
Energia elettrica prodotta e venduta/ceduta in rete	**kWh**	**-53.522**	**-193**	**-105.231**	**-379**
di cui da fonti rinnovabili	kWh	-10.810	-39	0	0
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	-42.712	-154	-105.231	-379
Vapore acquistato	**MWh**	**11.499**	**41.545**	**12.123**	**43.642**
Totale consumi energia	**GJ**		**1.173.324**		**1.177.050**
Energia rinnovabile	**GJ**		**439.962**		**435.651**
Energia non rinnovabile	**GJ**		**733.362**		**741.399**
% Energia rinnovabile sul totale	**%**		**37,50%**		**37,01%**

32. Il consumo di legna in Brasile è stimato in base al numero di carrelli di carico utilizzati per alimentare le caldaie (1 carrello = 1 mc di legna).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 302-2: Energia consumata al di fuori dell'organizzazione

CONSUMO ENERGETICO ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE[33]					
	Unità di misura	2023		2022	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Gasolio per autotrasporto	l	2.103.864,15	79.570	2.361.994,56	90.191
Benzina per autotrasporto	l	21.483,44	732	5.139,00	176
Totale carburante autotrasporto	**GJ**		**80.301**		**90.367**

DISCLOSURE 302-3: Intensità energetica

INTENSITÀ ENERGETICA			
Tipologia di consumo	Unità di misura	2023	2022[34]
Combustibili non rinnovabili	GJ	613.432	626.359
Combustibili rinnovabili	GJ	402.541	391.429
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	1.250	0
Energia elettrica acquistata	GJ	114.899	115.999
Energia elettrica prodotta e venduta/ceduta in rete	GJ	-193	-379
Vapore acquistato	GJ	41.395	43.642
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione	**GJ**	**1.173.324**	**1.177.050**
Valore economico generato dal Gruppo	**M€**	**287.915**	**270.313**
INTENSITÀ ENERGETICA	**GJ/M€**	**4,08**	**4,35**

33. I consumi di energia all'esterno dell'organizzazione includono i consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo (trasporti e distribuzione a valle - cat. 9 GHG Protocol Corporate Value Chain Standard), esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

34. Il dato 2022 è stato riesposto per un affinamento nella modalità di calcolo. Per i dati precedentemente pubblicati, fare riferimento al Report 2022.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 303-3: Prelievo idrico

Fonte del prelievo	Unità di misura	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	**Ml**	**1.173**	**709**	**1.252**	**735**
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Ml	1.173	709	1.252	735
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Ml	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti (totale)	**Ml**	**553**	**461**	**590**	**502**
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Ml	553	461	590	502
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Ml	0	0	0	0
TOTALE PRELIEVO D'ACQUA	**Ml**	**1.726**	**1.170**	**1.842**	**1.237**

DISCLOSURE 303-4: Scarico di acqua[35]

Luogo di scarico	Unità di misura	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque di superficie (totale)	**Ml**	**457**	**292**	**482**	**303**
Acqua dolce	Ml	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua	Ml	457	292	482	303
Risorse idriche di terze parti (totale)	**Ml**	**978**	**731**	**993**	**747**
Acqua dolce	Ml	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua	Ml	978	731	993	747
TOTALE SCARICO D'ACQUA	**Ml**	**1.435**	**1.024**	**1.475**	**1.050**

35. Gli scarichi dei siti produttivi brasiliano e turchi vengono stimati in base ai quantitativi di acqua prelevata, ipotizzando uno scarico del 90% sulla base dei quantitativi prelevati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

TIPOLOGIA	Unità di misura	2023	2022
Gas naturale	tCO_2eq	30.862	32.491
Gasolio per autotrasporto	tCO_2eq	2.830	2.930
GPL	tCO_2eq	0	0
Carbone	tCO_2eq	1.813	0
Gasolio per generatore	tCO_2eq	87,62	78,98
Legna	tCO_2eq	1.087	1.036
Benzina per autotrasporto	tCO_2eq	205,45	190,30
Metano per autotrasporto	tCO_2eq	490,01	203,54[36]
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	**tCO_2eq**	**37.374**	**36.930**

DISCLOSURE 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)[37]

TIPOLOGIA	Unità di misura	2023	2022
Vapore acquistato	tCO_2eq	2.066	2.070
Energia elettrica acquistata - Location based	tCO_2eq	8.545	8.869
Energia elettrica acquistata - Market based	tCO_2eq	6.676	6.078
TOTALE SCOPE 2 - LOCATION BASED	**tCO_2eq**	**10.611**	**10.939**
TOTALE SCOPE 2 - MARKET BASED	**tCO_2eq**	**8.742**	**8.148**
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 + SCOPE 2 - LOCATION BASED	**tCO_2eq**	**47.985**	**47.870**
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 + SCOPE 2 - LOCATION BASED + SCOPE 3	**tCO_2eq**	**53.315**	**53.922**

36. Il dato relativo alle emissioni di metano per autotrasporto del Gruppo è stato riesposto a seguito di revisione delle modalità di calcolo. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report di Sostenibilità 2022.

37. Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI *Sustainability Reporting Standards* 2021) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "*Location-based*" e "*Market-based*". L'approccio "*Location-based*" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (fonte: Terna confronti internazionali 2019). L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica (fonte: AIB - *European Residual Mixes* 2022 e Terna confronti internazionali 2019). In assenza di specifici accordi contrattuali tra l'Organizzazione e il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per l'approccio "*Market-based*" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale, laddove disponibile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DISCLOSURE 305-3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)

TIPOLOGIA	Unità di misura	2023	2022
SCOPE 3	tCO_2eq		
Gasolio per autotrasporto	tCO_2eq	5.285	6.042
Benzina per autotrasporto	tCO_2eq	45	11
Totale emissioni *Scope 3*	tCO_2eq	5.330	6.053

DISCLOSURE 305-4: Intensità delle emissioni di GHG

INTENSITÀ EMISSIONI GHG			
Tipologia di consumo	**Unità di misura**	2023	2022[38]
Totale emissioni Scope 1	tCO_2eq	37.374	36.930
Totale Scope 2 - Location Based	tCO_2eq	10.611	10.939
Totale Scope 2 - Market Based	tCO_2eq	8.742	8.148
Totale emissioni Scope 1 - Scope 2 - Location based	tCO_2eq	47.985	47.870
Totale Scope 3	tCO_2eq	5.330	6.053
Totale emissioni	tCO_2eq	53.315	53.922
Valore economico generato dal Gruppo	M€	287.915	270.313
INTENSITÀ EMISSIONI GHG	tCO_2eq/M€	0,19	0,20

38. Il dato 2022 è stato riesposto per un affinamento nella modalità di calcolo. Per i dati precedentemente pubblicati, fare riferimento al Report 2022.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Tipologia	Unità di misura	2023	2022
Emissioni NOx	t	70	80

Tabella fattori di conversione in GJ

	Gas naturale (GJ/Smc)	GPL (GJ/ton)	Gasolio autotrazione (GJ/ton)	Benzina (GJ/ton)	CNG (GJ/ton)	Energia elettrica (GJ/kWh)	Vapore acquistato (GJ/MWh)	Legna (GJ/ton)	Coking coal (GJ/ton)
2023	0,0362	49,346	45,412	45,577	45,522	0,0036	3,600	16,256	31,832
Fonte	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	Costante	Costante	DEFRA 2023	DEFRA 2023
2022	0,0359	49,333	45,278	45,998	45,195	0,0036	3,600	16,256	31,832
Fonte	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	Costante	Costante	DEFRA 2022	DEFRA 2022

Tabella fattori di emissione in CO_2eq[39]

	Gas naturale (tCO_2eq/Smc)	GPL (tCO_2eq/ton)	Gasolio autotrazione (tCO_2eq/ton)	Benzina (tCO_2eq/ton)	CNG (tCO_2eq/ton)	Legna (tCO_2eq/ton)	Coking coal (tCO_2eq/ton)	HGV Diesel Rigid (>3,5-7,5 tonnes) Average laden (tCO_2eq/km)
2023	0,002	2,939	0,003	0,002	2,563	0,044	3,165	0,00049
Fonte	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023	DEFRA 2023
2022	0,002	2,939	0,003	0,002	2,539	0,043	3,165	
Fonte	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	DEFRA 2022	

39. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni di *Scope* 1 derivanti dalla combustione della legna, espresso in tCO_2 equivalente (fonte: DEFRA 2023), comprende le emissioni di CH_4 e N_2O, mentre le emissioni di CO_2 sono state poste pari a "zero" in quanto il combustibile stesso (la legna) assorbe una quantità di CO_2 durante la fase di crescita pari a quella rilasciata durante la combustione. In accordo con il GHG Protocol, è stato calcolato "al di fuori degli *Scope*" anche il contributo della CO_2 rilasciato durante la combustione del legno per garantire la contabilità completa delle emissioni create. Le emissioni di CO_2 derivanti dalla combustione del legno risultano pari a 34.577 tCO_2 nel 2022 e 35.565 tCO_2 nel 2023. (Fattore di emissione: Fonte: DEFRA 2022; DEFRA 2023).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tabella fattori di emissione in CO_2eq[40]

2023	Energia Elettrica Location Based (gCO_2/kWh)	Energia Elettrica Market Based (gCO_2/kWh)	Vapore Location Based (gCO_2/kWh)
Italia	315	457,1	0,17965
Brasile	139	139	-
Turchia	415	415	-
Fonte	Terna 2019	AIB - European Residual Mix 2022 per Italia; Terna 2019 per Brasile e Turchia	DEFRA 2023 - Heat and steam - Advanced data set

2022	Energia Elettrica Location Based (gCO_2/kWh)	Energia Elettrica Market Based (gCO_2/kWh)	Vapore Location Based (gCO_2/kWh)
Italia	315	456,57	0,17073
Brasile	139	139	-
Turchia	415	415	-
Fonte	Terna 2019	AIB - European Residual Mix 2021 per Italia; Terna 2019 per Brasile e Turchia	DEFRA 2022 - Heat and steam - Advanced data set

40. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni di *Scope* 1 derivanti dalla combustione della legna, espresso in tCO_2 equivalente (fonte: DEFRA 2023), comprende le emissioni di CH_4 e N_2O, mentre le emissioni di CO_2 sono state poste pari a "zero" in quanto il combustibile stesso (la legna) assorbe una quantità di CO_2 durante la fase di crescita pari a quella rilasciata durante la combustione. In accordo con il GHG Protocol, è stato calcolato "al di fuori degli *Scope*" anche il contributo della CO_2 rilasciato durante la combustione del legno per garantire la contabilità completa delle emissioni create. Le emissioni di CO_2 derivanti dalla combustione del legno risultano pari a 34.577 tCO_2 nel 2022 e 35.565 tCO_2 nel 2023. (Fattore di emissione: Fonte: DEFRA 2022; DEFRA 2023).

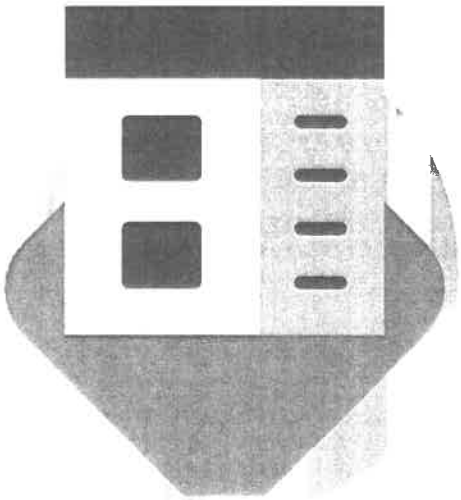
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

DISCLOSURE 306-3: Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti (in tonnellate)	2023			2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
di cui avviati a recupero	383,8	1.448,9	**1.833**	54,9	1.113,2	**1.168**
di cui avviati a smaltimento	7,9	1.311,3	**1.319**	433,7	1.323,4	**1.757**
TOTALE	392	2.760	3.152	489	2.437	2.925
Percentuale	12%	88%		17%	83%	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE DEI CONTENUTI GRI



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo: Servizi Italia S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità con gli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023

GRI 1 utilizzati: GRI 1: Principi Fondamentali (2021)

Standard GRI Settoriali applicabili: N/A

			Omissione		
GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES (2021)					
GRI 2 (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	24-27; 29-30			
GRI 2 (2021)	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'azienda	5-6			
GRI 2 (2021)	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5-6			
GRI 2 (2021)	2-4 Revisione delle informazioni	5			
GRI 2 (2021)	2-5 Assurance esterna	146			
GRI 2 (2021)	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	5; 24-27			
GRI 2 (2021)	2-7 Dipendenti	64; 107-109			
GRI 2 (2021)	2-8 Lavoratori non dipendenti	64; 110			
GRI 2 (2021)	2-9 Struttura e composizione della governance	29-30			
GRI 2 (2021)	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	29-30			
GRI 2 (2021)	2-11 Presidente del massimo organo di governo	29-30			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

			Omissione		
GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 (2021)	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	9			
GRI 2 (2021)	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	9			
GRI 2 (2021)	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	9			
GRI 2 (2021)	2-15 Conflitti di interesse	Regolamento per Operazioni con parti Correlate			
GRI 2 (2021)	2-16 Comunicazione delle criticità	32			
GRI 2 (2021)	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	68			
GRI 2 (2021)	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari			
GRI 2 (2021)	2-19 Politiche di remunerazione	65-66			
GRI 2 (2021)	2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	65-66			
GRI 2 (2021)	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	66			
GRI 2 (2021)	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2			
GRI 2 (2021)	2-23 Impegni in termini di policy	99-106			
GRI 2 (2021)	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	99-106			
GRI 2 (2021)	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	32; 80			
GRI 2 (2021)	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	32-33			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

			Omissione		
GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 (2021)	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	34			
GRI 2 (2021)	2-28 Appartenenza ad associazioni	84			
GRI 2 (2021)	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	7-8			
GRI 2 (2021)	2-30 Contratti collettivi	74; 111			
TEMI MATERIALI					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	9			
	3-2 Lista dei temi materiali	10; 99-106			
TEMA MATERIALE: Materiali e imballi					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	60-61; 99-106			
GRI 301-Materiali (2016)	301- 1 Materiali utilizzati per peso e volume	60-61; 127			
GRI 301-Materiali (2016)	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	60-61; 127			
TEMA MATERIALE: Consumi energetici, emissioni e climate change					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	54-57; 99-106			
GRI 302-Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	54-55; 128; 133			
GRI 302-Energia (2016)	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	54-55; 129; 133			
GRI 302-Energia (2016)	302-3 Intensità energetica	54-55; 129			
GRI 305-Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	56-57; 131; 133-134			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

			Omissione		
GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 305-Emissioni (2016)	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	56-57; 131; 133-134			
GRI 305-Emissioni (2016)	305-3 Altre emissione indirette di GHG (Scope 3)	56-57; 132-134			
GRI 305-Emissioni (2016)	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	56-57; 132			
GRI 305-Emissioni (2016)	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	56-57; 133			
TEMA MATERIALE: Utilizzo e gestione dell'acqua					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	58-59; 99-106			
GRI 303-Acqua ed effluenti (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	58-59			
GRI 303-Acqua ed effluenti (2018)	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	58-59			
GRI 303-Acqua ed effluenti (2018)	303-3 Prelievo idrico	58-59; 130			
GRI 303-Acqua ed effluenti (2018)	303-4 Scarico di acqua	58-59; 130			
TEMA MATERIALE: Gestione responsabile dei rifiuti					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	62; 99-106			
GRI 306-Rifiuti (2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	62			
GRI 306-Rifiuti (2020)	306-2 Gestione degli impatti negativi connessi ai rifiuti	62			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 306-Rifiuti (2020)	306-3 Rifiuti prodotti	62; 135			
TEMA MATERIALE: Iniziative di economia circolare					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	62; 99-106			
GRI 306-Rifiuti (2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	62			
TEMA MATERIALE: Salute e sicurezza dei lavoratori					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	71-73; 99-106			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-3 Servizi di medicina del lavoro	71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	67-68; 71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	65; 71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	71-73			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	71			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-9 Infortuni sul lavoro	121-125			
GRI 403-Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-10 Malattie professionali	73; 126			
TEMA MATERIALE: Gestione del capitale umano e sviluppo dei dipendenti					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	64-68; 99-106			
GRI 202-Presenza sul mercato (2016)	202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	111			
GRI 401-Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	64-65; 112-115			
GRI 401-Occupazione (2016)	401-3 Congedo parentale	64-65; 116			
GRI 404-Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	67-68; 120			
TEMA MATERIALE: Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	33-34; 99-106			
GRI 406 - Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure collettive adottate	33-34			
TEMA MATERIALE: Diversità, inclusione e pari opportunità					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	29-30; 64-66; 69-70; 99-106			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

			Omissione		
GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	29-30; 64; 117-118			
GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	65-66; 119			
TEMA MATERIALE: Procurement etico e sostenibile					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	76-77;99-106			
GRI 204-Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	76-77			
TEMA MATERIALE: Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi e soddisfazione dei clienti					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	78-80; 99-106			
GRI 417 - Marketing e etichettatura (2016)	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione e etichettatura dei prodotti e servizi	34			
TEMA MATERIALE: Business continuity e protezione dei dati					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	31-35; 99-106			
GRI 418 - Privacy dei clienti (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	34			
TEMA MATERIALE: Salute e sicurezza del paziente					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	85-86; 99-106			

EMARKET SDIR CERTIFIED

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

			Omissione		
GRI Standards	Informativa	Ubicazione	Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione
TEMA MATERIALE: Coinvolgimento e supporto alle comunità locali					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	81-84; 99-106			
GRI 413 - Comunità locali (2016)	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatti e programmi di sviluppo	81-84			
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	31-34; 47-50; 99-106			
GRI 205 - Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	34			
GRI 206 - Comportamento anticompetitivo (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anti-concorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	34			
GRI 207 - Tasse (2019)	207-1 Approccio alla fiscalità	47-49			
GRI 207 - Tasse (2019)	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	47-49			
GRI 207 - Tasse (2019)	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	47-49			
GRI 207 - Tasse (2019)	207-4 Rendicontazione paese per paese	50			
TEMA MATERIALE: Valore economico generato e distribuito					
GRI 3 - Temi Materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	43-45; 99-106			
GRI 201 - Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	43-44			

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Abbiamo iniziato a parlare e scrivere di sostenibilità quindici anni fa. Nel corso di questi anni, con impegno e determinazione, abbiamo reso possibile un cambiamento, che è stato un vero e proprio percorso di crescita, non solo in termini di consapevolezza a livello di Gruppo, ma come capacità di rendicontazione, qualità di dati e contenuti.

Ognuno di noi ha contribuito a scrivere un pezzo di questo racconto, con competenza e disponibilità, voglia di capire e migliorare, fra mille tabelle, cartelle, revisioni e aggiornamenti. Se oggi ci sentiamo pronti ad affrontare le nuove sfide future è perché abbiamo saputo affrontare sempre ogni cambiamento con la giusta determinazione e attitudine positiva.

Grazie di cuore a tutte le persone che hanno contribuito a scrivere questo documento, che più di tutti rappresenta chi siamo e il nostro impegno nei confronti della comunità a cui apparteniamo. Cambieranno gli standard, cambierà il documento; da parte nostra non cambierà mai la voglia di raccontare e convidere i passi che faremo.

In particolare, vogliamo ringraziare: Elena Abbati, Emre Akdag, Cinzia Bassoli, Gemma Bazzoni, Rachele Bolognini, Roberto Cadau, Antonio Ciriello, Robson Clemente, Carlotta Clerici, Stefano Deleo, Paula Domingues da Fonseca, Camila Donato, Alfredo D'Onofrio, Claudia Ghitti, Katia Giacomina, Pietro Giliotti, Marcio Fountoura Granato, Yalcin Karakoc, Marco La Serra, Angelo Minotta, Luca Montermini, Emanuele Moreni, Barbara Pellegrini, Alessandro Prati, Irene Rosa, Daniela Rota.

Gabriele Cesari

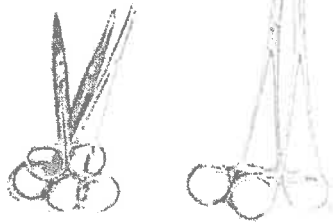
Chiara Peterlini

Castellina di Soragna (PR), 14 marzo 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Paradigna 38/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Servizi Italia S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Servizi Italia" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta *ex* art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel capitolo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

CARLO NOTAIO IN PARMA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants,* basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;

2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;

3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Servizi Italia;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

4. comprensione dei seguenti aspetti:

   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Servizi Italia S.p.A. e con il personale di Ekolav S.r.l. e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

   Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

   - a livello di capogruppo e società controllate:

     a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

     b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

   - per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Castellina di Soragna (PR) e sito produttivo di Travagliato (BS) per Servizi Italia S.p.A., sede e sito produttivo di Lastra a Signa (FI) per Ekolav S.r.l., sede e sito produttivo di Ankara (Turchia) e sito produttivo di Bilkent (Turchia) per Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Deloitte.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Servizi Italia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Servizi Italia non si estendono alle informazioni contenute nel capitolo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Pasquini
Socio

Parma, 27 marzo 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "D"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione del risultato d`esercizio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

NON CONTRACTUAL

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "E"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.563.860	99,792302	99,792302	67,790733
Contrari	44.881	0,207698	0,207698	0,141093
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PAGINA NON UTILIZZATA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "F"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione della politica di remunerazione illustrata nella seconda sezione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	19.963.844	92,387817	92,387817	62,760731
Contrari	44.881	0,207698	0,207698	0,141093
Sub Totale	20.008.725	92,595515	92,595515	62,901824
Astenuti	1.600.016	7,404485	7,404485	5,030002
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.600.016	7,404485	7,404485	5,030002
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

CANALI FU CARLO NOTAIO IN PARMA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PAGINA BIANCA INTENZIONALE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "G"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	19.971.457	92,423048	92,423048	62,784664
Contrari	37.268	0,172467	0,172467	0,117160
Sub Totale	20.008.725	92,595515	92,595515	62,901824
Astenuti	1.600.016	7,404485	7,404485	5,030002
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.600.016	7,404485	7,404485	5,030002
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

CARLO MARIA CANALI FU CARLO NOTAIO IN PARMA (PR)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PAGINA NON DISPONIBILE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "H"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del numero dei componenti del CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

CARLO MARIA CANALI FU CARLO MILANO

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PROVA NON VALIDA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "I"
N. 82381 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione della durata dell'incarico del CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

PAGINA DI CORTESIA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "L"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Servizi Italia S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina dei componenti e del presidente del CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **6** azionisti che rappresentano per delega

n° 21.608.741 azioni di cui n° 21.608.741 azioni ammesse al voto

pari al 67,931826 del capitale sociale

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	**%AZIONI AMMESSE AL VOTO**	**%CAP.SOC.**
LISTA 1	19.854.269	91,880730	91,880730	62,416258
LISTA 2	1.754.472	8,119270	8,119270	5,515568
SubTotale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Servizi Italia S.p.A.

ALLEGATO "M"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del compenso in termini complessivi del CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

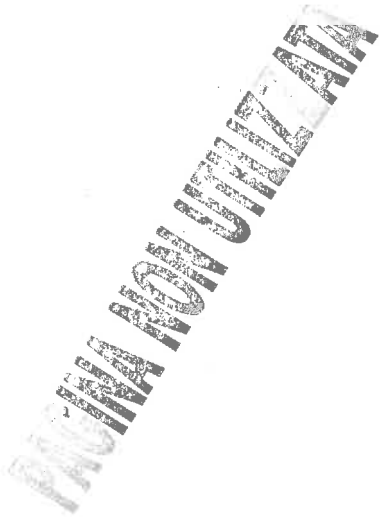
F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

CARLO MARIA CANALI FU CARLO NOTAIO IN PARMA

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

Servizi Italia S.p.A.

ALLEGATO "N"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

ALLEGATO "O"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Statuto

CAPO I

(Denominazione - Durata - Scopo Sociale - Sede Legale)

Articolo 1

Denominazione

1.1 È costituita una società per azioni denominata "Servizi Italia S.p.A.".

Articolo 2

Oggetto Sociale

2.1 La Società ha per oggetto:

(a) la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione di centrali di sterilizzazione, unità operative di alta disinfezione e impianti di lavanderia ad uso sanitario, civile ed alberghiero;

(b) la progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento, sterilizzazione, alta disinfezione e logistica di biancheria, dispositivi riutilizzabili e/o monouso e dispositivi medici riutilizzabili e/o monouso in ambito sanitario e socioassistenziale pubblico e privato;

(c) l'acquisizione di contratti in ambito sanitario, civile ed alberghiero con strutture pubbliche e private per le seguenti attività e con facoltà di avvalersi, per l'espletamento dei relativi servizi, anche di fornitori terzi:

(i) lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di biancheria, materasseria, set sterili di teleria per sala operatoria, dispositivi di protezione individuale ed indumenti da lavoro, ivi inclusi i servizi di sartoria e rammendo per i medesimi prodotti;

(ii) lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di strumentario chirurgico, set sterili di strumentario chirurgico, ed attrezzature sanitarie (inclusi dispositivi medici in genere); alta disinfezione di endoscopi;

(iii) logistica integrata (trasporto, distribuzione con ritiro e consegna, gestione e organizzazione dei guardaroba e dei magazzini) in conto proprio e per terzi di biancheria, materasseria, set sterili di teleria e strumentario chirurgico per sala operatoria, dispositivi di protezione individuale e indumenti da lavoro;

CARLO MARIA CANALI FU CARLO NOTAIO IN PARMA (PR)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

(iv) fornitura, anche a noleggio, di biancheria, materasseria, dispositivi di protezione individuale, indumenti da lavoro, strumentario chirurgico, materiale monouso, calzature professionali, accessori per utilizzo sanitario ed in generale di dispositivi medici;

(d) sviluppo, produzione, commercializzazione (anche tramite piattaforme informatiche di e-commerce) e noleggio di biancheria, dispositivi medici costituiti da set sterili di teleria e strumentario chirurgico per sala operatoria ed articoli e dispositivi sanitari in genere; servizi di consulenza, formazione e supporto tecnico per la gestione di dette forniture;

(e) trasformazione dei prodotti e sottoprodotti tessili derivanti dall'attività di lava-noleggio e sartoria in stracci e pezzame e loro commercio;

(f) attività di recupero di scarti tessili per la produzione di stracci e pezzame e loro commercio;

(g) installazione, manutenzione e riparazione apparecchiature per lavaggio, disinfezione, sterilizzazione, apparecchiature elettromedicali anche per diagnostica, chirurgia ed endoscopia;

(h) commercio, in qualsiasi forma, di strumentazione di misura e di processo, di prodotti di sterilizzazione e di accessori per la profilassi, l'igiene e la diagnosi, nonché' la convalida, l'assistenza, la certificazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la formazione in tutti i settori che adottano procedure e strumenti di controllo e di misura di processi termici e di processi di sterilizzazione, nonchè acquisto, utilizzo e trasferimento di brevetti e altre opere dell'ingegno umano, ricerche di mercato ed elaborazioni dei dati per conto proprio e per conto di terzi, concessione e ottenimento di licenze di sfruttamento commerciali;

(i) servizi di ausiliariato, anche domiciliare, sia in termini di assistenza alla persona che di supporto alle strutture sanitarie e socio sanitarie, quali: assistenza al malato, trasporto farmaci, materiale biologico, vitto, stoviglie, biancheria, analisi e cartelle cliniche, rifiuti speciali, facchinaggio e piccoli traslochi;

(j) acquisizione di concessioni, anche mediante forme di partenariato pubblico privato (ppp), per la fornitura "chiavi in mano" e gestione, comprensiva dei servizi ausiliari e di supporto, di strutture sanitarie pubbliche e private (incluse le aree critiche sanitarie, tra cui sale operatorie e piastre di endoscopia);

(k) le attività di autotrasporto per conto terzi, sia pubblici che privati, di termodisinfezione e di sterilizzazione di rifiuti anche sanitari, sia in ambito pubblico che privato;

(l) le attività di autotrasporto cose per conto terzi, il servizio di magazzinaggio per conto terzi presso depositi propri e di terzi, sia in ambito pubblico che privato;

(m) attività di logistica, gestione magazzini, trasporti interni e distribuzione di prodotti, anche farmaceutici, in ambito sanitario e civile, sia pubblico che privato;

(n) servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione locali, attrezzature e arredi;

(o) gestione dei servizi economali in ambito sanitario pubblico e privato;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(p) la gestione e fornitura di servizi di mensa e di vitto in ambito sanitario pubblico e privato;

(q) la gestione e la manutenzione di impianti termici;

(r) l'organizzazione e la gestione di corsi, lezioni, seminari, dibattiti e conferenze per la formazione l'aggiornamento il perfezionamento professionale per singole figure professionali o specializzazioni, anche allo scopo di elevare il grado delle prestazioni, nonché' svolgere ricerche nei campi di attività esercitati dalla società.

2.2 Per la realizzazione del presente oggetto la società potrà in via esemplificativa:

i) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese italiane ed estere di qualsiasi tipo e oggetto;

ii) partecipare in qualsiasi forma alla costituzione e alla gestione di altre società di capitali anche azionarie ovvero cooperative, compresa la sottoscrizione, il versamento, l'acquisto e la cessione di azioni o quote od obbligazioni delle predette società;

iii) assumere la concessione in appalto di lavori, opere, servizi e forniture in Italia e all'estero, sia da privati che dallo stato, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, aziende o società in genere;

iv) stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati;

v) prendere a noleggio, in locazione, anche finanziaria, in affitto, in comodato, costruire, ricostruire e acquistare immobili, impianti macchinari e attrezzature; cedere a noleggio, in affitto, in proprietà, in comodato, in locazione, alienare anche a riscatto a terzi i beni descritti nel presente comma;

vi) dare adesione e partecipazione a enti, raggruppamenti ed organismi economici e consortili;

vii) contrarre mutui ed accedere a ogni tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito, nel proprio interesse;

viii) assumere partecipazioni in cooperative sociali, ai sensi dell'art. 11 della legge 381/91 a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività.

2.3 La società potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopraelencate nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale, e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione del proprio oggetto sociale e comunque sia direttamente che indirettamente attinente al medesimo.

La società potrà esercitare la propria attività in territorio nazionale ed internazionale, sia di ambito comunitario che extracomunitario, con la possibilità di istituire, modificare o sopprimere filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

È espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal TUF (D. Lgs. 24/2/1998 n. 58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

intermediazione in cambi ed ogni altra attività di cui all'articolo 106 TUB (D. Lgs. 1/9/1993 n. 385). È altresì esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali.

Articolo 3

Durata

3.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

Articolo 4

Sede

4.1 La sede della Società è in Castellina di Soragna (Parma).

4.2 L'organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere, in Italia ed all'estero, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Articolo 5

Domicilio dei Soci

5.1 Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dall'ultima annotazione sul libro soci.

5.2 La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

CAPO II

(Capitale Sociale - Azioni)

Articolo 6

Capitale Sociale

6.1 Il capitale sociale è di Euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) suddiviso in n. 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.

6.2 Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo.

6.3 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6.4 In caso di aumento a pagamento con conferimento in denaro del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, del codice civile anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) ed a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

Articolo 7

Finanziamento dei Soci alla Società

7.1 I finanziamenti con diritto alla restituzione dell'importo versato possono essere effettuati a favore della Società dai soci, anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, con le modalità e secondo i termini di cui alla normativa vigente in materia di raccolta del risparmio.

Articolo 8

Azioni e Strumenti Finanziari

8.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto.

8.2 Oltre alle azioni ordinarie la Società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi. La Società può emettere le speciali categorie di azioni previste dall'articolo 2349, primo comma, del codice civile.

8.3 La Società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni.

8.4 L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'Assemblea straordinaria che ne determina le caratteristiche, disciplinandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso.

8.5 E' escluso il rilascio dei certificati azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria delle azioni ordinarie, in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Le azioni ordinarie della Società sono immesse nel sistema di gestione accentrata prevista nel D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998.

Articolo 9

Patrimoni destinati

9.1 La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis e seguenti del codice civile. La deliberazione costitutiva è adottata dall'organo amministrativo a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Articolo 10

Recesso

10.1 Ai soci spetta il diritto di recesso nei casi in cui è inderogabilmente previsto dalla legge.

10.2 Non costituisce causa di recesso il mancato concorso di uno dei soci all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società.

10.3 Il diritto di recesso viene esercitato nei modi e termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

CAPO III

ASSEMBLEA

Articolo 11

Convocazione dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

11.2 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, della società è convocata, ai sensi di legge, dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale purché in Italia o in altro stato membro dell'Unione Europea, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 113ter, comma 3, D.lgs. 58/1998.

11.3 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ricorrano le condizioni di legge per l'esercizio di tale facoltà. L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due componenti dello stesso.

11.4 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, nei termini, con le modalità e nei limiti prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Le domande devono essere presentate per iscritto. Dell'integrazione all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125 ter, primo comma, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, mettendola a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dai regolamenti della Consob vigenti in materia.

11.5 Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Nello stesso avviso potranno essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per le eventuali adunanze successive alla prima qualora le precedenti andassero deserte.

11.6 Ai sensi dell'articolo 135 undecies D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Società non designa un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto per la partecipazione all'Assemblea, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente.

Articolo 12

Costituzione dell'Assemblea

12.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze stabilite dalla legge.

12.2 La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale viene effettuata, rispettivamente, con le modalità di cui agli articoli 15 e 20.

Articolo 13

Diritto di intervento in Assemblea

13.1 Sono legittimati all'intervento in Assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati in conformità alle proprie scritture contabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

13.2 Ogni soggetto al quale compete il diritto di voto che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare in Assemblea da altri mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega può essere conferita anche in via elettronica o con documento informatico sottoscritto in forma elettronica nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente. La delega, salvo diverse prescrizioni normative, può essere notificata alla Società anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione, con facoltà di utilizzare il modulo di delega predisposto dalla Società, direttamente scaricabile dal sito internet della stessa.

Articolo 14

Presidenza dell'Assemblea

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vice Presidente, se nominato, e, in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona designata dall'Assemblea. Il Presidente dirige i lavori Assembleari, verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento (compresa la disciplina dell'ordine e della durata degli interventi, la determinazione del sistema di votazione e il computo dei voti) ed accerta i risultati delle votazioni. L'Assemblea nomina un segretario, che può anche non essere azionista.

14.2 Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono fatte constare da apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario. Nei casi di legge e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale verrà redatto da un notaio.

CAPO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 15

Consiglio di Amministrazione

15.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 14 (quattordici) componenti, anche non soci, compreso il Presidente. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero tre se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili. Fermo quanto sopra previsto con riguardo al numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione – o la maggiore quota richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente – deve essere costituito da amministratori del genere

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

meno rappresentato, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

15.2 L'Assemblea determina il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori così nominati scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, fatte salve revoca o dimissioni, e sono rieleggibili. L'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato e sempre nei limiti di cui al presente articolo; in tale ipotesi, l'Assemblea provvede alla nomina dei nuovi amministratori con le medesime modalità indicate nel presente articolo, ferma restando la necessità di assicurare la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione, del numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni legislative e nel rispetto del criterio inerente l'equilibrio tra i generi previsto dall'articolo 15.1. Il mandato degli amministratori così nominati cessa con quello degli amministratori in carica al momento della loro nomina.

15.3 All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate. Tanti soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5 % (due virgola cinque per cento) del capitale sociale della Società ovvero la diversa misura stabilita da Consob in attuazione alle disposizioni vigenti, possono presentare una lista di candidati, ordinati progressivamente per numero, depositandola presso la sede sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza che consenta l'identificazione di coloro che presentano la lista, entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea, a pena di decadenza. Le liste verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste da Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, fa fede la comunicazione emessa dai soggetti a ciò autorizzati, che sia ritualmente pervenuta entro il termine di pubblicazione delle liste da parte della Società. In ciascuna lista deve essere espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, ovvero tre nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, avente i requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. Le liste, aventi un numero di candidati pari o superiore a tre, devono contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato non inferiore ad un terzo – o alla maggiore quota richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente – del numero dei componenti da eleggere per il Consiglio di Amministrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ciascun socio, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni possono presentare, ovvero concorrere a presentare, e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società; (ii) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (iii) le informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta; (iv) nonché il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. L'avviso di convocazione dovrà indicare la quota di partecipazione per la presentazione delle liste e potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'esito della votazione risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti con i seguenti criteri:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, gli Amministratori da eleggere tranne uno (la "Lista di Maggioranza"); e

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza"), viene tratto il consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora non sia stata assicurata la nomina di almeno un amministratore (ovvero tre nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni anche regolamentari tempo per tempo vigenti, il/i candidato/i, non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Maggioranza sarà/saranno sostituito/i, secondo l'ordine progressivo di presentazione, dal primo (e, nel caso, anche dal secondo) candidato/i indipendente/i non eletto/i, estratto/i dalla medesima lista.

Qualora all'esito del procedimento di cui sopra il Consiglio di Amministrazione non sia composto per almeno un terzo da amministratori appartenenti al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore), o in ogni caso non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista e secondo l'ordine progressivo. Si farà luogo a tale procedura di sostituzione sino a che non si assicuri il rispetto del criterio inerente l'equilibrio tra i generi previsto dall'articolo 15.1. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta procedura non permetta di conseguire il predetto risultato, la sostituzione avverrà con deliberazione assunta dall'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e nel rispetto del criterio inerente l'equilibrio tra i generi previsto dall'articolo 15.1.

15.4 L'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni anche regolamentari tempo per tempo vigenti che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e decade dalla carica. Il venir meno dei suddetti requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori richiesto dalle vigenti disposizioni di legge.

15.5 Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori il Consiglio di Amministrazione nominerà il/i sostituto/i per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell' amministratore / degli amministratori cessato/i, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti indipendenti previsto dalla disciplina di volta in volta vigente e di componenti appartenenti al genere meno rappresentato nel rispetto dell'articolo 15.1. Qualora per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile senza vincoli nella scelta e avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato e di amministratori indipendenti.

15.6 Qualora l'assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine degli amministratori necessarie per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cessazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente articolo 15, rispettando ove possibile i principi previsti dal precedente articolo 15.5 e il principio di rappresentanza della minoranza.

15.7 Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

15.8 Gli Amministratori sono assoggettati al divieto di cui all'articolo 2390 codice civile salvo che siano da ciò esonerati dall'Assemblea.

Articolo 16

Convocazione del Consiglio di Amministrazione e sue Deliberazioni

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia od in altro paese dell'Unione Europea tutte le volte che il Presidente, o il Vice Presidente se nominato, lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno quattro dei suoi componenti.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal collegio sindacale, ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.

16.3 La convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno 1 (un) giorno prima di tale adunanza con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi ai consiglieri ed ai sindaci effettivi. In ogni caso, anche se le formalità di cui sopra non saranno osservate, il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito qualora tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi siano presenti.

16.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono considerate valide qualora la maggioranza dei consiglieri in carica sia presente. In assenza del Presidente o del Vicepresidente, o quando vi siano

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

particolari ragioni, la riunione sarà presieduta dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti alla riunione. In caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

16.5 Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto processo verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

16.6 E' inoltre ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario

Articolo 17

Poteri, Funzioni e Compensi del Consiglio di Amministrazione

17.1 Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha il potere di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.

17.2 Sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

(a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 - bis del codice civile;

(b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;

(c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile;

(d) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

(e) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società;

(f) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;

(g) la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari secondo quanto stabilito dall'articolo 22.

Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

17.3 L'Assemblea straordinaria potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nonché di emettere obbligazioni anche convertibili in azioni o con diritti accessori di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

attribuzione di azioni, con le modalità, nei limiti e nei termini di cui agli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile.

17.4 Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato esecutivo, se nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate. Gli amministratori riferiscono, in particolare, sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ove esistente.

17.5 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di legge, può delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri, con facoltà di sub delega, compreso l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri, determinandone le facoltà e la remunerazione. Non sono tuttavia delegabili, ai sensi del presente articolo e senza limitazioni dei poteri del Comitato Esecutivo previsto al successivo articolo 17.6, il potere di nomina, di revoca e comunque di cessazione del rapporto con gli institori e con i direttori generali di cui all'articolo 18.3.

17.6 Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può costituire un Comitato Esecutivo, composto da membri scelti tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente stesso. Il Comitato Esecutivo avrà i poteri ad esso conferiti dal Consiglio all'atto della sua istituzione. Al Comitato esecutivo si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

17.7 Il Comitato Esecutivo - tramite il suo Presidente - e gli Amministratori Delegati, se nominati, rendono periodicamente conto al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite.

17.8 Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni agli stessi attribuite, ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate nei mercati regolamentate.

17.9 Gli organi delegati, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

17.10 Agli Amministratori spetta un compenso, per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea, in termini complessivi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile, all'atto della nomina. Tale compenso può essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

17.11 La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nell'ambito della determinazione complessiva effettuata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 17.10.

Articolo 18

Rappresentanza della Società e Firma

18.1 La legale rappresentanza della Società di fronte a qualsivoglia autorità giudiziaria od Amministrativa e ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente più anziano (qualora siano stati nominati due Vice Presidenti) nonché agli amministratori ed ai procuratori a cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, entro i limiti della delega.

18.2 Fermi i limiti di cui all'articolo 17.2, l'organo amministrativo può delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, ad uno dei suoi membri con la qualifica di Amministratore Delegato, determinandone le facoltà e la remunerazione. La carica di Presidente e di Amministratore Delegato può essere associata.

18.3 L'organo amministrativo può nominare, revocare e/o comunque determinare la cessazione del rapporto con institori, direttori generali, procuratori ad negozia e mandatari in genere per il compimento di determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Società, scegliendoli tra dipendenti della Società o tra terzi.

Articolo 19

Presidente e Vice Presidenti

19.1 Ove l'Assemblea dei soci non abbia già provveduto, il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente. Può anche nominare fino a due Vice Presidenti.

19.2 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente più anziano ovvero, in caso di assenza o di impedimento dall'altro Vice Presidente, se nominato, o dal Consigliere più anziano di età.

19.3 L'esercizio delle funzioni da parte del Vice Presidente è valido, nei confronti di terzi, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente.

CAPO V

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 20

Collegio Sindacale

20.1 Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, soci o non soci, ed è nominato dall'Assemblea ordinaria, che determina la retribuzione annuale agli stessi spettante per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

tutta la durata dell'incarico. Ai sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni e sono rieleggibili. Almeno un sindaco effettivo e un sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale; in ogni caso, la composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

20.2 Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono assumere la carica di sindaco e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che ricoprono già la carica di componenti dell'organo di controllo in cinque società emittenti secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, salvo i limiti diversi stabiliti dalla normativa pro tempore vigente.

20.3 Le attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla legge. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano materie e settori, strettamente attinenti all'attività della Società quelli elencati al precedente articolo 2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

20.4 La nomina dei sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai seguenti commi ed, in ogni caso, in conformità alla normativa di volta in volta vigente.

20.5 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna sezione delle liste che presentino un numero di candidati almeno pari a tre deve contenere almeno un candidato di genere maschile ed almeno un candidato di genere femminile, e in ogni caso deve essere composta in modo tale che all'interno del Collegio Sindacale sia assicurato l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente; i candidati devono essere inseriti nella lista in modo alternato per genere (un maschio, una femmina o viceversa, e così via).

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale della Società ovvero la diversa misura stabilita da Consob in attuazione delle disposizioni vigenti.

Ogni azionista, e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 58/98 e sue successive modifiche ed integrazioni, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del citato decreto, anche nel caso in cui agiscano per interposta persona o mediante società fiduciaria, potranno presentare, o concorrere a presentare, e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fermo il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche con un mezzo di comunicazione a distanza che consenta l'identificazione di coloro che presentano la lista, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate presso la sede della Società: (i) copia delle certificazioni emesse ai sensi di legge dagli intermediari autorizzati (ii) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riferimento al cumulo di incarichi di cui al secondo comma di questo articolo nonché l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. In aggiunta a quanto previsto dai punti che precedono, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società, tale lista dovrà essere corredata da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con uno o più soci di riferimento, come definiti dalla normativa vigente. L'avviso di convocazione dovrà indicare la quota di partecipazione per la presentazione delle liste e potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

20.6 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti espressi dagli azionisti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti espressi dagli azionisti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale conforme al criterio di equilibrio tra i generi previsto dall'articolo 20.1, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati. Qualora detta procedura non consenta il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi all'interno del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alle necessarie sostituzioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

In caso di parità, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, o votato la lista risultata prima per numero. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di cessazione di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco cessato. Tale sostituzione avverrà assicurando, ove possibile, la presenza tra i membri effettivi del Collegio Sindacale di un sindaco appartenente al genere meno rappresentato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20.1. Qualora ciò non sia possibile, dovrà essere convocata tempestivamente l'Assemblea per assicurare il rispetto di tale criterio di composizione.

L'Assemblea, chiamata a reintegrare il Collegio Sindacale provvederà ai sensi di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza e del criterio di equilibrio tra i generi previsto dall'articolo 20.1.

20.7 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

20.8 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto del criterio di equilibrio tra i generi previsto dall'articolo 20.1.

20.9 Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 16.6 del presente statuto.

Articolo 21

Controllo legale e revisione legale dei conti

21.1 Il controllo legale e la revisione legale dei conti sono esercitate, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro, nominata e funzionante ai sensi di legge.

CAPO VI

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BILANCIO E UTILI

Articolo 22

Esercizi sociali

22.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

22.2 Il Consiglio di Amministrazione provvederà entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge alla formazione del bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredandolo da una relazione sull'andamento della gestione sociale in conformità alle prescrizioni di legge. Il bilancio dovrà essere certificato da società di revisione debitamente autorizzata.

Articolo 23

Bilancio ed utili

23.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di almeno il 5% per la riserva legale, nei limiti di legge, devono essere destinati secondo la deliberazione dell'Assemblea.

23.2 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Articolo 24

Redazione dei documenti contabili societari

24.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria e conferendo gli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare il dirigente preposto.

Il soggetto preposto deve possedere i medesimi requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica.

24.2 Il dirigente preposto esercita i poteri e le competenze allo stesso attribuiti in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Articolo 25

Dividendi

25.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

CAPO VII

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 26

Procedure applicabili ed esclusione

26.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società.

26.2 Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

CAPO VIII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 27

Scioglimento e Liquidazione della Società

27.1 La Società si scioglie per le cause e secondo le procedure previste dalla legge.

CAPO IX

COMPETENZA GIUDIZIARIA

Articolo 28

Legge applicabile

28.1 Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, trovano applicazione le disposizioni di legge.

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Servizi Italia S.p.A.

ALLEGATO "P"
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RACC.

Assemblea Straordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Proposta di modifica degli articoli 2 e 11 dello statuto sociale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **6** azionisti, portatori di n° **21.608.741** azioni ordinarie, di cui n° **21.608.741** ammesse al voto, pari al **67,931826%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	19.854.269	91,880730	91,880730	62,416258
Contrari	154.456	0,714785	0,714785	0,485566
Sub Totale	20.008.725	92,595515	92,595515	62,901824
Astenuti	1.600.016	7,404485	7,404485	5,030002
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.600.016	7,404485	7,404485	5,030002
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	Straordinaria 11
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI MARTA SANALITRO	0			
- PER DELEGA DI				
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.623		F F C C C F F 2 F F	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	7.613		F F C C F F F 2 F F	C
LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	109.575		F F F F F F F 2 F F	C
MERCY INVESTMENT SERVICES INC	35.645		F F C C C F F 2 F F	C
		154.456		
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARTA SANALITRO	0			
- PER DELEGA DI				
AURUM SPA	19.854.269		F F F F F F F 1 F F	F
EVEREST S.R.L.	1.600.016		F F F A A F F 2 F F	A
		21.454.285		

Legenda:

1 Approvazione del bilancio separato al 31/12/2023
2 Destinazione del risultato d`esercizio
3 Approvazione della politica di remunerazione illus
4 Approvazione della politica di remunerazione illus
5 Autorizzazione all`acquisto e alla disposizione di
6 Determinazione del numero dei componenti del CDA
7 Determinazione della durata dell`incarico del CDA
8 Nomina dei componenti e del presidente del CDA
9 Determinazione del compenso in termini complessivi
10 Conferimento dell`incarico di revisione legale dei
11 Proposta di modifica degli articoli 2 e 11 dello s

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

CARLO MARIA CANALI EU CARD

ALLEGATO "Q" AL N. 82387 DI REP E AL N. 36763 DI RACC.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R; Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
EMARKET SDIR CERTIFIED